Anno 101 Numero 66

Lire 50 (spedizione in abbonamento postale) - Abb. Italia (c.c.p. 2/29710): anno L. 13.000, sem. 6750, trim. 3500 - Estero: anno L. 22.000, sem. 11.250, trim. 5750

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE TIPOGRAFIA: TORINO, VIA ROMA 80. Centralino tel. autom. 57.78 - Telex 21.121

LA STAMPA

Domenica 19 Marzo 1967

I dipendenti dello Stato costano oltre 2300 miliardi

Inutili i piani economici senza riforma della burocrazia

Nella seduta di venerdì scorso la Camera ha approvato il programma quinquennale di sviluppo. Esso costituisce un serio tentativo di inquadrare la politica economica e finanziaria del paese entro assennate linee, nel proposito di incrementare ogni anno le risorse disponibili e di impiegarle in giusto rapporto tra consumi ed investimenti: in spese correnti ed in spese in conto capitale per quanto concerne il bilancio dello Stato. Non sarebbe giorno felice quello in cui si dovesse constatare che il programma *non si è potuto realizzare;* ma tale pericolo esiste e contro di esso occorre provvedere in tempo.

La realtà comincia a rivelarsi con aspetti inquietanti. Il programma quinquennale costituisce un complesso di *buone e ferme intenzioni*, su cui, superate molte polemiche di ordine generale e salvo qualche insoddisfazione settoriale o territoriale, la grande massa delle persone responsabili sono d'accordo. Ma la politica del Tesoro, che non può camminare soltanto sulle oneste intenzioni, perché troppo spesso condizionata da pressioni o da forza delle cose (rispetto alle quali il ministro del Tesoro è impotente), minaccia di camminare su strade divergenti da quelle volute dal programma.

Il ministro del Tesoro potrebbe un giorno trovarsi dinanzi ad una situazione in cui, per la ingenerosità (e talvolta la faziosità) della polemica politica, dovrebbe respingere l'affermazione che la politica di piano non è riuscita perché le vicende della Tesoreria l'hanno bloccata o distorta. Spinosa situazione, quella del ministro del Tesoro, in tutti i tempi ed in ogni paese, non invidiabile per chi l'ha provata.

Bisogna decidersi: o *si vuole la politica di piano,* ed allora tutte le forze responsabili debbono tener conto delle previsioni e limitazioni del piano; o *non si vogliono o non sono possibili alcune necessarie limitazioni,* ed allora si inganna l'opinione pubblica lasciando credere nell'integrale realizzabilità del piano.

Nel suo magistrale articolo del 18 dicembre scorso, Jemolo contrapponeva una Italia ideale, di cui aveva sognato, all'Italia bonaria, ritrovata nel destarsi: Italia bonaria in cui tutto si aggiusta sul piano dei compromessi e dell'empirismo. Probabilmente così potrebbe avvenire per le divergenze fra politiche di piano e di Tesoro: ma le conseguenze per l'espansione economica e per il progresso sociale sarebbero negative.

* *

Se si approfondiscono le ragioni del contrasto tra le due politiche, il discorso cade ancora una volta sulle spese correnti dello Stato. Contro la loro dilatazione si battono i ministri finanziari, e fortunatamente i maggiori organi di stampa e l'opinione pubblica si schierano a loro favore. Gli incrementi di spesa di questi anni sono nettamente superiori a quelli previsti dal piano. In particolare le spese per i dipendenti dello Stato sono ragione di grave preoccupazione, per quanto essi, individualmente, siano tutt'altro che in floride acque.

Abbiamo una massa di dipendenti senza dubbio eccessiva, almeno in parecchi settori, rispetto alle esigenze del servizio, beninteso nell'ipotesi di un lavoro pieno ed efficiente. Ma, all'atto pratico, i diversi capi servizio — pur ammettendo in privato che potrebbero, anzi desidererebbero, liberarsi di parecchie unità — ufficialmente quasi tutti si lamentano di scarsità di personale: il che è talvolta vero, ma altre volte non lo è.

Quando, quindici anni fa, l'Istituto centrale di statistica chiese alla Presidenza del Consiglio ed al Tesoro l'assunzione temporanea di un migliaio di unità per elaborare i dati del censimento 1951, chi scrive si illuse di poterle reperire fra il personale esuberante nei diversi ministeri (e si trattava di personale d'ordine!). Quasi tutti i direttori generali eccepirono che il loro personale era fin troppo scarso e ci volle tutto il prestigio di Alcide De Gasperi per reperire, se ben ricordo, *ventisette* (dico *ventisette*) unità.

Sarebbe di grande interesse analizzare la composizione della imponente famiglia dei dipendenti dallo Stato: necessita, per brevità di spazio, limitarsi ad alcune cifre riassuntive.

Da una lodevole indagine della Ragioneria generale, essi, al 1° marzo 1966, ascendevano a 1.346.090, con un aumento di ben 288.478 unità rispetto al 1° luglio 1951. Vi sono comprese le Aziende autonome, ma non sono compresi i dipendenti non vincolati da un vero e proprio rapporto di impiego o di lavoro.

Il preventivo 1967 registra oneri di personale per 2332 miliardi, escluse le Aziende autonome, provviste di separato bilancio e non incluse le analoghe spese recate da provvedimenti legislativi in corso, considerate negli appositi fondi speciali. Occorre, inoltre, aggiungere 493 miliardi per personale in quiescenza.

Da alcune settimane, tutto il fronte del pubblico impiego si sta muovendo ed il governo cerca di tamponare come può la situazione coll'offerta di 400 miliardi in cinque anni. Non discuto né le aspirazioni dei dipendenti né il possibilismo del governo: constato che sarà sempre più divergente l'aspirazione della politica di piano dalla realtà della politica del Tesoro. Spiace, ma è così.

* *

Come venirne fuori?

Sul piano generale mi permetterei suggerire al ministro del Tesoro di provocare incontri interministeriali, in particolare col ministro del Bilancio, per addivenire a periodiche (semestrali?) «conciliazioni» fra politica di piano e politica di bilancio. Se la forza delle cose travolgerà alcune possibilità del piano, occorrerà procedere agli opportuni raggiustamenti e tenerne informati Parlamento ed opinione pubblica.

Per quanto riguarda gli statali, il problema dei miglioramenti economici si intreccia col problema della riforma. Nel 1950, quando De Gasperi affidò ad un ministro senza portafoglio l'incarico della riforma della pubblica amministrazione, pensava ad un compito di breve durata, non oltre le elezioni del 1953. Nonostante gli sforzi dei valorosi ministri che si sono succeduti, oggi, dopo 17 anni, siamo all'incirca al punto zero. Molto meglio riportare la materia alla Ragioneria generale dello Stato, da cui già dipendeva, ed affidare direttamente alla Presidenza del Consiglio le direttive per la parte normativa, sfoltendo così il robusto plotone dei nostri ministri senza portafoglio.

Il problema essenziale della riforma ha nome *efficienza,* nel duplice aspetto della *bontà* e della *celerità* dei servizi. Per quanto riguarda la celerità, è un pianto generale.

Ritengo, tuttavia, che non si risolverà il problema se non si accetteranno due esigenze:

a) la disciplina dello sciopero nei pubblici servizi almeno per un paio d'anni (non propongo né il divieto, né una disciplina permanente: mi accontento di meno);

b) la mobilità del personale, perché esso possa venire trasferito da settori esuberanti a settori deficitari.

Esigo troppo? Sto sognando con Jemolo?

Giuseppe Pella

L'economia dell'isola dipendeva in parte dai suoi finanziamenti

Bazan usava il Banco di Sicilia come centro di potere politico

La presidenza dell'istituto era molto ambita dai partiti - Nel 1963, avvicinandosi la scadenza del mandato Bazan, si scatenò una dura lotta per la successione - I due principali candidati (erano della dc) vennero eliminati con tempestive denunce di scandali - Così l'attuale imputato poté rimanere al suo posto ancora due anni - Poi intervenne il ministro del Tesoro che affidò la presidenza ad un funzionario della Banca d'Italia - Si prevedono nuovi arresti - Come sono andati perduti 50 miliardi

(Dal nostro inviato speciale)
Palermo, 18 marzo.

Di voci ne circolano a Palermo, e sempre più sensazionali sulla clamorosa vicenda del Banco di Sicilia. Sarebbero pronti altri quattro mandati di cattura per noti funzionari di banca, ed un certo numero di mandati di comparizione sarebbero già sul tavolo del magistrato inquirente. Ma sono voci che non è possibile controllare, come altre di cui dirò più avanti, anche perché le banche oggi erano chiuse ed il giudice istruttore dott. Mazzeo è tornato da Roma a tarda sera.

Il solo arrestato finora, il dott. Carlo Bazan, attende nell'infermeria del tetro Ucciardone di essere interrogato dal giudice istruttore; probabilmente ciò avverrà martedì prossimo, perché il magistrato tornerà lunedì a Roma per interrogare, come ho riferito ieri, gli azionisti ed il presidente dell'amministrazione della clinica Moscati, tra i quali figurano due alti prelati, monsignor Salvatore Asta, nunzio apostolico in Medio Oriente, e mons. Antonio Travia, vice nunzio apostolico presso il Quirinale, oltre al figlio dell'ex presidente del Banco di Sicilia.

Questa sera alle 20,30 cognato e genero del dott. Bazan si sono precipitati all'Ucciardone per far firmare al loro congiunto il ricorso in Cassazione contro il mandato di cattura. I termini previsti dalla legge scadevano oggi, ma il carcere si chiude alle 17 e cognato e genero non hanno potuto entrare.

La lunga permanenza del giudice istruttore a Roma ha fatto supporre che egli avrebbe interrogato anche un deputato al Parlamento, e si faceva il nome dell'on. Ludovico Corrao, già milazziano e poi eletto come indipendente nella lista comunista. Interpellato, l'on. Corrao, che fu per qualche anno funzionario della Fondazione Mormino, emanazione del Banco di Sicilia, ha affermato di non aver ricevuto alcun mandato di comparizione.

Altra voce che circolava oggi è l'incriminazione del dott. Vasapolli, direttore di una banca romana. Alcuni dicevano che si tratterebbe di un nome di comodo dietro cui si nasconderebbe una delle figure di maggior rilievo della vita politica palermitana. Quasi certamente, è un tentativo per provocare qualche reazione o smentita clamorosa. Il personaggio di cui si parla avrebbe ricevuto contemporaneamente uno stipendio dal Banco di Sicilia ed un secondo, sempre cospicuo, da un altro ente pubblico. Che casi come questo siano accaduti con una certa frequenza non è escluso; tra i sessanta colpiti da mandato di comparizione, figurano funzionari del Banco di Sicilia che svolgevano mansioni retribuite in altri enti e società continuando a incassare lo stipendio dalla banca.

Talvolta incarichi e stipendio erano di scarsa entità, talvolta erano cospicui. Per legge, la retribuzione dell'impiego secondario dovrebbe essere versata alla banca, ma i funzionari fingevano di ignorare il regolamento. So di un alto funzionario del Banco, distaccato presso un importante ente, che restituì alcuni giorni prima dello scandalo un vistoso assegno di molti milioni che rappresentavano i suoi emolumenti di tre anni di attività presso l'ente.

Questi metodi, a quanto sembra, erano piuttosto correnti al Banco di Sicilia ma rientrano nella esigua schiera di coloro che devono rispondere di peculato modesto. Mi fanno notare che il miliardo e mezzo che sarebbe stato dissipato per finanziamenti fallimentari, o favoritismi a questo e quell'altro amico, sono soltanto una briciola delle somme che il Banco di Sicilia avrebbe perduto accordando crediti di comodo a destra e a sinistra a scopi essenzialmente politici.

Se si potessero analizzare le schede in cui sono disseminati quei 50 miliardi che nel bilancio del Banco di Sicilia figurano tra le partite attive come «crediti in sofferenza» ci sarebbe da sbalordire, affermano alcuni competenti. Secondo la perizia 10 miliardi sono già persi definitivamente. Per gli altri quaranta teoricamente si ammette la possibilità di un parziale ricupero, in realtà le speranze sono minime, perché quei denari in gran parte sono stati dati a imprese in stato fallimentare. I complessi giri per acquistare, vendere, riacquistare il Cotonificio Siciliano avrebbero procurato una perdita netta di 4 miliardi. Produzione di film mai entrati in circuito, rovinoso finanziamento di un giornale romano quando era primo ministro l'on. Tambroni, crediti per miliardi ad enti ed industrie che s'impiantavano con vecchi macchinari smantellati e destinati in partenza al fallimento, favoritismi a uomini politici di ogni tendenza per le spese elettorali, rientrerebbero nel giro vertiginoso di quei miliardi indicati come «crediti in sofferenza» nei quali il magistrato ha ravvisato il falso in bilancio.

Tutto ciò non meraviglia i palermitani avvertiti, che sapevano da sempre quanto accadeva al Banco di Sicilia e non se ne meravigliavano perché ciò rientrava nel costume sociale e politico dell'isola. In Sicilia il potere è concentrato in poche mani, e dovunque si indaghi, in ogni ente pubblico e privato, si ritrovano sempre gli stessi nomi come presidenti, consiglieri d'amministrazione, direttori generali delle varie società. Era inevitabile che la stretta rete di interessi avesse al centro il Banco di Sicilia, una poltrona troppo ambita per la ingente massa di danaro che poteva manovrare colui che la possedeva. La presidenza del dott. Bazan fece comodo a molti, perché egli sapeva barcamenarsi tra le varie tendenze politiche; l'estrema destra e l'estrema sinistra, con tutto l'arco delle sfumature intermedie, non bussarono mai invano ai suoi sportelli.

Poco prima del 1963, avvicinandosi la data di scadenza del suo mandato, si scatenò la lotta di successione, soprattutto in seno alla dc. Due candidati di varia corrente si contendevano la presidenza del Banco di Sicilia, ma furono eliminati per scandali provocati surrettiziamente che li travolsero entrambi. Allora il ministro del Tesoro e il governatore della Banca d'Italia, in pieno accordo, decisero che sarebbe stato opportuno nominare un tecnico estraneo all'ambiente, e sul finire del 1965 fu designato il dott. Ciro de Martino, alto funzionario della Banca d'Italia.



Il dott. Carlo Bazan arrestato a Palermo (Telefoto)

Nei due anni di interregno, rimase a guidare il Banco di Sicilia il dott. Carlo Bazan, e furono anni tumultuosi, con una situazione che si deteriorava sempre più. La sua gestione fu difficile, e forse per questo non troppo limpida. Nella lettera di addio e giubilazione inviatagli dal professor Guido Carli, governatore della Banca d'Italia, che controlla anche il Banco di Sicilia, si legge una frase sintomatica. «Se i risultati conseguiti non sono stati sempre conformi alle nostre comuni aspettative, ciò dipende in parte non piccola dalle condizioni ambientali nelle quali il Banco di Sicilia opera».

Il dott. Ciro de Martino, che ha sostituito il dott. Bazan, ha chiuso gli sportelli alle sollecitazioni politiche e nella dichiarazione fatta ieri affermava che il Banco di Sicilia «avviato ora a più moderne strutture organizzative ed operative, può essere per tutti fonte di inalterabile garanzia». *Linguaggio velato per dire che i metodi sono mutati.*

Francesco Rosso

L'aereo più veloce del mondo sfugge al missile nel cielo del Nord Vietnam



Un eccezionale documento fotografico della guerra aerea nel Vietnam del Nord. Un reattore americano «Phantom», a sinistra, l'aereo più veloce del mondo, riesce ad evitare durante un'azione un missile aria-terra, a destra, di fabbricazione russa lanciato dai nordvietnamiti. Il «Phantom», che è imbarcato su portaerei e può raggiungere la velocità di [illegible] km l'ora, era pilotato dal maggiore americano Sprague. La foto è stata scattata da un altro pilota, il cap. Goodrich, con uno speciale apparecchio per le ricognizioni fotografiche (Telefoto «Associated Press»)

Ci voleva proprio una lettera anonima?

L'italiano, ormai, è forte. Non s'impressiona: le notizie sensazionali, gli arresti clamorosi, le denunce imprevedibili lo lasciano indifferente. Legge il giornale, e medita. Sicilia: dunque, i miliardi in discussione sono cinquanta, i denunciati sessanta, nemmeno uno a testa, pensa.

Scorre l'elenco dei presunti colpevoli: funzionari e latifondisti, nobili e filatelici, dc e pc. Non mancano, come si usa, i prelati. Tutto in ordine. Col tempo, si è convinto che, alle norme costituzionali, andrebbe aggiunta una massima: «*Tutti gli uomini sono creati ugualmente corrotti*». Ma non è scettico, è rassegnato. Sa che, ogni volta che parte un'inchiesta, scatta un processo. Sanità o atomo, previdenza sociale o banca: si tratta, soltanto, di scegliere l'ente.

Il cittadino è diventato una specie di freddo contabile delle offese alla morale: continua ad aggiungere numeri, ma rinuncia a tirare le somme. Sente che, in questa situazione, è impossibile cambiare le cose. All'estremismo di sinistra, e a quello di destra, è subentrata la nuova formula: l'estremismo di centro. In fondo, dicono i predicatori della rasserenante teoria, tutto sta procedendo nel migliore dei modi. Ci consoliamo con i guai degli altri, con gli scandali che affliggono i vicini di casa: i diciannove morti dell'«affare Kennedy», ad esempio, o Svetlana Stalin che abbandona «il paradiso rosso»; ci fa anche piacere che nella già prospera Germania aumentino i disoccupati.

L'italiano legge, ma le sue riserve di stupore o di indignazione sono esaurite. Per anni il dottor Bazan, che sta diventando un personaggio nazionale, ha governato l'economia dell'isola, ha deciso, ha trattato, senza che i controllori, i cosiddetti «pubblici poteri», avessero nulla da obiettare; le sue disgrazie sono cominciate per una lettera anonima. Forse, la vendetta di un «commissionario» respinto, o di un produttore di agrumi non beneficato, lo ha messo nei guai. Qualcuno che ha protestato non in nome del bene comune, ma del proprio danno. Senza un gesto interessato, è probabile che la macchina della giustizia non si sarebbe messa in moto.

Chi sottolinea le deficienze del sistema, l'apatia dei capi, l'indifferenza dei politici, viene comodamente definito qualunquista. Non è bello che la stampa deplori l'assenza dei parlamentari dalle sedute della Camera, i silenzi della commissione antimafia, il torpore degli organi di governo. La critica giusta è quella cosiddetta «costruttiva»; ma onesto sarebbe dire concordata. «*Il giullare di corte*», ha scritto qualcuno, «*è sostituito dal sovversivo di corte*». Uno che urla, magari, ma non fa nomi, che ironizza genericamente sul costume, ma non approfondisce i fatti.

Il malumore dilaga. La gente ha l'impressione che nessuno comandi, e che le uniche riforme possibili e urgenti dovrebbero essere affidate all'iniziativa dei carabinieri, non distratti, naturalmente, dai loro compiti normali per impieghi del tipo Sifar. La gente segue le cronache, e commenta. Si può capire che la maggioranza trovi difficoltà a prendere una decisione sulle faccende della Federconsorzi, ma non riescono neppure a mettersi d'accordo per stabilire che nel cinema e nei teatri, come è regola in ogni parte del mondo, non bisogna fumare.

Si può capire che abbiano incertezze sulla riforma ospedaliera, e perplessità sulle regioni; ma il fatto che il governo trova normale che i detenuti vengano impiegati in lavori per conto di imprese private, col compenso variabile da trecentocinquanta a seicento lire al giorno, mi sembra paradossale.

In attesa di profondi e salutari cambiamenti, basterebbe riparare quelle piccole, quotidiane ingiustizie. In attesa di rivoluzionari impegni, sarebbe utile evadere le pratiche di ogni giorno. Non dite che, alla fine, si tratta di episodi: fanno la cronaca, e anche la storia. Agli sportelli del Banco di Sicilia vengono presentate, per iniziativa del tribunale, molte cambiali non pagate: sono i frutti di un vecchio e tenace malcostume. Ma, oltre alla firma del dottor Carlo Bazan, ce ne dovrebbero essere delle altre. In molti le hanno avallate.

Enzo Biagi

Oggi votano per il referendum 39 mila elettori

La Somalia francese decide la sua indipendenza

Deve scegliere: o rimanere unita alla Francia (sia pure con uno statuto speciale) o troncare ogni legame con Parigi - Incerto il risultato delle votazioni - Etiopia e Somalia ex italiana rivendicano il territorio (in cui c'è l'importante porto di Gibuti)

(Dal nostro corrispondente)
Parigi, 18 marzo.

Trentanovemila elettori votano domani nella Costa francese dei Somali (22 mila kmq., 81 mila abitanti) per rispondere alla domanda: «*Volete rimanere, con uno statuto rinnovato di governo e di amministrazione, nel seno della Repubblica francese, o esserne separati?*». Nel primo caso, il Paese continuerà a far parte della Francia, pur con un governo proprio, un parlamento eletto locale e una amministrazione autonoma; altrimenti, esso diventerà indipendente e la Francia ritirerà i suoi funzionari, le forze armate ed anche sospenderà l'assistenza tecnica ed economica.

Il voto di domani avviene sotto la minaccia di gravi disordini, in previsione dei quali il governo di Parigi ha fatto affluire a Gibuti un imponente spiegamento di forze di polizia e reparti della Legione Straniera e dell'Aeronautica. Il suo valore politico è, d'altronde, del tutto incerto, trattandosi d'una popolazione in cui gli analfabeti superano il 90 per cento.

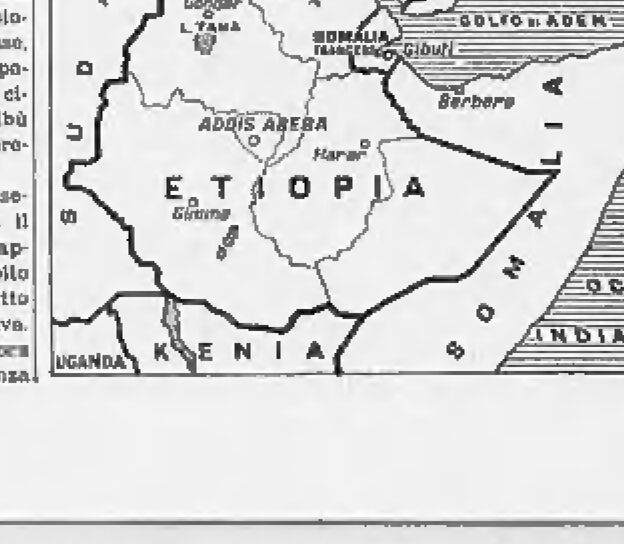
Molti mettono in dubbio anche la schiettezza della consultazione, tenuto conto della mancanza di controllo con cui essa è stata organizzata dall'Amministrazione. Sui suoi risultati, ogni ipotesi è possibile, se si pensa che nelle elezioni alla presidenza della Repubblica del dicembre 1965 il generale De Gaulle ebbe 25.178 voti e François Mitterrand 1185, mentre poco tempo dopo, quando andò a visitare Gibuti, De Gaulle ebbe accoglienze quasi unanimemente ostili.

A complicare le cose, c'è poi la minaccia dell'Etiopia e della Somalia ex italiana, ciascuna delle quali aspira ad annettersi la Costa dei Somali, nel caso che diventasse indipendente, e non può affatto escludersi una duplice invasione. E, come se non bastasse, la partenza dei francesi potrebbe scatenare la guerra civile tra i due gruppi di tribù che si contendono la supremazia.

Il referendum è la conseguenza di un impulso che il generale De Gaulle ebbe, appunto, quando venne accolto a Gibuti in modo del tutto opposto a quanto si aspettava. Il suo risultato acquista ora una particolare importanza perché, se il Paese rimarrà unito alla Francia, manderà un deputato all'Assemblea nazionale di Parigi, e potrà essere un seggio di più per l'attuale esigua maggioranza governativa.

Sono, comunque, calcoli irrilevanti di fronte alle ripercussioni che l'avvenimento potrà avere nell'equilibrio di tutta l'Africa orientale, dove, insieme alle influenze europee ed americane, si svolge una lotta sorda fra Mosca e Pechino. «*Diventa sempre più chiaro* — scrive stasera "Le Monde" — *che l'errore fondamentale è di avere organizzato una consultazione che nessuno esigeva e di avere così costretto ad una scelta brusca uomini che chiedevano di negoziare con Parigi le tappe destinate ad incamminare il loro Paese verso la sovranità internazionale*».

Sandro Volta



Nella Somalia ex italiana dimostrazioni anti-francesi

Mogadiscio, 18 marzo.

Un'imponente dimostrazione a favore dell'indipendenza della Somalia francese si è svolta stamane a Mogadiscio. Circa cinquantamila persone hanno percorso le principali strade della città gridando slogans e innalzando cartelli antifrancesi.

La dimostrazione è terminata con un discorso del vice-presidente dell'assemblea nazionale, Ahmed Gumane Roble, il quale ha stigmatizzato le «*atrocità commesse dalle autorità e dalla polizia francesi a Gibuti*». Alcuni gruppi di dimostranti hanno tentato di avvicinarsi all'ambasciata di Francia, ma sono stati bloccati dalla polizia. Non si sono avuti incidenti anche se i dimostranti hanno continuato per circa mezz'ora a gridare e ad agitare bastoni.

Nella città la situazione appare comunque calma. La polizia ha preso misure per prevenire qualsiasi incidente. Le ambasciate e gli edifici pubblici sono strettamente sorvegliati. I negozi italiani, arabi e pakistani e molti negozi indigeni sono chiusi. Analoghe manifestazioni si sono svolte in altre città somale (*Ansa*).

CRONACA CITTADINA

Il vice presidente del Consiglio giunto a Caselle

Visita di Nenni a Torino

Un viaggio per incontrarsi con i compagni del partito unificato - «Se si vuole l'unificazione vera, bisogna abituarsi a dibattiti interni più frequenti e più pesanti» - Stamane parlerà all'Alfieri sulla situazione politica - Poi andrà in Municipio dal Sindaco «Nel pomeriggio voglio farmi una partita a bocce a Mongreno dall'on. Romita»



Il vicepresidente del Consiglio Nenni all'arrivo a Caselle con il pro-sindaco Paonni

Il bimotore che porta Nenni si posa sulla pista di Caselle alle 17,10. Fra i dirigenti socialisti in attesa c'è il prosindaco Paonni con Belloro e il prof. Vernetti. C'è il sen. Magliano che si avvicina al prefetto e gli dice: *«Il vicepresidente del Consiglio non arriva in forma ufficiale; noi la ringraziamo di essere qui»*. Il dott. Caso risponde: *«Ma è Nenni!»* e il gruppo si affolla sotto la scaletta.

Il comandante del *Convair* fa segno che l'aereo ha ballato parecchio, ma quando Nenni compare — cappello floscio, soprabito a quadretti e il suo caldo sorriso — dice che il viaggio è andato benissimo e con lo sguardo abbraccia colline e montagne: *«A Roma era brutto e faceva freddo; qui è un'incantevole primavera»*. Testa incassata tra le spalle, stringendo mani, salutando tutti, offrendo la faccia al vento gagliardo, si avvia a passo svelto verso l'auto. *«Ma quelli — dice — preferisco non impegnarli»*. Si affaccia allo sportello, ringrazia e congeda la scorta della polizia stradale che voleva aprirgli il passo verso Torino, ed è subito disposto a parlare.

«Vecchio leone», lo chiamano affettuosamente i suoi. Ha 76 anni, la traccia di mille battaglie negli occhi acuti. Sessant'anni sulle barricate della lotta politica, carcere, povertà ed esilio, lutti e dolori antichi e recenti hanno inciso sulla sua faccia profonde rughe. Da tribuno ad autore di un'opera politica essenziale: la collaborazione dei socialisti uniti *«al rinnovamento degli equilibri sociali, al rinnovo di un apparato statale enormemente invecchiato, al progresso economico e culturale della nazione»*. Il cammino è ancora lungo, aspro, difficile: l'importante è che sia cominciato. Nenni dimostra una energia giovanile.

E' venuto a Torino dopo sei anni di assenza. Si meraviglia: *«Sei anni, ma è proprio vero? Mi rincresce»*. Soggiunge: *«Sono venuto a Torino perché devo fare un discorso»*. Per Nenni le cose hanno importanza anche per il luogo dove sono dette: *«Torino è alla testa del progresso tecnologico in Europa; ha molto da insegnare»*.

Il discorso di stamane all'Alfieri, ore 10,30, sarà dunque di particolare rilievo. *«Voglio affrontare tre temi: la validità o no della critica che investe il sistema democratico e la classe parlamentare; fare il punto sulla situazione in cui siamo rispetto agli impegni programmatici assunti; sollecitare l'orgoglio dei socialisti per il contributo che hanno dato e danno al consolidamento della vita democratica e al progresso sociale ed economico del Paese»*.

La vita amministrativa di Torino attraversa un momento delicato e l'unificazione socialista non è un matrimonio facile. Nenni precisa che non è qui per questo. Paonni lo informa che l'opposizione chiede la verifica della maggioranza. Risponde: *«Fa il suo mestiere, è logico. E voi contateci. Quanti eravate prima? Quaranta? E quaranta sarete ancora»*. Aggiunge: *«Lo Stato deve essere amministrato, così in città»*.

Nenni è un uomo vigoroso e tenace. Guarda dritto alla realtà, vuole *«cose importanti, date precise, uomini decisi»*, e poi affrontare la battaglia serenamente. *«Se si vuole che il partito sia veramente unificato, bisogna abituarsi all'idea che il dibattito interno può diventare più frequente e più pesante: questo è il prezzo che si paga all'unificazione»*. Si manifestano dissidi e divergenze? *«Ogni sistema ha i suoi difetti, sia il centralismo burocratico dei comunisti, sia la libera circolazione delle idee che si verifica tra noi. Bisogna cercare di superarli con calma»*.

Dopo un breve riposo in albergo il *leader* socialista arriva alla Federazione del partito, in corso Palestro, allegro e fresco. Pinuccia Scotti, vedova di un caduto per la libertà, gli mette il garofano rosso all'occhiello, e lui segue il gesto con patetica nostalgia. Quel fiore è simbolo di tempi eroici; ora è il tempo della saggezza.

La presenza di Nenni a Torino, in questo momento, può significare più che una coincidenza? Risponde Paonni (Belloro, l'altro segretario socialista è d'accordo con lui): *«Uno stimolo e un richiamo alle responsabilità di ciascuno»*. Socialisti vecchi e giovani si stringono attorno a Nenni, lo festeggiano e rievocano cose passate. Una presenza, quella di Nenni, che dà entusiasmo.

Stamane, dopo il discorso, il vice presidente del Consiglio andrà in municipio per incontrare il sindaco prof. Grosso: *«Una visita di simpatia, una dimostrazione di stima»*. Nel pomeriggio è ospite della villa Romita a Mongreno: *«Voglio farmi — dice — una partita a bocce. Ma con i torinesi è mica tanto facile; io sono bravo ma non con quelli che giocano da campioni»*.

TEMPERATURA DI IERI

MASSIMA + 14,6
MINIMA + 5,6

Il **Bollettino meteorologico segnala inoltre:** temperatura minima +9,7; pressione 735,6; umid. 43%; cielo quasi sereno. **Previsioni:** cielo poco nuvoloso. **Temp. a Caselle:** mass. +16,7; min. +1,6; media +7,8.

I liberali chiedono al sindaco la verifica della maggioranza

Il pli riapre la polemica citando l'articolo del sen. Magliano - Domani la discussione in Consiglio comunale

I consiglieri del gruppo liberale hanno inviato al sindaco prof. Grosso perché la presenti al Consiglio comunale, un ordine del giorno in cui propongono di *«esaminare l'attuale validità del programma e di verificare la possibilità del permanere in carica della Giunta»*. Nel documento si afferma che tale richiesta è *«in relazione al dibattito avvenuto in Consiglio comunale lunedì 13 marzo ed ai fatti nuovi emersi nel corso della settimana»*.

Com'è noto, lunedì 13 marzo i comunisti avevano invitato il sindaco a fare dichiarazioni in merito all'appello pubblicato il giorno prima su «La Stampa». Avevano anche ricordato che sul settimanale socialista «Torino Giorni» era apparso un corsivo, non firmato, dal titolo *Il veliero*, che si concludeva con critiche all'amministrazione civica. Ne deducevano che «la Giunta era in crisi».

Ma durante il dibattito la maggioranza si è dimostrata compatta e al termine della seduta i socialisti hanno riconfermato, in una nota, il proposito di continuare nella collaborazione di centro-sinistra. Il giorno successivo, inoltre, il capo-gruppo del partito socialista unificato sen. Magliano dichiarava: *«Come accade nella compagine governativa, mi sembra che la democrazia consenta, anche se si è in Giunta, la libertà di critica sempre quando sia volta a intenti costruttivi. Le opposizioni non devono speculare su questi fatti»*.

Quali sono le novità a cui i liberali accennano ora nel loro ordine del giorno? Secondo quanto si è appreso negli ambienti del partito, i consiglieri del pli hanno scoperto che su alcune copie del settimanale socialista, l'articolo *Il veliero* porta in stampata la firma del sen. Magliano, soppressa nella seconda edizione del giornale. Riportando questo particolare vorrebbero riaprire il dibattito sui «dissensi nella Giunta».

Il Consiglio è convocato per domani sera. Dovrebbe concludere il dibattito sul programma urbanistico dell'assessore Astengo ed esaminare parecchi provvedimenti di interesse cittadino. Le deliberazioni, si rileva negli ambienti dc, si sono accumulate anche perché nella precedente riunione, dopo la lunga discussione politica, al momento di passare all'ordine del giorno, l'opposizione ha abbandonato l'aula facendo mancare il numero legale.

Riconoscimento ai mutilati e grandi invalidi del lavoro

Cerimonia a Palazzo Madama Casi patetici e commoventi

Per la festa di S. Giuseppe, patrono dei lavoratori, i dirigenti dell'Inail consegneranno stamane, alle 9,30, a Palazzo Madama, i distintivi d'onore a [illegible] grandi invalidi e a 77 mutilati del lavoro; oratore l'on. Borra. In precedenza, alle 8,30, nella chiesa di S. Lorenzo in piazza Castello verrà celebrata una Messa in suffragio dei caduti sul lavoro.

Tra i premiati c'è il radiologo dr. Cesare Sinistrero, che ha le mani dolorosamente menomate (invalidità permanente all'80 per cento) dai «raggi X», a causa dei lunghi anni di ricerche scientifiche; egli continua ad esercitare la benemerita professione, nonostante le gravi sofferenze e le successive mutilazioni subite. Silvio Piovano, sessantenne, lavorava in una carrozzeria quando fu colpito da silicosi, vari anni fa. All'inizio la malattia non sembrava grave ed egli si occupò come giardiniere. Oggi vive sotto controllo continuo in ospedale: gli consentono di andare a casa un paio di giorni alla settimana, confortato dalla moglie e dai figli.

Vincenzina Pellizzola, ferrarese, ha 33 anni. Era nel reparto macchine in una fabbrica di cuscini a molla di Grugliasco, due anni or sono si ferì manovrando il battente di una pressa e perse le dita di tutt'e due le mani. Vive con il figlio e con la madre vedova la sua giovinezza inoperosa. Mario Sciarpa, nato a Piazza Armerina (Enna) nel '50, era manovale specializzato. Alla fine del '65 venne colpito da una scarica elettrica e restò paralizzato. Vive a Carmagnola, con i genitori e quattro fratelli. Invalidi integrali per silicosi sono il candeggiatore Michele Ghiotti, che vive a Venaria con una sorella; Antonio Mana, già addetto per trent'anni ai forni delle ferriere; e Giovanni Casalis, che lavorava al reparto colata di una ditta di Moncalieri.

Per le vacanze pasquali concesso un giorno di più

Da giovedì 23 a martedì 28 compreso - Arrivano le pagelle

Le vacanze pasquali nelle scuole elementari e medie di Torino e provincia dureranno un giorno di più. Cominceranno giovedì 23 e si protrarranno fino a martedì 28, compreso. Le lezioni saranno riprese mercoledì. Così ha disposto il Provveditore agli studi prof. Reina, che ha accolto le richieste rivolte da parecchie famiglie di studenti. Dopo le gite di Pasqua e Pasquetta i giovani avranno un giorno per riprendere i libri.

Quest'anno la scuola rispetta in pieno il calendario fissato dal ministero. Il secondo trimestre, il più importante, è praticamente finito; in parecchie scuole i professori hanno già concluso gli scrutini e le pagelle saranno distribuite nei prossimi giorni, forse già lunedì. «E' stato un trimestre proficuo, le lezioni si sono svolte con la necessaria serenità e il doveroso impegno» ci ha dichiarato il provveditore.

IN 13ª PAGINA:
Visita al Salone Arti domestiche
IN 20ª PAGINA:
Altre notizie.

Sciagura mortale in un cantiere di Druent

Muore straziato sotto le ruote del camion che si avvia da solo

Un autista di 29 anni, sposato e con una figlia di 17 mesi - L'autocarro si è mosso per un cedimento del terreno - Il giovane controllava il meccanismo dei freni

Altro fatto: muore cadendo dal tetto forse per il vento



Edmondo Poletti, di 29 anni, con la moglie Ugolina

Un camionista di 29 anni, sceso a controllare l'impianto dei freni, è morto straziato dalle ruote del suo autocarro che si era avviato da solo. Si chiamava Edmondo Poletti, via Natale Palli 5. Sposato, ha una figlia, Simonetta che proprio ieri compiva 17 mesi. La disgrazia è avvenuta alle 13,40 in strada della Madonna a Druent, dove l'impresa Brero ha iniziato la costruzione di una nuova ala della fabbrica di accessori per auto Arman. Il Poletti aveva l'incarico di portar via con il suo camion la terra avanzata dallo scavo delle fondamenta. E' entrato a marcia indietro nel cantiere accostandosi alla pala meccanica. In quel tratto esiste una pista provvisoria in terra battuta creata dal passaggio degli autocarri.

Il manovratore ha cominciato a caricare l'automezzo; intanto il Poletti è sceso lasciando la marcia in folle e si è diretto verso le ruote posteriori. Probabilmente voleva controllare l'impianto dei freni. Si è inginocchiato a pochi centimetri dalle gomme. Ma il peso della terra ha fatto cedere la strada e il camion, trovandosi in leggera pendenza, ha cominciato a muoversi all'indietro. Se ne è accorto il manovratore della pala, Ernesto Pallone, 30 anni, di Grugliasco, che ha gridato al Poletti di fare attenzione. Troppo tardi: urtato dalla sponda del cassone il camionista è finito sotto le ruote. E' morto sul colpo per lo sfondamento della gabbia toracica.

— Un pensionato che lavorava sul tetto di una villa a Pino Torinese, perso l'equilibrio a causa di una raffica di vento, è caduto da un'altezza di sei metri rimanendo ucciso sul colpo per la frattura delle vertebre cervicali. E' Cuorino Rosso, 66 anni, via Piffetti 20. Stava rimuovendo delle piante rampicanti che si erano insinuate fra le tegole della villa in strada Pietra del Gallo 5, di cui è proprietario l'ing. Franco Giura, via Maria Vittoria [illegible]. Al momento della disgrazia il Rosso era solo. Il corpo del pensionato è stato trovato poco dopo, ormai senza vita, da un muratore.

Specchio dei tempi

L'eredità della terra (una lettera di Paolo Bonomi) - Pecetto chiede le spoglie di Carlotta Marchionni - Non tutti sono celebri assassini

L'on. Paolo Bonomi, presidente dei Coltivatori diretti, ci scrive da Roma:

«Leggiamo stamattina sulla vostra sempre più interessante rubrica, la lettera di quel "gruppo di contadini" i quali si domandano perché non si faccia una legge più giusta per quanto riguarda l'eredità della terra nelle famiglie coltivatrici; e cioè una legge che premi i sacrifici di chi è rimasto fedele alla terra e all'azienda e ad assistere i genitori che invecchiano.

«Ebbene, possiamo tranquillizzare in gran parte i nostri amici, poiché dopo alcuni anni di dibattiti e di studi sul problema, fatti dal movimento giovani della Coltivatori diretti, è in questi giorni in via di presentazione, da parte del gruppo parlamentare "Coltivatori diretti", un apposito progetto di legge che va sotto il nome di "premio di fedeltà", e che nel suo contenuto potrà proprio fare un atto di giustizia nei confronti di coloro che sono rimasti fedeli alla terra e all'azienda e che sarà anche uno strumento per impedire il perpetuarsi dello spezzettamento, favorendo così l'unità aziendale e dando ai giovani che intendono scegliere il mestiere del coltivatore una garanzia per il loro domani.

«Pertanto, cari amici che avete scritto a "*Specchio dei tempi*", la garanzia di un concreto atto di giustizia nei confronti vostri e di centinaia di migliaia di coltivatori, che con il loro sudore hanno migliorato la propria terra e la propria azienda, sta per attuarsi o almeno c'è la concreta speranza che i legislatori italiani non vorranno farla attendere ancora a lungo.

«Cordiali saluti».

Paolo Bonomi

Il sindaco di Pecetto e il presidente della Pro Loco ci scrivono:

«Abbiamo notato nella rubrica "*Specchio dei tempi*", la lettera della signora E. Nodarè, che giustamente è in ansia sulla sorte della salma di Carlotta Marchionni — la grande prima attrice della Compagnia Reale Sarda — dopo aver visto infisso sulla sua tomba il cartello del Municipio di Torino che ne anticipa la possibilità di esproprio, se nessuno vanterà la proprietà.

«Pecetto non dimentica come la grande Carlotta Marchionni — "l'unica" come allora era chiamata dalle migliaia di [illegible] suoi ammiratori — scelse la villa Talucchi per le prove dei suoi spettacoli e nel 1832 ospitò Silvio Pellico, reduce dallo Spielberg, per la stesura della "Ester d'Engaddi" e dove inoltre, nel 1839, riceveva e aiutava il Maroncelli che cercava, inutilmente, di meritarsi i favori della cugina Gegia, che da anni respingeva le richieste di matrimonio del Pellico.

«L'Amministrazione Comunale di Pecetto Torinese e l'Associazione Pro Loco informano che daranno immediato inizio alle pratiche per traslare i resti di Carlotta Marchionni — qualora nessuno dei suoi discendenti ne avanzi tempestiva richiesta — presso un loculo del loro cimitero, quale dovuta manifestazione di devozione e gratitudine verso Colei che in vita scelse Pecetto come suo luogo di riposo.

«I migliori saluti».

Il Sindaco *Giuseppe Galletti*
Il Presidente la Pro Pecetto *Michele Basso*

Una lettrice ci scrive:

«Sono venuta a sapere che l'orefice di Grugliasco non è ancora considerato fuori pericolo e che è sempre in preda ad una febbre che non accenna a diminuire. Non è ancora stato operato in modo definitivo, (forse lo opereranno fra qualche settimana) mentre il Cimino ha già subito più interventi e la sua vita è ormai fuori pericolo. Intorno a lui tutti si sono prodigati per salvargli la vita (diritto che nessuno gli nega) e si può considerare ormai salvo.

«Allora è vero, che qui in Italia per avere un servizio medico ineccepibile bisogna essere dei delinquenti? Anche mio padre quattro anni fa ha avuto una disgrazia. Una sera gli finì sotto le ruote di un tram; gli fu amputata con una tale accuratezza che ancora oggi, giorno per giorno, soffre atroci dolori. Per lui nessuno si è prodigato tanto. Si è fatto visitare nei migliori ospedali di Torino, e nessuno è stato capace di porre rimedio alle sue sofferenze.

«Ma che volete farci, mio padre ed il signor Bonetti non sono che due oscuri anonimi, loro purtroppo non sono degli assassini; non hanno fatto niente di eccezionale se non quello di essere due brave persone.

«Scusami lo sfogo, anche se questa mia non verrà pubblicata non importa, qualcuno di voi terrà conto di questo mio pensiero e mi sarà di conforto la speranza che una giusta punizione giunga per quel feroce assassino.

«Tua affezionatissima».

Piera Boccalatte

La cartoleria bruciata

Ieri abbiamo consegnato oltre 870 mila lire ai coniugi Enrico e Clara Piana, gli ottuagenari cartolai di via Calandra ai quali i ladri hanno incendiato la bottega per vendicarsi di non aver trovato soldi da rubare. In totale «Specchio dei tempi» ha portato ai due poveri negozianti 899.800 lire; una somma che consentirà di sostituire le attrezzature e la merce divorata dalle fiamme. Ecco l'elenco delle ultime offerte, con le quali chiudiamo la sottoscrizione:

V. C. per i miei defunti L. 5000; E. e B. 2000; Libera 2000; C. P. L. 10.000; Ringraziando Papa Giovanni XXIII, Teresa 3000; U.C.I.C. Unione Cattolica Italiana Commercianti, via Bionaz 4, Torino 10.000; Giuseppe, Elena, Enrico e Marisa 15.000; Società di San Vincenzo de' Paoli conferenza «S. Agostino, Corpus Domini» Torino 5000; Luci e mamma 2000.

Totale L. 54.000. Totale precedente L. 845.800. Totale generale L. 899.800.

La «marcia silenziosa» per la pace in Vietnam

Alcune migliaia di persone sfilano per le vie del centro

Organizzata dal Comitato torinese «Città europea per il Vietnam», si è svolta ieri la «marcia silenziosa per la pace». La manifestazione è partita da piazza Vittorio alle 15,30. Il corteo era formato da alcune migliaia di persone con centinaia di cartelli. Le scritte rievocavano le vicende della guerra e sollecitavano l'allontanamento delle truppe americane, la cessazione dei bombardamenti, la fine della lotta.

Scortato da polizia e carabinieri, il corteo ha percorso in silenzio corso Cairoli, corso Vittorio, via Carlo Alberto, via Andrea Doria, via Roma, piazza San Carlo sino a piazza Castello. Il traffico, molto intenso, è rimasto bloccato: grossi ingorghi di auto e pullman si sono formati nei principali incroci.

Davanti a Palazzo Madama hanno parlato gli oratori. Il federalista europeo Alberto Cabella ha ricordato che la manifestazione era organizzata da «uomini di tutte le ideologie e di diverse fedi religiose». Ha sunteggiato la situazione del Vietnam, auspicando che il movimento di opinione pubblica induca i governi responsabili a ristabilire la pace.

Hanno anche parlato il direttore di una rivista buddista vietnamita Vo Van Ai, che ha letto una sua composizione poetica composta durante la marcia, il cappellano del lavoro don Carlo Canavaris, il pastore valdese Tullio Vinay e i membri del comitato, Giorgio Ardito, Pietro Montalenti e Federico Avanzini, studenti universitari.

Clamorosa vicenda all'esame della magistratura

Teme che la figlia scappi da casa e la fa ricoverare in manicomio

All'insaputa della moglie accompagna la ragazza di 18 anni a Villa Cristina - Era sconvolto dalla fuga di un'altra figlia - La giovane sarà dimessa forse oggi per ordine della Procura



Natalina Vassapollo. Il padre Aristodemo di 44 anni, e la madre Marianna di 39

All'insaputa della moglie, un uomo ha portato in un ospedale psichiatrico la figlia di 18 anni. «L'ho fatto per il suo bene — ci ha detto — per evitarle di finire su una brutta strada». E' un uomo sconvolto dalla fuga di un'altra figlia: una ragazza di 16 anni, che è stata rintracciata a Genova ieri sera, dopo tre settimane di ricerche.

Il padre si chiama Aristodemo Vassapollo, ha 44 anni, è operaio. Abita in via Madama Cristina 69 con la moglie Marianna, di 39 anni, il figlio Francesco, di 20, le figlie Natalina, di 18, Domenica, di 16, e Yvonne, di 13. Quattro anni fa il Vassapollo è stato ricoverato due volte in casa di cura per esaurimento nervoso.

Il mese scorso il figlio, che è perito elettrotecnico, se ne è andato da casa e ora il padre crede che sia in Danimarca. Tre settimane fa è scomparsa Domenica. La partenza del figlio e la fuga della figlia hanno fortemente scosso il Vasapollo: ha temuto che anche Natalina gli scappasse. E questo timore è diventato un'ossessione.

Natalina è «produttrice» di una casa editrice. Va di casa in casa a cercare clienti. Questa sua attività ha attizzato le paure del padre, che l'ha immaginata esposta alle peggiori insidie. «Troppo giovane e graziosa — diceva alla moglie — per lasciarla andare in giro dove non si sa chi c'è e che cosa le può capitare».

Ha telefonato al rappresentante della casa editrice per il quale Natalina lavora chiedendogli di licenziare la figlia, minacciandolo anche, ma non ha ottenuto nulla. Allora ha pensato di farla ricoverare in manicomio. Mercoledì l'ha invitata ad uscire con lui, e alla moglie che gli chiedeva dove andavano ha risposto: «A fare delle commissioni». Ha portato Natalina a Villa Cristina. La ragazza era troppo sconvolta per ribellarsi ed è stata remissiva, apatica. Il padre l'ha lasciata all'ospedale dopo avere firmato questa dichiarazione: «Il sottoscritto richiede ed autorizza presso questa casa di cura il ricovero della propria figlia per accertamenti diagnostici, anomalie nel comportamento, fughe da casa».

E' tornato solo e la moglie gli ha chiesto: «Natalina, dov'è?» «L'ho lasciata in un manicomio. Starci un po' di tempo le farà sicuramente bene». La donna si è precipitata a Villa Cristina per riavere la figlia, ed era fuori di sé. Le hanno risposto: «Non possiamo dimettere questa minorenne perché ce l'ha affidata suo padre, che esercita la patria potestà». Soltanto il Vasapollo o il magistrato potevano fare uscire Natalina dall'ospedale.

Con il marito non c'è stato niente da fare. La donna è corsa dal sostituto procuratore dott. Toninelli. Il magistrato è andato ieri a Villa Cristina ad interrogare la ragazza, poi ha disposto una perizia psichiatrica. Se risulterà che Natalina non ha bisogno di cure ospedaliere il magistrato ordinerà che la ragazza, che è in osservazione, sia dimessa. In questo caso, non si esclude che vengano presi provvedimenti penali contro il padre.

Ieri sera la polizia ha rintracciato in un bar di Genova, dove lavorava come cameriera, Domenica Vasapollo e l'ha accompagnata a Torino. Quando le hanno detto che la sorella Natalina era stata ricoverata in un manicomio, non è sembrata sorpresa: «E' mio padre che l'ha portata, vero?». Non ha voluto aggiungere altro. E' probabile che anche lei sia interrogata dal magistrato, che cerca di stabilire la verità in questa sconcertante vicenda.

Rubati a una pensionata i risparmi di 50 anni

Cinque milioni in Buoni del Tesoro che voleva depositare nella cassetta di sicurezza - Il furto nella banca

Una pensionata di 70 anni è stata derubata di tutti i suoi risparmi: cinque milioni in Buoni del Tesoro. Si chiama Giuseppina Diverio, abita in via S. Francesco d'Assisi 1. Per oltre vent'anni aveva lavorato come impiegata alla Cassa pensioni; per altri 27 negli uffici della Società elettrica di Borgofranco in via Cernaia.

I cinque milioni, in titoli al portatore, rappresentavano le faticose economie di questa lunga vita di lavoro e la liquidazione percepita al momento di andare a riposo. Ieri l'anziana signora ha avvolto il suo tesoro in un foglio di carta con l'intenzione di andare a depositarlo in una cassetta di sicurezza alla sede centrale della Cassa di Risparmio, in via XX Settembre.

La sorella ha approfittato dell'occasione e le ha affidato altri tre milioni, in titoli e obbligazioni perché provvedesse a versarli in banca: la Diverio ha riposto questa seconda somma nella borsetta. Giunta nel salone della banca, si è appartata a un tavolo con l'intenzione di compilare l'elenco dei buoni da depositare. Ha appoggiato davanti a sé il pacco e si è concentrata nell'operazione.

Pochi minuti dopo, quando ha rialzato gli occhi, il pacco con i titoli era sparito. La Diverio non si era accorta di nulla. «Ho soltanto notato mentre mi sedevo — ha detto più tardi alla polizia — che un giovanotto mi fissava con insistenza. Ma non ci ho fatto caso». Il ladro si è impadronito del plico con un gesto furtivo, e con mossa così leggera che la borsetta, appoggiata al pacco dei buoni, non ha neppure oscillato.

In fin di vita un bimbo di nove anni schiacciato da un blocco di cemento

E' figlio unico - Giocava con un amico su un pendio della collina vicino a casa - Più in alto una scavatrice ha rimosso un masso che è ruzzolato

Un bimbo di 9 anni è stato schiacciato da un masso, è morente nella Clinica neurochirurgica delle Molinette. Si chiama Antonio Colombo, abita in corso Moncalieri 211 con il padre Mario, di 34 anni, titolare di un negozio di elettrodomestici in corso Raffaello 23, e con la madre Marisa, 30 anni. E' figlio unico.

Dietro lo stabile, salgono ripide le prime pendici della collina. Una scavatrice sta aprendo nel declivio dei larghi squarci, per i cantieri di nuove costruzioni. Ieri, alle 15,30, Antonio gioca con il vicino di casa Francesco Costamagna, di 11 anni, su uno di questi spiazzi. La scavatrice sta tagliando il secondo nel fianco della collina, più in alto.

All'improvviso, la pala meccanica rimuove un blocco di cemento, pietre e mattoni; residuo delle fondamenta di una vecchia casa. Il masso ruzzola lungo il pendio, che Antonio e Francesco stanno scalando, aiutandosi con le mani.

I ragazzi ridono e scherzano, non si avvedono del pericolo. Il masso, che ha un diametro di 50 centimetri e pesa più di mezzo quintale, sfiora Francesco, lo fa cadere e si abbatte sul capo di Antonio, un po' più in basso.

Spaurito e piangente il bimbo scampato corre a chiamare il padre che lavora nell'orto, poco lontano. Questi raccoglie il corpo inanimato di Antonio e si precipita verso casa chiamando aiuto. Uno degli inquilini accorre: è un medico, il dott. Pezzica. Gli basta uno sguardo per capire che il bimbo è morente. Lo carica sull'auto e si dirige a tutta velocità all'ospedale. Le condizioni del piccolo Antonio, malgrado le pronte cure, sono disperate.

Tre donne s'avvelenano per tentare il suicidio

Una per dissesto economico le altre due dopo liti col marito e con la suocera

Tre donne hanno tentato di uccidersi avvelenandosi: una per preoccupazioni di carattere economico, la seconda dopo una lite con il marito e la terza dopo uno scontro verbale con la suocera. La più grave è Maria Adami ved. Rusconi di 56 anni, corso Matteotti 3. Era titolare di un magazzino di tessuti all'ingrosso. Nel 1965 ebbe un dissesto e da allora era solita prendere dei tranquillanti. Ieri ha ingerito addirittura il contenuto di tre tubetti. La sorella, Zina Falco, rincasando alle 21,30, ha trovato la porta della sua camera chiusa a chiave e l'ha forzata. La donna era già priva di conoscenza. Portata alle Molinette, è stata ricoverata con prognosi riservata.

Annamaria Malone in Egal di 27 anni, abitante a Caselle in via delle Fabbriche 41, è stata portata alle Molinette alle due di ieri notte. Dopo aver litigato con il marito aveva ingerito una forte dose di barbiturici. Guarirà in 5 giorni.

Guarirà ancor più alla svelta Paola Medaglia in Callipari, 18 anni, abitante a Volpiano in via Demora 1, che ha ingerito dei sedativi dopo una lite con la suocera. Anche lei è stata ricoverata alle Molinette.

Arrivata nella notte la salma d'una delle vittime di Monrovia

Con il «cargo» dell'Alitalia proveniente da Roma, è arrivata questa notte a Caselle la salma di una delle vittime della sciagura aviatoria accaduta il 5 marzo a Monrovia: la signora Wilma Roggero Rosenfeld, figlia del console di Germania nella nostra città. La salma sarà tumulata stamane alle 8 al cimitero, presenti i genitori e il marito, Armando, giunto venerdì in volo dalla Liberia.

FARMACIE APERTE OGGI

Con servizio continuato dalle 8,30 alle 19,30:

C. Fiume 4; v. Reggio 1; v. Garibaldi 26; c. Belgio 150; c. Orbassano 249; c. Traiano 24; v. Delle Orfane 25; v. Nizza 65; v. Cibrario 58; l. Brescia 47; v. Nizza 183; c. Vittorio Emanuele 78; v. S. Tommaso 16; v. N. Bianchi 59; v. Giolitti 7/C; p. della Vittoria 29; v. Di Nanni 71; v. Vanchiglia 29; c. F. Turati 46; c. Peschiera 295; v. Sacchi 4; c. Francia 1/bis; v. G. Borsi 116; p. Carlina 15; c. Sempione 118; c. Sebastopoli 143; v. Berthollet 10.

Autoriparazioni — Off.: c. U. Sovietica 285 (365-526); v. Juvarra 24 (513-894). Elettr.: v. S. Pellico 14 (682-358); v. Pr. d'Acaja 49 (779-419); c. Vigevano 51/A (284-469).

I risultati dell'Enalotto

Punti	Italia	Piem.	Quote
12	4	—	8.539.000
11	125	8	214.500
10	1422	96	16.800

Monte premi: L. 88.296.822.

La colonna vincente risulta: 1-X, 2-X, X-X, X-2, 1-2, 2-1.

ESTRAZIONI DEL LOTTO

Bari	16	48	88	61	66
Cagliari	33	7	4	2	12
Firenze	69	35	53	24	1
Genova	32	35	19	8	77
Milano	42	85	11	78	3
Napoli	34	90	14	65	69
Palermo	60	67	13	72	47
Roma	74	30	52	46	77
Torino	21	70	26	73	46
Venezia	87	45	52	63	19

QUATTRO MESI DOPO L'ALLUVIONE

Vitalità e crisi di Firenze, oggi

Firenze, marzo.

Un breve passaggio a Firenze quattro mesi dopo il disastro. Il tempo è favorevole. A una giornata di sole segue uno splendido tramonto. Le strade sembrano pulite, senza quella fanghiglia appiccicata e secca che, da quanto mi dicono, rigonfia nei giorni di pioggia. I quartieri del centro non sembrano diversi da com'erano prima. Se mai, più illuminati. La Firenze che conoscevo era buia la sera. Adesso le luci delle botteghe restano accese fino a tardi, quasi in funzione simbolica e dimostrativa. Vi è qualcosa di strano nel flusso delle macchine, nell'insieme più nuove e più eleganti del normale. Molti si sono valsi delle agevolazioni delle industrie automobilistiche per comperare una macchina nuova al posto di quella perduta (quarantamila, mi dicono, in quattro mesi), e molti l'hanno comperata di cilindrata superiore.

Gli alberghi sono in gran parte riaperti. I turisti cominciano ad arrivare un po' prima del solito. Quando entro in Santa Croce, la chiesa più danneggiata dall'alluvione, tra il ronzio degli essiccatori che prosciugano l'umidità penetrata nei muri, mi trovo in una compagnia di cileni scesi da alcuni pullman. I parapetti abbattuti dall'Arno sono quasi tutti rifatti, e le botteghe degli orefici al Ponte Vecchio quasi tutte riaperte. Le manifestazioni d'arte, come la grande Mostra di pittura italiana e il «Maggio fiorentino» che si prepara, segnano quella volontà di immediato ricupero di cui i giornali hanno parlato. Firenze è pronta per ricevere, niente turberà il forestiero.

Non lo turberà nemmeno una specie di grafico, pallido ma preciso, che ci accompagna per la strada, e narra dovunque si vada l'entità del disastro ed il suo grado di violenza da una strada all'altra. E' la linea scura che segna, sulle facciate delle case, l'altezza raggiunta dall'acqua mescolata alla nafta. Qui taglia a metà il pianterreno, qui lo sommerge tutto, qui si spinge a lambire le finestre del primo piano. In alcuni luoghi, i peggiori, addirittura le oltrepassa, toccando nelle punte estreme i sei metri d'altezza. In qualche strada, specialmente quelle in pendenza, la linea-ombra è sormontata da creste e grappoli di macchie; segno che le acque irrompevano con più forza, frangendosi contro le case come il mare contro gli scogli. Tuttavia oggi un passante distratto potrebbe anche camminare accanto a quelle ombre senza notarle. Potrebbe anche non accorgersi della scomparsa di una nota. Mancano quasi interamente gli animali, per esempio i gatti, che nei vicoli di Firenze erano tanto numerosi. «*In quell'orto* — mi dice uno con cui mi affaccio alla finestra — *c'era un cagnolino rosso. Naturalmente non c'è più*».

Un'impressione un po' diversa si ha nelle zone più colpite dall'alluvione perché erano le più basse. Dappertutto nelle vie minori, ma specialmente nel quartiere di Santa Croce, alle molte botteghe aperte si alternano quelle in ritardo, piene di gente che pulisce, intonaca e scrosta. Altre sono vuote e morte. Si tratta, quasi sempre, di botteghe artigiane, in un quartiere dove molti degli artigiani avevano casa e bottega nello stesso edificio. Qualche via è tutta morta, numerose sono le case pericolanti e puntellate. L'alluvione ha obbligato a esaminarle con più cura, e si è visto che erano già pericolanti prima. Saltando via l'aneddotica detestabile, e poco gradita alla gente che non sembra propensa a parlare delle sue disgrazie, si ha l'impressione conclusiva che il piccolo riprende più stentatamente del grande. Qui ho raccolto i dubbi e i timori di persone che, senza nessuna responsabilità di comando, seguono da vicino con mente critica l'andamento dei fatti.

Le loro osservazioni si possono riassumere brevemente così. E' trascorso il periodo eroico, che ha colpito l'immaginazione, in cui Firenze ha fatto fronte al disastro, con uno slancio solidale della popolazione intera, soprattutto con le sue forze e con la [illegible] degli aiuti privati, italiani e stranieri. Questo è passato. Siamo oggi nel periodo intermedio, dimostrativo, di ottimismo volontario (e ufficiale), in cui Firenze si rifà la facciata e risorge apparentemente intatta. Ma la situazione reale apparirà più chiara nel prossimo autunno, quando si vedranno le cose in un tempo più lungo, e gli effetti meno immediati e vistosi dell'alluvione si presenteranno incarnati nella vita della città, mescolati alla situazione di fondo. Firenze ritroverà i vecchi guai, che nessuno ha fatto sparire, a cui si sono aggiunti pesantemente i nuovi. Il «*tutto come prima*» può essere un utile slogan, ma non bisogna prenderlo in senso letterale. Superate le conseguenze immediate dell'alluvione, Firenze dovrà fronteggiare le conseguenze permanenti; ed occorrerebbe per questo una politica coraggiosa e inventiva, di cui oggi non si vede il segno.

Il disastro [illegible] è caduto su una città in espansione, ma nel complesso statica, nella quale la popolazione attiva tendeva già a decrescere. Alle porte di Firenze ferma, ingigantiscono altri centri, primo di tutti Prato; si ripete, in misura minore e in maniera meno evidente, il rapporto Mestre-Venezia. Con l'andare del tempo Firenze si potrebbe trovare di fronte ad un problema analogo a quello veneziano. Una parte notevole dell'economia fiorentina era fatta di attività minute; ma il vero artigianato, distinto dall'artigianato industriale, era in declino, nonostante le sue difese.

Proprio in questo tessuto, già precario, delle attività minute e specialmente artigianali l'alluvione ha fatto sconquasso. Le banche sono state prodighe di aiuto ai sinistrati, anche perché abbondavano di danaro liquido. Ma l'aiuto a chiunque dimostrasse d'averne bisogno per ricominciare è rimasto una fantasia. E' intervenuta subito, com'era inevitabile, la richiesta di garanzie sicure; il danaro è andato in gran parte a chi poteva offrirne, non a quelli che per garanzia avevano da offrire solo le proprie braccia.

Gli artigiani, in gran parte, erano poi persone anziane, e i giovani, già prima del disastro, non li seguivano, oppure li seguivano con riluttanza. Molti, disanimati, non si sono sentiti di ricominciare la lotta, e hanno abbandonato il campo; questo spiega le botteghe morte. Il peso di quelle rinunce, in una attività calante, è molto maggiore di quello suggerito dall'ottimismo numerico delle statistiche. Alle attività finite, o rese più gracili dal disastro, dovrebbero sostituirsi altre di diversa natura; ma ci si chiede se lo stato generale della città permetterà che sorgano in misura bastante.

Non sono questioni che possano risolversi solamente nell'ambito del municipio. Per questo, nonostante una certa sfiducia che ha avvertito un po' dappertutto, le autorità municipali, col sindaco, sono in generale ben viste. Vi è la sensazione diffusa che l'alluvione abbia affrettato con un salto brusco e improvviso, il declino del vecchio assetto, e perciò dello stile, del panorama umano della città; ma non si vede ancora chiaro che cosa potrà subentrare. Firenze riavrà inalterato il suo prestigio e il suo richiamo di città d'arte; perciò essenziali alla sua vita sono le lunghe opere di restauro in corso. Per il resto, gli effetti durevoli dell'inondazione sono ancora una incognita. L'eredità di molti disastri italiani, passati i momenti più tragici, consiste nell'acutizzare una situazione critica esistente prima di essi, nell'accelerare processi che si erano già iniziati, nel mettere a nudo le crepe delle nostre strutture e nel rendere urgenti vecchi problemi mai risolti.

Guido Piovene

UN'INCORAGGIANTE LEZIONE DI EQUILIBRIO E DI CIVILTA'

Capri, l'isola del turismo eccentrico mantiene intatte le virtù patriarcali

Da Pasqua a ottobre, la gran folla dei forestieri porta denaro e stranezze, costumi nuovi, gli aspetti più sfrenati della vita moderna - I capresi accolgono gli stranieri con abile e corretta ospitalità, risparmiano il denaro guadagnato e restano fedeli alle loro tradizioni - La delinquenza è quasi sconosciuta, l'esistenza è governata da solidi principi morali, anche la fatica è affrontata con serenità - Noi l'abbiamo dimenticato; questi isolani, invece, sanno ancora cantare mentre lavorano

(Dal nostro inviato speciale)

Capri, marzo.

Un alveare, un formicaio, un termitaio; sono queste le immagini e le sensazioni del forestiero capitato a Capri in questi giorni prima di Pasqua. Gli isolani si stanno preparando tutt'insieme all'imminente invasione dei turisti, e restaurano, rifiniscono, danno un'ultima lustrata a ciò che già è lustro. Negli alberghi, nelle pensioncine e trattorie, nelle case che affittano camere mobiliate, si mettono tendine alle finestre e vasi di fiori sui balconi, si stendono al sole materassi, cuscini, coperte. Ormai su ogni muro è stata passata una mano di calce bianca. E' un brulichio intenso, continuo, generale. Scende la sera, la notte s'inoltra, e dietro le vetrine scure scorgete i negozianti tuttora accomodare, incidare, [illegible].

Tuttavia, nessuno si affanna, non c'è tensione nervosa. Spesso la gente lavora e canta. Talora un canto cominciato da una voce esile di adolescente su una terrazza è ripreso con vigore dal muratore che lavora sul tetto della casa di fronte, è portato avanti dal calzolaio nel vicolo buio e ritmato col martello sul deschetto, viene agganciato a volo da un garzone e recato vivo, allegro, verso la marina; forse l'udrà un pescatore e anche lui si metterà a cantare laggiù, sotto le guglie dei Faraglioni. Le voci si distendono senza timidezze, alte e chiare.

A chi ama l'Italia, e vede questi italiani così miti e operosi, così sorridenti e fiduciosi, il cuore si schiude subito all'ottimismo. E' un mondo minuscolo, ma in esso trovate allo stato naturale tutte le qualità di saggezza e di perseveranza che consentono ogni volta al nostro paese di tirarsi fuori dai guai, anche dai più funesti disastri di una guerra, di progredire anche dopo le più estenuanti crisi economiche o politiche. Un'Italia senza fanatismi e senza piagnistei, ingegnosa, che fa poco conto degli aiuti statali e si affida principalmente alle sue risorse individuali, che non sta mai ad angosciarsi su quel che potrà avvenire domani e invece manda avanti le sue opere, i suoi progetti, le sue speranze. Lavora e canta. Anche l'idea della morte qui a Capri appare remota, e così vedete uomini e donne carichi di vecchiaia industriarsi intorno a un filare di viti, ricucire reti, intrecciare canestri. Intanto, i loro nipoti hanno imparato a riparare il televisore, parlano tre o quattro lingue, conoscono la partita doppia.

In tutta l'isola non si ricorda che ci sia mai stato un mendicante, nessuno vi infastidisce offrendovi con petulanza i suoi servizi, non ci sono mezzani di piaceri sensuali. I furti sono rarissimi, s'ignorano i fatti di sangue. La gentilezza è antica e spontanea. Quando voi vi inoltrate fuori dell'abitato tra l'intrico dei boschi e vi avviene di incontrare uno del luogo, sia esso uomo o donna, un bambino o un vecchione, egli vi sorride e vi porge il buon giorno con schiettezza e semplicità, esattamente come avveniva mezzo secolo fa in tutte le campagne italiane. E' un saluto che vi restituisce all'istante il senso del rispetto e della cordialità dovuto al nostro prossimo.

E' forse impossibile trovare un angolo d'Italia così pulito. Sulla passeggiata verso Tragara una bambina getta via un cartoccio, e subito viene ripresa con severità dai passanti, un bottegaio si affaccia sull'uscio per aggiungere il suo rimprovero. Poi mi dice che sono ragazzi, che non si rendono conto di quel che fanno e bisogna compatirli, ma che se non si insegna loro a comportarsi bene, dove si va a finire?

Così puliti sono anche gli interni delle case e le persone. Non vedete cenci, barbe irsute. I «capelloni» son solo tra i forestieri. Così le minigonne. Non c'è forse eccentricità o stranezza esibita dai turisti che riesca a stupire i capresi, ma sono cose che lasciano il tempo che trovano. E in questo modo essi, i capresi, progrediscono conservando tutto il bene dei tempi passati. Se un vecchio alza la voce, abbia ragione o torto, i giovani lo ascoltano con serietà. Ci sono donne anziane che tuttora tengono in pugno vaste parentele formate da figli e nipoti proprietari di alberghi, pensioni, ristoranti, negozi.

Così è Capri da ottobre a marzo. Un paese morigerato, laborioso, onesto. Dove la gente si contenta del suo stato ed è ben disposta verso la vita. Dove il denaro guadagnato viene investito subito per guadagnarne di più l'anno venturo. Dove la collaborazione tra i cittadini è un fatto di ogni giorno, si estrinseca a tutti i livelli e finisce col recare vantaggi a ognuno singolarmente.

Mi metto a discorrere con un calzolaio — dopo quella alberghiera, l'industria delle scarpe è la più fiorente a Capri e piccole botteghe di calzolaio s'incontrano a ogni passo — e lodo la leggerezza, la briosità, l'eleganza delle scarpe per signora esposte nella sua vetrina, gli domando dove le ha copiate. Mi informa che sono di stile caprese, e mi spiega come nasce quello stile. Nelle lunghe sere d'inverno i calzolai si riuniscono a discorrere sui modelli da lanciare per la prossima stagione, uno propone una linea, altri un'altra, c'è chi suggerisce una aggiunta e chi una modifica, e così, piano piano, attraverso discorsi e abbozzi che durano mesi, i calzolai di Capri arrivano a mettersi d'accordo sul nuovo stile.

Mentre così parliamo, io e il calzolaio, entrano tre signore americane nella botteguzza che sarà larga sì e no otto metri quadrati, s'informano sui prezzi e quasi non ci credono: sei, sette dollari. Con vera ingordigia vorrebbero portarsi via tutto il negozio, finiscono con l'acquistare una dozzina di paia di scarpe. Anche mia moglie ne prende due paia. Il prezzo è lo stesso, per noi italiani e per gli americani. Il caprese non conosce la furbizia dei due prezzi, come invece avviene piuttosto frequentemente nel vicino Continente.

Qui una moneta da cento lire è ancora qualcosa che merita qualche sacrificio. Mi dicono che il cinema dovè chiudere i battenti da quando portò il prezzo dei biglietti da due a trecento lire. Unanimi, gli spettatori fecero sciopero. Parimenti, a nessuno del luogo passa per la mente di andarsi a sedere in uno dei caffè della piazzetta. E siccome la funicolare tra la Marina Grande e il paese di Capri costa 90 lire, molti sono coloro che preferiscono farsi a piedi quell'erta salita.

In genere i capresi non hanno ammirazione o invidia per Napoli, per la mentalità e il modo di vivere dei napoletani. Forse per questo la loro squadra del cuore è la Juventus, e dappertutto nei vicoli di Capri e di Anacapri vedete scritto col gesso W Juve. Anche fisicamente il caprese non rassomiglia al napoletano, e infatti sulla guida del Touring trovo scritto che «il tipo etnico dell'isolano ricorda la grazia dei profili e delle movenze delle sculture elleniche». Aggiungerò che Capri ha una sua cucina locale, dove erbe aromatiche trapiantate qui dall'Oriente al tempo degli imperatori romani, i vini e gli aceti del luogo danno ai cibi profumi e sapori vivi, delicati.

Forse oggi stesso, Domenica delle Palme, molte delle cose alle quali ho accennato saranno spazzate via dall'invasione di migliaia di turisti. E poi, fino a ottobre, Capri diventerà un qualsiasi luogo di villeggiatura, in ogni suo angolo strariperanno gli aspetti più sfacciati e volgari della civiltà di oggi. Non per questo tuttavia i capresi ne saranno contagiati. Raccoglieranno denaro, molto denaro, e poi torneranno alle loro pulizie esteriori e interiori. Così, anche domani la vita avrà per loro un andamento, un significato e un ordine stabili. E che il cielo porti sole o pioggia, la gente si concederà ancora il piacere di cantare.

Sembra quasi un miracolo che un'isola così piccola, così assalita dalle sregolatezze di una società ansiosa e benestante, sia riuscita a salvare tanta parte del buon tempo antico senza rinunciare a nessuna delle cose buone portate dal progresso. E, tutto sommato, a me pare che sia una lezione di umanità, di equilibrio, diciamo anche di civiltà, e che quella lezione meriti di essere ascoltata e meditata.

Nicola Adelfi

Le opere di difesa a Venezia in una conferenza del sindaco

(Dal nostro corrispondente)

Venezia, 18 marzo.

(g. gr.) La difesa idrogeologica di Venezia, la conservazione, il restauro e l'ordinamento urbanistico della città, la situazione delle sue opere d'arte e i problemi dello sviluppo economico sono i temi esaminati e dibattuti, stamane, durante una conferenza stampa, a cui sono stati invitati giornalisti italiani e stranieri, presieduta dal sindaco ing. Favaretto Fisca.

Egli ha detto che due sono i problemi relativi alla difesa idrogeologica della città e della laguna: quello del progressivo sprofondamento di Venezia, l'aumento delle maree e quello della difesa delle opere poste a protezione del sottile cordone litoraneo che difende la laguna dal mare aperto.

Sul problema della conservazione, del restauro, e dell'ordinamento urbanistico di Venezia, l'ing. Favaretto Fisca ha detto: «*Nel 1962 dei 134.808 abitanti del centro storico ben 10.406, corrispondenti al 7,5 per cento dell'intera popolazione, abitavano in edifici in pessimo stato di conservazione; 35.667 (il 26,5 per cento circa) alloggiavano in case il cui stato di conservazione è mediocre. Il problema delle abitazioni malsane è preoccupante*».

Il volo della giovane torera dilettante



La studentessa Maria Beatriz alla «fiesta» nell'arena di Lisbona ha voluto provare le emozioni dei matadores affrontando un torello. Non è però riuscita ad evitare la carica dell'animale che, per fortuna, non l'ha ferita (Tel. AP)

Ogni anno in Germania novanta bimbi muoiono per le percosse dei genitori

Lo rivela al Parlamento di Bonn il ministro della Giustizia - I casi di infanticidio rimasti impuniti sarebbero circa 900 - I medici dovrebbero essere liberati dal segreto professionale quando scoprono che un piccolo è stato maltrattato

(Dal nostro corrispondente)

Bonn, 18 marzo.

Ogni anno nella Germania Occidentale 90 bambini muoiono a causa di maltrattamenti subiti dai familiari. La cifra è stata fornita dinanzi al Parlamento di Bonn dal ministro della Giustizia Heinemann in risposta alle interrogazioni di due deputati i quali vorrebbero misure di polizia per frenare le eccessive punizioni corporali che in Germania, nonostante l'evoluzione dei tempi, sono quelle tradizionali, fustigazione e digiuno.

Il ministro Heinemann ha detto che accanto ai 90 casi di morte accertata per punizioni eccessivamente violente o prolungate occorre aggiungere quelli di maltrattamento grave, per i quali si svolgono ogni anno tra i 300 e i 400 processi. I casi di sevizie sono però molti di più, ma è difficile, quasi impossibile accertarli perché i maltrattamenti avvengono senza testimoni, dietro le pareti domestiche, e le vittime, terrorizzate, non hanno il coraggio di farne parola.

Secondo il ministro della Giustizia si dovrebbe riformare l'articolo 300 del Codice penale, ed esonerare i medici dal segreto professionale autorizzandoli a denunziare alla polizia o alla magistratura i casi di maltrattamento grave o di sevizie a fanciulli. Ai bambini dovrebbe inoltre venire insegnato nelle scuole che in taluni casi, quando le punizioni corporali superano i limiti del sopportabile e dell'umano, è loro lecito di accusare i genitori e che vi sarà qualcuno ad ascoltarli.

Un deputato ha domandato al ministro della Giustizia se è vero che oltre ai 90 casi di maltrattamento con esito mortale, vi siano — secondo la polizia — almeno dieci volte tanti casi di infanticidio «segreto» (che vengono normalmente catalogati come morti per disgrazia o per ferimento accidentale) e che pertanto il numero dei bimbi uccisi ogni anno in Germania si aggirerebbe sul migliaio. Heinemann ha detto di non poter dare una risposta precisa, ma ha assicurato che farà svolgere un'inchiesta per informare il Parlamento.

E' indispensabile, secondo il ministro, che per la protezione dei bimbi indifesi i medici vengano in avvenire liberati dal segreto professionale quando le ferite dei piccoli siano di dubbia origine. Il silenzio dei medici nei casi dei bambini seviziati — secondo un deputato socialdemocratico — ha molto poco in comune con l'etica professionale, ma piuttosto è parente della complice omertà.

Tito Sansa

Nixon in Urss discute con la gente per strada della pace in Vietnam

(Dal nostro corrispondente)

Mosca, 18 marzo.

(m. o.) L'ex vice presidente americano Nixon, recatosi a visitare Alma Ata, nell'Asia Centrale, ha avuto oggi un franco scambio di opinioni con gruppi di russi che erano stati mandati a sondarne gli umori. La prima polemica Nixon l'ha avuta al mercato di Alma Ata con un russo che affermava di essere un veterano dell'ultima guerra: «*Gli americani* — ha detto il russo — *devono andarsene dal Vietnam. Bisogna fare la pace*». «*Per fare la pace* — ha replicato Nixon — *occorre anche l'assenso dell'altra parte...*». «*Non è vero* — ha replicato il russo — *tutto dipende dagli Stati Uniti*».

Nel suo giro in città Nixon è poi entrato nello spaccio alimentare d'una fabbrica e anche lì s'è visto circondato da attivisti del partito e da operai. Soliti *slogans* comunisti per il Vietnam. «*Anche noi* — ha replicato Nixon — *vogliamo la pace; ma per fare la pace* — ha insistito — *bisogna essere in due...*». «*Sì* — ha risposto l'attivista —, *il Nord e il Sud Vietnam*». Nixon allora ha rivolto ai russi queste testuali parole: «*Il Vietnam del Sud ci ha chiesto aiuto, come lo chiedeste voi sovietici quando si trattò di respingere l'aggressione hitleriana. E noi, se ben ricordate, ve lo abbiamo dato*».

Ad Alma Ata, come a Mosca, Nixon non è stato accolto da alcuna personalità ufficiale. Domani l'ex vice presidente americano si recherà a Samarcanda. Lunedì, rientrato a Mosca, proseguirà il viaggio per Bucarest.

Prossima a Parigi la causa per la diffamazione di re Zog

Parigi, 18 marzo.

(l. m.) Il Tribunale di Parigi dirà fra quindici giorni se il mensile *l'Histoire pour tous* ha diffamato re Zog di Albania, riferendo la sua fuga dell'aprile 1939, quando il suo Paese fu invaso dall'esercito fascista oppure se la versione di Jo Tranchal, autore dell'articolo, pubblicato nel 1962, è esatta.

L'articolo precisava che Zog di Albania aveva preso la strada dell'esilio insieme con la giovane moglie ed il loro figlio nato da poco aggiungendo che il sovrano «*aveva fatto sacrificare tre battaglioni del suo esercito per coprire la propria ritirata... ed aveva portato con sé le riserve d'oro del tesoro dello Stato*».

Nel 1963 l'ex regina Geraldina, vedova da un paio d'anni, intentò un processo per diffamazione ma sotto una forma che non poté essere accolta, ed un nuovo processo per risarcimento danni morali venne intentato allora dal figlio Leka, che ha oggi 28 anni, è un alto funzionario dell'Arabia Saudita (alto anche di statura poiché di metri 2,03) e rivendica il trono di Albania.

Il risarcimento chiesto da Leka è di 500.000 franchi, cioè quasi 63 milioni di lire. Egli non era presente oggi nell'aula del Tribunale di Parigi dove il suo avvocato, Louis Aujol, ha sostenuto che la versione pubblicata da *l'Histoire pour tous* è inesatta e reca gravissimo danno ai discendenti di re Zog. Questi, secondo l'avvocato Louis Aujol, era un sovrano coraggioso, liberale e moderno, che pensava soltanto alla felicità del suo popolo. Partì da Tirana sotto le bombe ma con le mani vuote, mentre la regina Geraldina si stringeva al petto il neonato che piangeva.

Gli avvocati della rivista e di Jo Tranchal hanno sostenuto invece che la versione pubblicata è strettamente conforme alla verità storica, confermata da numerosi documenti secondo cui i battaglioni dell'esercito favorirono la fuga del re opponendosi agli invasori, e il re portò via il tesoro dello Stato per evitare che cadesse nelle mani dei nemici. Tale versione, secondo gli avvocati della rivista, non è affatto diffamatoria.

SPETTACOLI

TEATRI E RITROVI

Pren. biglietti salone La Stampa via Roma, 80 - telefono 55.51.53

Alfieri: ore 15,30 e 21,15 «La vedova allegra» Comp. Calderoni-Campanini, con Aurora Banfi.
Carignano: ore 15,30 ultima recita Teatro Indipendente presenta Laura Adani - Renzo Giovampietro: «La professione della signora Warren» di B. Shaw. Abb. Teatro Stabile Jolly A.
Carignano: domani sera ore 21,15 Mondaini - Steni - Ninchi «La minidonna» rivista musicale. Viet. 18.
Gianduja Marionette (S. Teresa 5): oggi ore 15: Giovannino senza paura.
Gobetti - Teatro Stabile: ore 15,30 e 21 precise: Teatro 1 Foissy, Beckett, Arrabal, Lerici. Per la particolare formula dello spettacolo la recita inizia alle 15,30 e 21 precise. Prenot. 879.342/3, ore 9,30-23.
Palazzo dello Sport: ore 15,30 Assessorato P. I. e Teatro Stabile presentano «L'istruttoria», di Peter Weiss del Piccolo Teatro di Milano. Prezzi 1300, 900; ridotti 900, 600. Ultimo giorno.

Alcione: Rivista L. Cerano - M. Signorelli: 15 - 18 - 21,15.
Maffei: «N. 2 New Maffei's Int. Show» con Stoney, Sheyla Bruce, Lynn Cornell, Balletto Las Vegas Girls. Ore 15 - 18 - 21,30.

PALAZZO DELLO SPORT
Ore 15,30: ULTIMA RECITA
L'ISTRUTTORIA

TEATRO CARIGNANO
Domani ore 21,15
SANDRA MONDAINI
ANTONELLA STENI
LA MINIDONNA
con AVE NINCHI
Rivista musicale di
AMURRI - JURGENS - TORTI

Ippodromo di Vinovo: oggi ore 14,45 Corse al trotto: Premio Costa Azzurra. L. 8.000.000.

Al Bagatelle (Cavoretto 2): Hot Folk Group. Nella sala beat: Complesso Nelly e The Atoms, ore 16 e 21.
Al Floride (p. Solferino, 542.822): ore 16,30 e 21 Boccaccio d'Andria canta Tony Franz.
Arlecchino: 16 e 21 Cristina Galoni.
Augusteo: 16 e 21 Vito Butigliano.
Beat Perla: ore 16 e 21 Rinaldo ed I Tartari - The Bobos.
Castellino: ore 16 e 21 Les Musiciens.
Club 84: ore 16 e 21 I Pooh.
Eden (P. Amedeo 20): ore 16 e 21 The Evion's; canta Bob Silva.
Faro Dance: ore 16 e 21 Blue Note.
Gaudio Danze: 16 e 21 I Melodici.
Guy Sole: ore 16 e 21 I Guarente's.
Giardino Belle Arti: 16-21 Borgione.
Hollywood: ore 16 e 21 I Fasoni.
Le Roi Dancing: 16-21 Vik Medaglia.
Massaua Danze: 16-21 Gli Sparvieri.
New Apollo: 16-21 Giancarlo Ponte.
Piper (tel. 537.100): ore 16 e 21 I Camaleonti - The Kites.
Principe: 16 e 21 Compl. I Vassalli.
Trocadero: ore 16,15 e 21 I Kent.
Columbia Night Club: Attrazioni internazionali.
Crazy Club (t. 60.092): Mike di Leo.
San Giorgio - Valentino - Ristorante Dancing - Tony Stella ed I Jo.
West End Club, 890.270: The Nobles
Abatjour, Sacchi 28, 541.025: 16-21.
Baby Night Whisky Gogo, 694.213.
Caprice, Sacchi 18: om. dischi 16-21.
Holiday (Vinz. 3, 511.736): 16-21.
Lido, Monc. 422, 697.016: 16-21.
Piscina del Sole Gogo - Ristorante Hotel - Str. S. Mauro, tel. 558.888.
Scotch, Volta 5, t. 343.713: 16-21.
Villa Gay (Moncal. 52): 15,30 e 21.
Whisky Notte: 16 e 21 I Samurai.

danze ARLECCHINO
Ore 16 e 21: Eccezionalmente
CRISTINA GAIONI

danze CASTELLINO
Ore 16 e 21
I POOH
e LES MUSICIENS

danze CLUB 84
Ore 16 e 21
I POOH
e I MISTERIANI

LE ROI
Oggi ore 16 e 21: la vincitrice di Sanremo
IVA ZANICCHI
Continua il successo di
VIK MEDAGLIA
«Noi ci rinnoviamo sempre»

Trocadero
Ore 16,30 e 21: SUCCESSO
I KENT

danze PRINCIPE
Ore 16 e 21: Trattenimenti con
I VASSALLI
di FERRARA

LAS VEGAS
Ore 16
THE BLUE GANG
JACQUES GUERINI
C. Moncalieri 145 - t. 685.668

AUGUSTEO
Ore 16: DARK EYES - ELITE 66
Ore 21: Tullio Rossini presenta
MINI SHOW N. 4
OMAGGIO UOVA PASQUALI

BEAT PERLA
Ore 16 e 21: Strepitoso successo
RINALDO e i TARTARI
e I BOBOS

TAVERNETTA
Night Club - via Amendola 10
LALLA KIKKI
BRANCA

LE GRILLON
Danze - Nichelino
Ore 15,30 e 21
I DISCOBOLI
cantano BRUNO RAY e ROSY
Ingresso omaggio alle Dame

DE BENEDETTI
P. Carignano, 4 - tel. 511.429
«GREFFA» Clan dei Magnifici
Ore 16: I FRAPS
e «Caccia» all'uovo pasquale

RISTORANTE
VILLA SASSI
Str. Traforo Pino 47, 890.556/7
SPECIALITA' GASTRONOMICHE

LE TERRAZZE
LAGO DI AVIGLIANA
RISTORANTE - BAR
TAVERNETTA

SMERALDO DANZE
Chivasso
Questa sera ore 21
MICHELE
e il Suo complesso

GALLERIE D'ARTE - MUSEI

Al Ponte (c. Regina 72, 854.177): Personale di Giovanni Longo.
Bottoni (Carlo Alberto 12): Opere pittore Lidio Ajmone.
Galatea: dipinti di Francis Gruber.
Galleria Gissi (p. Solferino 2): Maestri del surrealismo: Alberto Savinio. Orario: 11 - 13.
La Bussola (via Po 9): Ben Nicholson. Orario 11 - 13.
La Minima: «Tararos» Litogr. di Bullet (p. S. Carlo 175): or. 11-13.
Meridiana (Cibrario 50): E. Fillini.
Narciso (piazza Carlo Felice 18): Daphne Casorati.
Stratego (via P. Micca 15): Pittori piemontesi a cavallo fra 2 secoli. Or. 10-12; 16-19 (festivi compresi).
Promotrice Belle Arti - Valentino: Arte contemporanea cecoslovacca.

Museo Nazionale del Cinema (Palazzo Chiablese): alle 17 e 21,15 Rassegna primi film stereofonici: «La tunica» R. Burton, J. Simmons, V. Mature (Stati Uniti, 1953, minuti 130, col.).

Museo dell'Automobile
Orario: 10 - 12,30 e 15 - 17,30
Micropista Scalextric funzionante
Ingresso gratuito fino ai 15 anni

CINEMATOGRAFI

Ambrosio: «Il dottor Zivago» di David Lean, il film dei 6 Oscar, con G. Chaplin, J. Christie, T. Courtenay, A. Guinness, O. Sharif, R. Steiger, panavision, metrocolor, Spettac. continuati con inizio 14,40; 18,10; 22.
Astor: «A ciascuno il suo» con Gian Maria Volontà, Irene Papas, G. Ferzetti, S. Randone, techn. V. 18. Or. 14,30; 16,40; 18,35; 20,30; 22,25.
Corso: «La resa dei conti» technic. scope, Lee Van Cleef, Tomas Milian.
Cristallo: «Le streghe» S. Mangano, A. Sordi, A. Girardot, C. Eastwood, Totò, technicolor. Vietato anni 14.
Doria: «Alle donne piace ladro» col. James Coburn, C. Sparv, A. Ray.
Ideal: «Tobruk» technicolor, scope, Rock Hudson, George Peppard, Guy Stockwell, N. Green.
Lux: «3 uomini in fuga» Bourvil, Louis de Funès, Terry Thomas. Orario: 14,30; 17,15; 19,45; 22,20.
Metropol: «L'uomo del banco dei pegni» Rod Steiger. Viet. 18. Inizio film: 14; 16; 18,10; 20,10; 22,20.
Nazionale: «Tecnica per un massacro» techn. scope, German Cobos.
Reposi: «Colpo maestro al servizio di Sua Maestà Britannica» scope, techn. R. Harrison, A. Celi, M. Lee.
Romano: «Tutte le ore feriscono, l'ultima uccide» con Lino Ventura. Vietato min. anni 14. Inizio film 14,15; 17; 19,45; 22,30.
Vittoria: «Un gettone per il patibolo» Jean Louis Trintignant, Marie José Nat, scope, technicolor. Vietato 18.

Ariston: «Il comandante Robin Crusoe» di W. Disney, con Dick Van Dyke, N. Kwan, in technicolor.
Arlecchino: «La contessa di Hong Kong» con Sophia Loren, Marlon Brando, technicolor, scope.
Augustus: «La spia che non fece ritorno» Robert Vaughn, D. Mc Callum, Vera Miles, metrocolor, Ult. 22,30.
Capitol: «Il buono, il brutto, il cattivo» C. Eastwood, E. Wallach, L. Van Cleef, technic. scope. Viet. 14. Orario: 13; 15,55; 19,10; 22,30.
Torino: «Il gruppo» C. Bergen, Joan Hackett, technicolor. Apert. ore 14.

Alessandra: «Gambit» technicolor, con Shirley MacLaine, Michael Caine.
Faro: «Gambit» in technicolor, con Shirley MacLaine, Michael Caine.
Fiamma: «Alfie» technicolor. Michael Caine, Shelley Winters. Vietato 18.
Gioiello: «Combattenti della notte» tec. K. Douglas, F. Sinatra, J. Wayne.
Hollywood: «I professionisti» con B. Lancaster, L. Marvin, J. Palance, C. Cardinale, panav. tech. Ap. 13,45; inizio primo spett. ore 14; ult. 22,30.
La Perla: «Una rosa per tutti» col. C. Cardinale, N. Manfredi. Viet. 14.
Maffei: «N. 2 New Maffei's International Show» M. Ferrero, Stoney, Lynn Cornell, Balletto Las Vegas: 15 - 18 - 21,30. Film: «Fantomas 70», in technicolor.
Massimo: «L'arcidiavolo» techn. sc. V. Gassman, M. Rooney, C. Auger.
Orfeo: «Non per soldi ma per denaro» J. Lemmon, W. Matthau. Or.: 13,45; 15,45; 17,50; 20; 22,15.
Principe: «Una rosa per tutti» col. C. Cardinale, N. Manfredi. Viet. 14.
Statuto: «L'arcidiavolo» techn. scope. V. Gassman, M. Rooney, C. Auger.

Adriano: «Una questione d'onore» techn. U. Tognazzi, N. Machiavelli.
Alcione: «OSS 117 furia a Bahia» technicolor, e Rivista L. Cerano - M. Signorelli: 15 - 18 - 21,15.
Alpi: «El Cisco» colori, scope, con William Berger, Antonella Murgia.
Regina: «The Eddie Chapman Story» Y. Brynner, C. Plummer, technicolor.

Centrale: «I complessi» con Ugo Tognazzi. Viet. anni 18. Apert. 14.
Crevasana: «Fuoco verde» technic. S. Granger, G. Kelly, P. Douglas.
Milano: «Agente 077 dall'Oriente con furore» colori, e «Maciste alla corte dello Zar», in technicolor.
Olimpia: «Maciste nella valle dei re» colori. C. Alonso, M. Foresi.
Po: «La legge del più forte» technicolor, con Glenn Ford.
P. Nuova: «Le 7 spade del vendicatore» colori, e «I 2 pretoriani» col. Franco Franchi, Ciccio Ingrassia.
S. Felice: «Come rubare un milione di dollari e vivere felici» technic. A. Hepburn, P. O'Toole, C. Boyer.
S. Secondo: «Il ponte sul fiume Kwai» techn. sc., W. Holden, A. Guinness.

Dolle Rose: «I due sanculotti» colori, Franco Franchi, Ciccio Ingrassia.
Esperia: «Operazione San Gennaro» techn. scope, Nino Manfredi, Totò.
Giardino: «Per il gusto di uccidere» technic. scope, C. Hill, F. Sancho.
Mirafiori: «Per pochi dollari ancora» technicolor, con Giuliano Gemma.
S. Rita: «Il tormento e l'estasi» tech. C. Heston, R. Harrison, D. Cilento.
Vinzaglio: «The Eddie Chapman Story» scope, technicolor, Y. Brynner, R. Schneider, C. Auger, T. Howard, C. Plummer, G. Froebe.

America: «Le piacevoli notti» techn. scope, con Ugo Tognazzi, Vittorio Gassman, Gina Lollobrigida.

Araldo: «F.B.I. operazione gatto» H. Mills, D. Jones, D. Provine, tech.
Eliseo: «Un avventuriero a Tahiti» technicolor, scope, J. P. Belmondo, S. Sandrelli, M. Demongeot.
Oratorio: «Texas John contro Geronimo» technicolor, scope.
S. Paolo: «Non faccio la guerra, faccio l'amore» technicolor, scope, con Catherine Spaak, P. Leroy.

Artisti: «Come rubammo la bomba atomica» Franchi, Ingrassia, tech, sc.
Belgio: «J. Walker, operazione Estremo Oriente», in technicolor.
Corallo: «Arabesque» colori, con Sophia Loren, Gregory Peck.
Eridano: «The Bounthy Killer» cinescope, colori, R. Wyler, T. Milian.
La Salle: «La grande corsa» tech. sc. T. Curtis, N. Wood, J. Lemmon.
Oropa: «Riderà» con Little Tony.
Rossini: «A 5 3 operazione tigre» technicolor, scope.
V. Veneto: «L'uomo che viene da Canyon City» sc. col. Sancho, Woods.

Astra: «Cammina, non correre» techn. scope, C. Grant, S. Eggar, J. Hutton.
Bernini: «Divorzio all'italiana» con M. Mastroianni, D. Rocca, S. Sandrelli. Vietato ai minori di anni 16.
Cibrario: «Le spie uccidono a Beirut» R. Harrison, techn. scope, e «Sfida dei giganti» R. Park, technicolor.
Elios: «Scusa, me lo presti tuo marito?» J. Lemmon, R. Schneider, tec.
Esedra: «Tre da Ashija» scope, con Yul Brynner, R. Widmark.
Massaua: «Riderà» (Cuore matto) con Little Tony, Marisa Solinas, Raimondo Vianello.
Odeon: «Boeing, Boeing» technic. Jerry Lewis, Tony Curtis.
Stari: «Non faccio la guerra, faccio l'amore» C. Spaak, P. Leroy, tec. sc.

Adua: «F.B.I. operazione gatto» tech. scope, di W. Disney, con H. Mills.
Ars: «M 5 codice diamanti» colori, J. Garner, e «Brigate invisibili».
Aurora: «Pistole roventi» technic. Audie Murphy, J. Staley.
Brescia: «Combattenti della notte» Kirk Douglas, Y. Brynner, F. Sinatra, S. Berger, technicolor.
Faichera: «My Fair Lady» technic. A. Hepburn, R. Harrison.
Lanteri: «Rita la zanzara» technic. R. Pavone, L. Efrikian, N. Taranto.
Malon: «Penelope la magnifica ladra» technicolor, scope, Natalie Wood.
Monterosa: «Barabba» A. Quinn, V. Gassman, S. Mangano, techn. scope.
Nord: «002 operazione Luna» techn. Franco Franchi, Ciccio Ingrassia.
Nuovo Fortino: «La truffa che piaceva a Scotland Yard» col. W. Beatty.
Orione: «Dio come ti amo» con Gigliola Cinquetti, Mark Damon.
Palermo: «Ringo il volto della vendetta» techn. sc. A. Stellen, F. Wolff.
Rebaudengo: «Giallo a Creta» colori.
Sociale: «Riderà» (Cuore matto) con Little Tony, Raimondo Vianello.
Zenit: «Le canzone del destino» con Claudio Villa.

Baretti: «Mistero isola maledetta».
Cabiria: «Rita la zanzara» technic. Rita Pavone, Laura Efrikian.
Colosseo: «I professionisti» col. sc. B. Lancaster, C. Cardinale, L. Marvin.
Continentale: «La mia spia di mezzanotte» D. Day, R. Taylor, techn.
Flora (c. Moncal. 241): «Per 1000 dollari al giorno» tec. sc. D. Palmer.
Ghiga: «A 007 dalla Russia con amore» S. Connery, D. Bianchi, tech. segue «Tom e Jerry» in technicolor.
Italia: «Non faccio la guerra, faccio l'amore» tech. sc. C. Spaak, P. Leroy.
Lingotto: «Rita la zanzara» tec. sc. R. Pavone, Efrikian, Taranto, Bramieri.
Moderno: «Quella nostra estate» e «Far West» techn. Troy Donahue.
Nizza: «Dove vai, sono guai» technicolor, con Jerry Lewis.
Piemonte: «Né onore né gloria» col. A. Quinn, A. Delon, C. Cardinale.
S. Cuore (Nizza 56): «Italiano brava gente» Raffaele Pisu. Apert. 14.
S. Carlo: «Le spie vengono dal semifreddo» F. Franchi, C. Ingrassia.
Spezia: «7 dollari sul rosso» scope technicolor, A. Steffen, F. Sancho.

Diana: «Operazione San Gennaro» Nino Manfredi, Totò, C. Auger.
Dorer: «Il papavero è anche un fiore» M. Mastroianni, Y. Brynner, tech. sc.
Roma: «Il grande colpo dei 7 uomini d'oro» techn. R. Podestà, P. Leroy.
Umbria: «Maciste inferno Gengis Kan» Forrest: «Texano» Wayne, col.
Valdocco: «Nessuno mi può giudicare» C. Caselli, F. Moroni, L. Efrikian.

Alba: «Texas addio» techn. scope, Franco Nero, José Suarez.
Ambra: «Django spara per primo» Glenn Saxon, F. Sancho, colori.
Apollo: «Khartoum» techn. scope. C. Heston, L. Olivier, R. Johnson.
Edera: «Le piacevoli notti» technic. scope, U. Tognazzi, V. Gassman.
Luce: «Operazione Crossbow».
Lucento: «Django spara per primo» techn. scope, F. Sancho, G. Saxon.
Luini (tel. 290.339): «Pugno comune» col. Panaro, e «3 dollari di piombo» col. F. Bair, F. Nieto.
Lutrario: «Un avventuriero a Tahiti» scope, technicolor, J. P. Belmondo, S. Sandrelli, N. Tiller.
Messala: «I grandi condottieri».
Splendor: «Lilli e il vagabondo» cartoni animati in technicolor di Walt Disney; segue «Tom e Jerry» techn.

BEINASCO
Italia: «Operazione S. Gennaro» in techn. scope, Nino Manfredi, Totò.
CANDIA CAN.
Candia: «Agente 077 missione Bloody Mary» techn. K. Clark, H. Linè.
CANDIOLO
Vittoria: «4 dollari di vendetta» tech. scope, R. Wood, G. Arlen.
DRUENTO
Oratorio: «5 per la gloria» colori, S. Granger, R. Vallone.
MAPPANO
Jolly: «7 dollari sul rosso» colori, A. Steffen, F. Sancho.
MONCALIERI
Excelsior: «Tutti insieme appassionatamente» J. Andrews, Plummer, col.
ORBASSANO
Moderno: «Una donna per Ringo» Sean Flynn, in technicolor.
PANCALIERI
Ideal: «La donna che non sapeva amare» C. Baker, R. Vallone, colori.
Lux: «Le spie uccidono in silenzio» in technicolor.
PIOSSASCO
S. Giorgio: «Le sedicenni» technicolor, con Dino.
POIRINO
Italia: «Il sicario stregato» techn. Paul Newman, Julie Andrews.
TESTONA
Fulgor: «Agente Z 55 missione disperata» col. J. Cobb, Y. Tani, S. Baker.

Cinema SANFELICE
Via Giusti 6 - telef. 545.077
COME RUBARE UN MILIONE DI DOLLARI E VIVERE FELICI
A. Hepburn — P. O'Toole
C. Boyer — in technicolor

Cinema ERIDANO
C. Casale, 106 - tel. 82.086
THE BOUNTHY KILLER
cinemascope — technicolor
TOMAS MILIAN

Pro Cultura Femminile — Domani alle 17 nella sala di via Cernaia 11 Elena Mottura Bona presenterà, con diapositive a colori, «La Passione di Sordevolo» e «L'Irlanda».

ECHI DI CRONACA

Avanti insieme a Siemens
Elettrodomestici Radio-Tevere Tv costruiti con la tecnica tedesca al più alto livello. Vasta gamma di modelli ai prezzi più convenienti, a Torino presso il Nuovo Salone Esposizione - Erte, via Cigna 8, interno cortile.

Se il televisore è guasto Telesoccorso è uno solo!
Chiamate i 60.466 651.937. Servizio domicilio diurno - serale. Oggi accettazione ore 10-13.

Ricordi offre pianoforti
nuovi e d'occasione di ogni marca e modello a condizioni vantaggiose. Cambi, noleggi, riparazioni. Via Lagrange 35.

Prestalire fiduciario
agli impiegati, operai, privati o statali. Può servire per ogni conveniente acquisto o necessità. Restituzione rateale. F.A.R.T. Piazza Adriano 15, tel. 756.858.

La lavatrice non funziona Astelav 673.419-690.615
Un tecnico specializzato a domicilio. Preventivi. Garanzia. Segreteria tel 24 ore su 24.

TV guasto?
Mike il tecnico di fiducia riparazioni accuratissime tutti i giorni a tutte le ore. Telefoni 210.608 - 214 126.

Fiducia per fiducia tutto l'abbigliamento
ed arredamento. Rate mensili senza cambiali, senza interessi. F.A.R.T. Piazza Adriano 15, tel. 756.669. Sconto contanti.

Copritermo brevet. Alpha
Arte stile pulizia della Casa. Chiedete preventivo gratuito meglio prima di tinteggiare. Via Cumiana 53, tel. 331.450

Divisette - Via Bagetti 25
(ang. c.so Francia 81) porte a soffietto di lusso, anche tipi economici. In plastica, similpelle, stoffe, velluti, legni. Tipo speciale per tinello - cucinino. Telefoni 761.471 - 745.721.

Spose: fate della cucina
il salotto della casa arredandola con i mobili componibili in bilaminato plastico. Eleganti, pratici, igienici. Forte sconto sui modelli disponibili. Soc. Gasiali, via XX Sett. 46.

E' urgente l'idraulico o l'elettricista?
Chiamate 886.003. Servizio rapido, riparazioni accurate.

Lavatrice o frigo guasti? as. te. 352.916 anche fest.
Un tecnico in giornata a domicilio. Riparazioni di qualsiasi marca con garanzia.

Abbigliamento elegante Abel-Piazza Adriano 15/A
Veste il Signore in Lebole. La Signora in Areata Lebole. Prezzi controllati Tel. 745.444.

Piatino pianoforti esclusivista Petrof
Tutte le migliori marche ai migliori prezzi. Ottime occasioni. Cambi, acquisti, noleggi, via Po 6, telefono 530.237.

Sipariette porte pieghevoli Via Campana 15 - t. 650.571
In similpelle, resine, stoffe, legni. Unici a costruire novità senza binario.

Tappezzerie in carta
Rendete gaia la vostra casa acquistando la tappezzeria direttamente dalla fabbrica, via Mad. Cristina 125, che vi offre un vastissimo assortimento ai prezzi più convenienti.

Scienze occulte
Myriam Chiaroveggente, Chiromante, Grafologa, Astrologia, Radiestesia. On parle français. Ore 10-12, 15-19, via Giolitti 4, telefono 518.088.

QUARTO mese all'AMBROSIO
NELLO SPLENDORE DEL 70 m/m
«Uno dei più bei film che siano mai stati realizzati».
LIFE MAGAZINE
METRO-GOLDWYN-MAYER CARLO PONTI
UN FILM DI DAVID LEAN
IL DOTTOR ŽIVAGO
BORIS PASTERNAK



GERALDINE CHAPLIN · JULIE CHRISTIE · TOM COURTENAY · ALEC GUINNESS · SIOBHAN McKENNA
RALPH RICHARDSON · OMAR SHARIF · ROD STEIGER · RITA TUSHINGHAM
Per precisi impegni contrattuali questo film non verrà proiettato in nessun altro Cinema di Torino per la corrente stagione cinematografica
NON E' VIETATO

• all'IDEAL •
4 ECCEZIONALI ATTORI PER UN FILM CHE NON TEME CONFRONTI!!!



ROCK HUDSON · GEORGE PEPPARD
GUY STOCKWELL · NIGEL GREEN
TOBRUK
BRONISLAW KAPER
LEO V. GORDON · ARTHUR HILLER · GENE CORMAN
TECHNICOLOR | TECHNISCOPE
UNA MISSIONE IMPOSSIBILE CHE DIVENNE UN'AVVENTURA INCREDIBILE!

AL **CRISTALLO:** UN TRIONFO!
5 GRANDISSIMI REGISTI ITALIANI
VISCONTI - BOLOGNINI - PASOLINI - ROSSI - DE SICA
5 GRANDISSIMI ATTORI!
SILVANA MANGANO - ALBERTO SORDI
TOTO' - CLINT EASTWOOD - ANNIE GIRARDOT
IN UN BRIOSO DIVERTENTISSIMO FILM
LE STREGHE
TECHNICOLOR - SCHERMO PANORAMICO

al VITTORIA UN FILM DI CLASSE UNA STORIA CHE VI SCUOTERA'
un gettOne per un'anonima telefonata alla polizia...
un gettOne da giocare in un colpo disperato...
un gettOne per una musica a colpi di mitra...



COSI' SI ESPRESSA LA CRITICA:
«... una lucidità tesa e disperata... un Jean-Louis Trintignant ottimo come sempre... Un film diverso dai soliti di malavita: talvolta fin troppo raffinato...». LA STAMPA
«... Buona interpretazione di Trintignant e Marie-José Nat, amanti fuggiaschi e disperati al centro della vicenda raccontata con sicura efficacia». STAMPA-SERA
IL FILM E' VIETATO AI MINORI DI 18 ANNI
LUGAR FILM DISTRIBUZIONE

DORIA
SUCCESSO!
JAMES COBURN



• LA PERLA
• PRINCIPE
CLAUDIA CARDINALE



CORSO
UN SUPERBO TRIONFO!
LEE VAN CLEEF · THOMAS MILIAN
WALTER BARNES



LA RESA DEI CONTI
TECHNICOLOR · TECHNISCOPE

Nuovo **Fortino**
WARREN BEATTY
SUSANNAH YORK
IN
LA TRUFFA CHE PIACEVA A SCOTLAND YARD
KALEIDOSCOPE
TECHNICOLOR

ALL'ARLECCHINO
IL SUCCESSO INCONTRASTATO DI TUTTI I TEMPI



GRANDI E PICCOLI SI DIVERTIRANNO MOLTO PERCHE' E' UN FILM CHE PIACE A TUTTI

METROPOL STREPITOSO SUCCESSO
LA CENSURA HA DETTO SÌ!
Solo per questo implacabile superbo e sconcertante film è stata tollerata la visione di sequenze scabrose mai apparse sinora sullo schermo

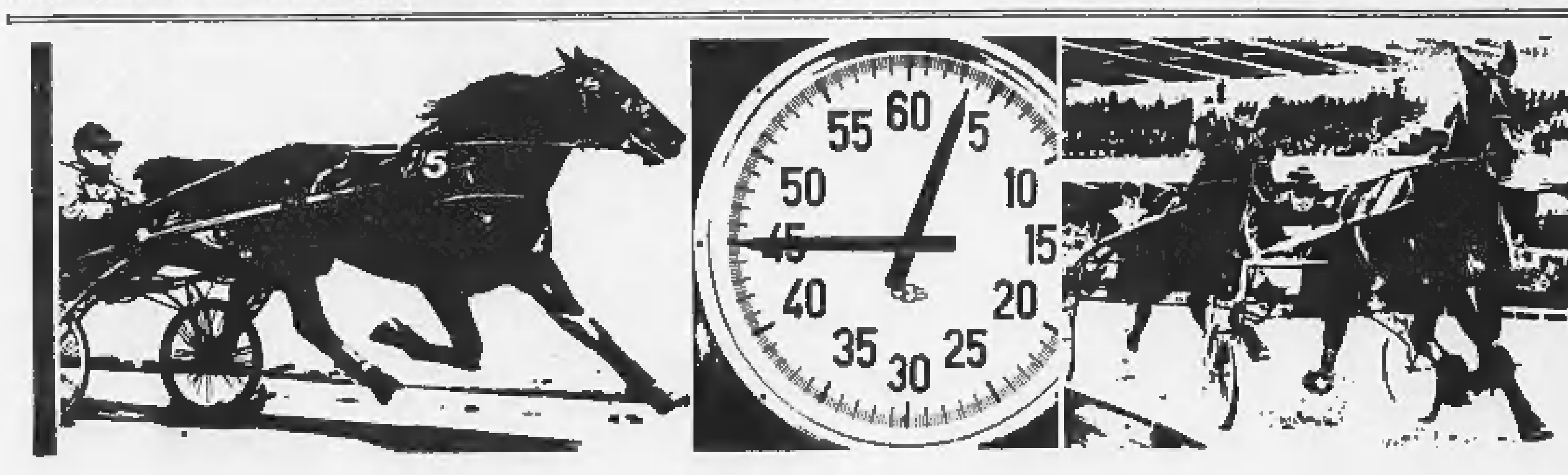


L'UOMO DEL BANCO DEI PEGNI
The Pawnbroker
Un film rigorosamente VIETATO AI MINORI DI 18 ANNI

Al Cinema **REPOSI**
D'ORA IN POI QUANDO SI PRONUNCERA' LA PAROLA «SUSPENSE» SI CITERA' QUESTO FILM



COLPO MAESTRO AL SERVIZIO DI SUA MAESTA' BRITANNICA
TECHNICOLOR · TECHNISCOPE
E' UN FILM RECORD NON VIETATO



VINOVO
Roquepine sfida gli assi del trotto internazionale



Il Gran Premio Costa Azzurra L. 8 milioni
offre oggi al pubblico torinese Roquepine, la regina del trotto mondiale due volte vincitrice del Prix d'Amerique e delle maggiori corse in Europa e in America.

Hanno dimenticato i semplici problemi dell'uomo

I registi rispondono alle accuse delle attrici

Zavattini: « Non siamo più capaci di vedere il mondo che bolle intorno a noi » - Fellini: « In ogni regista c'è l'ambizione di fare un film che suggerisca idee e tendenze » - Ma pochi riescono a creare opere d'arte; la maggior parte obbedisce passivamente ai gusti di alcuni gruppi dominanti nella capitale - Blasetti: «Il cinema deve essere popolare. Il modello è l'ultimo film di Chaplin»

(Dal nostro inviato speciale) Roma, 18 marzo.

Abbiamo sentito le attrici addolorate dalla degradazione della femminilità nel cinema, dall'assenza di personaggi femminili credibili ed anche dall'incapacità dei registi a raccontare la vita di tutti i giorni, con le emozioni e i sentimenti di creature umane non allo stato patologico. Guardiamoci dall'entrare nella disputa fra uomini e donne del cinema (qualche regista potrebbe ricordare alle attrici i tanti milioni accumulati interpretando personaggi femminili distorti e disumani cui potevano benissimo rinunciare). Un riconoscimento va però dato: le donne hanno avvertito per prime la stanchezza del pubblico che dal cinema non accetta soltanto violenza, falso erotismo, filosofie contrabbandate. Si sveglieranno anche i registi, ideatori, produttori, rinnovando nei film le capacità di commozione e di amore, nei loro significati più spogli, autentici?

Alessandro Blasetti, una delle incarnazioni del cinema italiano (con i suoi movimenti di rinascita e la sua perenne vitalità personale) mi dice: *« Molti sono abbagliati dal metro aristocratico, altri pescano nel torbido, che non è la sola materia da usare. Temi e linguaggio devono essere popolari. Pensi alla sufficienza ostentata per l'ultimo film di Charlie Chaplin »*, e al nominarlo sposta il tavolo, balza in piedi, batte i tacchi mettendosi in posizione di attenti (porta i gambali di cuoio, come vuole la leggenda blasettiana).

L'ultimo film di Charlie Chaplin ha avuto appunto, con i difetti noti, il pregio dell'umiltà: l'autore, uomo eccezionalmente orgoglioso, ha fatto dell'onesto mestiere, mostrando di voler soltanto offrire un po' di svago sereno con impiego di ingredienti classici e intramontabili. Ma nel nostro cinema l'amore, la tenerezza, il rispetto dei sentimenti, la speranza, sembrano parti di un linguaggio sepolto. Destano diffidenza in quei formatori di opinioni che dànno per certo e totale il vuoto delle anime e il tramonto degli affetti.

La crisi del cinema d'oggi sta nell'abisso fra le poche opere che sono arte e la massa di film improvvisati in obbedienza a gusti o tendenze di alcuni gruppi dominanti nella capitale. E' un momento di transizione, e lo dimostra il fatto che alcuni dei migliori registi estraggono dalla letteratura straniera, o da quella italiana di età non vicine, i soggetti per i loro nuovi film. Personaggi e sfondi sociali non hanno nulla di contemporaneo: Visconti lavora al suo *Puccini* dopo aver finito *Lo straniero*, Germi ci darà col *Santo* una delle opere più importanti dell'annata. Pasolini è andato in Marocco per girare *Edipo re*, compiendo il balzo più lungo nel tempo.

Un giovane autore, Marco Bellocchio, sta concludendo il montaggio del film *La Cina è vicina* che ha per tema la crisi delle ideologie e il disfacimento delle opposizioni in un paese della provincia emiliana. E' un caso isolato, come isolata è la prova di fiducia del produttore Cristaldi, che ha finanziato il film impegnandosi a lasciare totale libertà al regista. Ed anche nei film eccezionali c'è chi esita a ritrarre una strato di società o un problema umano senza ricorrere a personaggi privi d'amore o di maniera (ci fu un momento in cui gli imitatori usarono l'incesto come ingrediente indispensabile).

Il nostro cinema ha avuto l'età dei telefoni bianchi. Ma ha avuto anche quella del neorealismo, che già si vorrebbe relegare nella preistoria, con i suoi personaggi totalmente virili o femminili che avevano nelle ossa la forza di amare e di credere. *« Furono momenti paragonabili a uno scoppio di energia. Come togliere il coperchio a una pentola piena di vapore »*, dice Fellini. Oggi la stanchezza è aggravata dalla paura del quotidiano e dalla presunzione di conoscere stati d'animo e condizioni sociali di un paese perpetuamente mutevole.

« Altro che favolette: non siamo più capaci di vedere il mondo che bolle intorno a noi » dice Zavattini. Quando certi film parlano di borghesia, ecco, immancabile, un protagonista maschile con automobile di lusso alla porta, alcune amanti, una moglie annoiata, una casa con giardino e piscina. E' lecito qualche dubbio su questi sfondi sociali. Fellini commenta: *« E' vero, ma è straordinariamente difficile dare un ritratto della società borghese, così indistinta. E' difficile coglierne episodi esemplari »*.

Fellini, che in *Giulietta degli spiriti* aveva usato il sogno con tale abbondanza da lasciare perplessi, non rifiuta il discorso sul distacco del cinema dalla realtà: *« Le dirò che anch'io, oggi, vorrei arrivare al racconto più legato ai fatti, più oggettivo, lasciando sfumata la suggestione dei sogni e dell'autobiografia »*. E i significati attribuiti dai commentatori ai suoi film? *« C'è sempre qualcuno che ti spiega quel che ha voluto dire. Pensi alla* "Dolce vita"*: fu definito il ritratto di un'epoca, un documento, ed era quasi tutta invenzione. Quel che resta valido della* "Dolce vita" *era inventato; mi ero innamorato dei personaggi e di un'atmosfera. Così la notte nel castello dei nobili: io non ho mai visto nobili nella mia vita »*.

Le esagerazioni felliniane sono note. Gli servono, in questo caso, a dar forza a un ragionamento elementare: il regista non succhia sempre la realtà in modo diretto, può rappresentarla senza fare un documentario. Ma quanti sono gli artisti, quanti i falsari che trovano comodo disdegnare la realtà per diffondere convinzioni e deformazioni personali?

Fellini riflette: *« Dobbiamo riconoscerlo. In ogni regista c'è l'ambizione di fare un film che suggerisca idee e tendenze, che provochi spostamenti di opinione »*. Il colloquio si svolge in uno stanzone nudo dei vecchi stabilimenti De Laurentiis, deserti e affogati in una zona umida oltre S. Paolo. Una specchiera, un tavolo da notaio, un seggiolone intagliato su cui il regista si agita raccontando i suoi incontri con un medico-stregone che deve liberarlo dai dolori dell'artrosi (recita ottimamente, piegato in due con la mano sul fianco).

Lo dicono sfuggente, vagabondo, bugiardo; l'ho trovato perfino puntuale, e attento ad ogni stimolo della conversazione, con quella luce un po' febbrile negli occhi, quel canticchiare a mezza voce che chiude improvvisi silenzi. Sta preparando il nuovo film, *Il viaggio di G. Mastorna*. Non c'è una sceneggiatura tradizionale, il racconto è tuttora aperto: un viaggio nell'aldilà che ripete esperienze di questa terra. Protagonista maschile Tognazzi, femminile Mina, che piace molto al regista. Su un secondo tavolo sono ordinate grosse buste colme di fotografie: volti sconosciuti, interpreti saggiati e messi da parte. A proposito di interpreti Fellini dice: *« L'importante è portargli via quanto hanno di segreto »*.

Ritorniamo a Blasetti, nel teatro di posa che ha per quinta naturale il verde maestoso della villa Celimontana. Sta dirigendo un nuovo film, dopo aver dato l'addio ufficiale al cinema con *Io, io e gli altri*. *« Io sono per le storie d'amore. C'è tanta ricchezza nell'umanità »* mi dice Blasetti, e parla con entusiasmo della nuova fatica: *« Sarà appunto un racconto di innamorati, con due nuovi volti »*. Titolo: *La ragazza del bersagliere*, con Graziella Granata e Antonio Casagrande. Il regista che ha usato la donna nei film con golosità genuina, per un pubblico non inibito o afflitto da persecuzioni morbose (si pensi a *Europa di notte* e alle imitazioni che ne vennero, indurite nel sadismo e nello spettacolo semiclandestino), parla come rivolto a un coro di colleghi: *« Non dovete credere che soltanto il raffinato, il corrotto, il perverso, siano sinonimi di artistico »*. Sentiremo gli altri.

Mario Fazio

« L'istruttoria » a Ferrara sarà recitata in chiesa

Ferrara, 18 marzo.

(m. g.) L'arcivescovo di Ferrara, mons. Natale Mosconi, ha dato un eccezionale permesso perché nello storico tempio cattolico di Santa Maria in Vado venga rappresentata L'istruttoria*, di Peter Weiss. L'11, 12 e 13 aprile, per la prima volta nella storia, in un tempio cattolico sarà rappresentato un dramma a carattere storico-sociale, e non religioso.*

L'oratorio drammatico di Weiss, in undici canti, è stato ispirato dal processo svoltosi a Francoforte negli anni 1964-1965 contro i responsabili del Lager di sterminio di Auschwitz.

Il « Tappabuchi » senza ballerine

Lo spettacolo del sabato ha dovuto rinunciare alle coreografie per lo sciopero dei danzatori - Questa sera si conclude la vita di Cavour

Il *Tappabuchi* non ha fortuna. Sinora al varietà sono mancati un copione valido, gli spunti umoristici, le frecciatine satiriche. Ieri sera è rimasto anche senza coreografie per lo sciopero dei ballerini. Il « buco » è stato tappato dal Quartetto Cetra e dalla cantante Anna Rita Spinaci. Con il tono familiare e un po' goliardico, Corrado e Raimondo Vianello hanno cercato di sorreggere lo spettacolo, suscitando di tanto in tanto l'ilarità. Le cose migliori sono giunte al finale: il giochetto animato da tre disincantati concorrenti e una ripresa effettuata alle prove dietro le quinte, con un Vianello terrorizzato nella gabbia di un leone famelico. La belva è stata la sua partner in una scenetta abbastanza colorita.

E' seguito il documentario di Emilio Fede *Ritorno a Firenze* quattro mesi dopo la drammatica alluvione. Non più fango, né acque vorticose per le strade della città tanto amata dagli italiani e soprattutto dagli stranieri, ma il fervore della rinascita in ogni settore. Agile, sorretto da sequenze varie e da un commento sobrio, il servizio è destinato alle reti televisive di tutto il mondo, agli « amici » che hanno dimostrato la loro solidarietà nei momenti difficili.

* *

Sul secondo canale: una gustosa opera buffa di Luigi Cherubini, *Crescendo*. Raramente rappresentata, ha destato anche per tale motivo una viva curiosità. Il telefilm della serie « Sotto accusa » ha chiuso i programmi con qualche emozione.

* *

Questa sera sul primo canale si conclude la *Vita di Cavour*. Dobbiamo riconoscere all'autore Giorgio Prosperi e al regista Schivazappa il merito di aver saputo equilibrare la testimonianza storica e l'esigenza spettacolare, riducendo al minimo gli effetti romanzeschi. Dopo un inizio incerto, interamente rivolto a mostrare la difficile formazione giovanile del personaggio, l'originale televisivo ha preso quota nelle successive puntate dense di eventi politici e militari, che presupponevano però da parte dello spettatore una preparazione approfondita.

Né si è trascurata l'indagine psicologica dell'uomo Cavour con misurati accenni alle sue relazioni sentimentali. Lo statista piemontese ha assunto quindi un ruolo dominante sino a creare talvolta uno squilibrio delle parti. Vittorio Emanuele, Napoleone III, Nigra, Garibaldi sbiadiscono al suo cospetto. Il rischio era inevitabile.

Anche nella puntata conclusiva la materia è vasta. Avevamo lasciato Cavour amareggiato dall'armistizio di Villafranca. Dopo pochi mesi di assenza dal governo, egli viene richiamato dal re. E subito lo statista riprende ad intavolare relazioni con la Francia perché sostenga il Piemonte sulla strada dell'unità d'Italia. L'accordo viene raggiunto con la cessione di Nizza e della Savoia. Garibaldi, nizzardo, lo definisce un « mercato » e salpa con i Mille verso Marsala. Quando la campagna militare è conclusa, si profila quello che sarà il problema critico del nuovo Stato unitario: la questione romana. Cavour si accinge a risolverlo, ma la morte lo coglie a soli 51 anni. E' il luglio del 1861.

Sul secondo canale va in onda *Musica da sera*, il varietà presentato da Mascia Cantoni. L'attrattiva è costituita dalla partecipazione di Miranda Martino, che sarà accompagnata dalla orchestra di Giampiero Boneschi.

vice

I vercellesi protestano per la « vita di Cavour »

(Dal nostro corrispondente) Vercelli, 18 marzo.

Un coro di proteste s'è levato a Vercelli per la trasmissione televisiva « La vita di Cavour ». Le reazioni sono state suscitate dalla terza puntata, andata in onda mercoledì sera, nel corso della quale si è fatto riferimento alla campagna del maggio 1859 tra piemontesi e austriaci. Nello schizzo topografico presentato sul video è stato omesso il nome di Vercelli, riducendo le notizie sull'avanzata austriaca alle semplici puntate in direzione di Biella e Casale.

Inoltre è stato detto che l'avanzata austriaca su Torino è stata fermata per l'allagamento delle terre della Lomellina. I cultori di storia ricordano che l'allagamento non è avvenuto fra il fiume Sesia e il Ticino, bensì fra il Sesia e la Dora Baltea, in cui sono comprese tutte le terre e le colture del Vercellese. Gli austriaci passarono il Sesia la notte del 1° maggio 1859 e si insediarono a Vercelli fino a tutto il 19 maggio. Ricordano le cronache che il generale Gyulai entrò il 2 maggio in città con le truppe imperiali preceduto da una grande e maestosa banda musicale che suonava « La bela Gigògin ».

Quando le truppe austriache giunsero a Vercelli, l'agro vercellese era già stato allagato facendo straripare le acque dei canali demaniali. L'operazione era stata compiuta dall'ing. Noè, per impedire l'avanzata su Torino. *« Senza questa risoluzione arditamente ordinata dal Governo e mirabilmente eseguita dal distintissimo ing. cav. Noè* — dirà lo stesso Cavour alla Camera nella tornata del 22 giugno 1860 — *e alla quale cooperarono con esemplare abnegazione le popolazioni vercellesi, certamente questa sala sarebbe stata profanata dalle armi straniere »*.

I danni subiti dalle terre vercellesi furono ingenti. Tra spoliazioni e occupazioni (compreso il soggiorno francese seguito al ritiro delle truppe austriache) Vercelli e il suo agro subirono danni mai indennizzati di parecchie centinaia di milioni.

v. n.

La Cardinale tornerà ad Hollywood



L'attrice italiana che si trova attualmente a Roma dovrebbe presto far ritorno negli Stati Uniti. E' stata scritturata per un nuovo film da girare ad Hollywood (Telef.)

Oggi alla TV

PROGRAMMA NAZIONALE

9,30: Roma: Benedizione delle Palme e Santa Messa celebrata da Paolo VI in San Pietro.
11,15: La tv degli agricoltori.
15,30: Riprese sportive: a) Trofeo Città di Modena di motociclismo; b) Gran Premio « Corriere dei piccoli » di sci a Madonna di Campiglio.
17 —: La tv dei ragazzi: « Disneyland: Dalla fantasia allo schermo ».
18 —: « Settevoci », programma di giochi musicali.
19 —: Telegiornale.
19,10: Cronaca registrata di un tempo di una partita di calcio.
19,55: Sport. Cronache dei partiti.
20,30: Telegiornale.
21 —: « Vita di Cavour », originale televisivo di Giorgio Prosperi. Ultimo episodio: « L'unità ». Interpreti principali: Renzo Palmer, Renzo Giovampietro, Edoardo Toniolo, Tino Bianchi, Andrea Matteuzzi, Corrado Annicelli, Glauco Onorato, Antonio Battistella, Mariolina Bovo. Speaker: Gianni Bonagura. Regia di Piero Schivazappa.
22,20: La domenica sportiva.
23,05: Prossimamente, programmi per sette giorni.
23,15: Telegiornale.

SECONDO PROGRAMMA

18,—: Concerto sinfonico diretto da Thomas Ungar. Brahms: « Requiem tedesco op. 45 ».
21 —: Telegiornale.
21,15: Musica da sera. Spettacolo musicale di Enzo Trapani, presentato da Mascia Cantoni. In questo numero: Giampiero Boneschi e la sua orchestra, con Miranda Martino.
22,10: Viaggio tra le due Europe. Seconda puntata. Al termine: Prossimamente.

TELEVISIONE SVIZZERA — Ore 13,35: Pista, spettacolo di varietà; 16,30: Cine-domenica; 18,05: Incontro di calcio; 20,20: Telegiornale; 20,35: « Rapsodia in blu », film con Joan Leslie; 22,40: Sport.

Programmi radio

PROGRAMMA NAZIONALE — Ore 6,35: Musiche della domenica; 7,40: Culto evangelico; 8: Giornale radio; 8,30: Vita nei campi; 9: Musica per archi; 9,45: S. Messa delle Palme, celebrata da Paolo VI; 10,45: Musiche di Schumann; 11,10: Rivista-quiz per le Forze Armate; 11,40: Il Circolo dei Genitori; 12: Contrappunto. 13: Giornale radio; 13,25: Peppino di Capri; 14: Musicorama e trasmissioni regionali; 14,30: Beat-beat-beat; 15: Giornale radio; 15,10: Pomeriggio con Mina; 16: Tutto il calcio minuto per minuto; 17: Pomeriggio con Mina (seconda parte); 17,45: Concerto sinfonico, diretto da Igor Markevitch all'Auditorium di Torino: Beethoven, Kodaly, Ravel; 19,10: Schedina musicale; 19,30: Interludio musicale.
20: Giornale radio; 20,25: Opla... e ridevamo; 21,05: La giornata sportiva; 21,15: Concerto del Trio di Trieste: Schubert; 22: Orchestra diretta da Pourcel; 22,25: Piccolo trattato degli animali in musica; 23: Giornale radio.

SECONDO PROGRAMMA — Ore 6,30: Buona festa; 7,30: Giornale radio; 7,40: Buona festa; 8,30: Giornale radio; 8,40: Giampiero Boniperti vi invita ad ascoltare con lui i programmi del mattino; 8,45: Il giornale delle donne; 9,30: Giornale radio; 9,35: Gran varietà; 11: Cori da tutto il mondo; 11,30: Giornale radio; 11,35: Juke-box; 12: Anteprima sport; 12,15: Luttazzi presenta: vetrina di Hit Parade; 12,30: Trasmissioni regionali; 13: Il gambero.
Ore 13,30: Giornale radio; 12,45: L'elettro-shake; 14: Trasmissioni regionali; 14,30: Voci dal mondo; 15: Abbiamo trasmesso; 16,30: Il clacson; 17: Domenica sport; 18,30: Giornale radio; 18,35: Aperitivo in musica.
Ore 19,35: Radiosera; 20: Corrado fermo posta; 21: Meridiano di Roma; 21,30: Giornale radio; 21,40: Organo da teatro; 22: Poltronissima; 22,30: Giornale radio.

RETE TRE — Ore 9,30: Antologia di interpreti; 12,25: Un'ora con Janacek; 13,25: Concerto sinfonico; 15,05: Musica da camera; 16,30: Musiche di Ghedini.

TERZO PROGRAMMA — Ore 18,30: Musica leggera; 18,45: La lanterna; 19,15: Concerto di ogni sera: Mozart, Beethoven, Bartok; 20,30: Il Mediterraneo. Dibattito; 21: « Maria », radiodramma di L. Machado; 22: Il giornale del Terzo; 22,30: Kreisleriana.

Una storia di guerra e un film di fantapolitica

(Ideal) - Arthur Hiller, il regista di « Tempo di guerra, tempo di amore » e di « Penelope, adorabile ladra », eclettico quant'altri mai, si è voluto cimentare col genere bellico di stretta osservanza hollywoodiana, ed ecco *Tobruk*, un film che nel rievocare sul grande schermo a colori un episodio della guerra combattuta in Libia tra gli alleati e le forze dell'Asse, non si dimentica mai di essere un film, ossia prospetta le cose dal lato più spettacolare e confacente alla cassetta.

Si comincia da un colpo di mano: il maggiore Craig, dell'esercito britannico stanziato nel Nord Africa, catturato dai francesi di Vichy e avviato su una nave verso un campo di internamento, viene improvvisamente liberato da un « commando » di tedeschi ebrei che sotto spoglie naziste combattono a fianco degli alleati. Si vuole da Craig, esperto come pochi delle piste del Sahara che guidi una colonna di soldati britannici e di volontari palestinesi dall'Oasi di Kufra fino a Tobruk, allo scopo di farvi saltare i depositi di carburante che alimentano l'avanzata del nemico.

Inalberate insegne tedesche e simulando di essere una colonna di prigionieri, gli audaci hanno prima che fare con una estenuante marcia nel deserto disseminata d'incidenti (incontri con arabi, mitragliamenti aerei, insidie di spie e tradimenti interni); quindi, giunti alla meta e penetrati nelle gigantesche fortificazioni nemiche, comincia il più difficile, tanto che degli 83 membri della spedizione soltanto 4 sono i sopravvissuti; ma il sacrificio è compensato dalla riuscita dell'impresa, rivelatasi anche più tremenda del previsto per colpa del traditore che vi s'era annidato.

Sul piano della convenzione la pellicola non fa una grinza, e la sceneggiatura di Leo V. Gordon punta al gran finale senza tuttavia lesinare le poi veri lungo gli otto giorni di marcia desertica. Soltanto che tutto è prevedibile dopo le prime battute e che situazioni, personaggi, contrasti psicologici (c'è tensione tra milizie regolari e volontari), macchiette e dialoghi sono salati in un *cliché* che la regia di Hiller, pur destra e scorrevole, rispetta scrupolosamente, fino a provocare più di un'analogia col fumetto. Dello stesso tono, cioè di puro mestiere, è l'interpretazione, cui provvedono Rock Hudson (Craig), George Peppard (il capo israeliano), Guy Stockwell e Nigel Green.

l. p.

* *

(Nazionale) Fantapolitica nel technicolor-techniscope di Robert M. White (prima d'ora Roberto Bianchi Montero) Tecnica per un massacro. Il controspionaggio statunitense è in allarme per i ripetuti incidenti agli aerei della Nato: un « agente segreto » è inviato da Washington in Turchia, centrale dei sabotatori, perché vada chiaro nella preoccupante faccenda. L'agente è un tipo svelto: si scatena contro una sinistra ghenga, che assolda per i suoi fini uomini ai quali pratica il lavaggio del cervello, e riesce ad averne ragione.

E' una storia piuttosto improbabile raccontata in modo sufficientemente persuasivo, ossia con discreto ritmo e adeguata suspense. *A un film di serie non si chiede di più. Al corretto mestiere del regista corrisponde una spigliata validità di interpreti, tutti dal nome forestiero anche se, in parte, sono di nazionalità italiana. Si citano: German Cobos, Maria Mahor, Frank Ressel, Gaby E. Andreus.*

vice

« Il mistero della via Crucis » di Henri Ghéon sarà eseguito oggi alle 16,15 nella chiesa di S. Bernardino, con Laudi francescane medievali tratte dal Laudario di Cortona e musiche di Anonimo, Pearsall, Bach, Pergolesi. L'iniziativa è a cura del « Centro di lettura e di musica delle Laudi ».



ANNUNCI ECONOMICI

Questi avvisi possono essere disposti a:

TORINO - Via Roma n. [illegible] Salone de «La Stampa» Via Borgogna n. 2
MILANO - Gall. Vittorio Emanuele (Ottagono)
ROMA - Largo N. Spinelli 5 L.go del Tritone 152
GENOVA - Via 18 Ottobre 188 r Portici Accad. 17 r Via Roma 69 r
NAPOLI - Via Roma 148

oltreché presso tutti i corrispondenti della «Pubblicità Stampa S.p.A.».

Tutti gli avvisi — esclusi quelli pubblicati la domenica — vengono ripetuti in una edizione pomeridiana di «Stampa Sera».

«Stampa Sera» del lunedì viene considerata, a tutti gli effetti, come il settimo numero de «La Stampa» e la ripetizione avverrà nell'edizione pomeridiana dello stesso giorno.

Coloro che intendessero inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: «Pubblicità Stampa», via Roma 80, Torino, *inviando l'importo per vaglia postale o bancario oppure mediante versamento nel c/c postale n. 2/13958, Torino.*

Il prezzo di queste inserzioni risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci sdoppiando le artificiosamente composte) per la tariffa con l'aggiunta della tassa in ragione dell'8% globale.

Avvisi in neretto: tariffa doppia.

Per le inserzioni in data fissa aumento del 100%.

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio cassetta aggiungendo al testo dell'avviso la frase: Scrivere «Pubblicità Stampa n. Torino», *computato per cinque parole. In tal caso all'importo dell'intero annuncio dev'esser aggiunto il nolo della cassetta in lire 200 per decade, ed un deposito di lire 500 per chi eventualmente desideri il recapito a domicilio della corrispondenza.*

La «Pubblicità Stampa S.p.A.», *in base al capitolato di concessione di esercizio del casellario privato, è considerata a tutti gli effetti e unica destinataria della corrispondenza.*

Essa ha quindi il diritto di verificare le lettere e di trattenere soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci cestinando stampati, circolari e lettere di propaganda.

Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la CASSA DI RISPARMIO DI TORINO, gli avvisi possono essere ordinati — nelle ore di sportello — presso tutte le Sedi e Dipendenze di queste Banche esistenti in Italia.

1 COMMERCIALI L. 200 per parola

A. AFIA, PIETRO MICCA 18, TELEFONO 540-632, PRESTITI IMPIEGATI, OPERAI, FINANZIAMENTI CASE, APPARTAMENTI, AUTOVEICOLI. O872

ABBIAMO organi, betoniere inversione, a bicchiere, con sollevamento benna idraulico, elevatori, trasportatori a nastro qualsiasi lunghezza, centrali di betonaggio mobili, cesoie piegatrici, seghe per cantiere, per marmi, attrezzi vari. Prezzi convenienti. Macchedil, via Madama Cristina 111. Telefono 682.842 20274

ACQUISTANSI libri e biblioteche. Pagamento per contanti recandomi domicilio. Libreria Vittorio, via Verdi 33 rosso, Firenze. A16995

ACQUISTASI attrezzatura completa da cantiere d'occasione purché in ottime condizioni. Tel. 399-891.

CASETTE ferro 1/16 tipo Fiat occasione acquisto. Telef. 279-913.

FABBRICA reti metalliche recinzione, zincate, plastificate, ornamentali. Via Sassari 14, telefono 471-632.

POMPE per tutti i liquidi. FEIT, via Monginevro 226, tel. 331-591.

ARTIGIANATO L. 200 per parola

AVVOLGIBILE [illegible] Telefonare 82-675, 950.453. Un operaio a Vostra disposizione. [illegible]

Z. PRESTITI SU ALLOGGI DI PROPRIETA' E DA ACQUISTARE. RIMBORSABILI ENTRO SEI ANNI. VALFINA, VIA ANDREA DORIA 15.

SOC. CAPITALI CESSIONI RILIEVI AZ. L. 200 p.p.

A.A.A.A. TASSI BANCARI DELL'1% MENSILE CONCEDIAMO RAPIDAMENTE MUTUI SU ALLOGGI. PRESTITI IN GIORNATA A DIPENDENTI, PROFESSIONISTI, ARTIGIANI, COMMERCIANTI. RISERVATEZZA ASSOLUTA. FINANZIARIA FID - VIA CERNAIA 18. TEL. 542-834 - 530-445. O888

A.A.A. ACCORDIAMO PRESTITI IN GIORNATA A PROPRIETARI AUTO (ANCHE IPOTECATE) COMUNQUE TARGATE. MASSIMA RISERVATEZZA. FINANZIARIA FID - VIA CERNAIA 18. TEL. 542-834 530-445.

A.A. A operai, commercianti, impiegati, artigiani, professionisti, funzionari, prestiti immediati. Nuova direzione, tariffe ridotte. Fincotex, corso Francia 15, tel. 760-203, 779-826.

A.A. AD automobilisti concediamo prestiti in giornata supervalutando autoveicoli anche ipotecati. Mutui ipotecari in pochi giorni. Nuova direzione, tariffe ridotte. Fincotex, corso Francia 15, tel. 760-203, 779-826.

A.A. PRESTIAMO DENARO IN GIORNATA A PROPRIETARI AUTO (ANCHE SE IPOTECATE), RISERVATEZZA ASSOLUTA, VIA POMBA 23 (ANGOLO VIA GIOLITTI). TELEFONARE 545-909. [illegible]

B. ACQUISTEREI Torino o vicinanze negozio qualsiasi genere. Telefonare 513-598 O661

A. AFFARONE cediamo negozio merceria redditizio dilazionando. Riva, via Mazzini 1. O661

A. AUTOSOVVENZIONI, prestiti a operai, impiegati funzionari di grandi aziende. Ilima, Mercanti 18. Telefono 540-879. O32

A. MOTIVI famiglia cedesi o gerenza negozio pastaio zona nuova. Tel. 393-127, 355-290.

ABITABILE subito vicinanze Tribunale. vendiamo alloggio due camere, cucina, 2.600.000. Domus. Garibaldi 39, tel. 511-050. O193

ACCONCIATURE estetica, zona commercialissima, moderno, cabina estetica completa, reddito netto mensile 200.000; cede 2.000.000. Fasano, Madama Cristina 129.

AFFARE: gerenza bar, pizzeria, ristoro, latteria: 75.000 mensili, reddito 350.000, cauzione 1.500.000. Fasano, Madama Cristina 129.

AFFARONE cediamo pizzeria rosticceria garantite 40.000 giornaliere dilazionando. Riva, via Mazzini 1.

AFFARONE rarissimo [illegible] negozio cartoleria libreria 3.000.000 blocco compreso merce 2.000.000 [illegible]. Riva, via Mazzini 1.

AFFARONE rarissimo cediamo negozio rivendita pane centralissimo modernissimo 2.800.000-1.800.000 contanti. Riva, via Mazzini 1.

AFFITTASI gran ristorante hotel bar ottima posizione forte guadagno. Scrivere: Casella Postale 32, Courmayeur (Aosta). A26755

ALIMENTARI cintura Torino, arredamento - attrezzatura ottime, alloggio annesso, reddito mensile netto: 400.000; cede 4.000.000. Fasano, Madama Cristina 129.

ALIMENTARI droghe perlleria ottima posizione alloggio cediamo motivi famiglia. Telefonare 260-314.

ARTICOLI regalo - casalinghi - giocattoli, centralissimo, avviamento quindicennale, reddito netto mensile: 300.000; cede 6.000.000. Fasano, Madama Cristina 129.

ATTREZZATURA per autocarrozzeria vendesi in blocco per realizzo. Telefonare 544-025. A29412

AUTORIMESSA modernamente attrezzata capienza 200 auto fronte via con vetrina cedesi convenientemente dilazionando. Telef. 546-928.

AUTORIMESSA Porta Nuova, lavaggio, avviatissima, 70 macchine, cedesi. Telefonare 687-018.

AVVIATISSIMO commestibile, forte vendita frutta-verdura, incasso 75.000 reddito elevato; impossibilità conduzione cede 3.700.000. Fasano, Madama Cristina 129. O913

AVVIATISSIMO negozio alimentari cediamo dilazionando, affarone. Riva via Mazzini 1. O661

BAR fronte piazza mercato angolare 3 vetrine tabacchi, Sisal, arredamento nuovo cede anticipo 2.800.000. Tel. 537-213. O77

BAR superalcoolici centralissimo, orario ridotto, notevole servizio uffici, utile netto mensile: 700.000; cede 20.000.000. Fasano, Madama Cristina 129. O913

BOTTIGLIERIA zona popolosa cedesi causa malattia, dilazionando pagamento. Telefonare 745-886.

BUONA occasione cedesi tintostireria causa salute. Telefonare giorni feriali 796-558. 1001

CAUSA salute avendo lavanderia tintostireria ben attrezzata. Telefonare 290-558. 2001

CEDESI avviatissima macelleria con mattatoio grande frigo e commestibile perlleria Bra. Scrivere: A. Ferraris, Bra.

CEDESI avviatissimo magazzino vendita ingrosso acque minerali, birre, bibite e vini. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7157 — Torino».

CEDESI bar torrefazione zona Francia causa ritiro commercio. Telefonare 768-931. O189

CENTRALISSIMO albergo, ristorante, superalcoolici, avviamento trentennale: 7000 presenze, 24.000 coperti, reddito elevato; cede 35.000.000. Fasano, Madama Cristina 129. O913

CEDESI commestibile buona posizione. Telefonare 337-083.

CERCASI gerenza ristorante Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7142 — Torino». A29410

CERCO gerenti latteria via Giordano Bruno cauzionando. Rossin, Principe Oddone 3. O883

COMMESTIBILE Crocetta 80.000 garantite attività decennale cede ritiro commercio. Telef. 545-596.

COMMESTIBILE 70.000 giornaliere cede 1.200.000 contanti rimanenza a merce dilazionata. Telef. 745-886.

COMMESTIBILE 700.000 contanti 2 vetrine grandiose totale 1.300.000, unica occasione. Telef. 537-213.

CONOSCIUTISSIMA pasticceria zona invidiabile, cedesi modernamente attrezzata, dilazionando. Tel. 745-866.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede autorimessa centrale, officina lavaggio, alto reddito. O934

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede profumeria, gabinetto estetista, concessionaria grandi case, 4.000.000.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede agnelleria carne bovina, unica zona sviluppo. O934

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede autoriparazione attrezzata, centralissima, 1.000.000 trattabile.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede in Moncalieri frutta verdura, forte lavoro, 1.000.000 dilazionato.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede pelletteria valigeria, ottimo incasso aumentabile, 3.500.000.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede merceria 35.000 giornaliere dimostrabili, alloggio, 3.400.000 trattabili. O934

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede latteria bar analcolico, unica in zona grande complesso direzionale, 3.000.000. O934

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede industria acque minerali, avviamento pluridecennale, vastissima clientela, vendesi eventualmente proprietà muraria. O934

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede colorificio, zona commercialissima, bloccansi con merce: 3 milioni 500.000. O934

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede Autorimessa 180 macchine, tariffe media 6.000, alloggio 13 milioni. O934

DROGHERIA cedesi motivi salute 70.000 dimostrabili ottima posizione, Telefonare 756-223 ore 13-17.

ELETTRODOMESTICI, radio, casalinghi, rinomato centro turistico montano, utile netto mensile: oltre 350.000; cede 2.500.000. Fasano, Madama Cristina 129.

ELETTRODOMESTICI radio tv casalinghi, cintura Torino, avviamento pluriennale. 4 vetrine, incasso 100.000.000 cede 7.000.000. Fasano, Madama Cristina 129.

ESAMINEREMMO serie proposte associazione commissionaria automobili, massima serietà. Scrivere: «Pubblicità Stampa 396 — Torino».

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede lavasecco gettoni, adatto persona sola, 300.000 netto mensili, 4 milioni 800.000. O934

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede azienda artigianale, facile conduzione, reddito netto mensile 350.000. O934

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede drogheria angolare, trasformabile torrefazione, 100.000 giornaliere, permuterebbe eventualmente, alloggio, terreno. O934

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede bar superalcoolici centrale, 30 mila giornaliere garantite aumentabili, 7.000.000 trattabili. O934

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede autorimessa 100 macchine, completa, tariffa media 6500, piano terreno, affitto mite, 4.500.000 trattabili. O934

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede centralissimo istituto di bellezza, signorilmente arredato, clientela [illegible], 4.500.000. O934

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede pelletteria adatta persona sola: 130 mila reddito netto mensile, 1.200.000. O934

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede rivendita giornali, cartolibreria, giocattoli, 4.800.000 trattabili.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede rivendita pane, adatta persona sola, 3.200.000 trattabili. O934

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede cartolibreria vicinanze scuole, bloccansi con merce 5.500.000 trattabili. O934

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede lavasecco gettoni forte incasso.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede acconciature per signora, retro abitabile 1.700.000. O934

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede frutta verdura 25.000 giornaliere aumentabili, 1.600.000 trattabili. O934

DROGHERIA adatta a persona sola 30.000 garantite cedesi anticipando 1.000.000. Telef. 745-886.

DROGHERIA self-service eccezionale 900.000 anticipo dilazionando merce attrezzatura nuovissima. Tel. 537-213.

FERRAMENTA utensileria ingrosso, avviamento pluriennale, giro affari annuo 15.000.000, reddito sicuro; cede 2.500.000. Fasano, Madama Cristina 129. O913

FIORI unico centralissimo grande passaggio cede 2.300.000 dilazionati. Telef. 512-677.

FORNACE Cascina Piemonte causa espatrio vendesi 70.000.000 trattabili. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6 — Genova». A22182

FRUTTA e verdura arredatissimo forte lavoro cedo 1.000.000 rimanenza dilazionata. Telefonare 512-677.

GERENZA frutta verdura, negozio bellissimo cauzione minima. T. 537-213.

GIOCATTOLI chincaglierie, zona centralissima, clientela signorile, reddito annuo garantito: 3.000.000; cede 2.500.000 dilazionando. Fasano, Madama Cristina 129. O913

GIORNALI, cartolibreria, giocattoli, avviatissimo negozio, 350 copie giornaliere, reddito sicuro, facile conduzione; cede 8.000.000. Fasano, Madama Cristina 129.

INDUSTRIA arredamenti scolastici legno-ferro, attrezzi ginnastici, mobili ufficio, serramenti. Quarantennale attività, iscrizione Albo fornitori Stato 250.000.000; suscettibile elevatissimo incremento con persone dinamiche causa anzianità cede attrezzature, modelli, brevetti: 22 milioni. Fasano, Madama Cristina 129. O913

LABORATORIO confezioni bambini, avviatissimo, attrezzato ogni tipo lavorazione, utile netto: 800.000 mensili; cede 20.000.000. Fasano, Madama Cristina 129.

LATTERIA angolare arredamento nuovo 150 litri cedo anticipando 2 milioni. Telefonare 745-886.

LATTERIA posizione invidiabile 50.000 garantite cedo 2.000.000 rimanenza dilazionata. Telef. 545-596.

LICENZA, arredamento trattoria vendesi occasione, [illegible] locali centralissimi. Telefonare 554-876.

MAGLIFICIO. Ritirandomi cedo complesso macchine tubolari e circolari moderne con grandi impegni lavoro; forte reddito, completo 60 milioni trattabili. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7141 — Torino». A29407

MERCERIA - tessuti - maglieria cintura Torino, avviamento quarantennale, reddito mensile oltre 400.000; cede 6.000.000 contanti. Fasano, Madama Cristina 129. O913

OCCASIONE cedesi causa malattia negozio casalinghi zona commerciale. Telefonare 383-810.

PARRUCCHIERE cede negozio uomo - signora a Pietra Ligure. Scrivere: Circosta Michele, via XXV Aprile, Pietra Ligure (Savona). 2001

PELLETTERIA valigeria modernissima, continuo sviluppo, utile netto mensile: 500.000; causa salute cede 6.000.000. Fasano, Madama Cristina 129. O913

POLLI e conigli forte incasso cedo 800.000 rimanenza dilazionata. Telefonare 545-596. O163

PRESTITI SU APPARTAMENTI CASE, RIMBORSABILI MENSILMENTE IN SEI ANNI, VALFINA, VIA ANDREA DORIA 15. O574

PRIVATO cede alimentari eventuale gerenza persone competenti. Telefonare 693-356. 2001

PRIVATO vende piccolo bar super, Totocalcio utile 300.000 mensili L. 6.500.000. Tel. 488-732.

PROFUMERIA, acconciature, estetica, zona centrale, arredamento - attrezzatura ottime, incasso fortemente incrementabile; cede [illegible] dilazionando. Fasano, Madama Cristina 129. O913

PROFUMERIA annessa istituto bellezza, attrezzatura completa, cedesi 4.000.000. Sassi, Garibaldi 5.

RISTORANTE rinomatissimo dintorni Torino, avviamento cinquantennale, clientela signorile, completamente rimodernato, 25.000.000 reddito annuo; cede 30.000.000. Fasano, Madama Cristina 129.

PROFUMERIA cedesi per trasferimento oppure anche gestione. Telefono 851-862, 274-283.

PROFUMERIA zona signorilissima, modernamente arredata, possibilità alloggio, incasso garantito: 1.000.000 mensile cede 10.000.000. Fasano, Madama Cristina 129. O913

REFERENZIATA SOCIETA' COMMERCIALE AFFERMAZIONE DECENNALE OFFRE COMPITI DIREZIONALI AGENZIE E NEGOZI A PERSONE SERIE, DINAMICHE, CON DISPONIBILITA' CAPITALE MINIMO CINQUE FINO QUINDICI MILIONI SECONDO UTILI DESIDERATI E IMPORTANZA ZONA. ATTIVITA' INDIPENDENTE, ALTO PRESTIGIO, ELEVATO REDDITO GARANTITO. PRECISARE INDIRIZZO, TELEFONO E POSSIBILITA' INCONTRO PRESSO UFFICI MILANO. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 238 — MILANO».

RISTORANTE arredamento moderno zona forte sviluppo cedesi dilazionando. Telefonare 745-886.

SVENDO agnelleria causa trasferimento bene attrezzata 700.000 contanti. Telefonare 372-200.

TABACCHERIA avviata 36 anni di attività cedesi. Si riceve dalle ore 18 alle 19. Rivolgersi viale Torino 14, Stupinigi. A28237

TABACCHERIA centrale avviatissima città provincia Cuneo cedesi, reddito documentato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1075 — Torino».

TABACCHERIA cintura Torino, levate 1.900.000, varie licenze, alloggio, utile annuo dimostrabile 8 milioni, cedesi. Frane, Carmine 28.

TESSUTI in genere, zona signorile, adatto persona sola, incasso mensile 400.000; cede 1.000.000. Fasano, Madama Cristina 129.

TINTOSTIRERIA, arredamento - attrezzatura moderna, possibilità alloggio, incasso elevato, reddito mensile: 250.000 netto; cede 5.500.000. Fasano, Madama Cristina 129.

TORREFAZIONE zona forte sviluppo, arredamento - attrezzatura moderna, possibilità alloggio, affitto minimo; cede 2.500.000. Fasano, Madama Cristina 129.

UTILE lordo 25.000.000 annui, avviatissima fabbrica lampadari, possibilità forte sviluppo, facile conduzione cede 5.000.000. Fasano, Madama Cristina 129. O913

VENDESI commestibile grandioso 2 vetrine, 3 bilance, 1.400.000. Telefonare 760-985. O662

VENDESI commestibile licenza vecchia zona popolata. Telefonare ore pasti serali 214-319.

VENDO industria nuova 6000 metri di coperto 19.000 metri terreno totale 23 km. da Torino zona Canavesana. Tel. 641-477.

VENDO pasticceria con laboratorio Genova zona commerciale buone prospettive. Telefonare 332-918 Genova.

200.000 giornaliere garantite urge cedere conosciutissima drogheria, impiegando 3.000.000. Tel. 745-886.

COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 200 p.p.

A.A.A.A.A. ACQUISTO alloggi contanti privatamente. Telef. 516-738.

A.A. ACQUISTIAMO (contanti) qualunque alloggio Torino. Amministrazione Torincasa 541-419. O150

A.A. MUTUI su appartamenti concediamo in pochi giorni, Fincotex, corso Francia 15. Tel. 760-203.

A. ALASSIO 3.700.000 alloggetto mansardato, termo, bagno, ascensore, zona tranquilla presso stazione mq 60 via G. Galliano 17 A custode. O35

A. ALLOGGETTO piazza Castello, libero, ammobiliato graziosamente. Vendesi 3.500.000. (reddito 12%). Telefonare 534-713. A29143

A. C. Turati 63 (già Unione Sovietica) vendonsi alloggi uffici. Telefono 773-812. O965

A. LA Villetta per voi 900 mt corso Fiume fra parchi secolari 10-12 vani, portineria, servizi comuni, sempre custodita. Telefonare 773-812.

A. 1.900.000 svendiamo alloggetto camera cucina servizi centralissimo. Riva, via Mazzini 1. O661

A. MEZZENILE VENDONSI ALLOGGI SIGNORILI 1-2-3 CAMERE, MUTUO, INCANTEVOLE ZONA RESIDENZIALE. TELEFONARE 539-734-01235550. [illegible]

A. NEGOZI affittati 35.000 mensili, alloggi 1-2-3 camere finello servizi pronti, vende impresa via Cesare Battisti 8, Grugliasco. Telefoni 785-288, 790-351. 1019

A. RATEAZIONI mensili pari affitto vendonsi alloggi negozi, uffici, magazzini in residenze Miramonti. Corso Giulio Cesare 236. O258

A. VENDO 10.000 metri terreno industriale anche a lotti zona centromeccanografico San Paolo Moncalieri. Tel. 641-477. 2001

A. 26.000.000 - 10.800.000 contanti rimanente forte dilazione vendiamo villa signorile libera, spazioso giardino, bellissima posizione collinare. Riva, via Mazzini 1.

A 12 km. Torino, centro paese, vendonsi mq. 1500 con 7 camere acqua luce fogna 13.000.000. Telefono 501-221. A29150

A 30 km Torino, altitudine 500 Valli Lanzo vendonsi lottini adatti villette eventualmente permutasi con alloggetto nuovo Torino, tel. 396-695

ACQUISTEREI casa in Torino 25-30 camere costruzione anteguerra. Scrivere: «Pubblicità Stampa 176 — Torino». O1024

ACQUISTIAMO alloggi, villa, terreni, case, negozi. Pagamento contanti. Picco, Marconi 26. Tel. 657-324.

ACQUISTO da privato alloggetto moderno una due camere. Telefonare 589-485. A28087

ACQUISTO Riviera Ponente alloggio villetta comodità vicino vista mare contanti. Dettagliare scrivere: «Pubblicità Stampa 395 — Torino». 2001

ACQUISTO zona Pino Torinese, San Mauro, villetta: 2 alloggi composti cadauno: salone, 2 camere, cucina, biservizi. Telefonare 581-894.

AD Andora Marina alloggio in villa, salone, 2 letto, cucina, servizi, autorimessa, tennis, bocce, giardino, facilitazioni. Eridania Torino 796-459. Giorni 18-19-24-25-26. Ristorante Sant'Ambrogio, Andora. [illegible]

AFFARE appartamento piazza Villari, 2 camere, cucinetta, bagno, ingresso 1.300.000 più 34.000 mensili breve termine. Gabetti 578-044.

AFFARONE Immobiliare proporrei a persona seria che disponga 30-40 milioni contanti et disposta impegnarsi per altro eguale somma entro 1967; trattasi di operazione assolutamente tranquilla di grandissimo reddito. Telefonare 501-346.

ALASSIO vendesi appartamento nuovo tre locali vicino spiaggia. Telefonare 599-596. 2001

ALLOGGI collina, splendidi, pronti, forte mutuo dilazioni, Valle Sanmartino inferiore 133/50 vende Luxcasa. Telefonare 546-476. O770

ALLOGGI ELEGANTISSIMI PROSPICIENTI COLLINA VISTA PANORAMICA, SALONE 2-3-4 CAMERE, DOPPI TRIPLI SERVIZI VENDE DIRETTAMENTE DESA MAGGIORE. NOTEVOLI FACILITAZIONI PAGAMENTO. SCONTO SPECIALE DIRIGENTI PROFESSIONISTI. TELEFONARE 538-151.

ALLOGGI Gran Madre, signorili, contornati giardino, Palladio 5, vendo varie superfici. Telefonare 534-454.

ALLOGGI signorili Cascina Vica, via Po 7, comodità filobus, mutuo, dilazioni, visite pomeriggio lunedì, venerdì. Luxcasa, telef. 546-476.

ALLOGGI signorili et negozi pronti, forte mutuo vendo via Bardonecchia 114. Telefonare 534-454.

ALLOGGI signorilissimi finiture eccezionali, vendonsi via Martorelli 86, rateazioni pari affitto. O119

ALLOGGI vicinanze Valentino, via Madama Cristina angolo via Petrarca, prospiciente piazzetta, vendonsi panoramici alloggi signorili mq 140-150: saloncino, tre camere, cucina, doppi servizi. Negozio angolare mq 118 con seminterrato mq 220. Mutuo. Pronti agosto. Rivolgersi cantiere. Telefonare 501-993. O817

(Continua a pag. 10)



Clay Shaw incriminato per il «complotto di Dallas»

«Arresteremo parecchi altri» annuncia il procuratore Garrison

E aggiunge: «Il processo per l'assassinio di Kennedy non potrà svolgersi prima di qualche mese» Il magistrato rifiuta di informare le autorità federali: «Perderemmo soltanto del tempo. In due anni, con milioni di dollari a disposizione, hanno fatto molto meno strada di noi che abbiamo lavorato in 5 per poche settimane» - La casa di Garrison sorvegliata dalla polizia: si temono attentati

(Dal nostro corrispondente)

Washington, 18 marzo.

Il Procuratore di New Orleans Jim Garrison — che ieri è stato autorizzato da un tribunale a rinviare a giudizio Clay Shaw, un uomo d'affari di New Orleans, sotto l'accusa di avere cospirato per assassinare Kennedy — parlando con i giornalisti ha promesso oggi nuovi arresti: «*Il caso — ha detto — è estremamente complicato e ramificato. Arresteremo parecchia altra gente. Il processo per l'assassinio di Kennedy non potrà avere luogo prima di qualche mese*».

Ieri il Tribunale non doveva stabilire se Shaw fosse o no colpevole, ma semplicemente se vi fossero sufficienti motivi per incriminarlo e per obbligarlo a pagare una cauzione di diecimila dollari (6 milioni di lire) per rimanere in libertà. La casa di Garrison è sotto controllo della polizia di New Orleans, che si comporta come se temesse un attentato. Un assistente di Garrison, James Alcock, ha dichiarato: «*Da un punto di vista giuridico, Shaw si trova ora all'inizio della procedura statale per l'incriminazione*». Alcock ha spiegato che la Procura ha varie strade aperte per incriminare Shaw di fronte a un tribunale.

La magistratura ha stabilito ieri che c'era motivo di procedere contro di lui dopo aver sentito due testimoni. Il primo, Perry Russo, ha sostenuto di ricordare una riunione cui avrebbero partecipato lo Shaw, Lee Oswald e David Ferrie nella quale si fecero progetti per uccidere Kennedy, nel settembre del 1963. Il secondo, un tossicomane di 29 anni, Vernon Bundy, ha dichiarato d'avere visto nell'estate del 1963 Clay Shaw a colloquio con Oswald al quale avrebbe dato dei soldi.

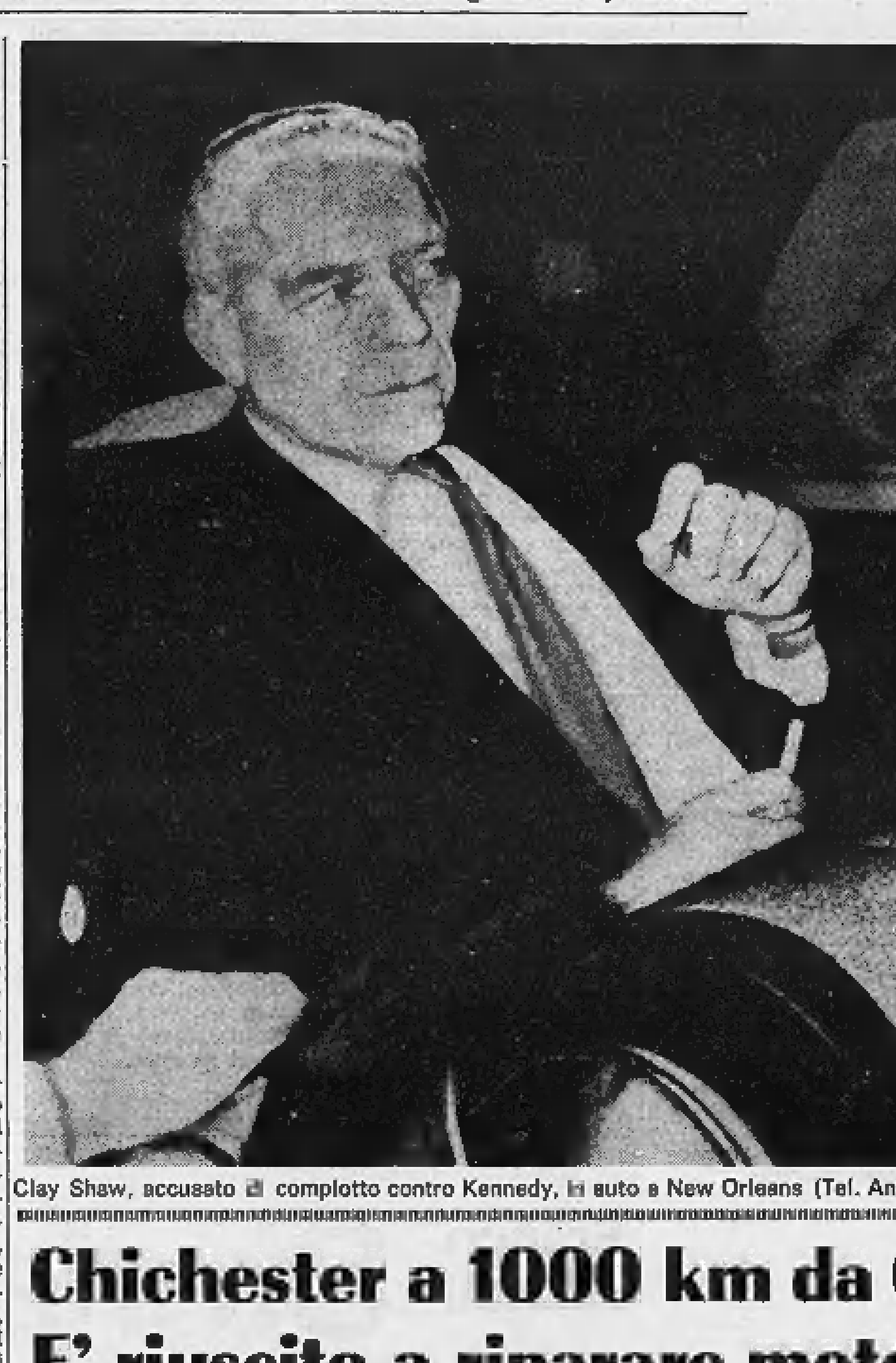
La Procura di New Orleans sostiene di non aver tirato fuori tutti i suoi testimoni per non scoprire le carte in attesa del vero processo, ma di avere prodotto solo quei testi sufficienti a rendere certo che il verdetto avrebbe autorizzato Garrison a proseguire le sue indagini. Il giudice, che ha presieduto il tribunale di ieri, ha rifiutato di accettare il «rapporto Warren» tra le prove del processo: «*E' pieno di* hearsay (cose sentite dire, cioè non accettabili come prove dalla giurisprudenza americana) *e di contraddizioni*».

Garrison in precedenza aveva attaccato duramente anche lui il rapporto Warren. A chi gli aveva chiesto per quale motivo rifiutasse di informare delle sue indagini le autorità federali aveva risposto: «*Servirebbe solo a farci perdere tempo. In due anni con milioni di dollari a disposizione e migliaia di* detectives *sono riusciti a combinare meno di noi che abbiamo lavorato in cinque per poche settimane*».

Queste battute polemiche significano poco. Garrison ha detto d'aver bisogno di alcuni mesi per portare a termine le sue indagini. Sta di fatto, tuttavia, che basta a Garrison di riuscire a provare che Oswald aveva degli amici in un ambiente equivoco di piccoli avventurieri quale era David Ferrie, per dimostrare che il rapporto Warren non è soddisfacente.

Può darsi che alla fine l'inchiesta di Garrison si concluda senza risultati e che venga dimostrato che il procuratore di New Orleans ha dato troppa importanza ad alcuni testimoni inattendibili. E' quanto si augurano molti in America, perché altrimenti rischia di aprirsi una crisi di fiducia nelle istituzioni, la cui ampiezza potrebbe essere imprevedibile. Nella Commissione Warren sono coinvolti tutti i poteri dello Stato. L'esecutivo, il giudiziario (Warren è presidente della Corte suprema) e il legislativo. La stampa stessa, il quarto potere, risulterebbe colpevole di aver avallato con leggerezza e senza spirito critico le conclusioni del rapporto.

Nicola Caracciolo



Clay Shaw, accusato di complotto contro Kennedy, in auto a New Orleans (Tel. Ansa)

MOSTRE D'ARTE A TORINO

La tenebrosa opera di Gruber irrequieto pittore di Montparnasse

Esposti quindici quadri dell'artista, morto trentaseienne a Parigi nel 1948

Minato dalla tubercolosi, Francis Gruber, nato a Nancy nel 1912, morì a Parigi nel 1948. Una breve vita, travagliata dalla salute malferma, bruciata in parte dall'irrequietudine morale tipica degli artisti di Montparnasse, fra i quali, ancora diciottenne, già primeggiava. J. P. Crespelle nel suo brillante libro su *Montparnasse vivant* (Paris, Hachette, 1962) l'ha chiamato «l'ultimo personaggio leggendario» del celebre quartiere parigino. Era dei frequentatori della *terrasse du Dôme* e gli si riunivano intorno Tailleux, Despierre, Tal-Coat, Ulman, Brayer, Couturier, Hambourg, quasi tutti aderenti al movimento socialista. Gli si deve, afferma il Crespelle, «una certa forma d'espressione pittorica, malinconica, amara, persino crudele ma mai avvilente», che ha fatto di lui, per l'influenza esercitata sui giovani artisti, «il pittore più importante degli anni '30-'50».

Era brutto, con un grosso naso borbonico, i capelli che gli ricadevano a ciocche, una gran bocca dai denti anneriti dal sigaro, la faccia pallida che sembrava unta. Ragazzo, s'ubriacava per bravata nei bar d'infimo ordine aggravando l'asma che lo tormentava fin dall'infanzia, e perciò sua madre — ch'egli adorava pure contrastandola — gli lesinava il denaro. A dieci anni disegnava e dipingeva; a sedici decise di diventar pittore, si iscrisse all'Accademia Scandinava, suoi maestri Charles Dufrêsne e Othon Friesz, quest'ultimo antico *fauve*; e da allora cominciò quella «*vie de bohème qu'il poursuivit jusqu'à sa mort, comme un défi*», fortunato conquistatore di donne malgrado la sua bruttezza. Continuava a ubriacarsi, e il suo amico Jacques Lassaigne, critico d'arte, lo trovava spesso atterrato da dei tremendi attacchi d'asma; in stato d'ebrezza ebbe un alterco con Picasso per un troppo spinto corteggiamento dell'amica di questo, Dora Maar. Spirò mormorando a sua moglie: «Stammi vicino, ho paura, sento che sarà per questa notte».

Di lui si vide a Torino, alla mostra «Peintres d'aujourd'hui, France-Italie» del 1951, uno scheletrico *Nu au divan rouge*, una donna che pareva uscita da Buchenwald, presentata da Lassaigne, opera dell'anno della morte. Oggi quindici suoi quadri sono stati riuniti da Mario Tazzoli alla «Galatea», e quando uscirà il catalogo potremo leggere ciò che ne dice Giovanni Testori, convinto ammiratore del Gruber, ad anticipazione della grande mostra che la Galleria d'arte moderna di Torino dedicherà l'anno venturo al pittore francese, del quale Lassaigne ricordava l'amicizia con Giacometti e l'influenza subita dagli esempi di Braque e Bissière.

Se si ha da parlare d'influenze, ci sembra che il primo nome da fare sia quello di Friesz, per la spietata sincerità *fauve* rimasta, con la sua mediazione, nel Gruber. C'è ancora del fovismo — benché a volte un'atmosfera di allucinazioni surrealistiche conferisca una impronta enigmatica a certe sue arcane composizioni (vedere *Splendeur et sépulture* del 1939) — nell'umanità povera, grama, dolorante e addirittura repellente rappresentata da un uomo che respingeva il presentimento della prossima morte con l'alienazione alcoolica. Per questo la sua è una pittura tragica, pervasa d'una inguaribile tristezza, una pittura «malata» che tuttavia a tratti, nella miseria fisica dei soggetti, s'illumina (*Nu dans un paysage*, dipinto l'anno della fine) d'una repentina speranza, quasi d'una consolante tenerezza.

Noi non crediamo (forse è un'illusione) alla separazione netta dell'uomo-artista dalla sua opera. Per Gruber anche le nature morte, serrate, soffocate, angolose, sono dei tratti autobiografici. S'intende che l'autobiografia resterebbe lettera morta senza lo splendore classico della materia pittorica di questi quadri, senza il vigore con cui il pennello scarnisce le figure, senza quel senso del funesto, del terrore di cui Gruber circonda le proprie immagini. Il rosso che abbonda nella sua cromia è veramente sangue che si porta via la vita, i lividori delle carni son quelli che accompagnano l'agonia.

mar. ber.

Belle fotografie francesi al Centro culturale Fiat

(*c. m.*) Si è inaugurata ieri la Settimana della fotografia francese, organizzata dal Centro culturale Fiat in via Carlo Alberto 59. Sono esposte in complesso, tra bianconero e colore, 216 opere, che documentano, come potrebbe fare una enciclopedia eccellente, la situazione, i problemi attuali della fotografia: puri grafismi, astrazioni, tecniche raffinate e sovente d'avanguardia a fianco di tecniche tradizionali, di composizioni classiche, di concezioni e stili già confermati.

Gli autori superano il centinaio; fra tutti citeremo, per la singolare forza che si sprigiona dalle sue opere, Yan Dieuzaide: personalissimo nel bianconero ed altrettanto nelle tavole a colori, così da esprimere sensazioni nuove anche con un soggetto ormai elaborato e consunto come la corrida. La mostra dice cose interessanti per tutti, profani od esperti, che a Torino non mancano certo, ma costituisce soprattutto un punto fermo, un appuntamento a cui i tifosi dell'obbiettivo non possono mancare. Resta aperta tutti i giorni fino al 25 marzo.

Prorogata la chiusura della mostra del Ceruti

La mostra di Giacomo Ceruti alla Galleria d'Arte Moderna ha ottenuto un vivo successo di pubblico. Tenuto conto della costante affluenza di visitatori la direzione della Galleria ha deciso di posticipare la chiusura a giovedì 30 marzo. Questa data non potrà avere ulteriori proroghe, poiché subito dopo dovranno essere allestite altre due mostre.

Concerto di musiche di Lodovico Rocca — Questa sera alle 21,30 al Conservatorio saranno eseguiti «Schizzi francescani», «Proverbi di Salomone» e «Salmodia». Dirigerà il maestro Ruggero Maghini.

Accademia Corale Stefano Tempia — Domani sera alle 21,15 al Conservatorio concerto di musiche sacre popolari dal «Medioevo al Rinascimento», con un gruppo di solisti e il coro dell'Accademia diretto dal maestro Virgilio Bellone.

Chichester a 1000 km da Capo Horn E' riuscito a riparare motore e radio

L'oceano è calmo, splende il sole, il vento è debole - Finora il «navigatore solitario» ha potuto evitare la zona degli «icebergs» - Unico «incontro»: un uccello marino, una procellaria «E' giunta di notte richiamata dalla luce — racconta —. Al mattino la trovai morta in cabina»

Francis Chichester è partito da Sydney, su una imbarcazione di 17 metri, per compiere da solo la traversata Australia-Inghilterra. Due volte la settimana ci invia «servizi» sulla sua impresa.

Da bordo del Gipsy Moth, 18 marzo.

Mi trovo ora a 543 miglia (circa 1000 chilometri) da Capo Horn. Stamane all'alba la mia posizione era 51,34 gradi di latitudine sud e 82,20 di longitudine est. Soffia un leggero vento di oriente. Sono eccitato dalla prospettiva di doppiare la Punta e impaziente di raggiungerla prima che cessi il bel tempo. Tutto sembra andar bene: sono finalmente riuscito a riparare anche il motore che carica le batterie della mia radio, il cui guasto mi aveva reso difficile negli ultimi giorni comunicare con la Nuova Zelanda.

Per la prima volta dopo tre giorni ho potuto fare il punto della mia posizione basandomi sul sole. Era molto importante per me stabilire quale grado di accuratezza avevano le mie previsioni. Sono lieto di dire che ho sbagliato solo di 3 miglia. Occorrerà celebrare l'avvenimento: mi sono versato una pinta di birra dal barile nella mia cucina. Questa birra migliora di giorno in giorno.

Le condizioni atmosferiche nell'ultima settimana sono passate da un estremo all'altro. Martedì ho dovuto «fuggire il tempo». Mi stavo chiedendo fino a che punto avrei potuto piegare a sud prima di incontrare gli «icebergs», quando, per fortuna, dopo 4 ore, ho potuto incominciare a manovrare liberamente. Sotto coperta tutto era bianco e gocciolante. Nella notte successiva il mare è stato calmo con brezze leggerissime e ho dovuto restare alzato per cambiare continuamente le velature per sfruttare lo scarso vento. In 24 ore ho cambiato vele dodici volte.

Il motore della radio è a posto. La Provvidenza mi ha aiutato dandomi un mare liscio e costante. Mi sono infilato sotto la cabina, dietro il motore, e usando uno specchio sono riuscito a vederne il lato destro che è inaccessibile. Ho provato un vero senso di claustrofobia, solo nell'Oceano, in un'assurda posizione, piedi in alto e testa in basso. E' una storia lunga: mi limiterò a dire che ho individuato e riparato il guasto. Il motore carica ora le batterie della radio alla perfezione.

L'altra notte lavoravo sopra coperta, manovrando un paranco, e tenendo una torcia accesa in mano (tutte le luci di bordo s'erano spente) quando ho avvertito con sorpresa e timore qualche cosa che mi batteva in faccia: era soffice e calda, non fredda come una fune o un cavo metallico. Si trattava di una procellaria, che era stata accecata dalla torcia. Si accovacciò comodamente nel palmo della mano quando la raccolsi.

E' la creatura più selvatica che conosca ma è soffice, delicata e amabile. La misi in un angolo riparato della tolda sino a quando finii il mio lavoro. Poi la collocai in un punto donde avrebbe potuto facilmente volare via. La mattina dopo, con grande dolore, la trovai invece morta nella mia cabina. Doveva esservi entrata per sbaglio e non essere più riuscita a uscirne.



La rotta della «Gipsy Moth IV» di Francis Chichester verso Capo Horn (Tel. A.P.)

La figlia di Gassman sposa un giovane attore

Udine, 18 marzo.

Paola Gassman, figlia ventiduenne dell'attore Vittorio Gassman e di Nora Ricci, si è sposata stamane nel municipio di Udine con Luciano Virgilio, figlio di un ferroviere friulano. I due si conobbero circa due anni or sono all'Accademia d'arte drammatica di Roma, dove entrambi studiano tuttora. Le pubblicazioni di matrimonio erano state esposte il 2 marzo.

Il rito civile è avvenuto alle 11, nell'ufficio del vice sindaco, alla presenza dell'assessore all'anagrafe, Frattini. Alla cerimonia hanno assistito solamente due fotografi, amici della coppia, i quali hanno fatto anche da testimoni. Subito dopo il rito, Paola Gassman e Luciano Virgilio si sono allontanati in auto per destinazione sconosciuta.

Il «premio castigo» Fata a Bevilacqua, Guttuso, Jacopetti

(Dal nostro corrispondente)

Firenze, 18 marzo.

(*g. c.*) Nel salone d'un grande albergo fiorentino, presenti molti tra i più noti esponenti della cultura italiana, è stato assegnato stasera per la prima volta il Premio Fata. Più propriamente si tratta d'un antipremio, destinato a laureare il più immeritato successo dell'anno, l'opera cioè che nonostante la sua mediocrità, per ragioni pubblicitarie o più semplicemente per buona fortuna, ha ottenuto riconoscimenti ufficiali, successo di pubblico e ovviamente di cassetta.

Per questa prima tornata le tre arti scelte sono state la narrativa, la pittura, il cinema. Nella narrativa il premio è andato a Bevilacqua per il romanzo «Questa specie di amore», 91 voti; lo hanno seguito nella classifica Prisco e Tobino. Per la pittura è stato premiato Guttuso, seguito da Vacchi e De Chirico. Per il cinema Jacopetti per il film «Africa addio», seguito da Pasolini e Fellini. I tre vincitori dovranno pagare e non incassare: un milione ciascuno da devolversi in acquisti di libri ameni da destinare a biblioteche ed enti educativi.

Toscanini rievocato a Torino nel centenario della nascita

La celebrazione alla Galleria di Arte moderna - L'intervento del sindaco prof. Grosso e il discorso del critico Giuseppe Pugliese

Nella sala delle conferenze della Galleria Civica d'Arte Moderna, la Città di Torino e l'Ente Autonomo del Teatro Regio hanno commemorato ieri pomeriggio Arturo Toscanini a cento anni dalla nascita. E' questa la prima manifestazione italiana per onorare la memoria del grande direttore, che sarà ancora celebrato il 25 marzo a Milano, alla presenza del Presidente della Repubblica, a Parma e a Firenze.

Il Sindaco di Torino prof. Grosso, dopo aver letto un commosso messaggio di Wally Toscanini, ha ricordato quale posto ebbe Torino e il suo teatro nella carriera e nel cuore del maestro, ribadendo su tale base l'impegno per la sollecita ricostruzione dello sfortunato Teatro Regio.

Ha quindi preso la parola il critico Giuseppe Pugliese. Dopo aver ricordato le tappe fondamentali dell'attività artistica di Toscanini, egli è passato a discutere e a riaffermare l'«attualità» delle interpretazioni del maestro, che costituiscono, nelle numerose incisioni discografiche, una lezione tuttora insuperata. Il discorso si è appuntato in special modo sulle esecuzioni verdiane di Toscanini, attraverso puntuali e precisi riferimenti a opere e a singoli brani. Il conferenziere ha anche affrontato la tanto discussa questione della «velocità» di certi tempi staccati da Toscanini, suscitando anche qualche vivace e polemico intervento del pubblico.

Calorosi applausi hanno ringraziato gli oratori al termine della manifestazione. **vice**

I «Rozzi» all'Unione Culturale

Spettacolo di ballate popolari dal Medioevo a Chessman

(*per.*) Roberto Leydi ha presentato ieri all'Unione Culturale la nuova compagnia dei Rozzi, un gruppo milanese che studia ed esegue canzoni popolari. Il nome deriva da una congrega senese del Cinquecento che seppe rompere la tradizione accademica del teatro umanistico: allo stesso modo questi cantanti d'oggi vogliono accostare alla cultura musicale classica i moduli del *folklore*. La compagnia dei Rozzi mira ad una ripresa stilistica e critica, vuole cioè prima riprodurre e quindi far propri gli autentici canti tramandati oralmente.

Leydi, che commentava i vari brani, ha precisato che gran parte del lavoro in comune è dedicato ad una scrupolosa ricerca filologica. Un esempio è stato fornito dall'esecuzione corale di *Bella ciao*, con tutti i riferimenti ad altri testi e musiche ad essa collegati o somiglianti.

Lo spettacolo era basato sulle ballate, canti con un vero e proprio racconto, tipici dell'Italia settentrionale, che spaziavano dal Medioevo alla storia di Chessman. Particolare successo di Sandra Mantovani, da anni fra le migliori *folk-singers*.

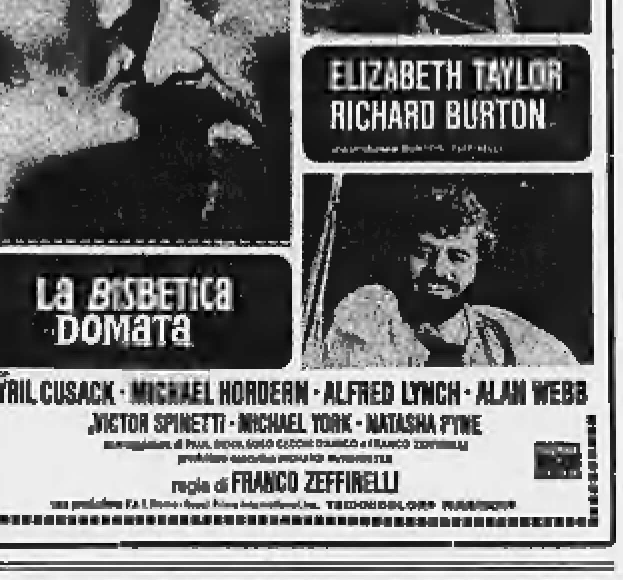
















CRONACHE DELLO SPORT

La capolista di serie A impegnata oggi sul campo della Roma

Colpo di scena: l'Inter senza Suarez

Rientrato improvvisamente a Milano

L'attaccante spagnolo ricoverato in clinica

L'atleta era in viaggio con i compagni, quando è stato colpito da una colica renale - Jair o Bicicli il sostituto

(Dal nostro inviato speciale) Roma, 18 marzo.

La vigilia di Roma-Inter è stata turbata dalla malattia che improvvisamente ha colpito Suarez mentre viaggiava in treno con i compagni dalla città lombarda alla capitale. Il calciatore spagnolo in piena notte ha accusato forte dolore ai reni, tanto che il medico sociale dr. Quarenghi, che era con la squadra, decideva di trasportare il giocatore all'ospedale di Firenze. Dopo le prime cure, più che altro destinate ad attenuare il dolore, Suarez veniva accompagnato in autoambulanza a Milano per essere ricoverato in una clinica della città lombarda.

L'inatteso e forzato «forfait» del centrocampista nerazzurro ha creato per Herrera il problema di trovargli un sostituto, ed il «mago» stamane non ha nascosto le sue preoccupazioni, anche perché Suarez è un elemento importante nel gioco della squadra. Helenio Herrera ha detto che intende presentare in campo Jair, spostando Domenghini all'ala sinistra e Corso «interno», ma la soluzione, esaminata sotto l'aspetto tecnico, presenta troppi rischi per essere valida: l'Inter dovrebbe infatti abbandonare la sua tradizionale tattica di tre centrocampisti per avere ben quattro «punte», perché come tale deve considerarsi anche Domenghini nonostante sia abituato a giocare piuttosto arretrato. In breve il cambio puro e semplice Suarez-Jair potrebbe modificare il gioco del complesso. Anche per questo alcuni credono che Herrera vorrà alla fine provvedere a rimettere in formazione Bicicli, che con Bedin e Corso potrebbe riformare la cerniera di lancio per gli uomini di punta.

Comunque, accettando come valide le comunicazioni di Herrera, il rientro di Jair sarebbe deciso. All'allenatore romanista Pugliese, l'informazione non è piaciuta. In un primo momento il tecnico giallorosso addirittura non voleva credere nel «forfait» dello spagnolo, poi si è convinto, ma ha detto che non sarà Jair il vice-Suarez. E questo dubbio ha praticamente rafforzato la sua decisione di non comunicare lo schieramento della Roma.

I giallorossi sono in ritiro collegiale in un elegante albergo della periferia della città, e Pugliese, in questo ambiente per lui familiare, diventa addirittura vulcanico nelle dichiarazioni. «La Roma — dice — non può sperare di battere l'Inter, anche se sarà priva di Suarez. Deve accontentarsi di aspettare...». E continua: «I nostri avversari però devono sapere che, se intendono aggredirci, potrebbero trovare una risposta adeguata. La squalifica di Enzo ci ha turbati. Non fatemi parlare di più...». Un vulcano in eruzione, che improvvisamente si placa quando il discorso passa a trattare dello schieramento: «Noi siamo poveri, e dobbiamo sfruttare tutte le nostre risorse. E questa volta voglio proprio fare pretattica. Quindi non dico niente».

Comunque, rispetto alla formazione che domenica è stata sconfitta a Bologna, sono previsti i rientri di Colausig e di Schutz: quest'ultimo prenderà il posto di Enzo, squalificato. Per il resto tutto rimane nel vago, anche se le recenti critiche sono forse costate il posto di titolare al terzino Sensibile.

Giulio Accatino

Roma: Pizzaballa; Sirena, Carpenetti; Scala, Losi, Carpanesi; Colausig, Peirò, Schutz, Tamborini, Barison (o Pellizzaro).

Inter: Sarti; Burgnich, Facchetti; Bedin, Guarneri, Picchi; Jair, Mazzola, Cappellini, Corso, Domenghini.

Le condizioni di Suarez

(Dal nostro corrispondente) Milano, 18 marzo.

(g. bell.) Lasciati i compagni a Firenze, l'attaccante dell'Inter Luisito Suarez è stato ricoverato in una clinica milanese dove rimarrà in osservazione sino a lunedì. Se i radiogrammi e gli esami ai quali il calciatore sarà sottoposto domani daranno esito positivo, Suarez lunedì sera o al massimo martedì mattina potrà partire in aereo per la Spagna, essendogli stata accordata una vacanza-premio da Helenio Herrera.

I sanitari dell'Inter hanno dichiarato oggi che nel giro di pochi giorni Suarez si rimetterà perfettamente in sesto e che, di conseguenza, alla ripresa del campionato dopo le partite internazionali con Cipro e col Portogallo, la squadra nerazzurra potrà contare sull'apporto dello spagnolo. Dal canto suo Suarez ha smentito di voler approfittare della sosta del campionato per sposarsi: «Lo farò — ha detto — al termine della stagione».

Biglietti esauriti a Cagliari per la gara della Juventus

Sacco e Rinero certi tra i bianconeri - Ancora da decidere lo schieramento dei sardi - Il vento minaccia la regolarità della partita

(Dal nostro inviato speciale) Cagliari, 18 marzo.

I risultati delle due partite disputatesi domenica scorsa a Milano ed a Torino hanno concorso a rendere interessante una partita che già di per sé aveva grande importanza: quella fra il Cagliari e la Juventus. Tanto è vero che i posti disponibili sul campo del Cagliari sono già stati tutti venduti. Il terreno di gioco della squadra sarda ha una capacità massima di circa 35 mila persone: si calcola che domani ogni primato di incassi sarà battuto. Nonostante che tutti i biglietti, come si è detto, siano stati ormai venduti, ancora assai numerose sono le richieste.

La Juventus si trova a Cagliari da quasi due giorni. E' arrivata con due scaglioni di giocatori e di accompagnatori. Domani sarà qui anche il presidente della società, avv. Catella. Questa mattina la squadra bianconera ha sostenuto un ulteriore breve allenamento, allo scopo principale di saggiare le condizioni fisiche di alcuni tra i giocatori. Queste sono risultate eccellenti, tanto è vero che ogni dubbio è stato fugato sulla possibilità di allineare Sacco come mezz'ala destra e Rinero come mediano laterale pure a destra.

Per quanto riguarda la squadra del Cagliari, le condizioni sono tanto differenti che l'allenatore Scopigno si è rifiutato di comunicare in quale formazione la squadra scenderà in campo fino a pochi minuti prima del calcio d'inizio.

Va notato che il campo del Cagliari è uno dei pochi che ancora non abbiano subito una sconfitta nel corso della presente stagione. Da menzionare che nell'ultima seduta di preparazione, tenutasi sul campo, l'allenatore della squadra sarda, Scopigno, è stato assalito da uno stormo di zanzare, che gli hanno ridotto il volto in pessime condizioni.

Una grossa novità è comunque quella del vento: un maestrale di forza eccezionale che da stamane soffia gagliardamente su tutta l'isola. Ne abbiamo fatto l'esperienza noi stessi arrivando a Cagliari. Il nostro aereo avrebbe dovuto effettuare una fermata ad Alghero, ma era impossibile scendere sul campo, data la violenza del vento e data la brevità della pista di atterraggio, per cui l'apparecchio ha puntato direttamente su Cagliari, eliminando la fermata di Alghero. Se domani questo vento dovesse perdurare — e di solito il maestrale non cede per tre giorni — sarà proprio lui a farla da padrone sul campo.

Vittorio Pozzo

CAGLIARI — *Reginato; Nicolai, Longoni; Cera, Vescovi, Longo; Nenè, Rizzo, Boninsegna, Greatti, Riva.*

JUVENTUS — *Anzolin; Gori, Leoncini; Rinero, Castano, Salvadore; Zigoni, Sacco, De Paoli, Cinesinho, Menichelli.*

Calcio d'inizio alle ore 15

Programma ed arbitri degli incontri odierni

SERIE A (8ª di ritorno)

La Juventus, che s'è portata a due punti dall'Inter capolista, punterà al successo sul campo del Cagliari per cercare di ridurre ancora il proprio svantaggio; i nerazzurri, dal canto loro, saranno impegnati all'Olimpico contro la Roma. Interessante si preannuncia anche il confronto di Napoli, dove gli azzurri di Pesaola (terzi in classifica) affronteranno il Bologna, quarto in graduatoria.

Atalanta-Lanerossi Vic.: Genel.
Cagliari-Juventus: Pieroni.
Fiorentina-Foggia Inc.: Marchiori.
Mantova-Venezia: Orlando.
Milan-Brescia: De Robbio.
Napoli-Bologna: D'Agostini.
Roma-Internazionale: Lo Bello.
Spal-Lazio: Monti.
Torino-Lecco: Giunti.

Classifica: Inter punti 37; Juventus 35; Napoli 32; Bologna 31; Cagliari 30; Fiorentina 29; Milan 28; Torino 26; Roma e Mantova 24; Atalanta 23; Brescia 21; Lazio 20; Vicenza 19; Spal 18; Venezia 14; Foggia 11; Lecco 10.

SERIE B (7ª di ritorno)

Varese e Sampdoria sono al comando a pari punti ed oggi ospiteranno rispettivamente il Verona e la Salernitana, due squadre impegnate nella lotta per la salvezza. L'Alessandria, ultima in graduatoria, cercherà di confermare a Reggio Emilia il successo conquistato domenica scorsa contro l'Arezzo. Molto attesi anche gli incontri Savona-Messina, Reggina-Genova e Catanzaro-Novara.

Arezzo-Padova: Marengo.
Catania-Livorno: Acernese.
Catanzaro-Novara: Valagussa.
Palermo-Modena: Ghirardello.
Pisa-Potenza: Canova.
Reggiana-Alessandria: Tosalli.
Reggina-Genoa: Motta.
Sampdoria-Salernitana: Piantoni.
Savona-Messina: Vacchini.
Varese-Verona: Vitullo.

Classifica: Varese e Sampdoria punti 34; Potenza 29; Catanzaro 28; Palermo, Messina e Modena 27; Reggina e Livorno 26; Novara e Reggiana 25; Padova 24; Verona 23; Savona, Catania, Salernitana e Genoa 22; Pisa 21; Arezzo ed Alessandria 18.

DOPO LA VITTORIA A S. SIRO SULL'INTER

Il Torino cerca una conferma al Comunale contro il Lecco

Il Torino, reduce dal trionfo sull'Inter, e in serie positiva da 11 partite, affronta oggi allo Stadio il Lecco, ultimo in classifica. I granata vogliono dimostrare che l'impresa di San Siro non ha soltanto un valore episodico, ma devono stare attenti alle sorprese. Sarà opportuno — come il "trainer" Rocco va dicendo dall'inizio della settimana — che i granata non sottovalutino i blucelesti i quali, ormai rassegnati a retrocedere in serie B, non hanno nulla da perdere, giocheranno senza affanni e potrebbero approfittare delle distrazioni degli avversari.

Torino e Lecco saranno incompleti: privi dello squalificato Meroni i granata e dell'infortunato Angelillo gli ospiti. Più importante senz'altro il «forfait» di Meroni: toccherà a Facchin, vice-cannoniere del Torino con quattro goals (tre in meno di Meroni) il compito di non far rimpiangere il titolare. Questa è l'unica novità dello schieramento torinese, nel quale giocheranno anche Poletti e Ferrini che, nei giorni scorsi, lamentavano lievi infortuni. Nel ritiro di Alpignano, ove la squadra è concentrata da ieri mattina, si trovano anche Trebbi, Sattolo, Fanello, Volpato e Pestrin. Combin è deciso a ben figurare nella speranza di convincere i dirigenti ad acquistarlo definitivamente: il 31 marzo è vicino. Entro quella data il Torino dovrà dare una risposta al Varese.

Il Lecco, giunto ieri pomeriggio a Torino, sarà privo, come si è detto, di Angelillo. Al posto del centrocampista italo-argentino verrà richiamato Azzimonti, assente domenica scorsa a Bergamo. Per il resto il "trainer" Piccioli non ha problemi da risolvere. Con molto realismo il tecnico lombardo, che non ha più illusioni di salvare la squadra dalla retrocessione, ha precisato che il Lecco sta preparando il programma per la prossima stagione.

Per l'odierno confronto la segreteria granata ha ricevuto ieri numerose richieste di biglietti anche da centri della provincia. La vittoria sull'Inter farà sì che oggi al Comunale i tifosi del Torino accorrano numerosi ad incitare la loro compagine.

Bruno Bernardi

TORINO: Vieri; Poletti, Fossati; Cereser, Maldini, Puja; Simoni, Ferrini, Combin, Moschino, Facchin.

LECCO: Meraviglia; Facca, Bravi; Schiavo, Malatrasi, Bacher; Incerti, Azzimonti, Clerici, Ferrari, Bonfanti.

Roquepine, la più forte trottatrice del mondo in pista a Vinovo nel premio Costa Azzurra

La cavalla francese ha già vinto corse per 300 milioni - Il proprietario e guidatore Henry Levesque vuole portarla al traguardo del mezzo miliardo - Oggi affronterà un trottatore tedesco e tre «americani» - Dopo Torino gareggerà a Napoli, quindi a Stoccolma, Parigi e New York

La cavalla «che vale un miliardo», la trottatrice francese Roquepine il cui proprietario Henry Levesque — un ex allevatore di bovini dedicatosi all'ippica — ha ricevuto dagli Stati Uniti l'offerta di un milione e mezzo di dollari per venderla, gareggia oggi a Torino, sulla pista di Vinovo. E' la favorita, come le accade ormai da tempo in tutti gli ippodromi d'Europa, del Gran Premio Costa Azzurra nel quale avrà come avversari il tedesco (di origine francese) Pick Wick, gli americani di scuderie italiane Lucy's Victory e Lansing Hanover, l'americano di proprietà francese Short Stop.

Roquepine ha sei anni, è nata l'8 aprile 1961 nell'allevamento di Bellevent, presso Sainte-Mère-Eglise in Normandia; è figlia di Jalna IV e Atout II, due cavalli di ottima genealogia che monsieur Levesque aveva pensato di accoppiare per ottenere un puledro di valore. Le previsioni dell'allevatore-guidatore si sono avverate certamente al di là delle sue più ottimistiche speranze: da tre stagioni Roquepine vince quasi tutte le corse cui prende parte, e complessivamente ha già «reso» al suo proprietario circa 300 milioni di lire.

«Correrà ancora per due anni — ha annunciato ieri lo stesso Henry Levesque giunto in mattinata dalla Costa Azzurra —, vorrei portarla al traguardo del mezzo miliardo di vincite, una cifra che nessun trottatore ha ancora raggiunto. Dopo la corsa torinese, la manderò a Napoli al Gran Premio Lotteria, quindi al Gran Premio di Svezia a Stoccolma e poi parteciperà a due importanti prove a Parigi. Il 26 giugno ci aspettano a New York».

Monsieur Levesque dice «ci aspettano» e «torneremo» con naturalezza. Roquepine è legata a lui da vincoli che vanno certamente oltre a quelli dell'interesse. Prima il pupillo dell'allevatore normanno era Oscar RL, ma adesso il famoso trottatore è passato in allevamento ed i colori della «Scuderia Henry Levesque», giacca gialla con Croce di Lorena nera, sono affidati ai garretti di Roquepine. Il proprietario francese già pensa ai puledri che potranno nascere dall'unione dei suoi due assi, ma il primo figlio di Roquepine sarà un franco-americano: «Per non crearmi dei nemici al di là dell'Oceano — ha spiegato infatti Levesque — ho dovuto acconsentire a destinare la mia cavalla allo stallone statunitense più famoso, Star's Pride. Solo così ho potuto liberarmi dalle assillanti pressioni, perché è chiaro che il mucchio di dollari me l'hanno offerto pensando al futuro, ai campioni che dovrebbero nascere da Roquepine».

D'altra parte lui ha fatto lo stesso, ha cercato con pazienza, abilità (e fortuna) incroci di sangue che gli dessero il grande trottatore. Ha avuto Oscar RL, ora ha Roquepine, mentre in Francia sta affermandosi un altro suo prodotto, il quattro anni Sans Atout. «La vera soddisfazione dell'uomo di cavalli — sostiene — è questa, far nascere il campione e non comprarlo già affermato». Mentre parla tiene per la cavezza Roquepine, che si sta sottoponendo senza dar segni di nervosismo al cambio dei ferri posteriori, rovinati dalla dura pista di Cagnes dove la cavalla ha trionfato domenica scorsa nel Critérium de vitesse. Il maniscalco dell'ippodromo di Vinovo, Amedeo Battocchio, suda per la fatica e forse anche per l'emozione di tener fermi tra le ginocchia i garretti della più famosa cavalla d'Europa: «Oggi ho stabilito il mio record — dice —, non mi capiterà altra volta di lavorare con cavalli valutati un miliardo...».

Henry Levesque sorride, lui sì è già abituato da tempo ad avere campioni di tale valore. Ha mandato Roquepine a Torino facendola accompagnare soltanto da un ragazzo di scuderia, e l'ha raggiunta appena ieri, alla vigilia della corsa. Oggi la guiderà senza preoccupazioni: «E' una cavalla che sa leggere e scrivere — afferma sorridendo, accarezzandola sul muso —, per lei non ci sono problemi di pista, di curve, di tattica di corsa. E' la più forte, e basta».

Bruno Perucca



Roquepine con il suo proprietario, Henry Levesque, ieri a Vinovo (foto Moisio)

Il programma della riunione torinese

Otto corse - Dopo Torino-Lecco di calcio possibile giungere in tempo a Vinovo per la gara principale

Il Gran Premio Costa Azzurra offre oggi agli sportivi torinesi l'occasione di vedere Roquepine, la trottatrice passata vittoriosa sulle piste di Francia, Svezia, Danimarca, Germania e che pure in America è riuscita a battere i fortissimi cavalli statunitensi. Il suo record è di 1'15" 4/10, ottenuto a New York, dopo un'epica lotta con Armbro Flight.

Il Gran Premio Costa Azzurra è dotato di 8 milioni di lire; distanza 1640 metri, partenza con l'«autostart», dietro il quale i concorrenti si schiereranno in quest'ordine: 1. Pick Wick (G. Krueger), dell'Allev. Schweizerhof (Germania); 2. Lucy's Victory (L. Bergami), della Scuderia Reda (Italia); 3. Roquepine (H. Levesque), di Henry Levesque (Francia); 4. Lansing Hanover (A. Fontanesi), della Scuderia San Damiano (Italia); 5. Short Stop (W. Baroncini), di A.G. Peretti (Francia). Ieri sera i bookmakers hanno comunicato le quote in base alle quali si potrà puntare sui partecipanti al Gran Premio: Roquepine 1/10; Pick Wick 3/1; Short Stop 4/1; Lansing Hanover 10/1; Lucy's Victory 20/1.

I favoriti: Premio Cannes: Oltà-Firestone; Premio St-Tropez: Caprice-Colombaccio; Premio Montecarlo: Plivia-Projeta; Premio Nizza: Po-Meriggio; Premio Cap d'Antibes: Consuelo-Tolmetta; Premio Costa Azzurra: Roquepine-Pick Wick; Premio Cagnes-sur-Mer: Lamour-Rugby; Premio Mentone: Frontiera-Cernobbio. La riunione avrà inizio alle 13.

Anche gli sportivi che oggi assisteranno alla partita Torino-Lecco potranno, volendo, vedere Roquepine impegnata nel Costa Azzurra.

La partita allo stadio ha inizio alle 15. Tenendo conto dell'intervallo, finisce alle 16,45-16,50. Per quanto riguarda la competizione di trotto che è al centro della riunione di Vinovo, il via al premio Costa Azzurro non sarà dato prima delle 17,25-17,30. Dallo stadio a Vinovo si arriva in un quarto d'ora.

La società torinese corse cavalli, per venire incontro ai tifosi di entrambi gli sport e per festeggiare l'avvenimento ippico, ha stabilito inoltre che i «reduci dallo stadio» avranno diritto al biglietto di ingresso ridotto di circa il cinquanta per cento, purché esibiscano il biglietto della partita di calcio o la tessera di abbonamento del Torino. e. r.

AL SALONE DELLE ARTI DOMESTICHE

La Miele presenta le sue novità

La Casa tedesca consolida le sue posizioni sul mercato italiano

In tutto il mondo i prodotti Miele sono conosciuti come sinonimo di alta qualità, e per questa ragione ci siamo intrattenuti in questi giorni con alcuni funzionari della «Miele S.p.A. Italiana» allo stand del Salone Internazionale delle Arti Domestiche di Torino, padiglione III, posteggio 757-774.

Lo scopo della nostra visita era di conoscere le novità che la Miele presenta sul mercato, perché una novità Miele è sempre una grossa novità.

Infatti abbiamo notato immediatamente il nuovo modello di lavastoviglie G 50 che si distingue fra l'altro per la riuscita ed elegante linea, ma non è soltanto un primato di estetica questa lavastoviglie: con questo apparecchio, gli ingegneri costruttori hanno dato veramente il meglio di se stessi per creare una macchina che possa soddisfare ogni esigenza di una casa moderna e funzionale. Hanno cioè costruito una macchina molto bella ed elegante e tecnicamente perfetta.

Per soddisfare la legittima curiosità di chi legge elencheremo le novità di rilievo notate nella G. 50:

— La vasca, molto capace, che può contenere comodamente 12 coperti normizzati.
— Le 3 ventole rotanti a 18 getti che permettono una circolazione d'acqua ugualmente distribuita anche negli angoli più occulti.
— La vasca in acciaio inossidabile 18,8.
— L'automatico comandato con un solo pulsante.
— Il depuratore incorporato a rigenerazione automatica e contatore elettrico dei programmi.
— L'involucro di autentico smalto a fuoco, quindi inalterabile. Girando il pulsante sulle rispettive posizioni, si può avviare sia il programma universale, sia altri 4 programmi speciali.

Con questa magnifica lavastoviglie, Miele ha realizzato la macchina per il futuro, sia dal punto di vista tecnico, sia da quello della durata.

Le prime lavastoviglie Miele furono prodotte già nel lontano 1929, e questo è un fatto indicativo circa la profonda esperienza nel settore. Non per caso la lavastoviglie Miele è la più venduta fra quelle di marca tedesca in tutta l'Europa.

Con la lavastoviglie mod. G. 25 la Miele ha pensato anche alle esigenze delle piccole famiglie risolvendo brillantemente tutti i problemi di spazio. Questa lavastoviglie «su misura» si appoggia su un tavolo oppure si inserisce armonicamente nei mobili componibili.

Il giro nel «fantastico» stand non si è esaurito qui. I funzionari della Miele ci hanno mostrato altre apparecchiature interessantissime:

Lavatrici superautomatiche a comando unico;
Lavatrici automatiche a comando Top;
Stiratrici domestiche;
Essiccatoi domestici;
Aspirapolvere;
Battitappeto;
Ferri da stiro.

Tutte modernissime macchine, ognuna delle quali è, nel suo complesso tecnico e nella meticolosa esecuzione, la testimonianza della più perfetta e progredita qualità tedesca. In Italia, come ovunque, le apparecchiature Miele stanno incontrando sempre più il favore del pubblico che è orientato decisamente verso l'acquisto decisivo, la scelta cioè del prodotto che offre garanzia di qualità e di durata. Ora anche i prezzi sono stati ribassati per dare la possibilità a una più vasta clientela di avere una Miele in casa. Il sogno di molte donne, la lavastoviglie Miele, è ora raggiungibile assai più di prima. Miele costa più di altre macchine, è vero, ma è anche vero che una macchina Miele è costruita con criteri diversi e migliori. Acquistando una Miele si acquista la garanzia, la sicurezza di solidità, di durata, di perfezione.

Miele produce non soltanto lavatrici per la casa e la famiglia ma anche lavatrici per comunità, ospedali, alberghi, cliniche e lavanderie il cui carico va da 7 a 67 Kg. di biancheria asciutta.

Lavatrici;
Idroestrattori;
Essiccatoi e mangani.

Inoltre:

Lavastoviglie Termodisinfettanti per ospedali;
Lavastrumenti chirurgici per sale operatorie e laboratori.

Quella che voleva essere una breve visita allo stand «Miele» si è tramutata in un interessante e lungo giro d'osservazione. Ne valeva la pena.

CRONACHE DELLO SPORT

Per la quattordicesima volta i nostri ciclisti non si affermano nella «corsa al sole»

Merckx (ancora uno straniero) 1° a Sanremo

La media è stata di quasi 45 chilometri all'ora: è il record della gara - L'inglese Simpson, attaccando all'inizio, ha favorito il successo del compagno di squadra - Negli ultimi chilometri sono fuggiti Motta e Merckx, poi Bitossi e Gimondi li hanno raggiunti in prossimità del traguardo - L'emozionante sprint finale

Un belga e tre italiani in volata: vince il belga

Motta, Bitossi e Gimondi si sono piazzati nell'ordine ai posti d'onore - A 4" di distacco, quinto Van Coningsloo e sesto Zandegù davanti al gruppo

(Dal nostro inviato speciale)
Sanremo, 18 marzo.

E quattordici. Il lettore, per poco che si intenda di ciclismo, sa che cosa intendiamo dire. Intendiamo dire che, per il quattordicesimo anno consecutivo, un ciclista straniero ha vinto la Milano-Sanremo. Però, nessuna recriminazione. Piuttosto, un briciolo di rimpianto. Nessuna recriminazione, perché, ad imporsi, è stato il belga ventunenne Eddy Merckx, che è, senza ombra di dubbio, un grande campione. Ed un briciolo di rimpianto, perché, una volta ancora, gli italiani sono giunti ad un soffio dalla clamorosa affermazione; l'ordine di arrivo presenta, alle spalle di Merckx, tre dei nostri in fila, Motta, Bitossi e Gimondi, tre dei nostri che si sono battuti praticamente alla pari con il fuoriclasse fiammingo e che meritano quindi lo stesso caldo ed affettuoso elogio.

La corsa è stata bella, avvincente, entusiasmante, la media-record (stabilita con chilometri 44,805) testimonia in modo tassativo della splendida battaglia, che si è accesa quasi in partenza e che si è protratta — meravigliosamente incerta — sino allo striscione del traguardo.

Subito, si è scatenata la lotta, già al quinto chilometro è stato proprio uno dei favoriti a cacciarsi a testa bassa nella mischia: il simpatico inglese Tom Simpson, rispettando alla lettera il gioco di squadra predisposto alla vigilia, si è messo in fuga, avendo come alleati un altro inglese — Denson —, lo svizzero Da Rugna, l'italiano Preziosi ed il belga Lelangue.

Pareva un episodio destinato a spegnersi presto, ed invece i cinque conquistavano un vantaggio di circa un minuto, mentre il gruppo tardava a trovare l'accordo indispensabile per imbastire l'inseguimento. La pattuglia filava con un ritmo impressionante, soltanto Lelangue rifiutava i suoi turni di lavoro, ma era sufficiente il brio di Simpson per animare e sostenere il tentativo.

Tom seguiva gli ordini di scuderia: nella recente Parigi-Nizza, Merckx lo aveva aiutato a conquistare il successo, ora l'inglese rendeva la cortesia al suo compagno di squadra, obbligando i rivali più pericolosi ad impegnarsi in una caccia accanita.

Il drappello scattava a pieni pedali, passava da Tortona, da Novi, da Ovada a briglie sciolte ed il vantaggio saliva sino a raggiungere e superare i 5 minuti e mezzo. Poi, come cominciava la rampa dolce del Turchino, il distacco prendeva a calare, sulla vetta del Passo era ridotto a 3'50" e, sulla strada della Riviera, scendeva ancora. A Savona 2'18", a Spotorno 1'40", a Varigotti 1'18", a Pietra Ligure 40".

Lelangue già si era arreso, rimanevano in testa Simpson, Da Rugna, Preziosi e Denson. Simpson, Preziosi e Denson alzavano bandiera bianca esattamente al 216° chilometro, Da Rugna, invece, non si dava per vinto e tirava avanti sino al chilometro 229, quindi il grosso tornava compatto.

Insomma, tutto da rifare. Si avvicinava la zona dei tre «capi» famosi, Dancelli si provava in uno scatto senza esito, la stessa sorte toccava ad un allungo di Huysman e di Bockland. Ed ecco la corsa sul Capo Mele. Poulidor a far l'andatura, quindi uno scatto di Zilioli: nulla di risolutivo. Capo Cervo: a poche centinaia di metri dalla vetta, Merckx tasta il terreno con un paio di pedalate rabbiose. La risposta è prontissima, il belga si calma. Ed ecco il Berta. Partono all'offensiva Huysman e Van Looy, il gruppo si sfila, ma poi subito è di nuovo compatto. Merckx si sente addosso la forza della classe e cerca di scappare. La sua azione è possente, non sono molti quelli che gli resistono.

La discesa su Oneglia non presenta pericoli, i corridori l'abbordano a folle velocità. Sono in testa una ventina, tutti i migliori a ruota a ruota, e, nell'altalena delle reciproche sorveglianze, ognuno guarda a Merckx.

Il belga, nella traversata di Porto Maurizio, rompe gli indugi. Si scatena con ritmo meraviglioso, soltanto Motta è lesto a buttarsi nella sua scia. D'incanto, i due sono cento metri avanti agli altri. La loro galoppata trascina all'entusiasmo, pedalano a fianco a fianco due giovani dalle grandissime doti. L'uno e l'altro colgono al volo l'occasione. Faticano a turno, senza economia, si danno cambi regolari, forse sgobba un po' di più Merckx, ma anche Motta sbriga la sua parte.

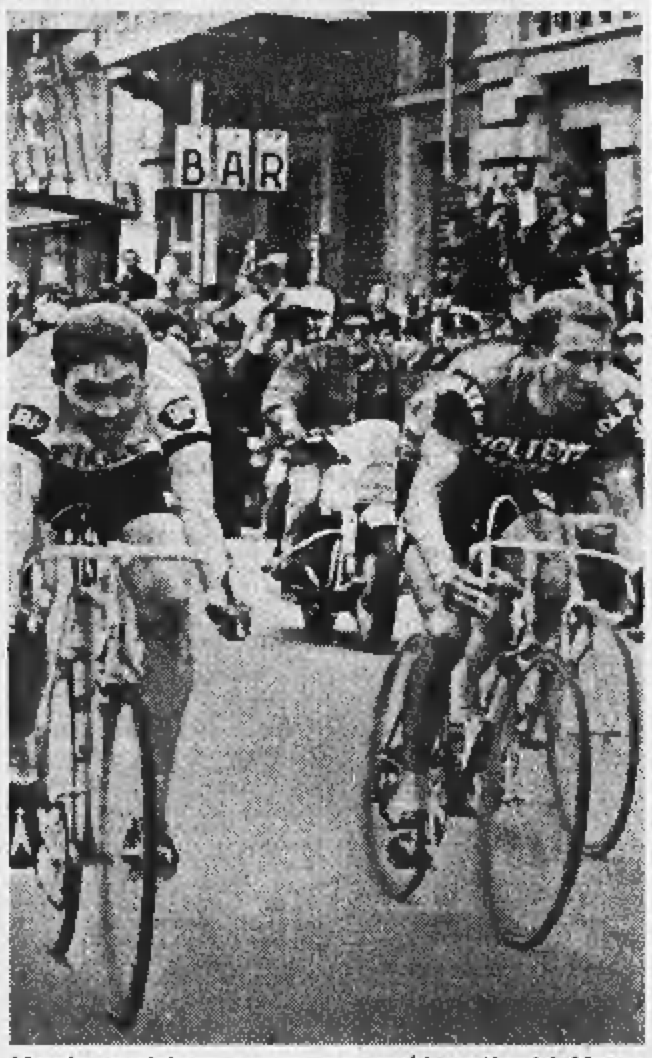
Ormai, siamo sul Poggio, la rampa che decide. Tre chilometri e 300 metri di salita con 19 curve, 2 chilometri e 150 metri di discesa con 18 stourniquets. Motta e Merckx hanno 15" di vantaggio. Il belga guida la corsa, l'italiano è alle sue spalle. Gianni passa un attimo al comando, Merckx però subito cerca di approfittarne con uno scatto repentino. Motta capisce la lezione, rallenta un attimo, Merckx lo sorpassa di nuovo. Il belga ha evidentemente paura del rivale e vorrebbe staccarlo. Ritenta: però il colpo non gli riesce. E la coppia transita in cima, imbocca la discesa rischiando l'impossibile.

Il plotone, alle spalle, ha rinfoltito i ranghi. C'è stato, in salita, un allungo di Poulidor: cosa di poco conto. Poi si sono messi alla caccia Bitossi e Dancelli. Dancelli ha desistito, al suo posto s'è fatto avanti di prepotenza Adorni. La discesa è rischiosa, i tornanti sono stretti. Motta e Merckx la percorrono insieme. Dietro di loro, a duecento metri, Bitossi ed Adorni. Ma Adorni rompe due raggi d'una ruota e vede così sfumare ogni sogno.

Dal gruppo schizza via Gimondi, che acciuffa Bitossi. Bitossi si volta, il gruppo è staccato. «Alé — urla Bitossi a Gimondi — alé che andiamo a prendere Motta e Merckx». Gianni ed Eddy, intanto, già sono in pianura. C'è un rettilineo, poi c'è una curva. Un'altra curva, un secondo rettilineo, al fondo del quale è steso lo striscione.

Motta e Merckx si sorvegliano, il belga è più risoluto allo sprint, ma teme l'avversario. Italiano e belga riducono un po' l'andatura. E' quanto basta perché Gimondi e Bitossi si avvicinino. Un chilometro all'arrivo, Felice e Franco vedono i due fuggitivi. Duecento metri ancora, e il raggiungimento è cosa fatta.

Quattro in volata, tre dei nostri ed uno straniero. Ma lo straniero è un velocista, malauguratamente per noi. Il primo a scattare è Gimondi, a 400 metri dal traguardo. Quasi contemporaneamente scatta Merckx. Motta è alla sua ruota, Bitossi cerca alla disperata un varco, sbanda di un niente e costringe Motta ad un lievissimo scarto. Motta si riprende e ribatte. Purtroppo è tardi. Merckx, nettamente superiore, taglia la linea bianca. Motta è secondo, Bitossi terzo, Gimondi quarto. A 4", irrompe un primo gruppo. Si verifica una caduta paurosa, biciclette contorte, atleti feriti. Ruzzolano Aimar, Huysman, Poulidor, Janssen, Wolfshohl. Motta la paura, pochi i danni, per buona sorte. Nello sprint Van Coningsloo si impone su Zandegù. A 2'9", un altro plotone; ad un'altra caduta. Nel bilancio, qualche graffio soltanto.



Merckx, a sinistra, supera per pochi centimetri Motta: a destra, si intravede la ruota di Bitossi, terzo arrivato

Merckx sale sul podio, si libera a stento dalla stretta della folla che si è mescolata a giornalisti ed a fotografi. Nella confusione del momento, le interviste sono difficili. Merckx dice di aver mantenuto la promessa, ha trascorso l'intero inverno pensando al possibile bis del trionfo ottenuto lo scorso anno.

E' felice, abbraccia tutti quanti gli capitano a tiro. Gli battono le mani, e sono applausi giusti. Eddy è un campione che se lo merita. Oggi aveva un compito duro, quello di gareggiare con l'handicap di essere il favorito generale. Eppure, al momento giusto, è venuto alla ribalta ed ha centrato il bersaglio con matematica esattezza, senza commettere nemmeno un errore. Ventun anni, una classe pura, un avvenire radioso: un fuoriclasse, nulla da obiettare.

Gli elogi per il belga si riflettono naturalmente sui nostri corridori che, nei suoi confronti, davvero non hanno sfigurato. Nelle fasi finali, quando è suonata l'ora della verità, Motta, Bitossi, Gimondi ed Adorni sono stati fedeli all'appuntamento. Hanno perso, è vero. Ma la loro corsa è stata leale e coraggiosa, è stata combattiva e generosa. Nessuna recriminazione, dunque. Se mai — già lo abbiamo detto — un briciolo di rimpianto.

Gigi Boccacini

Ordine d'arrivo: 1. Merckx, 288 chilometri in 6 ore 25'40", media 44,805; 2. Motta; 3. Bitossi; 4. Gimondi, tutti con il tempo di Merckx.

5. Van Coningsloo a 4"; 6. Zandegù; 7. Goodefrood; 8. Planckaert; 9. Karsten; 10. Van Clooster; 11. Vigna; 12. Van Looy; 13. Meco; 14. Taccone; 15. Coppens; 16. Durante; 17. Pfenninger; 18. Van De Kerckhove; 19. Zollinger; 20. Dancelli; 21. Guyot; 22. Bockland; 23. Zilioli, tutti con il tempo di Van Coningsloo.

Seguono con lo stesso tempo altri 10 corridori tra cui 28. Adorni; 32. Janssen; 33. Poulidor.

34° Aimar a 2'09" che batte un folto gruppo.

Partenti 198, arrivati 116.

All'arrivo del gruppo paurosa caduta generale

Nessuna grave conseguenza - Motta non ha rimpianti - «Bitossi ed io — afferma — ci siamo lievemente danneggiati in volata, ma non si tratta di un episodio serio: il belga avrebbe vinto lo stesso» Oggi i protagonisti della Sanremo corrono ad Ospedaletti (a Merckx 300 mila lire in più di ingaggio)


Due corridori sono a terra mentre il «plotone dei secondi» è impegnato nello sprint: per un vero miracolo nessuno si è seriamente infortunato

(Dal nostro inviato speciale)
Sanremo, 18 marzo.

Conclusa la tiratissima volata contro Eddy Merckx, e dopo la paurosa caduta di alcuni corridori del gruppo, per fortuna senza alcuna conseguenza grave, Gianni Motta, ancora provato dallo sforzo e dalla delusione è rimasto per qualche minuto appoggiato al manubrio della sua bicicletta, incapace non solo di parlare ma anche di riprendere un ritmo di respirazione normale.

La folla lo stringeva dappresso, le forze dell'ordine, nel lodevole intento di garantirgli un po' di spazio aumentavano la confusione, i giornalisti lo tambureggiavano di domande, i radiocronisti gli mettevano sotto il naso i loro microfoni, nella speranza di captare una frase qualunque, magari mormorata a mezza voce.

Motta però taceva, sopraffatto dallo sforzo, e dalla delusione per la vittoria mancata. Facendosi largo nella calca, il suo «patron», il comm. Ambrogio Molteni, è riuscito ad avvicinargli e lo ha abbracciato piangendo. Il comm. Molteni è noto nell'ambiente ciclistico perché ha, come si suol dire, il pianto facile. Ma queste quattro lacrime sono state utili, perché hanno «sgelato» Motta. Il vincitore del Giro d'Italia ha risposto all'abbraccio del titolare del suo gruppo sportivo, si è messo a piangere pure lui e poi ha incominciato a parlare:

«Ho aspettato troppo a partire — ha detto Gianni — dovevo attaccare prima. Invece avevo paura di farmi sorprendere da Adorni, Gimondi e Bitossi e sono rimasto lì fino all'ultimo».

«Nel finale, sul Poggio — ha continuato Motta — ho cercato di far lavorare di più Merckx, per stancarlo un po', sapendolo superiore a me in volata. Il belga ha cercato di sorprendermi con due scatti, ma io ho reagito bene. Purtroppo ero meno fresco di lui, perché avevo fatto una corsa più dispendiosa della sua. All'inizio, avendo Preziosi tra i fuggitivi, avevo lavorato per frenare il gruppo, poi ho dovuto sprecare molte energie per creare l'attacco decisivo

«Se mi fossi battuto a fondo sul Poggio, forse gli altri non ci avrebbero raggiunti, ma Merckx mi avrebbe superato lo stesso. Nella volata Bitossi ed io nell'ansia di prendere la ruota buona, ci siamo involontariamente danneggiati a vicenda. Ma questo è soltanto un particolare in più, non c'entra niente con la sconfitta».

Eddy Merckx, sequestrato dai colleghi della televisione belga, euforici per il secondo successo consecutivo a Sanremo dell'erede di Van Looy, ha avuto pochissimi secondi a disposizione per rispondere ai giornalisti: «Motta — ha detto — è stato un avversario formidabile e Simpson è stato per me un aiuto validissimo. Per la volata temevo soprattutto Reybroeck e allora ho incaricato Simpson di controllarlo per impedirgli di rientrare». Merckx a questo punto ha visto passare Nino Recalcati, organizzatore del circuito di domani ad Ospedaletti e, prima di salire sul podio della televisione gli ha gridato: «Allora siamo d'accordo; ho vinto, quindi voglio trecentomila lire in più».

Riferite le impressioni del grande sconfitto e quelle del suo vincitore, restano ora da annotare i commenti di Gimondi, Bitossi, Adorni, gli altri tre «grandi» del ciclismo italiano.

«Sono partito con Bitossi sul Poggio — ha detto Gimondi — e siamo stati sui primi soltanto a settecento-ottocento metri dall'arrivo. Non ho avuto nemmeno il tempo di prendere fiato, se no avrei potuto fare qualcosa di meglio nella volata. Comunque sono soddisfatto di me stesso, perché ho dimostrato di essere in forma e di aver tratto profitto dalla Parigi-Nizza. Le vittorie verranno, ne sono sicuro. I miei avversari? Merckx è stato decisamente superiore a tutti, ma anche Motta merita gli elogi generali per essergli stato tenacissimo rivale fino all'ultimo metro di corsa».

«Ho sbagliato completamente rapporto — riconosce malinconicamente Bitossi — ne ho messo uno troppo duro e mi sono imballato quando era il momento di venir fuori nella volata. A parte questo errore, purtroppo determinante, non ho altro da dire. Mi sono sentito bene ed ho confermato di essere in forma».

Quanto ad Adorni, l'emiliano non ha avuto fortuna nel finale: «Sono scattato con Bitossi — ha detto — ma mentre abbordavo una curva mi sono saltati due raggi di una ruota, ho sbandato ed ho dovuto cedere. Bitossi se ne è andato e successivamente Gimondi lo ha raggiunto».

Per Italo Zilioli, il risultato della corsa ha confermato la utilità della partecipazione alla Parigi-Nizza: «Dicevano che in Francia avevamo fatto brutta figura, ma se Gimondi è riuscito a venir fuori nel finale lo deve proprio al duro rodaggio in Francia. Io ho lavorato molto e, nel complesso, non posso lamentarmi».

Gianni Pignata

Scene di entusiasmo per le strade di Bruxelles

Locali pubblici e molti negozi con i televisori accesi mentre si trasmette la finale della Milano-Sanremo - Una folla di sportivi acclama la mamma del corridore - I giornali parlano di «un nuovo Coppi»

(Dal nostro corrispondente)
Bruxelles, 18 marzo.

La vittoria di Eddy Merckx nella «Milano-Sanremo» ha suscitato particolare entusiasmo in Belgio e soprattutto a Bruxelles, dove il giovane corridore abita. Stasera si grida al «nuovo Coppi» e si inneggia al ritorno del ciclismo belga sulla scena mondiale con un atleta prestigioso.

La fase finale della corsa italiana è stata trasmessa dalla televisione, con commento sia in francese sia in fiammingo, ed è stata seguita da milioni di spettatori. Tutti i locali pubblici e moltissimi negozi avevano un video acceso per permettere agli appassionati di seguire l'avvenimento. Nell'istante in cui il belga stava battendo Motta, i commentatori hanno urlato di entusiasmo, e dai gruppi di tifosi si sono levate grida. Molti hanno battuto le mani, qualcuno addirittura ha pianto di gioia.

Nel popolare rione di Woluwe Saint Lambert — dove Merckx abita e dove i suoi genitori hanno un negozio di alimentari — l'entusiasmo ha assunto forme deliranti, con cortei, fiaccolate, concerti improvvisati, ed è durato fino a tarda ora della sera. La madre del corridore, commossa, ha dovuto rispondere alle domande di decine di giornalisti che volevano conoscere particolari sulla giovinezza e l'infanzia di Eddy: la signora ha dovuto persino affacciarsi al balconcino di casa per rispondere agli evviva della folla.

Negli ambienti sportivi e giornalistici belgi la seconda consecutiva vittoria del ventunenne Merckx nella «Milano-Sanremo» è stata accolta con non minore entusiasmo. Un paio di giornali della capitale hanno pubblicato edizioni straordinarie, mentre in un commento che uscirà domattina sulla corsa, si può leggere: «Dopo l'epoca del grandissimo Van Steenbergen, e dopo il periodo d'oro di Van Looy, ecco che è cominciata la serie trionfale di un nuovo gigantesco campione, Eddy Merckx. Come Coppi, Binda, Girardengo, Anquetil, Bobet, Merckx lascerà un segno indelebile nella storia del ciclismo: e la sua avventura trionfale non fa che cominciare. Il Belgio è fiero del suo ragazzo».

s. d.

Dopo Petrucci nel 1953

Un traguardo proibito

I ciclisti italiani non riescono a vincere la Milano-Sanremo da 14 anni. L'ultimo successo di un nostro corridore si registrò nel 1953, anno in cui vinse Petrucci (che si era già imposto nella stagione precedente).

Ecco i nomi dei vincitori dopo il 1953: 1954 Van Steenbergen; 1955 Derycke; 1956 De Bruyne; 1957 Poblet; 1958 Van Looy; 1959 Poblet; 1960 Privat; 1961 Poulidor; 1962 Daems; 1963 Groussard J.; 1964 Simpson; 1965 Den Hartog; 1966 Merckx; 1967 Merckx.

Eddy Merckx ha stabilito ieri la media record della Milano-Sanremo con km 44,805. Il primato precedente apparteneva all'inglese Simpson, che nel 1964 aveva vinto alla media di km 43,420.

Notizie di sport in breve

★ **Le cestiste del C. S. Fiat** alle 17,30 nella palestra Riv-SKF di viale Dogali si incontrano con il Gese di Sesto S. Giovanni nella penultima giornata del campionato femminile di Serie A: le torinesi sono in testa alla classifica alla pari con la Standa Milano e con il Recoaro.

★ **Nel campionato maschile di serie A di basket** si incontrano a Varese, Ignis e Simmenthal alle ore 17,15 al Palazzo dello Sport di Masnago, nella terz'ultima giornata del torneo.

★ **L'azzurro dello sci Franco Nones** ha vinto la gara di fondo di 15 chilometri, una delle prove internazionali di sci di Uopio, in Finlandia.

★ **La «Coppa d'oro Funivie del Cervino»** si è conclusa ieri con la disputa di una seconda gara di slalom gigante; questa volta il successo è toccato a un francese, Jean-Paul Jalifier.

★ **A Claviere**, si disputa oggi il XII Trofeo Sciistico internazionale «Provincia di Torino», gara di fondo con la formula della staffetta nordica 3×10 km maschile e 3×5 km femminile.

★ **La televisione trasmette** oggi alle ore 19,10 sul canale nazionale, la cronaca registrata di un tempo della partita Roma-Internazionale.

★ **Al torneo calcistico Ilo Bianchi** che si svolge a Torino al campo Ruffini ieri in semifinale il Vanchiglia ha battuto il Bacigalupo (1-0: rete di Onofri al 30' della ripresa) ed il Torino il Rapit (5-2). Per i granata hanno segnato Ferrero (2), Santomauro (2) e Rossin, per il Rapit Rondana e Soddi. La finale tra il Torino e il Vanchiglia si giocherà oggi con inizio alle ore 17; per il terzo posto si incontreranno Bacigalupo e Rapit (ore 16).

★ **Al campo Filadelfia**, con inizio alle ore 12,30, il Torino affronta oggi l'Inter nel torneo Primavera.

★ **Emilio Ostorero** prenderà parte oggi a Lombardore (inizio ore 14) alla seconda prova del campionato italiano di motocross della classe 250 cc: i suoi avversari più temibili saranno Angelini, Cavallero, Suppo e Ferrero.

★ **Nei campionati mondiali** di hockey su ghiaccio in una partita del gruppo «B», l'Italia ha battuto l'Austria per 4-2 (2-2; 2-0; 0-0).

★ L'ungherese Schmitt si è affermato nel torneo internazionale di spada a Budapest, con 5 vittorie; 2) Toerock (Ung.) 5 vitt.; 3) Breda (Italia) 4 vitt.; 4) Saccaro (It.) 4 vitt.; 5) Nagy (Ung.) 3 vitt.

Ki Soo Kim-Mazzinghi il 10 giugno a Milano

Seul, 18 marzo.

Il pugile sud-coreano Ki Soo Kim, campione del mondo dei pesi medi junior, difenderà il suo titolo contro l'italiano Sandro Mazzinghi il 10 giugno prossimo a Milano.

Boniperti da stamane presentatore alla radio

Giampiero Boniperti, l'ex calciatore della Juventus e della Nazionale, per una settimana sarà presentatore alla radio.

Da stamane a sabato prossimo Boniperti intratterrà gli ascoltatori, tra una trasmissione e l'altra, dalle 8,40 alle 12 circa sul secondo programma.

ANNUNCI ECONOMICI

4 COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 200 p.p.

(Continua da pag. 6)

ALLOGGIO affittato nuovo Barriera Stupinigi, quattro camere, servizi, avendo 6.200.000 mutuo compreso. Telefonare 346-475.

ALLOGGIO bellissimo 3 camere cucinette tutti servizi 2° piano libero corso Giulio Cesare vendesi 8 milioni 600.000. Telefonare 238-768.

ALLOGGIO [illegible] piano, signorile, portici Vinzaglio, sette vani, cantina, solfitta, vendesi. Tel. 918-201.

ALLOGGIO signorile centrale mq 350 divisibile, mutuato, vendo Lunzasa, Giusti 2. O770

ALLOGGIO via Savona, quattro camere, servizi, garage, vendo. Sassi, Garibaldi 5. O160

ALLOGGIO 3 camere tinello, cucinino bagno vendo 5.500.000 resto mutuo. Telefonare 502-148.

ALLOGGIO 4 vani vicinanze piazza Adriano vendesi privatamente 4 milioni più mutuo. Telef. 772-082.

ANTICIPANDO 1.000.000 e 36.000 mensili, 2 camere soggiorno cucinino. Cantiere, Antica di Rivoli 24, Leumann. Telefonare 487-687.

APPARTAMENTI condominio 6 camere in villa precollinare Valsalice. Tel. 487-887 O13

APPARTAMENTI PANORAMICI, SALONE, 3 CAMERE, CUCINA, CAMERA SERVIZIO, DOPPI BAGNI E INGRESSI, PRONTI SUBITO, OFFERTI A PREZZI ECCEZIONALI MESI MARZO, APRILE. MUTUO E FACILITAZIONI (RIFERIMENTO ALLOGGI B LOTTO 4, ORSA MAGGIORE). TELEFONARE 538-151. O733

APPARTAMENTI signorili precollinari. Comodità, panorama. Salone, 4 camere, doppi servizi. Cantiere Lauro 45. Visite 14,30-16,30.

APPARTAMENTO centrale: Giardini Reali. Corso Regina Margherita 90 bis. Tre camere, cucina, entrata, servizi 2.500.000 mutuo 1.700.000. Gabetti 578-044. O800

APPARTAMENTO via Borgaro 78, due camere, bagno, ingresso 2 milioni, sufficienti 1.900.000. Gabetti 578-044. O800

ATTIC-garret centralissimo, prezzo irrisorio. Corso Re Umberto angolo Matteotti. Salone, camera, cucina, bagno, ingresso, sei balconi 3 milioni 700.000 contanti sufficienti 1.000.000. Gabetti 578-044.

ATTICO luminosissimo, corso Orbassano: 3 camere, tinello, cucinotto, conforts moderni, esenzione, libero; vende 9.500.000. Fasano, Madama Cristina 129.

ATTICO signorile luminoso, vista panoramica, nuova costruzione, doppi ingressi, salone, quattro camere letto, cucina, tre bagni, ripostigli, terrazzi spaziosi circondanti l'alloggio. Mutuo, dilazioni; permuta alloggio conto pagamento. Corso Bramante 41, telefono 678-994.

BORDIGHERA in villa signorile nuova via Romana tricamere servizi 11.000.000 volendo mutuo. Emerio, via Chiabrera 115. Roma.

CASA IN TORINO REDDITO MINIMO 5% ACQUISTA DIRETTAMENTE IMPORTANTE FINANZIARIA MILANESE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 382 — TORINO». O800

CAV. Conti, Arcivescovado 3, vende casa nuova 20 camere (3 negozi), buona posizione semicentrale, 52 milioni. O195

CAV. Conti, Arcivescovado 3, vende alloggio 2 camere cucina servizi, Crocetta. 5.800.000. O195

CAV. Conti, Arcivescovado 3, vende 3 alloggi nuovi, attigui, 7 camere, 15.500.000, reddito 6; corso Agnelli.

CELERMENTE concede Fert prestiti su immobili e automobili. Telefoni 510-136, 530-297, San Francesco d'Assisi 24. O538

CERCASI imprese disposte eseguire sopraelevazione centralissima 15 camere. Pregasi scrivere a: «Pubblicità Stampa 336 — Torino».

CERCO locale industriale zona corso Belgio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 403 — Torino ».

CERCO terreno per capannone zona corso Belgio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 402 — Torino ».

CHIERI: alloggetto nuovo spaziosissimo. Camera, tinello, cucinotta 3.600.000, contanti 500.000, rimanenza mutuo-rate. Torinesse 515-318

COLLEGNO vendesi alloggio tre vani garage. Telefonare 799-004 ore pasti. A28756

COOPERATIVA edilizia ricerca stabile nuova costruzione da acquistare in proprio, zona anche periferica purché comoda. Scrivere: « Pubblicità Stampa 390 — Torino». O600

CORSO Francia 100 angolo via Megunta (Borgata Paradiso) società Fertelia vende alloggi signorili 2-3-4 camere, salone, servizi. Tel. 723-030.

CORSO Re Umberto vendo appartamento moderno in casa tranquillissima 3 camere sala pranzo grande cucina doppi spaziosi servizi termo ascensore scale marmo piano 2° angolo; altro Porta Nuova adatto ufficio abitazione studio medico 6 camere doppi servizi. Tel. 501-346.

CORSO XI Febbraio 17 vendesi alloggio mq. 75. Telef. 280-538.

CROCETTA alloggi nuova costruzione 3-4-5 camere liberi o affittati mutuo e facilitazioni vendonsi. Telefonare 370-372 ore 8-10; 13-15.

[illegible] camere monoardete spazioso, completamente rimodernato (piazza Sabotino) 1.850.000 facilitando. Torinesse 515-318. O645

DUE camere, tinello, servizi, vendiamo 4.300.000, mutuo 1.000.000. Sassi, Garibaldi 5. O160

FINANZIAMENTI SU ALLOGGI DI PROPRIETA' E DA ACQUISTARE RIMBORSABILI MENSILMENTE ENTRO SEI ANNI. VALFINA, VIA ANDREA DORIA 15. O574

GENOVA Quarto vendo 9 vani terrazzo poggioli sul mare accesso spiaggia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9 — Genova». 22211

IMPRESA VENDE DIRETTAMENTE VIA PORPORA - MONTEROSA ALLOGGI ABITABILI 2-3 CAMERE E SERVIZI IN NUOVO ACCURATO STABILE. MUTUO FACILITAZIONI. VISITE IN CANTIERE 8-20. TELEFONARE 276-982, 790-768.

LAIGUEGLIA alloggi pronti da lire 8.800.000; altri costruendi (anche con giardino) da L. 5.200.000 vista mare, vendonsi spediamo dettagli. Studio Furbatto. Tel. 544-566

MURI autorimessa mq. 530, recente costruzione, posizione commerciale, reddito sicuro; vende 29.000.000 parzialmente dilazionando. Fasano, Madama Cristina 129. O913

NEGOZI corso Francia pressi Bernini buon reddito vendo facilitazioni pagamento. Telefonare 487-971.

PINO vendo terreno fabbricabile zona tranquilla comodità filobus. Telefonare 861-705. 1001

RAPALLO vendesi alloggio zona Borzoli 3 camere servizi nuovo libero. Telefonare 50-125 Rapallo.

ROSTA vendesi terreno 2 lotti 800 mq cadauno, bloccansi 3.500.000. Telefonare 581-694. O934

S. BERNARDINO di Trana vendesi terreno mq. 3300. Telef. 237-952 ore pasti. A29560

SETTIMO Torinese privato vende lotto terreno mq. 740 tutti servizi, progetto approvato villa otto camere. Telefonare 241-094. O210

SETTIMO Torinese vendesi alloggio camera, tinello, cucinino. Telefonare ore pasti 257-150.

SUL mare ultimi appartamenti condominiali vendonsi con mutuo et facilitazioni. Rivolgersi Sisit, Borghetto S. Spirito (Savona), telefono 70-113. 2001

TERRENO Piossasco, 5 minuti Fiat vendesi lottini per villette servizi lire 1500 mq. Telefonare 673-284

VENDESI stabilimento meccanico stampaggio a caldo. Berte 500 - 1000 - 1500 kg. e meccanica generale produzione articolo consumo industria situato 25 km. da Torino zona depressa terreno 21.500 coperto 2363 cintati e palazzotto otto alloggi per dipendenti, costruzione nuova. Scrivere: « Pubblicità Stampa 400 — Torino ». 1001

VENDO attico nuovissimo signorile, due camere, tinello, cucinetta, barriera Milano. Telefonare 238-039.

VENDO case campagna dintorni Coluso, restaurata, 6 camere, tutti conforts, 1600 mq. terreno, frutteto alborone. Telefonare 918-553.

VENDO contanti alloggio signorile due camere, salone, cucina, doppi servizi paraggi Statuto. 484-176.

ZONA precollinare Valsalice, vendiamo bellissima villa nuova, grande giardino. Telefonare 553-668.

PANORAMA, massima esposizione appartamento largo Giulio Cesare 4 camere, cucina grandiosa, biservizi 6.300.000 mutuo 4.900.000. Gabetti 578-044. O800

PANORAMICISSIMO appartamento corso Orbassano 116. Due camere, entrata, bagno 2.700.000 mutuo 1.400.000. Gabetti 578-044.

PIAZZA Rivoli, appartamento convenientissimo 2 camere, servizi, 500.000 contanti 25.500 mensili. Gabetti 578-044. O800

PINEROLO tre alloggi di camera, tinello, cucinino, servizi, affittati complessivamente 45.000 mensili, vendesi in blocco 12.000.000 compreso mutuo trattabili Tel 581-694

PINO, villaggio satellite vendesi terreno mq 2174 ottima posizione. Telefonare 326-832. A30017

PRIVATO vende paraggi Piscina comunale alloggio 2 camere, cucina, servizi, cantina (termosifoni) 5° piano senza ascensore. Tel. 383-404.

PRIVATO vende precollinare 3 camere servizi giardino, Tel. 631-230.

SPOTORNO via Lajolo appartamenti ai prezzi convenienti possibilità Mutuo: geom. Bonfiglio, Coppino 7, Alba. Telef. 35-00 oppure cantiere: signor Berchialla, telef. 75-657.

TERRENO incantevole posizione 6 km. da Rivoli zona assolutamente priva di smog meravigliosa conca tranquilla e panoramica comodità servizi vendo per costruzione casette e ville. Telefonare 501-346.

TERRENO vendesi progetti approvati per villette tutti servizi Leyni. Telefonare 998-101. A28485

VENDESI casa rurale sei vani e rustico, terreni circostanti, buona posizione bene accessibile, S. Sebastiano Po, Colombaro 30 km. Torino, Tel. 918-201. A29178

VENDESI corso Regina Margherita 194 alloggio nuova costruzione, salone, camera, cucina, autorimessa, mutuo, lunghe rateazioni. Telefonare 330-310. O568

VENDO alloggio 2 camere tinello servizi zona Fornaci (Mirafiori). Tel. 329-245. A29444

VENTI PER CENTO CONTANTI, RESTO MUTUI 20-25 ANNI, POTETE ACQUISTARE APPARTAMENTI DI CLASSE CORSO MASSIMO D'AZEGLIO ANGOLO VIA SAN PIO V 36. VISITE TUTTI I GIORNI, ANCHE FESTIVI 9,30-12,30; 15-19. TELEFONARE 583-291. O856

VILLETTA zona Francia con ampio giardino fiorito, vialetti pietrisco marmo, praticello, 2 camere letto, soggiorno, cucinotta, bagno, ingresso, bigarage, 10.500.000 contanti sufficienti 3 milioni, Gabetti 578-044

5 DOMANDE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 200 p.p.

A.A.A. ABBISOGNA alloggio coniugi piemontesi referenziatissimi. Telefonare 760-890, 538-539. O990

ABBISOGNEREI alloggio 1-2 camere, servizi piano terra o casetta zona periferia, referenze. Tel. 725-171.

CERCO affitto villetta precollinare città comodità servizi pubblici ottime referenze. Telef. 692-407 ore 20-21.

LOCALE industriale 600 - 800 mq. più uffici cercasi acquistare - affittare. Telefonare 287-798. 1001

REFERENZIANTI piemontesi abbisogna alloggio una due camere servizi. Telef. 330-640.

REFERENZIATISSIMO affitta alloggio 2-3 camere servizi zona Vanchiglia, Valsalice dintorni. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7110 — Torino ». A28956

SPOSI cercano una camera tinello servizi zona B. Alfonso Campidoglio. Telefonare 554-582.

SPOSI toscani dipendente Enel cercano camera tinello e servizi. Telefonare 578-127.

AFFITTO ALLOGGIO SIGNORILE 4 CAMERE LETTO, SALONE, STUDIO, PRANZO, LOCALI PERSONALE, SERVIZI ADEGUATI. TELEFONARE 510-086. A28439

CERCASI affittare villa con giardino, oppure appartamento signorile piano rialzato giardino zona Valsalice o collinare. Telef. 590-457.

CERCASI in affitto mesi estivi villino collinare adiacenze Torino. Telefonare 326-392. A28847

CERCASI LIBERO SUBITO CAPANNONE INDUSTRIALE 2000-3000 MQ. TORINO O CINTURA. TELEF. 511-433. A28828

LIBERO subito cerco appartamento camera tinello zona Campidoglio. Tel. 962-366. 2001

PIED-A-TERRE ammobiliato zona centrale libero subito cerca signora sola. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7193 — Torino». A29802

6 OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 200 p.p.

A. ABBIAMO alloggi 18.000, 20.000 30.000, 40.000. Sacchi 14, telefono 538-539. O529

A. 2 CAMERE tinello cucinotto, 3 camere cucina affittansi corso Siracusa 127 (Parco Rignon).

A. AFFITTASI fronte tribunale piano primo, 6 locali rimessi nuovo uso ufficio, riscaldamento centrale. Telefonare 551-809. 22134

A Grugliasco affittasi locali uso negozi magazzini artigianato elettrauto fronte strada grande passaggio mq. 50-70-80. Telefonare 796-459.

ABBIAMO 1-2-3 camere servizi. Arsenale 42, telef. 546-439. O968

AFFITTANSI due camere cucinino e servizi corso Re Umberto 15. Telefonare 596-123. A29087

AFFITTANSI due magazzini mq. 140 abbinato alloggio due camere tinello servizi via Lanzo 225. Telefonare 259-329. 1001

AFFITTASI alloggio nuovissimo zona via Guido Reni 4 stanze più servizi. Telef. ore ufficio 882-281.

AFFITTASI referenziato ammobiliato camera, tinello cucinino bagno panoramico S. Rita. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3087 — Torino ».

AFFITTASI bellissimo locale 130 mq corso Toscana attività silenziosa. Telefonare 485-256. O863

AFFITTASI locale luminoso mq 150. Telefonare ore ufficio 488-912.

AFFITTASI locale mq 180 adiacente Pininfarina, Grugliasco, attività silenziosa. Tel. 331-794, 330-666.

AFFITTASI Moncalieri casette 3 camere servizi mq. 90, magazzino. Telef. 680-651. 2001

AFFITTASI negozio adatto qualunque genere via San Donato 58.

AFFITTASI negozio retro 12.000, deposito laboratorio ufficio, barriera Milano. Telefonare 894-838.

AFFITTASI uso ufficio Via Sacchi 30 2° piano alloggio 4 camere servizi. Telefonare 511-426. 22213

AFFITTASI Via S. Domenico locali piano terreno complessivi mq. 405 oltre ai cantinati, volendo divisibili. Telefonare 561-694. O934

ANDORA affittansi alloggi ammobiliati sul mare o in villa. Telefonare 393-795. 1001

AUTOTRASLOCHI abbiamo autofurgoni nuovissimi concorrenza, garanzia, preventivi. Telefonare 725-663, Corino Doria. 21469

AUTOTRASLOCHI accuratissimi, serietà, garanzie, concorrenze. Interpellateci. Tel. 633-872 Ditta Mazzer.

AUTOTRASLOCHI accuratissimi, autofurgoni imbottiti, garanzia, concorrenza, interpellateci telefon. 664-931 (Ditta Casetta). O619

DUE camere adulti referenziati affittasi Regina Margherita 63. Telefonare 887-946. 22187

LOCALE mq. 500 ufficio barriera Milano affittasi. Telefonare 264-430.

LOCALE MQ 800 ADATTO INDUSTRIA SILENZIOSA DEPOSITO AFFITTASI CORSO GIULIO CESARE 53 BIS. TELEF. 545.889.

MAGAZZINO MQ. 120 SEMINTERRATO ARIEGGIATO ASCIUTTO. PARTICOLARMENTE ADATTO FORMAGGI VINI ANNESSO ALLOGGIO 4 CAMERE GARAGE CORTILE AFFITTASI. TELEFONARE 540-820.

MAGAZZINO mq. 600 corso Giulio Cesare prossimità autostrada affittasi. Telefonare 783-398.

MAGAZZINO MQ. 1200 ZONA PORTA PALAZZO DOPPIO INGRESSO AUTOTRENI LIBERO SUBITO AFFITTASI. TELEFONO 547-193.

NEGOZIO retro amplissimi affittansi subito borgata Mirafiori. Telefonare 905-147, Cumiana. 22212

RIVOLI CORSO SUSA 18 AFFITTANSI ALLOGGI 3 CAMERE, TINELLO, 2 CAMERE TINELLO SALONE, TELEF. 959-171. 2001

TRE camere cucinino corso Novara 5° piano senza ascensore offresi. Telefonare 510-758. A29719

UFFICIO mq 480 luminoso signorile zona piazza Solferino stabile recente costruzione con autorimessa possibile divisione in 2 unità. Telefonare ore ufficio 677-054.

VILLA otto vani mille metri quadri giardino zona Francia si dà in affitto. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7100 — Torino ». A28756

ZONA corso Traiano affittasi 2 camere tinello servizi, nuovissimo. Telefonare 344-698. A29667

20 km. Fiat Mirafiori frazione Pinerolo affittansi alloggi nuovi, due, tre camere, servizi. Prezzi modicissimi. Telefonare 584-521.

14.000 affittasi camera cucina gabinetto esterno centro Crocetta. Telefonare 583-998. 2001

7 LOCALI PER VILLEGG. L. 200 per parola

AFFITTASI alloggetto Borghetto Santo Spirito ammobiliato per ogni mese anno. Telef. 344-450.

ALBISOLA in villa panoramica affitto stagione balneare alloggio 3 camere servizi indipendente, uso giardino. Rivolgersi: Agenzia Biato, corso Ferrari 96, Albisola Capo.

COLLINA Ceriale 10 km. Alassio affittasi villetta nuova tra ulivi vista mare: ampio soggiorno, due camere, servizi, garage, giardino. Rivolgersi domenica 26, lunedì 27, a proprietari Ceriale, via Magnone 65.

RICCIONE zona Savioli spiaggia appartamento quattro camere doppi servizi grandi terrazze viste mare affittasi tutto l'anno o mesi estivi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2637 — Torino ». A27094

S. MARGHERITA Ligure appartamento attico sul mare, nove letti, padronale, tripli servizi, terrazze, garage, spiaggia, tennis privati, vendesi affittasi annualmente ovvero stagione. Telefonare ufficio 511-359, 540-063 Torino. O122

VILLA Valle Aosta affittasi annualmente estate 4 camere servizi. Telefonare 887-133, Torino.

140 km. quasi tutti in autostrada, Vi portano alla Pineta di Arenzano: una casa al mare nel più moderno ed attrezzato centro per il Vostro riposo di fine settimana e per le vacanze. Spiagge, golf, piscine, ippica, tennis. Una casa che potrete godere almeno 150 giorni all'anno. Appartamenti e terreni a prezzi di mercato con mutui e facilitazioni di pagamento. Per informazioni: Società Comedia, Arenzano Pineta, telefono 917-575. 22203

8 ALBERGHI E STAZIONI CLIMATICHE L. 200 p.p.

ALASSIO pensione villa Piera via Manzoni 13, telef. 40-081 vicinissimo mare, trattamento famigliare. Prezzi modici. 1001

ALBERGO ristorante La Palma confortevole, centrale, grande parco sul mare, autoparcheggio, ottima cucina. Laigueglia, tel. 49-013. A14984

ALBISOLA Capo, Soggiorno Acqui, corso Mazzini 136, tel. 40-971. Pensione lire 1600 giornaliere.

COGOLETO, Pensione Aurelia, soleggiata sul mare, giardino, riscaldamento, 2000 complessive. 22052

HOTEL Isa Bussana, Sanremo, telefono 87-921, terrazze solari, garage, strada privata mare. Aprile maggio giugno settembre 2800, luglio agosto 2900. Ideale convalescenza.

IMPERIA Riviera dei Fiori, 3000 ore di sole! 21895

IMPERIA, Approfittate vostri weekends primaverili per scelta vacanze estive. 21895

IMPERIA. Centro balneare, spiagge sabbiose, porticciolo turistico, tennis, nuoto, sci nautico, vela, motonautica.

IMPERIA. Clima primaverile estivo ideale, convalescenza, linfatismo infantile, asma, reumatismi, sabbiature.

IMPERIA. Dintorni pittoreschi e Vecchia Liguria », gite giornaliere Sanremo. Coste Azzurra. 21895

IMPERIA. Ristoranti rinomati. Alberghi, pensioni aperti tutto l'anno, prezzi fissi tutto compreso. Informazioni Azienda Soggiorno Turismo.

IMPERIA. Hotel Robinia, seconda categoria tranquillo, panoramico, nuova costruzione, garage e spiaggia privati.

PIETRALIGURE soggiorno Valeria, famigliare riscaldato via Grotte 7. Telef. 67-514 marzo 1600.

VARAZZE piccolo Hotel, telefono 96-327, camere doccia 2200, bagno 2400. 29854

(Continua a pag. 12)

[redacted] di francobolli [redacted] a Brescia

Il conte [redacted] l'assassino [redacted] lago [redacted] complice (arrestato) lo accusa

[redacted] patrizio è latitante: si chiama Tebaldo Martinengo Cesaresco, ha 30 anni, il padre è impiegato in Comune - Il complice, trentaduenne, confessa: «Abbiamo attirato [redacted] vittima col pretesto d'un grosso affare filatelico, ma non [redacted] stato io a colpire» - Ricostruito l'allucinante delitto - Il commerciante fu convocato in una villa [redacted] Manerba, sul Garda - Nella [redacted] già pronte coperte e corde per preparare il macabro involto - Appena l'uomo giunse, fu aggredito, finito a bastonate, depredato dei francobolli (valore [redacted] milioni) - Poi gli uccisori, caricato il cadavere su un'auto, vagarono l'intera notte sulle strade dal Garda all'Iseo alla ricerca di un luogo dove sbarazzarsi della salma

(Dal nostro inviato speciale)
Brescia, 18 [redacted]

Il mistero della morte di Battista Zani, il sessantenne commerciante di francobolli ucciso e gettato nel lago d'Iseo, si è diradato. Stanotte i carabinieri hanno arrestato [redacted] giovane di 32 anni, Giuseppe Piccini, di Nave, un paesetto a pochi chilometri da Brescia; ha confessato di [redacted] partecipato [redacted] crimine, ha detto che l'uomo è stato assassinato da Tebaldo Martinengo Cesaresco, il conte trentenne che si sospettava autore del delitto. Il patrizio [redacted] ancora stato rintracciato. L'omicidio per rapina è avvenuto in una villetta a Manerba, sul lago [redacted] Garda, dove il commerciante era stato attirato con la prospettiva di concludere un affare.

Giuseppe Piccini [redacted] crollato dopo [redacted] lungo interrogatorio. Ha raccontato nei particolari la sequenza [redacted] episodi che hanno condotto alla feroce uccisione [redacted] commerciante. Nel pomeriggio di martedì 14 marzo Battista Zani si incontra [redacted] Tebaldo Martinengo Cesaresco in un bar di via Solferino [redacted] Brescia. Aveva con lui un appuntamento. Il giovane patrizio gli aveva accennato alla possibilità [redacted] guadagnare parecchio denaro. Si siedono [redacted] un tavolo [redacted] cominciano a parlare di questo affare: il giovane nobile dice che si tratta di vendere [redacted] serie [redacted] rari francobolli del Lombardo-Veneto [redacted] un ricco industriale appassionato di filatelia.

Lo Zani ha portato con sé, [redacted] faceva quasi [redacted] pre, la borsa con la sua pregevole collezione, che dovrebbe valere una cinquantina di milioni. Il commerciante sta a sentire con particolare interesse quella proposta: [redacted] che ha girato [redacted] mondo per piazzare i suoi francobolli, raramente s'è lasciato sfuggire l'occasione di concludere un'operazione vantaggiosa. Dice subito di sì e chiede dove si trova questo acquirente. «*Poco lontano* — risponde il conte — *in [redacted] villetta sul lago di Garda, a Manerba*».

I due escono [redacted] salgono sull'auto del patrizio, una lussuosa «Citroën». Arrivano [redacted] villetta, una bassa costruzione che [redacted] raggiunge attraverso un viottolo. Appena entrati sono accolti da Giuseppe Piccini: è lui che ha affittato la casa circa [redacted] anno fa. Il conte [redacted] credere al commerciante che quel giovane [redacted] il proprietario, l'industriale desideroso di acquistare i francobolli del Lombardo-Veneto. E Battista Zani apre la valigetta. «*Ecco, guardi, sono i miei "pezzi" più belli*». Ma non ha il tempo di continuare il discorso: [redacted] terribile fendente gli cala sul capo, l'uomo stramazza sul pavimento rantolando.

Quando sarà fermato dai carabinieri, il Piccini dirà che [redacted] stato Tebaldo Martinengo Cesaresco [redacted] colpire con un bastone. Il commerciante muore, forse in pochi minuti. I due giovani si impadroniscono dei francobolli, tolgono dalla tasca della vittima anche il portafogli. Poi si apprestano a fare scomparire il cadavere. Hanno preparato tutto già da tempo, si sono procurati le coperte e le catenelle per avvolgere il corpo. C'è anche il blocco di [redacted] mento che hanno preso [redacted] qualche spiaggia o davanti a un bar.

Dapprima pensano di gettare il morto nel lago [redacted] Garda, al largo. Lo trasportano fin sulla spiaggia. D'intorno sembra deserto, le ville della zona sono ancora tutte chiuse. Depongono il cadavere su una barca, ma c'è un forte vento [redacted] le acque del lago sono piuttosto agitate: decidono di rinunciare [redacted] quel proposito e di cercare [redacted] altro posto. Caricano il corpo di Battista Zani sulla «Citroën» e partono. Continuano a girare per buona parte della notte, una corsa allucinante. Passano anche da Brescia e poi si dirigono verso [redacted] lago di Iseo. Infine [redacted] fermano sulla spiaggia [redacted] Bagnadore, presso Marone.

Lì, [redacted] appena qualche metro dalla riva, sembra abbastanza profondo; è [redacted] tratto dove si scaricano dei detriti, [redacted] i due pensano che prima [redacted] poi il corpo rimarrà sepolto sott'acqua dalla massa di pietrisco. Vanno a prendere [redacted] cadavere, [redacted] avvolgono nelle coperte, lo legano saldamente con le catenelle, gli assicurano ai piedi il blocco di cemento, e poi lo gettano giù: l'uomo scompare in [redacted] istante nell'acqua scura. Il patrizio ed il complice [redacted] ne vanno. Credono che quel delitto [redacted] sarà mai scoperto.

Ma l'indomani la salma ancorata al fondo del lago viene scorta. Le indagini condotte dal questore, dott. Manganiello, e dal comandante del gruppo carabinieri tenente colonnello Cassburi, consentono in poco tempo [redacted] concentrare i sospetti sui due giovani. Vengono interrogate parecchie persone, [redacted] presume che Battista Zani sia stato seguito già durante la sua partecipazione al convegno dei filatelici svoltosi a Bergamo.

Poi si accerta che, la [redacted] del 14 marzo, nei pressi della villetta [redacted] Manerba, erano state notate tre auto: una di queste era [redacted] «Citroën». I proprietari delle altre due vetture forniscono alibi inconfutabili. La terza sembra proprio [redacted] macchina del conte Tebaldo Martinengo Cesaresco. Inoltre, si viene a sapere che il giorno prima il patrizio aveva avuto [redacted] incontro con il commerciante [redacted] francobolli.

Il giovane nobile è il primo ad essere identificato, ma [redacted] non si trova traccia. Poco dopo, però, si giunge all'arresto [redacted] Giuseppe Piccini: era incluso in un gruppetto di «fermati». Ha cominciato a cadere in alcune contraddizioni, ed alla fine ha confessato. E' [redacted] personaggio equivoco, anche se pare risulti incensurato.

I carabinieri vanno nella villetta e trovano refurtiva per alcuni milioni. Si tratta di oggetti disparati, forse direttamente rubati oppure soltanto ricettati. In quella casa un [redacted] fa [redacted] stato notato uno strano traffico: il guardiano [redacted] una delle ville vicine aveva visto una vettura ferma davanti a quella abitazione; s'era avvicinato, ed [redacted] udito v[redacted] rumori provenire dall'inter[redacted]. Più tardi [redacted] erano usciti degli uomini, che s'erano allontanati velocemente a bordo dell'auto. L'episodio era stato anche segnalato ai carabinieri. I francobolli [redacted] Battista Zani non sono stati ritrovati. Probabilmente sono nelle mani del conte.

Tebaldo Martinengo Cesaresco appartiene ad [redacted] delle più stimate famiglie di Brescia. Ma si dice che [redacted] sia mai stato [redacted] esempio per nessuno. I suoi genitori [redacted] sono ricchi, il [redacted] nobiliare non è per loro sinonimo di agiatezza, come forse [redacted] un tempo. Abitano in una modesta casa in via Montenero 13. Il padre, Riccardo di 56 anni, lavora all'ufficio statistica del Comune di Brescia. Un uomo scrupoloso, inappuntabile, contento di quello che si guadagna pazientemente.

Tebaldo gli ha sempre dato delle preoccupazioni: fin da ragazzo si è dimostrato insofferente, insensibile. Il conte Riccardo ha cercato di fargli conseguire la licenza liceale, ma il risultato è stato disastroso, il giovane si è ritirato appena agli inizi. Tebaldo Martinengo Cesaresco ha finito con il vivere di espedienti, per avere in tasca molto più denaro di quanto gli consentissero le condizioni della [redacted] famiglia. Dapprima combinava qualche affare come mediatore, poi pare si sia spinto fino allo squallido imbroglio. Ora ha sulle spalle l'accusa di un crimine spietato.

Giuliano Marchesini


Il conte bresciano Tebaldo Martinengo Cesaresco, [redacted] sinistra, ricercato per il delitto del Lago d'Iseo, ed il suo complice Giuseppe Piccini già arrestato presso Brescia (Tel.)

Magnago [redacted] del [redacted] per l'Alto Adige

L'esecutivo della Volkspartei conclude oggi l'esame [redacted] situazione - L'ala destra contraria ad ogni accordo

(Dal nostro corrispondente)
Bolzano, 18 [redacted].

La Südtiroler Volkspartei è alla vigilia di importanti decisioni che avranno [redacted] portata risolutiva ai fini d'una [redacted]osizione della controversia per l'Alto Adige. Oggi si è riunito l'esecutivo del partito, che ha discusso a lungo le proposte del Governo [redacted] ha inoltre preso in esame anche i chiarimenti che Moro ha fornito sul contenuto del «pacchetto» alcune settimane or sono, in seguito ad una richiesta del dott. [redacted] Magnago.

Dei cosiddetti «chiarimenti» [redacted] è parlato [redacted] lungo, [redacted] senza contrasti, nel corso della riunione antimeridiana dell'esecutivo, [redacted] stata dedicata in particolare alto [redacted] delle modalità che dovranno [redacted] seguite in [redacted] di un accordo per la formulazione [redacted] nuova legge costituzionale per la modifica del vigente statuto speciale di autonomia. Sono state prese in considerazione anche le questioni riguardanti il gruppo linguistico ladino della Val Gardena e della Val Badia, che [redacted] Svp vuole attrarre sempre più nella sua orbita politica, le [redacted] relative all'istruzione professionale [redacted] le norme di attuazione.

Nel pomeriggio il dott. Ma[redacted] ha svolto una relazione riassuntiva [redacted] quanto il governo [redacted] disposto a concedere per il potenziamento dell'autonomia, sottolineando i vantaggi che deriveranno al gruppo linguistico tedesco in seguito alla modifica dello statuto speciale, e mettendo in luce anche taluna perplessità che dimostrano lo stato di incertezza particolare esistente all'interno della Svp.

Dopo Magnago hanno parlato altri dirigenti, tra i quali l'on. Hans Dietl, dell'ala radicale. Dietl ed i suoi seguaci non sono soddisfatti del contenuto [redacted] «pacchetto» perché pretendono il cento per cento di quanto il partito aveva richiesto al governo, e per questa ragione particolare [redacted] cessa[redacted] di svolgere un'azione di rottura, nella speranza di ottenere [redacted] maggioranza quando il congresso sarà convocato.

Domani l'esecutivo tornerà a riunirsi per esaminare la questione [redacted]'ancoraggio internazionale di [redacted] eventuale accordo. La «Volksbote», or[redacted] ufficiale della Svp, [redacted] scritto che di fronte alla serietà [redacted]lle decisioni, [redacted] è il caso [redacted] dimostrare una esagerata fretta. Dato che la materia [redacted] per nulla facile non vi [redacted] da stupirsi se il dibattito esige parecchio tempo: «Noi chiediamo che tutti i membri dell'esecutivo abbiano [redacted] lo diritto di [redacted] informati a fondo di tutti i particolari ma anche il diritto di riflettere sull'attuazione pratica dei previsti provvedimenti».

e. p.

[redacted] smentisce l'esistenza [redacted] un «documento segreto» dell'Italia per l'Alto Adige

Vienna, 18 marzo.

In relazione alle notizie pubblicate [redacted] parecchi giornali austriaci circa un preteso «documento segreto», col quale da parte italiana sarebbero state presentate nuove richieste a proposito del problema altoatesino, il ministero degli Esteri ha comunicato all'Agenzia *Apa* di non essere [redacted] cono[redacted] né di un qualsiasi nuovo documento segreto, né di pretese nuove richieste che sarebbero state presentate [redacted] parte italiana.

Del preteso documento segreto ha parlato per primo il quotidiano *Oberoesterreichische Nachrichten*; oggi la [redacted]tizia [redacted] stata ripresa dalla *Presse*. (Ansa)

Romita parla ad Asti sulla riforma universitaria

(Dal nostro corrispondente)
Asti, 18 marzo

(r. m.) [redacted] è svolto questa [redacted]ra, nel ridotto del Teatro Alfieri di Asti, un dibattito sulla riforma universitaria. Relatore [redacted] l'on. Romita, sottosegretario alla Pubblica Istruzione, che è stato presentato dal prof. Riccardo Brondolo. Quest'ultimo ha detto, tra l'altro: «Quale che sia l'apprezzamento che [redacted] può fare dalle varie parti, il Governo di centro-sinistra [redacted] assunto un grande impegno affrontando la riforma della scuola: un impe[redacted] che testimonia la sensibilità [redacted] profondo senso [redacted] responsabilità [redacted] riguardi di un importante problema».

Quindi ha preso la parola l'on. Romita il quale [redacted] illustrato la nuova legge che deve essere approvata entro la presente legislatura e che darà un volto nuovo alla nostra Università. Dopo aver ricordato le nuove norme il sottosegretario ha annunciato l'istituzione [redacted] prossimi [redacted] anni di altri [redacted] posti di professore [redacted] ruolo, 7000 di assistente, [redacted] borse [redacted] ricerca e adde[redacted] per giovani laureati.

Romita ha infine accennato alla necessità di liberalizzare totalmente l'accesso all'Università, consentendolo a tutti i giovani provenienti da ogni tipo di scuola secondaria senza limitazioni, ma, assicurando contemporaneamente all'Università i mezzi per operare rapidamente e [redacted] eccessivi aggravi [redacted] necessaria selezione. Il che non vuol dire accettare la deformazione mentale, purtroppo frequente nel [redacted] Paese, secondo cui solo l'Università consente un onorato accesso [redacted] mondo del lavoro e della produzione; anzi occorre contemporaneamente valorizzare e dare piena dignità agli sbocchi intermedi dell'istruzione professionale [redacted] dell'istruzione tecnica.

Il grave episodio alla periferia della capitale

[redacted]grafa [redacted] in auto portata [redacted] campi, [redacted] e derubata

La vittima (26 anni) è una genovese residente a Roma - Era stata fermata per strada [redacted] fatta salire [redacted] forza sull'auto - Ha riconosciuto i [redacted] due aggressori che [redacted] stati arrestati - Questi ammettono di essere stati in compagnia della donna, [redacted] negano la violenza e la rapina

(Nostro servizio particolare)
Roma, [redacted] marzo.

I carabinieri della compagnia dell'Eur hanno arrestato il mediatore Fernando Brunella di [redacted] anni, di Palestrina, e l'agricoltore Severino Bernardini di 46, di Roma, in seguito alla denuncia sporta dalla stenodattilografa Giuliana Gagliardi di 26 anni di Genova, residente a Roma. La giovane aveva affermato di essere stata rapita, violentata e derubata dai due uomini.

Ieri [redacted] Gagliardi si è presentata al vigile notturno Alberto Frascatore, in servizio nei pressi della via Appia Antica, raccontando di essere stata avvicinata in piazza Vittorio da due uomini che erano a bordo di [redacted] «500». La donna — che secondo le [redacted] dichiarazioni [redacted] appena uscita da casa per recarsi in una vicina farmacia — ha detto di essere stata costretta a salire sull'auto e di essere stata condotta in aperta campagna, tra la via Appia Pignatelli e la via Appia Antica dov'è stata violentata dai due e derubata di ottomila lire.

Abbandonata sul posto, la Gagliardi ha raggiunto a piedi via Appia Antica, dove [redacted] stata soccorsa dal vigile notturno. La Gagliardi ha riconosciuto, nel corso di un confronto, i [redacted] aggressori che sono stati denunciati all'autorità giudiziaria per ratto, violenza carnale e furto. [redacted] Brunella e il Bernardini, interrogati successivamente, hanno ammesso di essersi recati con la donna nella [redacted] lei indicato, negando però di averle usato violenza e di averla derubata.

La Gagliardi [redacted] dato agli investigatori un [redacted] approssimativo della targa dell'auto sulla quale era stata costretta a salire, descrivendo inoltre le caratteristiche fisiche del secondo aggressore, che porta occhiali con lenti molto spesse.

[redacted] primo ad essere arrestato [redacted] stato il Bernardini che abita nella zona di San Sebastiano [redacted] e che avrebbe fatto agli investigatori il nome del Brunella. Quest'ultimo, che è sposato e [redacted] un figlio, è stato arrestato dai carabinieri della tenenza di Palestrina. Il Brunella, che è proprietario di una «500» targata Roma, riconosciuta poi dalla Gagliardi come l'auto degli aggressori, è stato accompagnato nella [redacted]pitale e, insieme con il Bernardini, condotto nel carcere di «Regina Coeli». u. b.

[redacted] uccisi [redacted] gettati [redacted] un dirupo a Capo [redacted]

Non si esclude che le bestie siano state eliminate dagli addetti [redacted] qualche laboratorio che pratica la vivisezione

(Dal nostro corrispondente)
Imperia, [redacted]

Una trentina di cani [redacted]crati sono stati scoperti, questa mattina, dai netturbini del comune di Imperia, [redacted] vano ricevuto l'ordine di ripulire le pendici di Capo Berta in occasione del passaggio della «Milano-Sanremo».

La squadra di operai stava lavorando sulla vetta [redacted] colle dove [redacted] ripido vallone costellato di boschetti di pini [redacted] de [redacted] quando in [redacted] spiazzo scoprivano oltre [redacted] trentina [redacted] carogne di cani d'ogni razza, lupi, volpini, bastardi, tutti adulti e morti da non molto tempo. Fra i resti dei cani vi erano pure una decina di polli morti.

I netturbini cominciavano a seppellire i corpi ma poi do[redacted] desistere dall'operazione per il fetore insopportabile: segno evidente che altre carogne giacciono nei dintorni. Il fatto [redacted] immediatamente segnalato alle autorità sanitarie e un'inchiesta è stata [redacted] aperta per scoprire l'origine di questo cimitero.

Fra le ipotesi sinora formulate, vi [redacted] quella [redacted] i cani siano stati gettati in quella località, solitamente deserta, dagli addetti a qualche laboratorio in cui viene praticata la vivisezione; ma [redacted] è neppure da escludere che il massacro sia stato compiuto da qualche pazzo maniaco. Lo strapiombo dove sono state rinvenute le carogne è vicinissimo alla via Aurelia, lungo [redacted] quale passano ogni giorno migliaia di autoveicoli di ogni parte d'Italia e d'Europa [redacted] potrebbe anche darsi che gli autori [redacted] automobilisti provenienti da molto lontano.

b. v.

Riunione per le miniere della Talco [redacted] Grafite

Pinerolo, [redacted] marzo.

(m. g.) Per oltre tre ore oggi pomeriggio [redacted] Perosa Argentina i sindaci dei venti comuni appartenenti [redacted] Consiglio di Valle [redacted] Chisone [redacted] Germanasca, alla presenza [redacted] consigliere provinciale Lauro Morra, hanno esaminato la situazione dei minatori [redacted] Valle Germanasca. Dopo la relazione [redacted] del presidente prof. Aurelio Bernardi il quale ha [redacted] noto all'assemblea l'interessamento [redacted] sottosegretario Donat Cattin sulla vertenza, [redacted] è aperto [redacted] dibattito al quale sono intervenuti quasi tutti i presenti.

A grande maggioranza [redacted] stato approvato [redacted] ordine del giorno [redacted] quale, tra l'altro, [redacted] dice che il Consiglio delle Valli Chisone e Germanasca, riunitosi in Perosa Argentina il 18 marzo, per esaminare le gravi ripercussioni economiche [redacted] sociali derivanti dai licenziamenti in atto presso [redacted] società Talco [redacted] Grafite nei [redacted] muni delle valli, chiede l'intervento del governo per risanare l'azienda ed evitare l'esodo dalle valli dei minatori.

Due giovani [redacted] per uno scontro [redacted] Brescia

Brescia, 18 [redacted].

Due giovani sono morti e altre tre persone sono rimaste ferite, in uno scontro tra due automobili avvenuto questa sera sulla Via Trimplina alla periferia [redacted] Brescia. Un'utilitaria con [redacted] bordo tre giovani — Renato Pasquali [redacted] Luciano Bazzani entrambi di 21 anni, [redacted] Luigi Stefana di 23 anni — mentre stava per sorpassare un autobus si è scontrata [redacted] una spider, Alfa Romeo 1600 che a sua volta [redacted] superando una 1500.

L'utilitaria è andata poi [redacted] sbattere contro la fiancata sinistra del pullman, ribaltandosi infine in mezzo alla strada. Il Bazzani e lo Stefana sono morti sul colpo; il Pasquali veniva estratto in gravi condizioni. Feriti anche i due passeggeri dell'Alfa Romeo.

Piccola di sette anni sottratta mentre è in casa con il padre

L'episodio presso Treviglio - Sarebbe stata portata via da uno zio d'accordo [redacted] la madre - I coniugi, separati, giungeranno probabilmente ad un accomodamento

(Dal nostro corrispondente)
Milano, [redacted] marzo.

(g. m.) Una bambina di sette anni [redacted] stata rapita ieri sera, sotto gli occhi del padre, un maestro elementare separato dalla moglie, che abita a Pontirolo Nuovo, a pochi chilometri da Treviglio. Alcuni [redacted]vidui, uno dei quali [redacted] il cognato del padre della piccola, hanno fatto irruzione nella villetta isolata [redacted] periferia [redacted] paese abbattendo due porte e se ne [redacted] andati con [redacted] bambina. I rapitori, che hanno agito su istigazione della madre della piccola, sono stati individuati, fermati e successivamente rilasciati.

Fino a tarda [redacted] però non si [redacted] avute notizie [redacted] dove [redacted] portata la bambina. I carabinieri dal canto loro so[redacted] convinti che le cose si appianeranno nelle prossime [redacted] e che tra i due coniugi che [redacted] contendono la piccola [redacted] giungerà ad un accordo.

Il rapimento trae origine dalla separazione sancita dal Tribunale 25 giorni fa tra il maestro elementare Attilio Visconti, di 33 anni, residente a Pontirolo Nuovo e sua moglie Gemma Piazzoli, di [redacted] anni, [redacted]sidente [redacted] quartiere Celadina [redacted] Bergamo. I due coniugi si erano conosciuti nel 1959 quan[redacted] abitavano nello stesso caseggiato al [redacted] del quartiere Celadina di Bergamo e si sposarono dopo un breve fidanzamento. Nacque quindi la bimba contesa: Tiziana che oggi ha 7 anni.


Gemma Piazzoli, che ha rapito [redacted] figlia Tiziana

Dopo poco i [redacted] si separarono, poi si riconciliarono ed ebbero un'altra bambina che venne chiamata Désirée e che ora ha 4 anni. La nascita di questa seconda figlia però [redacted] appianò le divergenze dei due che tornarono a litigare e si divisero definitivamente. La figlia minore venne affidata alla madre, l'altra al padre. La donna però non [redacted] rassegnò.

Ieri [redacted] verso le 20,30, [redacted]tre il Visconti si trovava in [redacted] con la piccola Tiziana [redacted] con la propria madre, [redacted]ra Lucia Baldini, di 59 anni, quattro persone, scavalcato il cancello che recinge la proprietà, hanno abbattuto a spallate la porta d'ingresso dell'appartamento ed hanno poi forzato anche una seconda porta [redacted] vetri.

Il cognato del maestro elementare, Gianfranco Piazzoli [redacted] 30 anni residente [redacted] Seriate, [redacted] preso con sé la nipotina [redacted] se [redacted] andato raggiungendo le altre persone che lo attendevano in strada con [redacted] china. Nel trambusto la non[redacted] della bimba è svenuta. Secondo la versione dello zio della piccola egli si sarebbe limitato ad attendere in auto la sorella, che, entrata in casa, dopo pochi istanti l'ha raggiunto [redacted] la figlioletta. Analoga versione è stata fornita dalla madre della bimba contesa.

Gemma Piazzoli, che già una settimana fa, accompagnata [redacted]lla sorella [redacted] tentato [redacted] rapire la figlia, è più che mai decisa a [redacted] restituire la piccola [redacted] padre. La vicenda sembra ormai chiarita [redacted] e nelle prossime ore tutto sarà appianato o con l'intervento delle autorità [redacted] un accordo pacifico [redacted] i coniugi

ANNUNCI ECONOMICI

⑪ ALBERGHI E STAZIONI CLIMATICHE L. 200 p.p.

(Continua [redacted] pag. 10)

MONTECARLO nuovo Albergo Bristol, telefono 301-861, I categoria, ristorante panoramico e camere sul mare, facilitazioni lunghi soggiorni.
RIVABELLA Rimini, Pensioni Chez Vous - Renata - vicinissima mare. Bassa 1400-1700 complessive, alta interpellateci. 22183
VENTIMIGLIA rinomata Pensione Mare aprile-maggio 2600, giugno 2800. Spiaggia propria. 22183
VISERBA, pensione Cancata, vicinissima mare, trattamento ottimo: maggio 1100, giugno settembre 1250, alta interpellateci. 22183

⑨ COLLEGI ISTIT. SCUOLE L. 200 per parola

A.A. ALLA Sem. Scuola Estetica Moderna, piazza [redacted] 9, Torino, tel. 535-533. Continuano iscrizioni [redacted] estetica viso corpo manicure pedicure. Consulenza medico specializzata.
A.A. PIEROLETT istituto bellezza convenienti corsi, insegnamento diurno serali visagista estetista callista ecc. corso Vittorio Emanuele 59, telefono 536-826. 0508
A.A. PIEROLETT moderno istituto insegnamento, perfezionamento acconciature, elettrondulazione ecc. Corsi diurno-serali Diploma qualifica corso Vittorio Emanuele 59.
A. ACCONCIATORI qualificati diventerete con insegnamento Moderna Scuola Acconciature. Elettrondulazione. Corsi diurni, serali autorizzati Consorzio Ministeriale. Nizza 9, telefono 650-052. 0581
ACCONCIATORI ex tecnico Orsei Fratti specializzato scuola acconciature femminili piega taglio finiture decolorazioni, permanenti. Corsi diurni, serali. Diploma consorziale. Telefonare 486-365, piazza Statuto 24.
ACCONCIATORI per signore diventerete frequentando corsi giornalieri e serali presso la nota scuola Nizza 3. Autorizzazione consorziale. Qualifica impieghi sicuri.

⑪ CAMERE MOBIL. PENS. L. 200 per parola

PENSIONE Lucia, familiare, confortevolissima: singola L. 75.000, matrimoniale 150.000 mensili. Telefonare 546-092. A25313

⑫ DOMANDE IMPIEGO L. 50 per parola

A. LAUREATO, ESPERIENZA BANCARIA RAMO ESTERO-MERCI, PARTECIPAZIONI E INVESTIMENTI ITALIANI ED ESTERI, NORME VALUTARIE E FISCALI. INGLESE, SPAGNOLO, FRANCESE PARLATI, [redacted] ADEGUATE PROPOSTE SCOPO MIGLIORAMENTO. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 7174 — TORINO». A23714

ASSISTENTE sanitaria, 50enne, giovanile, attiva, lunga esperienza presso Opera nazionale maternità ed infanzia Consorzio provinciale antitubercolare, direttiva asilo nido grande industria. Referenze. Rioccuperebbesi adeguatamente presso asilo nido, studio medico, anche mezza giornata, mansioni fiducia. Discrezione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3158 — Torino». A30045
BABY-sitter giovane signora diplomata offresi mattino o pomeriggio. Telefonare 896-067. A29705

CAPO UFFICIO COMMERCIALE ITALIA ESTERO LINGUE REFERENZE DISPOSTO VIAGGIARE OFFRESI SCOPO MIGLIORAMENTO. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 6670 — TORINO».

CASSIERA referenziata mansioni fiducia offresi. Telefonare 761-640.
COMMESSA 22enne abile fidata bella presenza ottime referenze offresi articoli casalinghi. Telef. 379-649.
DATTILOGRAFA 16enne cerca primo impiego. Telefonare 741-458.
DICIASSETTENNE stenodattilografa, centralinista [redacted] subito offresi. Telefonare [redacted].
DICIASSETTENNE steno-dattilo, offresi. Telefonare 343-468.
DICIOTTENNE paghe contributi steno datti offresi. Telefonare 259-443.
DIRETTORE albergo, tre lingue, cat. prima e seconda, disponibile offresi Liguria, Lombardia, Piemonte. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3106 — Torino». A29241
ESPERTO acquisti industria scopo miglioramento offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3124 — Torino».
GEOMETRA offresi ditta pomeriggio lavori lucidatura disegni dattilografici. Telefonare 589-130, lunedì, dalle 13 alle 15. A29835
GEOMETRA pluriennale esperienza conduzione cantieri e contabilità offresi. Telef. 259-637. A29247
GEOMETRA 21enne, serio, referenziato, automezzo proprio, offresi subito. Telefonare 395-966.
GEOMETRA 26enne buon disegnatore pratico cantiere cerca impiego. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7194 — Torino». A29804
GIOVANE signora cerca impiego o commessa mezza giornata, zona Francia. Telefonare 784-664.
GIOVANE torinese presenza cultura pratico vendita esperto pubbliche relazioni pubblicità automezzo proprio desideroso miglioramento esamina seria offerta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7187 — Torino».
GIOVANE 24enne cultura livello medio superiore pratica quadriennale ramo vendite esaminerebbe solo serie offerte impiego. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7189 — Torino».
IMPIEGATO dinamico capace volenteroso esperienza quinquennale offresi seria ditta o banca. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3129 — Torino». A29616
IMPIEGATO 38enne pratico contabilità, Audit, import-export, rimborso Ige, dazio impiegherebbesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3119 — Torino». 29584
[redacted] meccanico esperto sal[redacted] elettriche speciali conoscenza francese inglese esaminerebbe proposte. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7167 — Torino».
INSEGNANTE lezioni elementari medie offresi presso distinta famiglia. Telefonare 896-067. A29705

ISPETTORE [redacted] LIQUIDAZIONE SINISTRI PRIMARIA COMPAGNIA VENTICINQUENNE MILITASSOLTO OFFRESI ADEGUATAMENTE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 7191 — TORINO». A29798

MAGAZZINIERE ricambi auto esperto offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3133 — Torino».
MATERIE plastiche costruzione stampi e stampaggio esperienza lavorazioni meccaniche conduzione generale aziende produzione serie, conoscenza lingue pratica commerciale ingegnere esamina proposte. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3125 — Torino». A29808

MODELLISTA FIGURINISTA PELLICCIAIA SARTA [redacted] OCCUPEREBBESI PRESSO SERIA PELLICCERIA. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA [redacted] — TORINO».

PERITO capotecnico chimico militesente primo impiego offresi. Scrivere: Biondi c/o Spezzaferri Torino, Montecucco 64. A29169
PRATICA lavori ufficio impiegherebbesi orario ridotto. Telefonare martedì 735-366, ore ufficio.
PRATICISSIMA segretaria [redacted] la lunga esperienza vendite acquisti pubbliche relazioni, patente. Telefonare dalle 15 alle 20. 589-765.

PROGETTISTA PRIMA CATEGORIA SPECIALIZZATO STUDIO REALIZZAZIONE CICLI AUTOMATICI ESAMINA ADEGUATE OFFERTE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 7120 — TORINO». A29006

RAGAZZA 19enne licenza media inferiore, stenodattilo, volonterosa, offresi primo impiego. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3149 — Torino».
RAGIONIERE 34enne impiegherebbesi contabilità, bilanci, servizio personale, clientela. Telefono 597-622.

RAGIONIERA 26enne, conoscenza inglese-francese, esperienza quinquennale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3138 — Torino». A29664
RAGIONIERE trentaseienne esperienza quindicennale bilanci pratiche fiscali banche attualmente capoufficio contabilità amministrazione industria cittadina esaminerebbe serie proposte scopo miglioramento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7107 — Torino».
RAGIONIERE 27enne, esperienza triennale contabilità generale industria milanese importanza internazionale, pratico bilanci, desideroso trasferirsi in Provincia Cuneo, esaminerebbe adeguate proposte. Scrivere: «Pubblicità Stampa 422 — Torino». 22209
SEDICENNE, bella presenza offresi commessa abbigliamento, secondo impiego, referenze. Telef. 768-817.
SIGNORA offresi telefonista. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7188 — Torino». A29777
SIGNORA referenziata offresi commessa cassiera, ingrosso anche solo mattino. Telef. 693-185.
SIGNORINA offresi istitutrice vicemadre direttrice casa a famiglia veramente signorile, provata esperienza, studi superiori, nozioni lingue, patente auto, presenza, educazione et moralità. Telefonare 512-689.
SIGNORINA 15enne esperta commessa offresi negozio dischi. Telefonare 781-535. A29792
SOTTUFFICIALE polizia pensionato studi medi calcidattilografo presenza giovanile assumerebbe mansioni controllo esazione crediti Ente Azienda locale redazione copia atti notarili inventari massima fiducia riservatezza mili pretese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3119 — Torino».
STENODATTILO complometer sedicenne primo impiego offresi. Telefonare 296-905. A28910
STUDENTE arabo universitario offresi a ditta traduzioni madrelingua. Telef. 651-362. A29590
TECNICO-elettrico esperienza sedicennale, automatismi autocontrolli, elettronica industriale, montaggio manutenzione, disposto viaggiare come tecnico commerciale, anche trasferirsi, esaminerebbe proposte serie ditte, industrie. Telefonare 687-004.
TEDESCA ventenne bella presenza conoscenza italiano inglese occuperebbesi anche saltuariamente interprete accompagnatrice eseguendo traduzioni. Telef. 790-166, int. 445.
TORINESE 36enne referenziatalo conoscenza inglese occuperebbesi uscire telefoniste archiviste mansioni fiducia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3146 — Torino». A29684
TRILINGUE passaporto internazionale patente pratico estero offresi per qualsiasi lavoro. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7175 — Torino».
VENTICINQUENNE impiegherebbesi ufficio amministrazioni aut compravendita immobili. Telef. 535-519.
VENTICINQUENNE, maturità scientifica, cultura universitaria, cerca adeguato impiego. Telefonare 887-992, ore ufficio. A30043
VENTICINQUENNE orfano, referenziato pratico archivio offresi archivista, lavoro fiducia. Tel. 875-736.
VENTIDUENNE militesente esperto ufficio produzione e avanzamento lavori offresi. Telef. 882-657 ore 8-12. A29566
VENTIDUENNE stenodattilografa, buona cultura, pratica lavori ufficio, secondo impiego offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3116 — Torino». A29578

⑬ OFFERTE IMPIEGO L. 200 per parola

A.A.A. ASSUMIAMO 10 elementi per nuovi uffici, 90.0[redacted] mensili, presentarsi corso Massimo d'Azeglio 78. Inutile telefonare. 01633
A. CERCO signorina dattilografa impiego. Telefonare 513-526.
AMBOSESSI referenziatissimi con attitudini alle vendite, anche se privi di esperienza specifica, cerca grande complesso nazionale. Richiedesi età minima anni 21, residenza Torino, cultura media, presenza. Corso retribuito, inquadramento, stipendio minimo iniziale 75.000 mensili. Ottime possibilità carriera. Presentarsi lunedì 20 ore ufficio, corso Francia 262, primo piano.
ANGLOAMERICAN Company, operante campo educativo, assume, per promozioni vendite e pubblicità, ambosessi dotati attitudine relazioni umane, età 22-26, conoscenza inglese, buona cultura, liberi immediatamente, dinamici. Oltre carriera, ottima remunerazione. Per colloquio preselettivo chiamare lunedì ore 9,30-12,30, 15-18 al 599-820.
APPROVVIGIONAMENTI capo ufficio veramente capace dinamico esperto lavorazioni meccaniche esterne et fonderie ricercasi da azienda meccanica media zona Nichelino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 385 — Torino». 2001
ASSUMIAMO impiegata 16-20enne pratica steno-dattilo e contatti clientela per ufficio Filiale vendita zona via Servais-via Cossa. Manoscrivere. «Pubblicità Stampa 7127 — Torino».
AUTORI anche dilettanti poesia narrativa romanzi cerchiamo Editrice «Mondo Letterario» corso 22 Marzo 43, Milano. 20163
AUTOSCUOLA provincia cerca istruttore autorizzato, ottimo trattamento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3103 — Torino». A29224

AZIENDA IMPORTANZA NAZIONALE MACCHINE UTENSILI E SPECIALI CERCA DISEGNATORI PARTICOLARISTI AIUTO [redacted] STI. DETTAGLI[redacted] CURRICULUM «PUBBLICITA' [redacted] — TORINO». A28652

AZIENDA nazionale offre: impiego sicuro, possibilità carriera, buona retribuzione; richiede: serietà, onestà, media cultura, ottima volontà di lavoro, età massima anni 35, residenza Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 412 — Torino». 0816
CERCASI abile commessa salumi e formaggi. Telefonare 511-018.
CERCASI apprendista impiegata agenzia assicurazioni via Genova 39 b. Presentarsi [redacted].

CERCASI PERITO INDUSTRIALE BUONA PREPARAZIONE TECNICA E [redacted] LINGUA INGLESE. DISPOSTO VIAGGIARE. M[redacted]SIONI TECNICO COMMERCIALI. ELEMENTO PREFERENZIALE ESPERIENZA MOTORISTICA. ETA' 25-30 ANNI. SCRIVERE: CASELLA POSTALE 220 P, TORINO.

COLLEGIO subnormali cerca insegnanti interne. Presentarsi: strada San Michele 9, Testona, Moncalieri.
CONCESSIONARIO Volkswagen ricerca capaci venditori procacciatori pratici ramo. Saluzzo 29.
CROMISTA impaginatore Offset cercasi, provata esperienza, produrre referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3085 — Torino». A29129
DISEGNATORE meccanico preferibilmente pratico veicoli industriali, rimorchi e semirimorchi, cerca importante industria per stabilimento Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3101 — Torino». A29211
DISEGNATORE pratico carpenteria et meccanica cerca Merlo, 5, Rocchetta 16. 1001
DISEGNATRICI esperte lavori grafici chine assumonsi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 392 — Torino».
IMPIEGATA pratica contabilità clienti ottima corrispondente veloce stenodattilografa non primo impiego, libera subito cerca importante Azienda torinese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3041 — Torino».
IMPORTANTE azienda fama internazionale per costituenda nuova filiale in Torino ed ampliamento quadri assume immediatamente elementi decisi dinamici da avviare ai vari settori. Cultura media e forte personalità saranno elementi preferenziali. Inquadramento e cassa malattie. Presentarsi corso Massimo d'Azeglio 78, Avv. Agnelli. Inutile telefonare.

IMPORTANTE INDUSTRIA RICERCA ABILE CORRISPONDENTE INGLESE ET SIGNORINA PRIMO IMPIEGO ENTRAMBE STENODATTILOGRAFE. SCRIVERE DETTAGLIATAMENTE: «PUBBLICITA' STAMPA 7076 — TORINO».

INGROSSO tessuti-confezioni cerca abile giovane commesso militesente. Richiedonsi referenze. Tel. 651-284.

(Continua a pag. 16)

CRONACHE PER LE DONNE

LA POPOLAZIONE FEMMINILE "ATTIVA" CONTINUA A DIMINUIRE

Le donne che lavorano fuori casa sono poche e sembrano tante in Italia

La proporzione [redacted] una a cinque; ai tempi [redacted] guerra di Libia [redacted] una [redacted] tre - Ma allora erano occupate nelle campagne e nelle fabbriche, non si notavano - Oggi lavorano negli uffici, nelle scuole, nei negozi, [redacted] contatto [redacted] pubblico Una proposta della Presidente dell'Associazione [redacted] dirigenti [redacted] per evitare gli inconvenienti della parità salariale



Commesse [redacted] un negozio torinese: una nota [redacted] grazia [redacted] gentilezza nella città più industriale d'Italia (foto Moisio)

Le donne italiane hanno deciso di mettere in pratica il proverbio spagnolo: «Chi lavora perde tempo prezioso», [redacted] dedicarlo, questo tempo, al marito, ai figli, alla casa? Si direbbe di sì. Nel 1911 vivevano in Italia 17 milioni 649 mila donne: [redacted] po' più [redacted] 12 milioni e [redacted] stavano [redacted] casa [redacted] milioni 121 mila facevano parte della «popolazione attiva», cioè avevano o cercavano occupazione nell'agricoltura, nelle industrie, nei servizi (commercio, banche, insegnamento, trasporti [redacted] così via). Oggi in Italia vivono [redacted] milioni 700 mila donne (quasi un milione [redacted] più degli uomini); ma il numero delle «lavoratrici» è di 5 milioni 320 mila circa, appena duecentomila più del 1911; le non occupate sono 21 milioni 400 mila, quasi nove milioni più dei tempi della guerra di Libia.

Eppure, nessuno tra quanti abbiamo interrogato ha avuto la minima esitazione a rispondere [redacted] le donne lavorano più di una volta. E' un'impressione sbagliata, che si spiega soprattutto con l'esodo dalle campagne ed [redacted] grande sviluppo dei servizi. Nel 1911 lavoravano in agricoltura quasi [redacted] milioni [redacted] donne; oggi sono la metà; allora nei servizi [redacted] occupate poco più di 800 mila donne; oggi sono più di [redacted] milioni e centomila. Per l'industria, la differenza [redacted] molta: da 1 milione 335 mila a 1 milione 575 mila circa.

«La donna che lavora nei campi e nelle fabbriche non è a contatto con il pubblico, non dà nell'occhio. Invece, nei negozi, negli uffici, nelle scuole, negli ospedali, hostess [redacted] gli aerei o annunciatrice alla tv, la donna fa sentire la sua presenza, si nota e si fa notare», osserva la signora Marian Abbagnano Taylor, presidente delle donne dirigenti d'azienda, con la quale abbiamo parlato di questi spostamenti [redacted] della complessiva riduzione del lavoro femminile in Italia. Che la popolazione attiva diminuisca in percentuale, sul numero degli abitanti, è il logico risultato del progresso sociale. Il prolungamento dell'obbligo scolastico ritarda l'ingresso delle nuove leve sul mercato del lavoro; l'estensione graduale a tutte le categorie della pensione ne anticipa l'uscita. Nel 1959 le forze di lavoro erano 21 milioni 300 mila, nel 1964 [redacted] 20 milioni 130 mila, all'inizio del 1967 sono 19 milioni 732 mila. Ma delle quattrocentomila unità in meno delle attuali forze di lavoro, rispetto a tre anni fa, appena centomila sono uomini, più di trecentomila sono donne.

«Negli Stati Uniti, mio paese d'origine — dice la signora Abbagnano Taylor — *abbiamo constatato in questi anni una progressiva diminuzione delle donne che svolgono [redacted] lavoro [redacted] vocazione, cioè per il quale si sentono portate, che le interessa. Temono di perdere la femminilità, di essere rimproverate dal marito e dai figli [redacted] anteporre [redacted] professione alla famiglia. E' probabile che anche [redacted] Italia si diffonda questo timore, che [redacted] hanno le donne che lavorano per necessità e che sono la stragrande maggioranza».* Ma questa necessità, appunto, oggi [redacted] sente meno, tanto da ridurre il [redacted] delle donne che lavorano? *«Da un lato si sente meno, perché, con lo sviluppo economico e l'aumento [redacted] retribuzioni, gli uomini portano più soldi in [redacted] D'altro canto, però, nascono nuove esigenze: l'automobile, gli elettrodomestici, la villeggiatura. Non dovrebbe [redacted] quindi la minore necessità una delle cause della flessione delle forze di lavoro femminili [redacted]*

Si sente dire spesso che [redacted] parità salariale è stata, per [redacted] donne, una conquista che [redacted] realtà le ha danneggiate agli [redacted] pratici. *«E' probabile [redacted] si* — dice la signora Taylor, donna e dirigente d'azienda — *soprattutto per le donne che sono madri o [redacted] età di esserlo. Questo è un pensiero grosso per il datore di lavoro: assenze più frequenti, quindi [redacted] rendimento [redacted] aumento dei costi».* Come si potrebbe rimediare? Le proposte della signora Taylor sono interessanti e meritano l'attenzione di sindacati e imprenditori. *«Si dovrebbero seguire due vie. La prima [redacted] un'azione volta ad accrescere il senso di responsabilità della donna, nel senso di non approfittare dei vantaggi che le dà la legge. Seconda via: i contratti sindacali dovrebbero tener conto del fatto che la donna ha bisogno di maggior tempo libero. Quindi, accordi diversi per gli uomini e per le donne. Parità salariale sì, ma per le ore lavorate; un maggior numero di giornate libere per la donna, senza danno per l'imprenditore».*

La percentuale delle donne occupate, rispetto al totale della popolazione femminile in Italia è la più bassa del Mec: 20 per cento, contro il 21 in Belgio, il 26 in Francia, il 33 in Germania. Solo in Olanda è inferiore, con il 16,1 per [redacted]to, a quella italiana. C'è però un particolare interessante e positivo: in Italia sono assai più numerose, tra le donne occupate, quelle che esercitano un lavoro indipendente: oltre il 40 per cento.

Il dato è una sorpresa anche per [redacted] signora Taylor. *«Io lo spiego (e noti che di nascita [redacted] sono italiana), con lo spirito d'intraprendenza e la capacità di sapersi sbrogliare delle italiane. E questo mi fa particolarmente piacere, data la mia qualità di presidente delle donne dirigenti d'azienda, donne, cioè, che [redacted]cano e accettano il rischio, grande o piccolo che sia».*

La signora Abbagnano Taylor la propria strada sembra averla trovata, ed anche il modo di conciliare il suo «lavoro di vocazione» con gli obblighi familiari: quando ci accompagna alla porta, vediamo che [redacted] unito il [redacted] ufficio di dirigente d'azienda, una [redacted] editrice, con la sua abitazione. Un po' qui, un po' là, e il gioco [redacted] fatto.

Mario Salvatorelli

Il Salone delle Arti Domestiche

Le molte novità dell'arredamento

Invece del «falso antico», mobili della linea modernissima, ninnoli preziosi che completano un ambiente, oggetti per ogni desiderio - Un reparto gastro[redacted] con lezioni sul modo di [redacted] i surgelati

La casa, intesa come modo di abitare, muta con il passare del tempo. Non è una novità: ci rendiamo perfettamente conto che l'alloggio di oggi è ben diverso dalla domus latina. Eppure l'evoluzione è lenta, a volte certe abitudini rimangono abbarbicate a un'epoca passata, non vogliono tener conto [redacted] trascorrere del tempo. E' il caso dei mobili in stile. Ce ne è un'invasione: i mobilifici non fanno altro che sfornare camere da letto «barocchetto» o Luigi XVI, perché così vuole il mercato.

Il 4° Salone Internazionale delle Arti Domestiche che si sta tenendo al Valentino di Torino (si chiuderà il 29 marzo prossimo) ci presenta, naturalmente, una vasta gamma di questa produzione corrente. Mancherebbe di interesse per la maggioranza del pubblico se non facesse così. Però non si esaurisce nell'arredamento «barocchetto», tutt'altro. [redacted] è qui il grande merito di questa rassegna, che via via va assumendo [redacted] sempre maggiore importanza in campo internazionale; il merito di affinare il gusto [redacted] pubblico, [redacted] fargli prendere dimestichezza con la linea moderna, quella del nostro tempo.

Perché ci si deve ripetere in maniera nostalgica e monotona negli arredamenti che copiano quelli di duecento anni fa quando l'era [redacted] mutata [redacted] può disporre di [redacted] maggiore razionalità e praticità? Si [redacted]uò capire e apprezzare [redacted] pezzo antico autentico, quello che porta in casa, non soltanto la forma di un'epoca passata, ma anche il suo sapore che sta nella patina ineguagliabile e irrepetibile dovuta al [redacted]re del tempo. Se non si sceglie il pezzo autentico, si deve decisamente passare alla linea moderna che è più consona al nostro modo di vita e alle possibilità che offre l'attuale tecnica.

Il Salone delle Arti Domestiche è una miniera di idee e di proposte per chi vuole una casa che sia veramente una casa d'oggi. Architetti e *designers* stanno dando il loro meglio all'abitazione. Uno di questi, giovane ed entusiasta, è riuscito a convincere una ditta già specializzata nel «barocchetto» a rinnegare il suo passato e a presentarsi con uno *stand* di cose ultramoderne per linea e materiali impiegati: una poltrona autoportante, cioè senza telaio fatta con grossi cuscini di poliuretano espanso tenuti insieme da qualche laccio (prezzo 37 mila lire); un tavolo rotondo, a fungo, di laminato di alluminio, diametro cm. 125 (60 mila lire); lampadari a parallelepipedi, costruiti con una rete di alluminio anodizzato che l'industria produce a bassissimo costo per l'uso di filtri e che può quindi [redacted] sfruttata a scopo di arredamento con poca spesa (4 mila lire).

Altrove ci sono le *moquettes* in piastrelle autoadesive [redacted] merovlon, lavabili, ininfiammabili, intercambiabili [redacted] lire al metro quadrato); i pannelli di lana di roccia e laminato plastico, quindi fonoassorbenti e lavabili, da applicare [redacted] soffitto per non vederlo più sporco (6 mila lire al metro quadrato); i letti per ragazzi che nascondono sotto la rete ampi cassetti capaci di raccogliere i giocattoli che non trovano mai [redacted] posto (128 mila lire).

Il «mobile totale» porta la razionalità all'estremo limite, sui confini [redacted] l'astruseria: da un corpo di mobile che misura, chiuso m. 2,72 per 1,42, e aperto 3,23x2,37, si ricavano: un letto matrimoniale o due singoli, un fornello elettrico, un frigorifero, un tavolo, un tagliaverdura, un guardaroba, un portapentole, un giradischi, una libreria, un tavolino-bar, una poltrona e tre sgabelli (un milione e 400 mila lire).

E' facile comprendere che questo del Salone delle Arti Domestiche sia soprattutto il regno delle donne. Già all'ingresso le signore ricevono il benvenuto da quattordici tavole imbandite del Soroptimist per i ricevimenti del pomeriggio; poi c'è la mostra-mercato dell'antiquariato nella quale ogni pezzo — mobili, tappeti, soprammobili, quadri — è una tentazione. Alto antiquariato e mostra delle collezioni concludono la parte culturale della vasta rassegna per lasciare la visitatrice e il visitatore in balia dei problemi pratici per i confronti di tecnica e [redacted] prezzi nei settori dell'arredamento, degli elettrodomestici e del casalinghi.

E se l'eccesso di tecnica stordisce, l'occhio femminile può sempre trovar un'oasi di raccolta e serena piacevolezza guardando certe cineserie. Ci sono coppette [redacted]tiche [redacted] porcellana dipinta, del '600 e del '700, che costano meno di diecimila lire; vecchi vasi, [redacted] una ventina di centimetri, che costano [redacted] di 20 mila lire; naturalmente non mancano i grossi vasi in *cloisonnet* (rame smaltato) da due milioni la coppia o le statuette di giada imperiale da 900 mila lire.

Il vasto *stand* dell'Enapi, l'ente che presenta l'artigianato di tutta Italia, offre una infinità di idee per la casa e per i regali: dalle ceramiche ai tappeti, dai pupazzetti alle tovaglie, dai ferri battuti ai legni scolpiti. E' il settore che raccoglie il maggior numero di ordini dagli operatori stranieri che vengono al salone per conto dei grandi magazzini francesi, tedeschi, svizzeri, statunitensi.

Le signore non dimenticheranno poi il 5° padiglione, quello della gastronomia, nel quale si possono assaggiare le specialità russe, francesi, danesi, rumene, americane; e nel quale si possono ascoltare, [redacted] pomeriggio, le lezioni sul modo di cucinare i surgelati. E' un settore da non trascurare perché i [redacted]gelati saranno le vivande del domani. [redacted] americani degli Stati Uniti ne consumano 25 chilogrammi [redacted] testa all'[redacted]no, gli svedesi 8 chilogrammi e noi appena [redacted] grammi. E' un campo tutto [redacted] conquistare e lo conquisteremo inevitabilmente.

Remo Lugli

Una rivoluzione silenziosa nella [redacted] italiana

Da qualche [redacted] ci vestiamo meglio con più misura, garbo ed eleganza

Torino [redacted] ancora [redacted] la guida; grande parte del merito va alle «sarte a domicilio»



Abito in lino ingualcibile color geranio. Modello di [redacted]

La dote dell'eleganza ha una tradizione così lunga, a Torino, che [redacted] ormai innata nelle torinesi. Ma è una novità degna di nota, che in tutta l'Italia — anche in quella che chiamano «provincia» — si sia silenziosamente prodotta una rivoluzione nel modo di vestire femminile.

Proprio in questi giorni, un piccolo gruppo di miei amici francesi (tutti di gran nome nell'alta moda) ha fatto un giro in varie città italiane, cosiddette «minori». Mi hanno detto di essere rimasti assolutamente colpiti dal tono ed anzi dal «buon tono» di eleganza che hanno veduto circolare per le strade.

Ciechi come siamo in generale ai meriti di casa nostra, vediamoli un po' con occhi di forestieri. Costatato [redacted] ch'è vero: « [redacted] provincia sono esplosi.

Non è solo una rivoluzione di costume esteriore, ma un cambiamento in profondità [redacted] viene da una maturazione dell'intelletto e della coscienza e che modifica in senso moderno le superstiti strutture anacronistiche.

Come si vestono, dunque, le italiane? Le sfumature di differenza tra le varie città [redacted] significative.

Torino, come si diceva in principio, possiede l'eleganza come una seconda natura. Non esitiamo a riconoscere che ciò fu dovuto, in origine, a [redacted] certa influenza francese.

La torinese è stata per molto tempo, in Italia, la spontanea e quasi unica depositaria di quel labile segreto [redacted] cui si fondava lo chic parigino: un concetto di grazia, di tenuta, di femminilità, di garbo, la cui presenza è ancora totale. La signora torinese, estremamente riservata per natura e per tradizione, adotta spontaneamente tutto ciò che si richiama a quello stile, fatto di estrema semplicità e raffinatezza, ch'è proprio della più esclusiva società parigina. La signorinetta ha, nel vestire, la malizia della midinette. E non per nulla proprio [redacted] Torino anche la «confezione» è improntata a un'eleganza singolare, che ha pochi confronti in Italia.

Ma [redacted] un po' una novità il grande numero di belle signore ben vestite che si vedono a Brescia, a Vicenza, a Padova (per non citare che alcuni casi tipici). Esiste ancora, in città come queste, un'[redacted] disponibilità di sarte a domicilio, veramente bravissime e perfettamente aggiornate; e le vetrine dei negozi rigurgitano di tutto ciò che c'è [redacted] meglio. Fa anzi una certa impressione di vedere in vetrina oggetti di un livello qualitativo spesso [redacted]periore a quello che si vede correntemente in una grande città [redacted] Milano.

In tutto questo movimento [redacted] di conquista dell'eleganza, l'italiana rimane caratterizzata — almeno finora — dal rispetto dell'armonia propria alla nostra donna: quel senso della misura, quella persistenza di un certo concetto morale, quella capacità di avvenenza, per cui in tutto il mondo l'italiana suscita automaticamente lo stesso interesse che, [redacted] noi, suscita la svedese.

Non lasciarsi distrarre (starei per dire «traviare»), conservare il segreto di questa [redacted] qualità senza cedere a lusinghe, [redacted] la via per la quale la donna italiana può dire la sua parola nel confuso regno dell'eleganza di [redacted]t.

Alain

IL GIUDIZIO DEL MEDICO

In primavera, una passeggiata ogni giorno

Quando si parla di far del moto, di camminare, di fare dello sport — e del bene che se ne può trarre — c'è sempre qualche donna pronta a rispondere: di moto, noi, in casa, ne facciamo tutto il giorno, anche più del necessario. Lo dicono con [redacted] piccolo sorriso di [redacted]: provate a fare e rifare i letti, a salire e scendere le scale, a pulire, a lucidare: e poi vedrete se non è sport, se non è allenamento; provate ad andare di camera in camera, sempre attive, sempre in piedi: e poi vedrete come si fanno i chilometri.

No: le quotidiane fatiche di casa non [redacted] né sport, né allenamento, [redacted] distrazione. [redacted] un'altra cosa: una ripetizione di gesti, un monotono servizio di pochi muscoli, intercalati con una lunga serie di [redacted] passate a reggersi in piedi, in posizioni statiche, scomode, pesanti. Quello che fa bene, che è utile, è l'attività [redacted] piena, [redacted] libertà e distensione.

La verità [redacted] che ciascuno di noi spende troppo tempo senza far nulla fisicamente. C'è — a questo proposito — chi si è [redacted] briga di misurare il tempo che la gente passa a star seduta, sdraiata o ferma in piedi; cose da non credersi: 16 ore i minatori, [redacted] ore gli impiegati, 17 ore persino i cadetti militari, giovani notoriamente molto attivi. E le casalinghe? dal punto di vista del dispendio di energie attive sono state classificate molto male: pure e semplici lavoratrici sedentarie.

Per le strade dove le nostre [redacted] andavano in bicicletta — e le nostre bisnon[redacted] andavano [redacted] piedi — noi guid[redacted] la macchina: e, [redacted] parte questo, nelle nostre case, se non fosse per l'ansia, la fretta, i contrattempi e le preoccupazioni, [redacted] viviamo più così impegnate né così [redacted]te di fatica come un [redacted]po. E' per questo che diventa sempre più importante il «riposo attivo»; l'esercizio fisico, quello fatto con una certa ragionevole fatica di tutto il corpo, [redacted] diventato una necessità vitale: [redacted] miglior polizza di assicurazione sulla vita, sulla salute e sulla efficienza a distanza.

Non accontentiamoci di quella stupidaggine dei due minuti di facile ginnastica al mattino; e di quell'altra, suggerita da tutte le riviste alla moda, di mettersi a respirare profondamente, per una decina di volte, davanti alla finestra aperta. Meglio andare [redacted] camminare; e, [redacted]glio ancora, andare a cam[redacted] in salita. Perché la dose di esercizio utile [redacted] una perso[redacted] normale [redacted] proprio [redacted]lla che dà la sic[redacted] di averli fatti lavorare e faticare, i nostri muscoli. In una parola bisogna arrivare [redacted] ed a sudare un poco: altrimenti [redacted] abbiamo combinato nulla. [redacted] modo, [redacted] siamo sceglierlo come ci pare: [redacted]alla passeggiata al tennis, dalla bicicletta [redacted] canottaggio.

[redacted] siamo sani ed in buona salute [redacted] stiamo troppo a dar retta alle notizie dell'infarto che ha colpito una certa persona di mezz'età — che sicuramente era già malata — durante [redacted] gita, una ascensione o una partita di tennis. Nes[redacted] paura di affaticare troppo il cuore: [redacted] un muscolo compiacente, solido e volenteroso il nostro cuore: è una pompa che non chiede altro che essere continuamente e progressivamente allenata. Stiamo tranquilli da questo punto di vista: sono tanti e tali i meccanismi di sicurezza del [redacted]stro organismo che saremo certamente costretti a fermarci — un po' ansanti, un po' sudati, un po' palpitanti — molto tempo prima che il cuore abbia cominciato a «sforzare».

il dottor X

IL MERCATO IMMOBILIARE

[redacted] seconda «fabbrica dei sogni» offerta dall'Erario

Il Totocalcio ha vent'anni e cinque milioni di fedeli

In tre anni gli incassi [redacted] raddoppiati: [redacted] italiani puntano 60 miliardi all'anno - Gli uomini rappresentano la maggioranza schiacciante dei giocatori: le donne restano fedeli al Lotto - [redacted] gioca di più nelle regioni più povere; [redacted] schedina fortunata può cambiare la vita, e il Totocalcio ha [redacted] creato 37 mila nuovi milionari - Ma anche qui, sul giocatore che rischia il tutto per il tutto, incominciano [redacted] prevalere i gruppi di «sistemisti»

(Dal nostro inviato speciale) Roma, marzo.

Il Totocalcio ha vent'anni — il tempo d'una generazione —; tredicimila ricevitorie in tutta Italia, una platea settimanale di cinque milioni di devoti che aspettano a cuore in gola i risultati delle partite per sapere [redacted] siano loro, stavolta, i prediletti dalla fortuna. Dopotutto, [redacted] mai.

Le probabilità di imboccare [redacted] «tredici» sono matematicamente calcolate: una su un milione [redacted] 594.323 possibilità contrarie. [redacted] tuttavia questi vent'anni sembra ai dirigenti del Totocalcio che non siano stati impiegati male, nemmeno dal punto di vista del giocatore: 37 mila nuovi milionari, otto milioni [redacted] mezzo di vincitori (somme al di sotto del milione), e duecentosessanta miliardi erogati complessivamente.

Meno volentieri si dice quant'è costata al [redacted]tore di schedine la partecipazione settimanale a questa tarantella di quattrini; e ancora meno volentieri [redacted] parla della fine che hanno fatto quelle montagne di milioni che, nell'intenzione del legislatore, dovrebbero servire [redacted] dare nutrimento allo sport [redacted]ale. Che sport, che nutrimento? Di preciso si [redacted] soltanto che alle batoste internazionali [redacted] nostri «azzurri», allo sconquasso di tante belle squadre locali, [redacted] giocatore reagisce, si vendi[redacted] la schedina. Invece di una sola ne fa due. In appena tre anni (1963-'66), gli [redacted]ssi del Totocalcio [redacted] quasi raddoppiati, da trentanove miliardi [redacted] santa. Abbiamo perciò un risultato curioso: peggio vanno le cose nel nostro sport nazionale, e meglio [redacted] gonfiano le vele di questo colossale affare.

S'era pensato, per celebrare degnamente il giubileo del Totocalcio, [redacted] mutare [redacted] qualche modo le condizioni d'accesso. Poiché l'ottanta per cento dei giocatori sono uomini, perché non indurre anche le donne nella gaia tentazione di portare a casa, con la borsa della spesa, anche qualche schedina? Un progettino per estendere ai supermercati [redacted] parrucchieri per signora l'autorità di convalidare [redacted] giocata è stato esaminato, [redacted] prontamente accantonato. Anche il Totocalcio, come il Lotto, teme che a metter le mani sul congegno che ha funzionato così bene qualcosa si abbia a guastare.

Spendiamo in schedine, ogni settimana, 36 lire pro capite. A prima vista [redacted]bra poca cosa, ma l'austriaco spende undici lire, il belga ventuno, il greco tre, [redacted] jugoslavo 2,50, l'olandese quattordici. Svedesi e danesi [redacted] più arrabbiati [redacted] noi (55 [redacted] 59 lire). Gli spagnoli partecipano alla speranza in misura uguale a noi: trentasei lire. Tra Lotto e Totocalcio, a farla breve, se [redacted] vanno ogni settimana quasi cinque miliardi (il Lotto incassa circa il doppio del Toto).

Troppi? Lo domando a un funzionario del ministero delle Finanze, in un'alta torre di vetro e di cemento dell'Eur dove ha sede la direzione del Lotto e delle Lotterie. [redacted] risponde che non c'è da spaventarsi: [redacted] o non siamo [redacted] popolo che annualmente produce un reddito [redacted] 36 mila miliardi?

Certo, lo saremo di sicuro, ma a guardare [redacted] grafico degli incassi del botteghino [redacted] nota che le vette salgono vertiginosamente in coincidenza con luoghi dove la geografia economica registra sprofondamenti paurosi. Napoli con la provincia (92 mila capi di famiglia disoccupati) è in testa nella gara d'inseguimento alle calcagna della dea Fortuna: 19 miliardi giocati [redacted] Lotto. Le tien dietro Roma, 12 miliardi. Milano, prospera e scettica, è terza con 9 miliardi. Torino, razionalista, si contenta del quarto posto, 8 miliardi. Trieste [redacted] Genova, in rapporto al numero degli abitanti, tengono posizioni eccellenti. Tutto sommato, ciò che salta all'occhio è che il gusto di giocare è sì [redacted] dei poveri dell'abbondanza, ma anche di più [redacted] biglietto d'ingresso nel mondo dei sogni: il sogno di cambiar la sorte, di rovesciare il corso della propria vita.

Progresso economico, sicurezza sociale non bastano; nel gioco l'italiano si getta come in un'avventura piacevole al di là del reale. Paga puntualmente la sua quota, si unisce a catena con altri giocatori, inventa un'infinità di «sistemi», applica [redacted] teorema di Bernoulli (legge della probabilità) corretto con la vecchia cabala dei sogni. In questi ultimi tempi, [redacted] il Lotto sia il Totocalcio han[redacted] osservato un'evoluzione nel comportamento dei propri fedeli: non giocano più all'impazzata, impastano i numeri ricevuti in sogno con quelli ricavati dall'esame razionale [redacted] ritardi nelle estrazioni; e, quanto al Totocalcio, quest'anno prevalgono le schede «ottuple» su quelle semplici. [redacted] che vuol dire che non si scommette più soli contro un milione e mezzo [redacted] possibilità negative: [redacted] punta sul pronostico, ma [redacted] si cautela contro l'eventualità di un risultato diverso [redacted] contrastante.

Si disegna, nel fondo del quadro, [redacted] figura nuova d'italiano adoppiato: per metà sognatore, per metà calcolatore, per metà giocatore d'azzardo, per metà metodico investitore d'una parcella del proprio reddito nella dimensione favolosa dell'irrazionale, dell'irraggiungibile. Ai giochi della fortuna versa, ogni anno, trecento miliardi, senza contare [redacted] che gli succhian via Totip, Enalotto, tombole, pesche e lotterie nazionali. E' il prezzo del passaporto per un viaggio della fantasia.

Merita notare un dato patetico, che le statistiche neppure [redacted]; cento milioni all'anno arrivano al Totocalcio dai nostri emigrati in tutto [redacted] mondo. Arrivano marchi, dollari, sterline australiane. Non [redacted] sa nemmeno, di preciso, se queste spedizioni siano del tutto legittime, tuttavia queste schedine hanno il valore [redacted] d'un voto e d'un voto, sulle ali della speranza. Per questo [redacted] sembrano le più preziose.

Gigi Ghirotti

L'agricoltore [redacted] la madre uccisi nel Monferrato

L'amante del girovago (giunta ad Alessandria) respinge le accuse sulla strage di S. Salvatore

La donna, diciannovenne, ha con sé il figlio di quattro mesi - Trasferita [redacted] l'imputazione [redacted] in omicidio [redacted] scopo [redacted] rapina, dice: «Non [redacted] niente del delitto, non [redacted] neppure il [redacted] dov'è avvenuto» - Il suo amico (un girovago [redacted] di 26 anni) [redacted] nelle prigioni di Grosseto: verrà portato in Piemonte martedì prossimo - Anch'egli nega, ammette soltanto [redacted] aver soggiornato attorno a Novi nei giorni in cui avvenne il duplice crimine di «Cascina Noceto»

(Dal nostro corrispondente) Alessandria, 18 marzo.

Scortata dal maresciallo Coscinetta della Mobile, è giunta stamane in auto da Livorno la diciannovenne Maria Rosa Pessera detta «Rosina», [redacted]ginaria di Savona, arrestata l'altro ieri in una carovana di girovaghi a Venturina perché coinvolta nel duplice delitto di San Salvatore Monferrato avvenuto nel marzo 1965. L'amante della giovane — il girovago Mario Teresio Re, di 26 anni, anch'egli savonese — è ancora detenuto nelle carceri [redacted] Grosseto: lì era stato infatti arrestato, nelle prime ore di ieri mattina, dopo un lungo inseguimento.

La donna, che aveva con sé il figlio Francesco, di 4 mesi, prima di essere trasferita nelle carceri di Alessandria a disposizione dell'autorità giudiziaria ha subito [redacted] breve interrogatorio in questura ma [redacted] mantenuto sulla più netta negativa. «Non so [redacted] chi sia l'uomo che viveva con me — [redacted] detto calma, quasi apatica, riferendosi a Mario Re —. Mi piaceva, era l'uomo più bello della carovana ed ho deciso di stare con lui. Sono nati due figli, questo e Glauco, che ha tre anni, ma lui non so [redacted] si chiama».

La diciannovenne ha poi chiesto perché l'avevano portata ad Alessandria. Quando ha saputo il motivo dell'arresto, si [redacted] mostrata stupita: «Non sono mai stata ad [redacted]sandria, tanto [redacted] a San Salvatore, un paese che non so proprio dove [redacted] trovi — [redacted] detto —. Non [redacted] niente [redacted] delitto di cui parlate». La stessa tranquillità ha mantenuto in carcere quando [redacted] brigadiere Gravina, del Nucleo investigativo, le ha notificato il mandato di cattura per con[redacted] in duplice omicidio [redacted] scopo di rapina. La donna, al momento dell'arresto, era senza scarpe e senza calze: stamane, nella questura [redacted] Alessandria, è stata fatta una colletta per acquistarle l'occorrente prima di accompagnarla [redacted] cella, dove sarà insieme al figlio.

Mario Teresio Re [redacted] rimasto nelle carceri di Grosseto. Il [redacted] trasferimento ad Alessandria [redacted] potrà avve[redacted] che martedì prossimo, 21 marzo: [redacted] Re, infatti, prima di essere riconosciuto dai [redacted]rabinieri quale ricercato perché colpito da mandato [redacted] cattura, era stato arrestato per resistenza alla forza pubblica. Dopodomani, lunedì, dovrà essere sentito dal giudice [redacted] Grosseto in ordine [redacted] questo reato: sbrigata la formalità, verrà condotto ad Alessandria.

Oggi, a Grosseto, Mario Teresio Re è stato interrogato dai carabinieri (e dal maresciallo Gallo subito accorso in Toscana) sul delitto di «Cascina Noceto» di San Salvatore Monferrato: l'uccisione dell'agricoltore Mario De Giorgis di 53 [redacted] e di sua madre, Irene Torre ved. De Giorgis, settantasettenne. Il Re naturalmente, ha negato [redacted] sua partecipazione al crimine, sostenendo che nel marzo 1965 (epoca del delitto) non era in quella zona. Ha invece ammesso di essersi trovato tra Cassine e il Novese e di essere l'amante di Maria Rosa Pessera, escludendo che la donna possa essere implicata nell'episodio. Di più non ha detto, ma è stato un interrogatorio breve nell'attesa del trasferimento alle carceri di Alessandria, dove verrà ascoltato dal magistrato che conduce le indagini.

Ora che Teresio Re e Rosa Pessera sono stati arrestati, maggiori particolari si sono appresi sulla ricostruzione del delitto compiuta dai carabinieri. Gli assassini (due uomini e una donna) sarebbero giunti a Cascina Noceto decisi a commettere un furto. Mentre frugavano nell'interno della casa li avrebbe scoperti la madre del De Giorgis, che avrebbe cominciato a invocare aiuto. Per farla tacere, i ladri la colpirono al capo con un corpo contundente, uccidendola. I malviventi si preparavano a fuggire ma sull'aia si erano imbattuti in Mario De Giorgis, rientrato dal lavoro nei campi: l'uomo, robusto e deciso, non aveva esitato ad affrontarli con il rastrello che impugnava. Poi, sopraffatto, l'agricoltore era stato spinto nella cucina e colpito ripetutamente alla testa. Il De Giorgis era crollato a terra svenuto ma non morto: mentre gli aggressori stavano allontanandosi aveva ripreso i sensi, cercando di rialzarsi: uno degli assassini, guardando nella cucina attraverso la finestra che dà sull'aia, lo aveva visto muoversi e allora, estratta la rivoltella, lo aveva finito con un colpo.

A stare alla ricostruzione dei carabinieri, l'uomo ferito al capo dal rastrello del De Giorgis sarebbe Mario Teresio Re, il quale oggi presenta alla fronte un'ampia cicatrice. Nei prossimi giorni, gli interrogatori e il controllo degli elementi raccolti prima dell'arresto del girovago e della sua amica dovrebbero stabilire la esattezza o [redacted] della tesi degli inquirenti sul «giallo» [redacted] Cascina Noceto.

f. m.


Maria Rosa Pessera, la girovaga diciannovenne arrestata a Livorno, fotografata ieri all'arrivo ad Alessandria

Nuovi incendi per il vento in Piemonte
Giornate primaverili sulle due Riviere

Il fuoco sui monti attorno a Torino, nel Canavese [redacted] nel Verbano - Neve al Sestriere [redacted] in Valle d'Aosta - Migliaia di turisti in Liguria: sull'autostrada Milano-Genova transitate ieri 25 mila auto


Reparti militari collaborano con i vigili del fuoco e le guardie forestali per spegnere le fiamme che, alimentate dal vento, divampano ancora sui monti sopra Piossasco

(Dal nostro corrispondente) Piossasco, [redacted].

(p. s.) Carabinieri, vigili del fuoco e volontari hanno [redacted]tinuato a lottare anche oggi contro l'incendio [redacted] un bosco sul monte S. Giorgio che mi[redacted] alcune ville alla periferia di Piossasco e una cappella del 1200. Verso [redacted] le fiamme sono state domate. Anche a Cavoretto, in frazione Tetti Gariglio [redacted] scoppiato un incendio che ha richiesto l'intervento di due squadre dei vigili del fuoco [redacted] Torino. Altre quattro squadre sono accorse a Stupinigi in un bosco di proprietà dell'ordine Mauriziano. Gli ultimi focolai sono stati circoscritti alle 20.

Ivrea, 18 marzo.

(a. s.) Un furioso incendio è scoppiato la notte scorsa nei boschi di Montalenghe. Le fiamme, sospinte dal vento si sono avvicinate al paese. Sono intervenuti i vigili del fuoco [redacted] Rivarolo, Cuorgnè, Castellamonte, più volontari della zona.

Avigliana, 18 marzo.

(a. v.) Il furioso incendio scoppiato verso le 12,30 di ieri tra Sant'Ambrogio e Avigliana, dopo oltre trentacinque ore, divampa ancora, alimentato dal forte vento che, levatosi verso le 11 di oggi, ha ridato vigore alle fiamme.

Il fuoco, dopo avere interessato oltre quaranta ettari [redacted] bosco ceduo, di proprietà privata, nel territorio di Sant'Ambrogio, a mezzogiorno di oggi ha raggiunto il territorio di Avigliana, toccando i confini con Valgioie.

Rubiana, 18 marzo.

(v.) Verso le [redacted] di questa sera un violento incendio è scoppiato nella boscaglia in regione Mompellato, a valle della strada che porta al Colle del Lys. Il fuoco, scoppiato per cause non ancora accertate, alimentato dalle sterpaglie ed erbacce secche e sospinto [redacted] forte vento, ha [redacted]sunto rapidamente proporzioni notevoli. Verso le 21 il fronte [redacted] fiamme era [redacted] circa cinquecento metri, e minacciava la borgata abitata di Mompellato. Il pericolo è stato però presto scongiurato.

Verbania, 18 marzo.

(s. c.) [redacted] vento, che è tornato a soffiare con forza nel pomeriggio su tutta la zona (nelle valli le raffiche raggiungono i 75-80 chilometri orari), ha alimentato una nuova serie di incendi boschivi. Questa sera i vigili del fuoco [redacted] Verbania, Omegna, Stresa, Arona, sono ancora impegnati in operazioni di spegnimento sia nei boschi di Feriolo sia in quelli che sovrastano la sponda orientale del Lago di Mergozzo.

Sestriere, [redacted] marzo.

(p. m.) Questa mattina una bufera di [redacted] si [redacted] abbattuta su tutta la zona del Sestriere. Nel pomeriggio, però, le nubi sono state spazzate via dal vento [redacted] è tornato il sole.

Aosta, 18 marzo.

(l. v.) In Valle d'Aosta è nevicato oggi oltre i 1200 metri di altitudine. Alle quote inferiori è anche piovuto.

Genova, 18 marzo.

(f. d.) Un cielo grigio e po[redacted] promettente ha accolto i turisti scesi in Riviera [redacted] Piemonte e dalla Lombardia per il «week-end» di San Giuseppe. Per quasi tutta la giornata [redacted] il sole è rimasto [redacted] dietro una [redacted] coltre di [redacted]vole, a tratti diradata dal vento che ha soffiato piuttosto forte su tutta la costa ligure. [redacted] traffico sulle strade e autostrade liguri è [redacted] intenso. [redacted] maggiore addensamento [redacted] è avuto sulla Milano-Serravalle [redacted] non meno di venticinquemila autovetture: il [redacted]ilone maggiore di questa [redacted]rente si [redacted] incanalato verso la costa di Ponente.

Il tempo che farà

Cielo inizialmente nuvoloso [redacted] possibilità di piogge e locali manifestazioni temporalesche. Nel corso della giornata miglioramento specie [redacted] Piemonte, Lombardia e Liguria. Sull'arco alpino nevicate. Al centro [redacted] sulla Sardegna cielo molto nuvoloso [redacted] coperto con precipitazioni, nevicate sui rilievi appenninici e localmente miste [redacted] pioggia. Al Sud [redacted] sulla Sicilia cielo coperto con piogge anche [redacted] carattere di rovesci temporaleschi. Forti nevicate sui rilievi. Temperatura: in diminuzione. Venti: da deboli [redacted] moderati. Mari: molto mossi.

Temperature minime [redacted] massime di ieri

Torino	6	15	Pescara	0	13
Bolzano	−3	13	L'Aquila	−1	5
Trento	6	10	Roma	6	13
Verona	3	12	Campob.	−2	5
Trieste	6	11	Bari	5	10
Venezia	3	13	Napoli	2	11
Milano	3	17	Potenza	−3	6
Genova	8	15	Catanzaro	5	10
Bologna	4	13	Reggio C.	7	13
Firenze	4	10	Messina	7	13
Pisa	3	13	Palermo	7	13
Ancona	4	11	Catania	1	17
[redacted]	7	7	Cagliari	2	15

In vigore le [redacted] sui prodotti ortofrutticoli

Per sostenere i prezzi dei mercati in crisi l'Azienda di Stato (Aima) autorizzata ad acquistare una parte della merce - Norme del Mec per alcuni tipi di frutta e verdura

(Nostro servizio particolare) Roma, [redacted].

Da [redacted]. 18 marzo, [redacted] in vigore i due decreti-legge in materia di ortofrutticoli, approvati giovedì dal Consiglio dei ministri e pubblicati ieri [redacted] sulla «Gazzetta Ufficiale». Pena [redacted] decadenza, la loro conversione [redacted] legge dovrà avvenire entro sessanta giorni dal[redacted] pubblicazione, [redacted] entro e non oltre il [redacted] maggio.

C[redacted] il primo dei due provvedimenti si [redacted] ministero dell'Agricoltura, durante il triennio 1967-69, a disporre che l'Aima (ossia l'azienda di Stato per gli interventi nei mercati agricoli) proceda — in [redacted] di «grave crisi» — all'acquisto di parte [redacted] produzione eccedentaria così da [redacted]re i prezzi degli ortofrutticoli caduti al di [redacted] di determinati livelli.

Per questi interventi l'Aima potrà attingere ad un apposito fondo di rotazione, dotato inizialmente di [redacted] miliardi ma aumentabile sino all'importo massimo [redacted] 147,6 miliardi. Al reperimento dei 100 miliardi si provvederà mediante la emissione di certificati di credito, ammortizzabili in [redacted] anni, con interessi pagabili in rate semestrali posticipate; le modalità tecniche delle [redacted]sioni verranno determinate dal ministro del Tesoro.

La somma verrà utilizzata (art. 11) nel seguente modo:

A) [redacted] miliardi, nel corso [redacted] 1967, per la concessione di rimborsi all'esportazione [redacted] prodotti del settore ortofrutticolo;

[redacted] miliardi, durante il biennio 1967-'68, per potenziare il «fondo di rotazione di interventi nel settore agricolo, in applicazione dei regolamenti comunitari»;

C) 2,5 miliardi [redacted] costituire [redacted] fondo di riserva per eventualità non previste.

Il secondo decreto legge prescrive che i cavolfiori, i pomodori, le mele e [redacted] pere [redacted] tavola, le pesche, gli agrumi e [redacted] uve [redacted] tavola non possano es[redacted] esposti e venduti se non sono conformi alle norme [redacted] qualità imposte dai regolamenti comunitari. Inoltre, dal 1° gennaio 1968, le [redacted] norme saranno estese [redacted] altri tipi di frutta [redacted] verdura. Con l'entrata in vigore delle norme comunitarie perdono efficacia quelle [redacted]ali, emanate nel 1[redacted], circa [redacted] classificazione e l'imballo degli ortofrutticoli.

ar. ba.

ANNUNCI ECONOMICI

12 OFFERTE IMPIEGO L. 200 per parola

(Continua da pag. [illegible])

IMPORTANTE organizzazione esamina ambosessi 23-40enni, istruzione media superiore, forte personalità, carattere volitivo, da qualificare per ruoli direttivi nuovo centro promozionale. Possibilità rapida carriera altamente remunerata. Per appuntamento telefonare domani 539-469.

IMPORTANTE SOCIETA' [redacted] SEGRETARIA [redacted] L'AMMINISTRATORE [redacted] RICHIEDONSI: MASSIMA SERIETA', BELLA PRESENZA, RISERVATEZZA, INTELLIGENZA, DINAMICITA' OTTIMA EDUCAZIONE, INIZIATIVA, PERFETTA STENODATT[redacted]GUATA. ELEMENTO PREFERENZIALE MA [redacted] INDISPENSABILE LA PERFETTA CONOSCENZA [redacted] TEDESCO O SUBORDINATAMENTE DELL'INGLESE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 3135 — TORINO». A29654

IMPORTANTE STABILIMENTO A 7 KM. DA [redacted] CERCA PERITO ELETTROTECNICO PER LA MANUTENZIONE [redacted] MACCHINE ED IMPIANTI MODERNI CON FORTE SVILUPPO MECCANIZZAZIONE ED AUTOMAZIONE, INIZIO CARRIERA. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 7173 — TORINO».

[redacted]DUSTRIA TORINESE CERCA [redacted]BBLICITARIO SOLIDA ESPERIENZA PRESENTAZIONE ESTETICA PRODOTTI, REALIZZAZIONE [redacted]AT[redacted] TECNICO-PUBBLICITARIA ET INSERZIONISTICA EDITORIALE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 7165 — TORINO».

INDUSTRIA TORINESE COMPONENTI PER L'ELETTRONICA CERCA GIOVANE INGEGNERE O PERITO INDUSTRIALE CON ADEGUATA ESPERIENZA METODI ED ORGANIZZAZIONE CONTROLLO QUALITA'. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 3121 — TORINO».

INGEGNERE disposto operare ovunque cerca Impresa edile, stradale. Scrivere: Ibis, casella postale 180, Savona. 22159

LA F.LLI BORLETTI SPA OFFRE A GIOVANI DOTATI D'INIZIATIVA E SENSO COMMERCIALE INTERESSANTI POSSIBILITA' D'IMPIEGO NELL'AMBITO DI [redacted] FORZA VENDITE MODERNAMENTE [redacted] RAZIONALMENTE ORGANIZZATA. [redacted] I PIU' [redacted] EFFETTIVE POSSIBILITA' DI CARRIERA. PRESENTARSI LUNEDI' 20 DALLE 15 ALLE 18 [redacted] BORLETTI SPA, CORSO [redacted] 336-8, TORINO.

NOTAIO cerca segretaria ed una dattilografa pratiche ufficio notarile. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7162 — Torino». A29515

OFFICINA meccanica precisione assume esperto capo officina. Scrivere: «Pubblicità Stampa 409 — Torino». 1001

O.S.I. SPA CERCA: PERITO MECCANICO ANALISTA. PRESENTARSI 14,30-17, FERGAT, VIA MILLIO 9.

PER LO [redacted] INTERESSANTE ORGANIZZATA ATTIVITA' PROMOZIONALE PRESSO INDUSTRIE, COLLETTIVITA', [redacted] IN GENERE. IMPORTANTE INDUSTRIA NAZIONALE E' INTERES[redacted] ENTRARE IN RELAZIONE CON PERSONE QUALIFICATE AMBOSESSI PER TRATTATIVE ALTO LIVELLO. OFFRONSI [redacted] VERAMENTE CAPACI: REMUNERAZIONE ELEVATA, RIMBORSO SPESE, INCENTIVI. PRESENTARSI: HOTEL AMBASCIATORI, CORSO VITTORIO EMANUELE 104-106, TELEFONARE 57-32. INTERVISTERA' SIGNOR RICCO', GIORNI 20-21, ORE 10,30-13, 14,30-19. 22210

PERITO [redacted] PREVENTIVISTA CONSUNTIVISTA ASSUME DITTA IMPORTANTE CAMPO SERVOCOMANDI IDROPNEUMATICI. CURRICULUM. RISERVATEZZA «PUBBLICITA STAMPA 3065 — TORINO».

PERSONALE MASCHILE IMMEDIATA DISPONIBILITA' RICERCA SOCIETA' IMPORTANZA NAZIONALE. [redacted]E: «PUBBLICITA' STAMPA 387 — [redacted]».

PICCOLA industria banchi frigoriferi assume dirigente serio capace conduzione operai trattamento clientela. Telefonare 51-091, Novara.

PRIMARIA società cerca laureati economia e commercio conoscenza inglese e francese pratici lavori amministrativi connessi con esportazione. Inviare domande con curriculum vitae, referenze e pretese a: «Pubbli[redacted] Stampa 2888 — Torino».

PRIMARIA [redacted] cerca stenodattilografa traduttrice inglese francese. Inviare domande con indicazione studi effettuati, posti occupati, referenze a: «Pubblicità Stampa 3062 — Torino». A28845

RAGIONIERA giovane dinamica, esperienza ufficio, pratica contabilità, conoscenza lingue, assume azienda commercio estero. Cinque giorni lavorativi. Ottimo inquadramento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7137 — Torino». A29093

SEGRETARIA direzione, preferibilmente laureata lettere, stenodattilo, buona conoscenza francese-inglese, assumesi. Manoscrivere curriculum, pretese: «Pubblicità Stampa 3136 — Torino». A29555

SIGNORE signorina facile parola complesso automobilistico cerca come collaboratrici contatto clientela. Scrivere: «Pubblicità Stampa 417 — Torino». 0975

SIGNORINA cercasi per archivio documenti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3120 — Torino». A29591

SOCIETA' cerca ragioniere pratico contabilità meccanizzata, bilanci, trattative, massimo 30enne. Manoscrivere pretese referenze a: «Pubblicità Stampa 7146 — Torino».

AUTISTA 26enne D pubblica pre[redacted] serietà. Pratica decennale senza incidenti offresi stabilmente a seria ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7171 — Torino». A29706

AUTISTA 36enne patente C offresi privato. Telefonare pasti 84-657.

AUTISTA 36enne patente D-E pubblica e munito di passaporto per vedici Stati offresi anche privato, paga massima. Telefonare 650-394.

BAMBINAIA offresi a giornata breve custodia bambini. Via Fratelli Calandra 9, famiglia Ceraci.

BAMBINAIA referenziata offresi a giornata. Tel. 383-688.

BARISTA offresi libero anni 30. Tel. 540-512. A29738

CAMERIERE pratico cucina patente guida referenze offresi mattino. Telefonare 332-081, ore pasti.

CONIUGI torinesi cercano portineria cambio pulizia scale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7158 — Torino». A29516

CONIUGI 40enni piemontesi [redacted] bimbo, marito già occupato autista, custodirebbero villa giardino, senza retribuzione in cambio alloggetto confortevole. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3028 — Torino».

CUOCA offresi albergo o pensione. Brie Anna, corso Regio Parco 33, Torino. A14995

CUOCO pluriennale esperienza libero subito offresi. Telef. 682-530.

DECORATORE tappezziere esperto offresi a ditta o imprese. Telefonare 512-705. A29530

DICIASSETTENNE pratico di elettrotecnica si offre in lavori possibilmente elettrodomestici. Tel. 231-027.

EX carabiniere anni 34 offresi sorvegliante o persona fiducia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3110 — Torino». A29551

EX commerciante 60enne piemontese attivo volonteroso massime referenze occuperebbesi fattorino magazziniere mansioni fiducia. Telefonare 752-501. A29749

13 DOMANDE LAVORO L. 50 per parola

A. AIUTO commessa biancheria maglieria abbigliamento offresi anche mezza giornata. Telef. 552-966.

ADDETTO pulizia officina magazzino offresi. Telef. 798-352, ore 18-20.

AGGIUSTATORE specializzato montatore attrezzista meccanico con assistenza tecnica clienti offresi per miglioramento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3151 — Torino».

AUTISTA giovane referenziatissimo pratico Torino, Piemonte offresi mezza giornata. Telefonare 797-170.

AUTISTA offresi casa signorile, referenziato. Telefonare 579-541.

AUTISTA patente C-E pratica ribaltabile e bilico offresi Ditta pratico città. Tel. 653-135.

AUTISTA torinese licenza tecnica patente C offresi privato o ditta. Telefonare 296-608. A29501

AUTISTA 23enne con patenti D-E pubblica, C, I, operatrici pratico, cerca lavoro. Telefonare 362-519, ore 8 alle 21 domenica. A29641

CAPOPERSONALE ELETTROTECNICO ESPERIENZA SEDICENNALE MONTAGGIO, MANUTENZIONE, CONDUZIONE, IMPIANTI ELETTRICI [redacted]RGICI, METALLURGICI, GALVANICI, AUTOMATISMI, ELETTRONICA INDUSTRIALE, OCCUPEREBBESI PRESSO SERIA DITTA, INDUSTRIA: [redacted] TRASFERIRSI. TELEFONARE 887-004.

CINQUANTACINQUENNE offresi [redacted]ratore titolo o qualsiasi lavoro, [redacted]renziato. Telefonare 674-771.

CINQUANTENNE pensionato P. S. piemontese occuperebbesi subito posto fiducia magazziniere fattorino. Scrivere: Fermo Posta patente D 150982 Torino. A29694

CONIUGI piemontesi 42anni con bimba occuperebbesi custodi fabbrica eventualmente pulizia uffici, marito camionista. Referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3029 — Torino».

CONIUGI 30enni settentrionali con bimba 6enne offronsi portineria. Telefonare 235-418. 1001

CUOCA marito maitre offronsi direzione [redacted] pensione mensa [redacted] Polese. S. Agostino 2. [redacted]

DICIOTTENNE pratico elettrotecnica offresi lavori possibilmente elettrodomestici. Telefonare 890-665.

FATTORINO con patente B libero mezza giornata offresi anche con mezzo proprio. Telef. 668-782.

FOTOGRAFO stampatore bianco e nero offresi per stagione estiva Riviera Ligure. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3145 — Torino».

FUOCHISTA 2° saldatore tubista offresi. Telefonare 93-931.

GIOVANE donna offresi per pulizia uffici, pulizie scale, oppure da operaia generica. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7159 — Torino».

IMPRESSORE tipografo libero subito offresi. Telefonare 511-814.

INFERMIERA diplomata offresi assistenza malati, iniezioni, custodia bambini, ore pomeridiane. Telefonare 633-100. A29240

INSERVIENTE referenziato offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa [redacted] — Torino». A29783

PENSIONATO offresi a ore qualunque lavoro purché leggero. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3112 — Torino». A29564

LIBERO mezza giornata offresi operaio generico o aiuto magazziniere. Telefonare 650-561. A29707

MANICURE offresi stagione estiva mare - montagna. Scrivere: Musumeci (258), Aosta. A29856

OFFRESI fattorino serio referenziatissimo. E' praticissimo città. Telefonare 342-885. A29669

OFFRESI mezza giornata a ore carrellista con patente auto. Telefonare 650-561. A29710

OPERAIO volonter[redacted] media cultura anche tecnica, buone referenze, occuperebbesi fisso qualunque lavoro anche manovale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7160 — Torino».

PENSIONATO offresi custode diurno. Tel. 373-722. A30006

PENSIONATO pratico autoricambi lavori magazzino attività seriatà offresi. Telefonare 373-565.

PENSIONATO 67enne offresi custodia casa o villa solo alloggio. Scrivere: Maccaglia, Cossombrato - Asti.

PER Ivrea od Aosta 22enne piemontese referenziata offresi subito tuttofare a famiglia signorile. Telefonare 759-913. 0918

PIZZAIOLO o [redacted] libero subito offresi anche per stagione. Tel. 679-168. A29755

PUERICULTRICE, infermiera presterebbesi assistenza bimbi od infermi. Scrivere: Concas, Scarlatti 67.

REFERENZIATISSIMI coniugi con unica figlia, volonterosi, cercano portineria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2649 — Torino». A27787

SARTA finita offresi per laboratori negozi confezioni serie in fine. Telefonare 292-238, lunedì.

SIGNORA distinta offresi per custodia bambino-a in casa propria, ambiente confortevole. Telef. 212-017.

SIGNORA offresi per pulizia dalle ore 9 alle ore 17, zona Lucento. Telefonare 292-100. A29536

SIGNORINA quarantenne offresi ore pomeridiane a persona bisognosa assistenza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7183 — Torino».

STIRATRICE-guardarobiera abilissima abiti-camice offresi ore case signorili. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3140 — Torino». A29568

TAPPEZZIERE stoffe finito offresi. Telefonare 680-711. A30034

TIPOGRAFO, CAPO REPARTO COMPOSIZIONE, GRADISCE PROPOSTE VARIE [redacted] CORRETTORE. [redacted]LEFONARE 275-069.

UNIVERSITARIA offresi assistenza bambini oppure lavoro decoroso. Tel. 292-818. A29795

VENTENNE bella presenza offresi commessa preferibilmente profumeria dischi. Telefonare 798-240 ore 20 - 22. A29783

VENTOTTENNE autista patente B volonteroso piemontese occuperebbesi mattinate. Telefonare 898-755, 890-270. A29836

OFFERTE LAVORO L. 200 per parola

A.A.A. AD abile referenziata tuttofare fissa oppure intera giornata piccola famiglia soli adulti oltre stipendio trattamento ottimi. Telefonare 330-086. A29771

A. APPRENDISTA 15-17enne cercasi per riparazioni piccoli elettrodomestici. Telefonare 585-976.

ABILE tuttofare fissa o giornata cercasi. Ottimo stipendio. Tel. 592-537.

ABILI commessa commesso mobilificio assumerebbe. Presentarsi pomeriggio Via Sestriere 25, Borgo San Pietro. A29521

ABILISSIME cucitrici, cerco. Presentarsi laboratorio Confezioni Fiore, Corso Orbassano 336/2.

ABILISSIME propagandiste cercasi, offresi 5000 fisse giornaliere. Telefonare 730-485. A29484

AGGIUSTATORE ATTREZZISTA, GIOVANE, POSSIBILMENTE PRATICO STAMPI, CONOSCENZA DISEGNO, CERCASI. TELEF. 341-075.

AGGIUSTATORE STAMPISTA 1ª CATEGORIA VERAMENTE CAPACE CERCASI. PRESENTARSI [redacted] CANONICO ALLAMANO 250, GRUGLIASCO. 0686

AGGIUSTATORI prima et seconda categoria cerca industria meccanica torinese. Presentarsi corso Tirreno 151, Torino. A27564

AIUTANTE ed apprendista sarta fantasia cercasi. Davito, Tasconi 45, telefono 765-179. A29198

AIUTO cuoco e cameriera pratica sala cercasi. Presentarsi Ristorante, Piazza Solferino 3. 20829

APPRENDISTA carrozziere montatore importante concessionaria auto cerca. Indirizzare offerte a «Pubblicità Stampa 389 — Torino».

APPRENDISTA frigorista 15-17enne cercasi. Tinivella, Vibò 4, telefono 252-882. 1001

APPRENDISTA meccanico macchine calze abile volonteroso referenziato cerca seria ditta torinese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 407 — Torino».

APPRENDISTA e [redacted] addetto [redacted] carca [redacted] meccanica. Presentarsi Castello, Strada S. Mauro 189. A29767

APPRENDISTA 16-18 anni, [redacted]. Schiavino, Corso XI Febbraio 27, Torino. A28494

APPRENDISTI e apprendiste serigrafi cercansi. Frassinelli, via Reggio 28 B, telefono 276-495. A29680

APPRENDISTI e operai generici meccanici cerca L.P.A., Strada Fortino 32. A29011

APPRENDISTI tornitori aggiustatori industria assume elementi abbiano almeno ultimato scuola d'obbligo volonterosi farsi operai qualificati, qualifica 2ª categoria anticipata secondo meriti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 251 — Torino». [redacted]

ASSUMIAMO abili macchiniste cucitrici zona barriera Milano. Telefonare 284-003. A30011

ASSUMIAMO carpentieri ferro saldatori apprendisti, Via Lanzo 114, telefono 297-170. 2001

ASSUMIAMO operaie 16-20 anni. Presentarsi Salt, Strada Torino-Pianezza 500. A28931

ASSUMONSI provette dinamiche stiratrici commesse per gruppo supersecco. Telefonare 655-853.

AUTOCARRI motrici cercasi lavoro fisso, destinazione Toscana, Emilia, Romagna. Tel. 273-768, 273-769.

BAMBINAIA diplomata per bambina 5 anni disposta trasferirsi Losanna (Svizzera) cercasi. Scrivere indicando referenze e pretese a: Martinotti, Canelli (Asti), telefono 81-141.

BAMBINAIA fissa lunga pratica referenziatissima cercasi. Tel. 683-563.

BAMBINAIA referenziata fissa per bambino tre anni, cercasi. Telefonare 534-303. 2001

BOUTIQUE cerca urgentemente lavorante seria finita. Telef. 535-085.

CARROZZERIA BERTONE ASSUME PER STABILIMENTO GRUGLIASCO: A) SALDATORI ELETTRICO OSSIGENO, REVISIONATORI STAGNO LAMIERA, PROFILISTI ED AGGIUSTATORI, ELEMENTI GENERICI PER CORSO ADDESTRAMENTO; B) ELEMENTI SEPPIATORI, VERNICIATORI ESPERTI PER FINIZIONE SCOCCHE; C) ELEMENTI ESPERTI PER ABBIGLIAMENTO SCOCCHE; D) TRACCIATORI CALIBRISTI COLLAUDATORI SPECIALIZZATI NEL CAMPO DELLA CARROZZERIA. PRESENTARSI STABI[redacted] GRUGLIASCO, CORSO CANONICO [redacted]M[redacted] DAL[redacted] 8 ALLE 9, SERVIZIO FILOVIARIO DA PIAZZA STATUTO.

CARROZZIERE montatore militesente esperto importante concessionarie auto cerca. Indirizzare offerte a «Pubblicità Stampa 388 — Torino». 0911

CERCANSI OPERAI MECCANICI SPECIALIZZATI RIPARAZIONE AUTOCARRI. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 2099 — TORINO».

CERCANSI saldatori elettrici ed autog[redacted] presentarsi F.lli Rinaldi, via Ve[redacted] 13, Fornaci [redacted]inasco. 1001

CERCANSI tubisti saldatori carpentieri buona retribuzione, liberi subito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 405 — Torino». 1001

CERCASI abili sarte cucitrici, macchine motori. Presentarsi lunedì Nico, Via Susa 3. A29554

CERCASI autisti patente C per distribuzione acque minerali. Presentarsi Mineracqua, via Botticelli 21.

CERCASI capacissime lavoranti sarte in serie donne. Telefonare 539-805.

(Continua a pag. 41)

CASSA DI RISPARMIO DI TORINO

FONDATA NEL 18[redacted]

•

Sede Centrale - Torino - Via [redacted] Settembre [redacted]
[redacted] Dipendenze di città - [redacted] dipendenze nelle Province [redacted]
Alessandria, Asti, Cuneo, Novara, Torino, Vercelli e nella Regione
Autonoma [redacted] Valle d'Aosta

Depositi [redacted] miliardi
Patrimonio e riserve [redacted] miliardi

Il 15 Marzo 1967 si è riunito, [redacted] la presidenza del Conte Dott. [redacted] Galleri di [redacted], [redacted] Consiglio di Amministrazione della Cassa di Risparmio di Torino, [redacted] l'approvazione del Bilancio [redacted] Dicembre 1966 - 139° dalla fondazione.

L'esercizio si [redacted] chiuso con [redacted] L. 2.909.692.708, [redacted] il Consiglio ha deliberato [redacted] ripa[redacted] come segue:

1.834.692.708 ai [redacted] **patrimoniali**

1.075.000.000 per opere di **beneficenza [redacted] pubblica utilità**

Dopo l'assegnazione degli utili, il Bilancio [redacted] si presenta [redacted] segue:

ATTIVO			PASSIVO		
Cassa e disponibilità	L.	102.536.000.000	Depositi a risparmio e C/o con Clienti	L.	537.445.000.000
Titoli della Riserva Obbligatoria	»	74.744.000.000	Corrispondenti	»	27.281.000.000
Titoli e partecipazioni	»	[redacted]	Partite varie	»	54.704.000.001
Portafoglio cambiario e C/o attivi	»	81.262.000.000		L.	619.430.000.001
Finanziamenti tramite Istituti di Credito Speciale	»	[redacted]			
Finanziamenti a favore dell'Agricoltura	»	[redacted]			
Mutui ad Enti e privati	»	162.778.000.000			
Immobili e mobili	»	1			
Partite varie	»	[redacted]	Patrimonio e riserve	»	34.000.000.000
	L.	653.430.000.001		L.	653.430.000.001
Conti d'ordine	»	[redacted]	Conti d'ordine	»	[redacted]
	L.	[redacted]		L.	[redacted]

Dalla relazione [redacted] bilancio [redacted] rileva:

— l'attività dell'Istituto si [redacted] sviluppata in un contesto economico nazionale e regionale che ha [redacted] nel corso dell'anno una [redacted] e positiva inversione di tendenza e che ha registrato considerevoli progressi;

— **i depositi raccolti nel corso del 1966 sono complessivamente aumentati [redacted] miliardi** *segnando una consistenza finale [redacted] 537,4 miliardi. Un più forte incremento si nota nei depositi a risparmio (+ 16,2%) rispetto [redacted] conti correnti (+ 7,6%); nell'ambito dei depositi a risparmio si è verificato un notevole aumento delle forme vincolate [redacted] Buoni Fruttiferi che hanno incontrato [redacted] favore di sempre più larghe schiere [redacted] risparmiatori. Conseguentemente mutata appare la composizione percentuale dei risparmi, che vede [redacted] i depositi vincolati partecipare alla raccolta [redacted] 52,3% contro il 22,9% dei risparmi ordinari e il 24,8% dei conti correnti.*

— Le partite di deposito hanno per la prima volta superato nel corso del [redacted] il milione e mezzo di unità raggiungendo la cifra [redacted] 1.503.842; vale [redacted] dire, secondo [redacted] valutazione media, oltre [redacted] libretto per ogni famiglia del Piemonte e della Valle d'Aosta. L'importo medio per partita di deposito, nonostante l'aumento di queste ultime, è salito da [redacted] a 357 mila [redacted] causa [redacted] un forte incremento nell'importo medio [redacted] risparmi. Il rapporto tra [redacted] numero dei dipendenti e la massa amministrata, nonostante le assunzioni effettuate nell'anno, è salito da [redacted] a 361 milioni.

— [redacted] **impieghi diretti [redacted] favore dell'economia** *hanno risentito della situazione generale di scarsa domanda di credito [redacted] pertanto, pur mantenendo la loro consistenza, registrano [redacted] incremento più ridotto di quello [redacted] depositi; [redacted] flessione nel portafoglio cambiario è compensata dal forte aumento nelle aperture di credito e [redacted] conti correnti che passano da 65,8 a 77,3 miliardi. Nel settore degli* **investimenti a medio-lungo** [redacted] *l'edilizia ha [redacted]ra una volta assorbito ingenti quantità di denaro e la consistenza finale dell'apporto all'edilizia privata sale a 59 miliardi: [redacted] auspicabile che lo sforzo dell'Istituto nel sostenere finanziariamente il comparto delle costruzioni produca a breve termine un acceleramento degli investimenti nel settore abitativo.*

— Sono aumentati in modo rilevante i **finanziamenti agli Enti pubblici**: *comprendendo i [redacted] chirografari [redacted] le anticipazioni [redacted] cassa [redacted] a fine anno una consistenza di circa 96 miliardi [redacted] impieghi, [redacted] cui [redacted] settore pubblico ha beneficiato nelle regioni piemontese ed aostana.*

— Il « **portafoglio titoli** *» ha complessivamente registrato un incremento del 22,8% [redacted] ascende [redacted] oltre 150 miliardi; complessivamente, tenendo conto dei nuovi [redacted] entrati a far parte [redacted] riserva di liquidità,* **l'incremento [redacted] corso del 1966 è stato di 40,2 miliardi.**

[redacted] **collocamento presso il pubblico** [redacted] *titoli a reddito fisso è più che raddoppiato rispetto al 1965; accanto all'intensa attività [redacted] compra-vendita sono stati sviluppati i servizi di deposito titoli [redacted] custodia e in amministrazione attraverso una diffusione capillare [redacted] anche presso i centri minori.*

— L'accresciuto volume dell'interscambio regionale [redacted] l'estero ha determinato un aumento dei **finanziamenti in lire e in valuta**; *nuove linee di credito sono state allacciate con banche estere corrispondenti così da permettere [redacted] assistere gli operatori in qualsiasi parte del mondo. Inoltre gli ottimi risultati delle transazioni turistiche hanno portato [redacted] considerevole aumento [redacted] valuta trattata.*

— Sono entrati in attività nuovi sportelli la cui apertura era stata autorizzata dall'Organo di [redacted]gilanza nel [redacted] del 1965; **complessivamente si contano [redacted] 181 sportelli** [redacted] *cui 29 di città e 152 [redacted] nelle sei province piemontesi e nella regione autonoma [redacted] Valle d'Aosta. Accanto al potenziamento dell'organizzazione territoriale [redacted] stati curati con particolare attenzione il miglioramento, lo snellimento [redacted] razionalizzazione dei servizi, delle procedure e delle operazioni.*

— Cospicui i fondi destinati alla [redacted] C.R.T. ricorrono sempre più frequentemente enti [redacted] carattere assistenziale, culturale e benefico. Un [redacted] particolare merita l'appoggio dato dall'Istituto all'istruzione universitaria soprattutto nel campo delle cattedre [redacted] delle attrezzature [redacted] ricerca e scientifiche.

— L'ammontare delle **partecipazioni**, [redacted] *figura in bilancio per 7,4 miliardi di lire, copre un [redacted] taglio operativo assai vasto che [redacted] dall'attività bancaria [redacted] quella finanziaria in [redacted] lato, ai servizi e alle infrastrutture stradali [redacted] turistiche. Tre nuove partecipazioni [redacted] state assunte nell'anno, la più importante delle quali si [redacted] concretata nella sottoscrizione al capitale della «Società Finanziaria Regionale Piemontese S.p.A.» che si propone [redacted] finanziare [redacted] l'apporto [redacted] capitale [redacted] rischio le medie [redacted] piccole imprese della regione.*

Larga assistenza è stata riservata [redacted] **settore agricolo** *sia direttamente sia attraverso* **l'Istituto Federale di Credito Agrario per il Piemonte e la Liguria** *di cui, come [redacted] noto, la Cassa di Risparmio di Torino possiede [redacted] maggioranza assoluta [redacted] partecipazioni. Il sensibile aumento dei finanziamenti concessi dal Mediocredito Piemontese, [redacted] quale l'Istituto partecipa in qualità di socio promotore, ha consentito [redacted] soddisfare larga parte delle domande derivanti [redacted] programmi di investimento delle* **medie e piccole imprese industriali** *della [redacted]gione.*

— Ulteriormente potenziati risultano i servizi [redacted] **Esattoria, Ricevitoria [redacted] Tesoreria**: *13 Esattorie interessanti [redacted] Comuni, 1 Ricevitoria provinciale (Torino) [redacted] 1 regionale (Aosta), 1311 Tesorerie di enti e comuni costituiscono una rete imponente di servizi di cui si avvalgono gli enti e il pubblico; [redacted] loro efficienza e modernità garantiscono celerità e precisione nell'espletamento [redacted] complessi compiti affidati.*

— **L'utile globale [redacted] 1966, [redacted] netto [redacted] gli accantonamenti prudenziali [redacted] di [redacted] ammonta [redacted] lire 2.909.692.708; l'importo degli stanziamenti [redacted] scopo benefico assomma [redacted] lire 1075 milioni.**

AMMINISTRAZIONE

Presidente: Dott. Edoardo CALLERI [redacted] SALA

Vice Presidente: Dott. Nerio [redacted]

Consiglieri: Dott. Arch. Luigi ARBO' - Dott. Ing. [redacted] - [redacted] Luigi CARTA - Rag. Filippo DELLA CASA - Dott. Angelo DETRAGIACHE - Rag. Isidoro FILIPPO - Prof. Dott. Giuseppe Maria FRANCESCHETTI - Comm. Zaverio GUIDETTI - Comm. Luigi MANFREDI - Sig. Felice MAUTINO - Per. Ind. Giulio [redacted] - Sig.ra Luigina OTTAVIANO PASSIO - Gr. Uff. Carlo STRATTA

Sindaci: [redacted] BARATTINI - Prof. Avv. Gastone COTTINO - Rag. Dott. [redacted] Alberto Francesco MURATORE

DIREZIONE GENERALE

Direttore Generale: [redacted]. Rag. Mario BOIDI

Condirettore Generale: Dott. Carlo BURLETTI

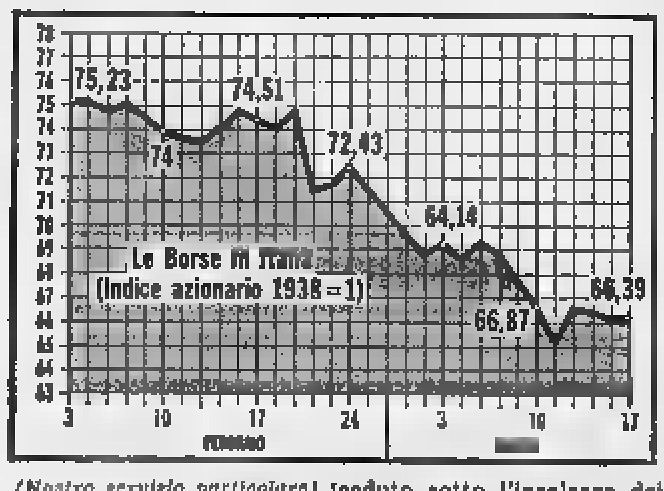
Vice Direttori Generali: Avv. Osvaldo FINO - Dott. Bernardo GRIMALDI - Dott. [redacted]

Borse economia [redacted] finanza

[redacted]

Il ribasso dei titoli azionari contenuto nello 0,7 per cento

L'indice generale è passato da 66,87 [redacted] 66,39 - Lunedì rottura di prezzi, martedì vivace ripresa, poi tendenza più equilibrata Prevalenza di acquisti dall'estero - [redacted] reddito fisso ha superato agevolmente [redacted] nuovo prestito parastatale per 125,8 miliardi



(Nostro servizio particolare)
Milano, 18 marzo.

In termini statistici, questa settimana l'indice non presenta sensazionali variazioni (si passa da 66,87 [redacted] venerdì 10 a 66,39 del 17, con una perdita dello 0,7%), ma, a una indagine più approfondita, risulta che le emozioni non sono mancate.

Lunedì, di fronte all'incalzare delle vendite, la quota ha ondeggiato pericolosamente e nuove pronunciate rotture dei prezzi hanno fatto temere il peggio, tanto più che si era assai prossimi alle scadenze tecniche. Poi, mercè l'intervento di gruppi, di istituti di credito e di qualche coraggioso investitore, la situazione si è rovesciata [redacted] il giorno dopo si sono [redacted] cuperate quasi tutte le perdite precedenti. Successivamente qualche ricopertura di ribassisti e un maggior controllo degli operatori e della clientela hanno permesso al mercato di supe[redacted] lo scoglio dei riporti con una certa stabilità di base.

Venerdì, prima giornata del nuovo mese borsistico, a un'apertura cedente si [redacted] contrapposta una chiusura in ricupero tanto da terminare la settimana in un clima meno tempestoso del previsto. E' comunque troppo presto per considerarsi fuori dal periodo critico [redacted] per fare un consuntivo di tanto agitati avvenimenti. La campagna dei dividendi è appena iniziata e toccherà il culmine [redacted] la fine di aprile; sono da attender[redacted] perciò almeno due mesi inquieti e non scevri di sorprese. Inoltre con i riporti di giovedì si è solo fatto il punto del [redacted] [redacted] improbabile che si renda necessario [redacted] delicato lavoro di riassestamento nelle diverse posizioni differenziali. E' auspicabile comunque che gli enti finanziatori concorrano a questo lavoro di ricucitura delle falle prodotte da ribassi tanto pronunciati, riducendo convenientemente gli «scarti di garanzia».

Il lavoro [redacted] stato assai intenso sino a giovedì; nell'ultima riunione dell'ottava il ritmo degli affari si è sensibilmente ridotto, anche in considerazione dei due giorni [redacted] chiusura. Discreta l'attività nel settore dei premi, con «dont» piuttosto elevati.

Nella prevalenza di acquisti fra la clientela estera. E' [redacted] tener presente che ieri l'altro [redacted] state staccate alcune cedole concernenti Olivetti, Bastogi, Gavardo, Mira Lanza, Sifir, Iniz. Ind. Commerciali, Pacchetti, Sges, Bonifiche, che [redacted] incassabili secondo le vecchie norme scadute il 23 febbraio.

Nervosismo e qualche apprensione nel comparto del reddito fisso. Lunedì i corsi avevano generalmente ceduto sotto l'incalzare dei realizzi tanto che il giorno successivo era stato necessario un efficace intervento a sostegno del centro, soprattutto in vista dell'inizio delle sottoscrizioni per [redacted] nuovo prestito Opere Intervento Statale 6%, per 125,8 miliardi di lire. Le acque si sono calmate nel [redacted] dell'ottava e la nuova iniziativa è andata felicemente in porto.

Renato Cantoni

Variazioni a Milano dei principali titoli

Titoli	10/3	17/3
Olivetti priv.	2.972	2.885
Finsider	647	638,50
Centrale	7.270	7.300
Generali	84.000	81.000
Viscosa ord.	3.900	3.840
Italsider	1.000	1.000
Montedison	1.170,75	1.170
Fiat ord.	2.800	2.711
Sip	2.394	2.509
Imm. Roma	480,75	492,25
Italcementi	14.700	15.000
Pirelli It.	5.330	5.390
Italgas	1.444,50	1.440

Un'indagine della Finanza

Sospetto reato di aggiotaggio «segnalato» [redacted] Magistratura

(Nostro servizio particolare)
Roma, [redacted] marzo.

(ar. ba.) Il ministero delle Finanze ha segnalato all'autorità giudiziaria il dott. Polimeni, direttore [redacted] un settimanale borsistico, per sospetto reato di aggiotaggio.

Un colloquio [redacted] esponenti [redacted] governo e imprenditori

Sviluppo economico [redacted] programmazione in [redacted] convegno industriale [redacted] Milano

Il ministro Andreotti: in 5 anni l'occupazione dovrebbe aumentare di 800 mila unità L'arcivescovo [redacted] occorre ridare più dignità al lavoro - Giovanni Agnelli: [redacted] grosso mercato atlantico, bene organizzato, può contribuire [redacted] progresso mondiale Il ministro Colombo: contenere le spese pubbliche [redacted] non mortificare l'iniziativa privata

(Dal nostro inviato speciale)
Milano, 18 marzo.

In febbraio e nella prima quindicina di marzo vennero indetti, per iniziativa del gruppo lombardo dell'Unione cristiana imprenditori e dirigenti (Ucid), convegni per discutere i vari aspetti della realtà economica, sociale, industriale e sindacale italiana, alla luce del piano quinquennale che è stato approvato l'altro ieri dal[redacted] Camera. Al dibattito parteciparono, tra gli altri, il [redacted]vernatore [redacted] Banca d'Italia dott. Guido Carli, [redacted] vice-presidente della Comunità economica europea prof. Marjolin, il segretario generale della Cisl on. Bruno Storti.

Oggi, nell'Auditorium [redacted] «Centro Pirelli», [redacted] è tenuta la seduta conclusiva. Il cardinale di Milano, i ministri dell'Industria e del Tesoro, il presidente della Fiat, hanno parlato davanti a [redacted] pubblico d'eccezione, formato da centinaia di titolari e dirigenti delle aziende lombarde e rappresentanze degli imprenditori delle altre regioni industriali, parlamentari, economisti, sindacalisti, sociologi, pubbliche autorità. Presenti [redacted] presidente onorario della Montecatini-Edison dott. Faina e il presidente ing. Valerio, il presidente della Pirelli ing. Leopoldo Pirelli, il presidente della Finmeccanica dott. Macri, l'amministratore delegato e direttore generale della Fiat ing. Bono, il prof. Radice Fossati dell'Unione nazionale delle Ca[redacted] di Commercio, il presidente delle [redacted] di Risparmio prof. Dell'Amore, il presidente della Rinascente dott. Borletti, [redacted] presidente del Comitato lombardo per la programmazione dott. Bassetti.

Il ministro dell'Industria on. Andreotti, primo relatore, ha sviluppato [redacted] tema: *«La piena occupazione come scopo prioritario del piano quinquennale»*. Negli ultimi cento anni 20 milioni di italiani sono stati costretti a cercare lavoro all'estero. Nel 1945 si toccò il più alto livello di disoccupazione di tutta la nostra storia con oltre 2 milioni di senza lavoro. Ora i disoccupati sono 570 [redacted] i sottoccupati 407 mila. Il programma quinquennale (1966-1970) pone in primo piano l'esigenza [redacted] pieno impiego. In cinque anni le «forze di lavoro» dovrebbero aumentare di 600 mila unità, passando da 20.380.000 del '65 a 20.980.000 [redacted] '70. L'occupazione dovrebbe aumentare di 800 mila unità, cioè sarebbero assorbiti tutti i giovani più 200 mila disoccupati. L'emigrazione dal Mezzogiorno verso il Nord si attenuerà.

Per creare nuovi posti di lavoro occorrono grandi impieghi di capitali. Quindi si tratta di promuovere la formazione del risparmio e assicurare la stabilità monetaria e la sicurezza nel domani.

[redacted] ministro Andreotti avviandosi alla conclusione [redacted] sottolineato questo punto: *«La sicurezza nel domani [redacted] una esigenza comune al risparmiatore e all'imprenditore. Tutta la programmazione — che si fonda prevalentemente sull'iniziativa privata — verrebbe a cadere se l'incertezza del futuro lasciasse adito all'idea dell'avvento di un'Italia collettivista che non potrebbe instaurarsi senza stracciare la Costituzione della nostra [redacted]pubblica»*.

L'Arcivescovo di Milano, Giovanni Colombo, ha parlato su *«La redenzione del lavoro nella storia della salvezza»*, trattando il tema non dal punto di vista tecnico, sociologico, politico, [redacted] da quello religioso. *«Il lavoro comporta pena. [redacted] tecnica potrà liberarci dal logorio [redacted] muscoli, [redacted] quello [redacted] nervi. Con probabilità il lavoro [redacted]rà il suo carattere affliggente anche in futuro»*. Compito del cristiano — ha concluso il cardinale Colombo — è di collaborare con Cristo [redacted] redenzione ed alla dignità del lavoro.

La seduta pomeridiana è stata aperta con la relazione del presidente della Fiat, dott. Giovanni Agnelli, sul tema: *«Le prospettive della produzione e lo sviluppo tecnologico italiano ed europeo»*. [redacted] prossimi tre anni, tra il [redacted] e il '70, l'industria italiana avrà dinanzi una serie di importanti scadenze internazionali. Di conseguenza, *«solo guardando le cose in una prospettiva internazionale sarà possibile evitare che le scelte di oggi risultino inadeguate domani»*.

Sul piano internazionale la concorrenza oggi supera i termini mercantili tradizionali. La posta in gioco è più alta: conservare l'autonomia di decisione di fronte [redacted] colossi mondiali. Per far ciò le aziende italiane *«hanno il dovere di investire, organizzare, produrre e vendere quanto [redacted] necessario e questa esigenza deve essere accolta dal Programma in un rapporto di priorità»*.

Ridurre i tassi di sviluppo del *«triangolo industriale»* per consentire al Sud di avvicinarsi sarebbe un errore. Il Mezzogiorno deve essere aiutato per altre strade. *«Una riduzione artificiosa dell'espansione dei settori industriali più avanzati* — ha affermato Agnelli — *significherebbe un colpo irreparabile alla loro capacità di concorrenza»*.

Parlando dei problemi europei che riguardano *«gli investimenti esteri»* e il *«dislivello tecnologico»*, il presidente della Fiat ha detto: *«La soluzione futura dovrà essere cercata nella creazione [redacted] un'area economica integrata che abbia come punto [redacted] riferimento geografico l'Atlantico»*.

Sui rapporti con l'Est ha [redacted]chiarato: *«Si tratta [redacted] mercati in grado di offrire una crescente occasione di complementarietà economica all'Europa industrializzata»*. Ampi e coraggiosi orizzonti occorrono anche per l'azione [redacted] i paesi sottosviluppati, *«problema che solo [redacted] grosso mercato atlantico ben organizzato, potrà porsi con speranza di soluzione»*.

Il convegno si è concluso con la relazione del ministro del Tesoro on. Emilio Colombo su *«La programmazione come condizione di stabilità e [redacted] equilibrio [redacted] sviluppo»*. Per la realizzazione del Piano quinquennale occorre rispettare cinque condizioni: 1) stabilità monetaria; 2) equilibrio dei conti con l'estero; 3) mantenimento della situazione di mercato aperto; 4) formazione di risparmio pubblico; 5) formazione di risparmio privato. Nei [redacted] quattro punti sono stati rispettati. Non c'è stata invece formazione [redacted] risparmio pubblico, perché le [redacted]rate non hanno [redacted] coperto le spese.

Il piano prescrive un risparmio pubblico [redacted] 1020 miliardi all'anno. Poiché *«non è più possibile aumentare la pressione fiscale, occorre evidentemente puntare sul contenimento della spesa»* che per gran par[redacted] [redacted] costituita dagli oneri per il personale dello Stato, degli enti locali e delle aziende autonome.

[redacted] realizzare il risparmio pubblico di 1020 miliardi all'anno previsto dal programma significherebbe compromettere i piani di costruzione [redacted] scuole, ospedali, ecc. *«Inoltre* — ha soggiunto il ministro on. Colombo — *significherebbe alimentare pressioni inflazionistiche. Il costo [redacted] difficoltà che [redacted] deriverebbero, graverebbe non tanto sui dipendenti pubblici (che hanno l'impiego certo e continuo nel tempo) ma sugli occupati [redacted] settore privato e sui disoccupati»*.

Accennando *«a certi stati d'animo derivanti da recenti provvedimenti fiscali»* il ministro ha affermato: *«Alcuni deducono da [redacted] provvedimenti l'indirizzo verso l'intr[redacted]duzione [redacted] imposta patrimoniale e ciò, com'è stato ufficialmente dichiarato in Parlamento, [redacted] ha alcun fondamento»*.

L'on. Colombo ha smentito anche che *«si voglia respingere il capitale privato per sostituirlo con quello pubblico»*. Il ministro ha concluso: *«Una società libera non regge se [redacted] associa e difende tutte le forze vitali, coordinandole ed indirizzandone l'azione verso gli obiettivi del bene comune»*.

Sergio Devecchi

[redacted] media Dow Jones [redacted] titoli industriali è salita [redacted] 848,50 [redacted]

Wall Street ad [redacted] nuovo massimo dell'anno per [redacted] fiscali [redacted] creditizie

La Borsa [redacted] ha dimostrato la sua soddisfazione per il ripristino [redacted] misure che riducono le imposte sui nuovi investimenti [redacted] per [redacted] deci[redacted] di aumentare [redacted] liquidità bancaria di un milia[redacted] [redacted] un quarto di dollari

(Nostro servizio particolare)
New York, 18 marzo.

La media Dow Jones dei titoli industriali guadagna nelle cinque sedute 21,27 punti, chiudendo a 869,77, il livello massimo per l'anno in corso.

Alla soddisfazione della Borsa per il ripristino del credito fiscale del 7% sui nuovi investimenti, si sono aggiunte, questa settimana, altre misure [redacted] facilitazioni creditizie. Parallelamente alle dichiarazioni in questo senso del Segretario al Tesoro davanti ad una commissione parlamentare, [redacted] «Federal Reserve Board» ha effettuato [redacted] forte iniezione [redacted] liquidità a favore del[redacted] banche, quale non si era verificata da più [redacted] quattro anni, mediante l'acquisto di 380 milioni di dollari di titoli [redacted] Stato e [redacted] concessione di anticipi contro titoli per 866 milioni di dollari agli agenti [redacted] cambio che trattano i valori di Stato. Le liquidità bancarie sono state [redacted] aumentate di un miliardo e 248 milioni [redacted] dollari.

a.

Londra: [redacted] 411,9 a 422,8

(Nostro servizio particolare)
Londra, 18 marzo.

(b.) *Le buone disposizioni della Borsa ottava [redacted] sono consolidate e largamente sviluppate in questa settimana. L'aspettativa, prima, poi la conferma della riduzione del tasso di sconto che, per la seconda volta in due mesi, è stato abbassato, dal 6,5 al 6 per cento, ha tonificato [redacted] mercato. L'indice «Reuter» dei titoli industriali è salito nella settimana da 411,9 a 422,8, con un progresso del 2,65 per cento.*

Siamo per [redacted] generalità dei titoli industriali, sui massimi raggiunti dall'estate scorsa.

Sempre molto sostenuto [redacted] comparto dei titoli [redacted] Stato.

Zurigo: [redacted] 186,9 a 185,8

(Nostro servizio particolare)
Zurigo, 18 marzo.

(l.) *La settimana di Borsa, che a Zurigo ha avuto inizio [redacted] martedì — a causa dei danni subiti lunedì dall'edificio in seguito a burrasca di vento —, si è aperta [redacted] un tono dimesso. L'accoglienza [redacted] favorevole [redacted] del previsto, riservata al prestito federale, ha influito sul mercato, che anche mercoledì ha dimostrato una certa cautela.*

Giovedì, quando si è saputo che «il programma di emergenza» del governo federale, che prevede [redacted] aumento delle imposte, [redacted] stato respinto dalla Camera dei deputati, il mercato ha avuto una migliore intonazione, ed ha registrato diffusi rialzi. Ieri, mercato poco attivo, con lievissimi progressi.

L'indice [redacted] valori svizzeri passa nella settimana da 186,9 a 185,8, con un regresso dello 0,60 %.

Parigi: [redacted] 97,8 a 94,8

(Nostro servizio particolare)
Parigi, [redacted].

(c.) *L'esito delle elezioni legislative ha aggravato la incertezza della Borsa.*

In queste condizioni [redacted] mercato ha dimostrato scarsa attività, ed [redacted] registrato uno slittamento continuo delle quotazioni, più accentuato nelle prime due riunioni, che hanno segnato un ribasso del 3 % nell'indice dei valori francesi, più lento nelle tre successive giornate. L'indice chiude a 94,8, contro 97,8 segnato venerdì 10 [redacted].

Francoforte: 103,44 (101,65)

(Nostro servizio particolare)
Francoforte, 18 marzo.

(m.) *Dopo una seduta con andamento riflessivo, la Borsa ha avuto [redacted] buona settimana che ha visto l'indice generale salire da 101,65 di venerdì [redacted] marzo a 103,44.*

Gli Stati Uniti [redacted] [redacted] accordo monetario [redacted]

Il ministro del Tesoro Fowler afferma: [redacted] vorremmo [redacted] costretti a iniziative unilaterali, che potrebbero mutare radicalmente l'attuale sistema dei pagamenti internazionali

New York, 18 marzo.

Il segretario al Tesoro Henry Fowler ha affermato per la prima volta che gli Stati Uniti, in [redacted] collaborazione delle nazioni più ricche agli sforzi per riequilibrare [redacted] bilancia americana dei pagamenti, potrebbero [redacted] indotti [redacted] attuare iniziative unilaterali per la modifica dell'attuale sistema monetario internazionale.

Rivolgendosi a banchieri e funzionari governativi, americani ed europei — a Pebble Beach in California — [redacted] ministro Fowler ha fatto un appello perché entro quest'anno si raggiunga un accordo sugli elementi fondamentali di un piano per la creazione di nuove riserve monetarie a sostegno dell'oro, del dollaro e [redacted] sterlina. Da tempo, come [redacted] noto, sono in [redacted] negoziati in materia che hanno subito tuttavia battute d'arresto a causa di obiezioni fatte da paesi europei, tra i quali principalmente la Francia.

Fowler ha affermato che la collaborazione auspicata non è tanto destinata ad aiu[redacted] gli Stati Uniti a risolvere [redacted] loro problema quanto a consentire al governo americano di agire «*senza minare il sistema monetario internazionale, sottoponendolo, mediante una iniziativa unilaterale, a mutamenti radicali e non desiderabili*».

(Ansa)

Prezzi [redacted] materie prime sui mercati internazionali

Londra, 18 marzo.

Rame — Prezzi [redacted] ribas[redacted] nella prima parte della settimana, sotto la pressione delle vendite, poi in ripresa, per la prevalenza [redacted] domanda estera, in particolare giapponese. Il disponibile chiude a 393 sterline per tonnellata (67.690 lire al q.le).

Stagno — Prezzi del disponibile in aumento. Chiusura a 1204½ sterline (207 mila 463 lire [redacted] quintale).

[redacted]mbo e zinco — Una domanda soddisfacente ha sostenuto, [redacted] Londra, [redacted] prezzo del piombo. Invariato quello dello zinco. Chiusura: piom[redacted], 83 1/4 sterline per tonnellata (14.338 lire al q.le); zinco, 101 3/8 sterline (17.461 lire al quintale).

NOTE DI AGRICOLTURA

[redacted] coltura [redacted] estendere: il granturco [redacted]

Le nuove tecniche, la meccanizzazione ed i concimi permettono di ottenere [redacted] i mais ibridi [redacted] produzione lorda di [redacted] mila lire per ettaro

In Italia la coltivazione del granoturco da granella [redacted] ha ancora avuto la diffusione che si merita e [redacted] i tecnici intravedono, poiché in molte zone, anche in [redacted]le più progredite e dove [redacted] produce circa [redacted] 85% della produzione totale, come [redacted] Piemonte, Lombardia e Veneto, [redacted] parte dei produttori [redacted] fermi sulle medie di 65-75 quintali per ettaro.

Nell'ultima annata [redacted] no prodotti 38 milioni di quintali di mais su [redacted] superficie di 992 mila ettari, di cui circa [redacted] 50% di ibridi. Se [redacted] un raffronto circa il consumo di questo cereale si riscontra che nel 1955-1956 erano sufficienti [redacted] milioni e mezzo di quintali, ora invece [redacted] arrivati a circa 58 milioni di quintali, quindi con una importazione di circa 42 milioni di quintali, pari ad un onere finanziario di [redacted] miliardi di lire.

L'attuale situazione della nostra maiscoltura suggeri[redacted], con evidenza, che [redacted] necessario incoraggiare, anche da noi, non solo una maggiore estensione di questa coltura, ma essenzialmente cercare di aumentare la resa unitaria. Quest'anno, nel Veneto, su iniziativa dell'Ispettorato compartimentale dell'Agricoltura [redacted] Venezia so[redacted] stati banditi concorsi denominati «ettaro lanciato», segnalando come traguardo i 140 quintali di granella secca per ettaro. Nelle nostre note di dieci anni addietro già si annunziava la punta massima di 100 quintali ettaro, [redacted] siamo già oltre e taluni hanno superato i 120 quintali ettaro. Dai dati delle prove effettuate nel Veneto risulta, in breve, che molti hanno superato i 110 quintali nei campi dimostrativi di [redacted] ettaro, con differenze medie di 30-40 quintali ettaro [redacted] più nei confronti delle produzioni medie aziendali, quindi [redacted] differenza in più di [redacted]lore della produzione [redacted] 135-180.000 lire per ettaro (calcolando [redacted] granoturco a L. 4.500 il quintale).

Come si sono ottenuti questi risultati? Tenuto presen[redacted] che le possibilità produttive dei mais ibridi sono eccezionali, occorre mettere [redacted] piante in condizioni «ottimali» affinché [redacted] dare il maggior rendimento.

Tra i vari fattori [redacted] ad incrementare la produzione hanno dimostrato un'azione più decisiva l'investimento di piante per metro quadrato e [redacted] concimazione chimica.

In genere si [redacted] dimostrate ottime le colture con 5-6 piante per metro [redacted]drato e le concimazioni in [redacted] pressoché doppie rispetto a quelle di uso consuetudinario. L'incremento della produzione ha ripagato le maggiori [redacted] di coltivazione. Con l'impiego della tecnica succitata e la meccanizzazione [redacted]lla coltura nell'«ettaro lanciato» è risultato che detraendo le spese dal valore della produzione lorda vendibile [redacted] 500 mila lire [redacted] avuto un reddito aggirantesi [redacted] 230 alle [redacted] mila lire per ettaro.

Carlo Rava



[redacted] Circolo della stampa di Milano è stato presentato alle giornaliste specializzate il nuovo rosso per [redacted] «Corolle» prodotto dalla S.C.A.D., Dipartimento del Gruppo L'Oreal Paris. Nella foto: il comm. Louis Cantournet, Amministratore Delegato de L'Oreal italiana, porge il benvenuto agli ospiti. Sono al suo fianco, da sinistra a destra, la sarta Jole Veneziani, la giornalista Mila Contini, il dr. Sergio Mancini, Vice Direttore Generale de L'Oreal, il dr. Guido Genovese, Direttore delle Ricerche di Mercato de L'Oreal; il dr. Mario Ambrosi, [redacted] laboratori di Ricerca de L'Oreal

Visite agli stabilimenti Fiat riservate [redacted] Azionisti

La Fiat comunica che, come di consueto, [redacted] organizzate nei mesi di aprile e maggio visite agli Stabilimenti riservate agli Azionisti.

Le visite [redacted] effettuate al mattino dei giorni lavorativi, escluso il sabato, a partire da lunedì 3 aprile.

Quest'anno il programma prevede, oltre alla visita agli Stabilimenti di Mirafiori, la Scuola Centrale Allievi Fiat «G. Agnelli» e [redacted] breve visita al Centro Storico Fiat.

Gli Azionisti, che desiderino partecipare alla visita, sono pregati di prenotarsi e di ritirare gli inviti per sé e per i propri familiari presso la Divisione Amministrativa (corso Marconi [redacted], Torino) attestando la loro qualità di Azionisti Fiat.

[redacted] squallida personalità del [illegible]

Cimino è un fallito anche come criminale

Sul suo conto molte voci false: che fosse ricco, protetto dalla malavita, [redacted] villa al [redacted] - Invece i veri «professionisti» [redacted] l'avevano mai accettato [redacted] uguale - Il drago fiammeggiante tatuato sul suo petto, la pistola in tasca, le minacce [redacted] segni [redacted] debolezza

(Nostro [redacted]rvizio particolare)
Roma, marzo.

Era [redacted] falso mito. Durato solo il tempo della angosciosa latitanza di Leonardo Rocco Cimino, figlio di N. N. e di Maria Cimino, nato a Girifalco (40 chilometri da Catanzaro), il 12 luglio 1932. Ora che l'hanno preso, scopriamo che il bandito Cimino [redacted] un *big* ma un delinquente [redacted] borgata. Pericoloso, certo, [redacted] un vero *gangster*, non un professionista del delitto.

Nel 1963, dopo un [redacted] colpo andato a vuoto, era stato condannato a quattro anni, scontati solo [redacted] parte. Uscito dal carcere, s'era fatto tatuare un drago fiammeggiante, un [redacted] sul petto. In tasca teneva una Beretta calibro 7,65. A chi gli domandava perché mai si fosse «fatta la *boiaffa* (la pistola)», rispose: «*La prossima volta, prima di farmi pizzicare, giuro che* [redacted] *tiro un colpo in bocca*». Nessuno, mi assicurano al Tufello, lo prese sul [redacted].

All'alba del 7 marzo, inve[redacted] di rivolgere l'arma contro [redacted] stesso, Cimino spara ai carabinieri che l'hanno sorpreso. Quando cade colpito dai proiettili della «22 calibro lungo» del capitano Vitali, ha ancora un'ultima pallottola in canna, tuttavia, benché conservi sufficienti energie per farlo, [redacted] s'ammazza come aveva giurato, ma grida: «*Aiutatemi, sto morendo!*». E le prime parole che pronuncia, all'ospedale, [redacted] rivolte a un carabiniere: «*Mi dispiace*». Ha paura di morire, è umile, accetta persino di prendere la Comunione. «Sei pentito?», gli domanda il frate [redacted] lui con gli occhi fa cenno di sì. Sennonché, ades[redacted] ch'è fuori pericolo e crede di poter guarire (non [redacted] ancora d'esser rimasto paralizzato), ha smesso ogni umiltà. Al giudice che lo interroga, am[redacted] solo di avere sparato al momento della cattura, «ma in aria», per il resto nega.

Nega tutto; ma ciò, [redacted] spiegano, non dimostra che sia un duro: la prima cosa che un delinquente impara è che bisogna sempre [redacted] comunque «*cioccare*»; protestare, cioè, la propria innocenza. Chiunque altro [redacted] comporterebbe come lui, non importa [redacted] quale circostanza. [redacted] il «sistema». No, «*Cimino non è nessuno, non è mai stato nessuno*», ripeto[redacted] al Tufello [redacted] alla Gordiani, in Trastevere. Non è un *big* ma un delinquente di borgata.

E [redacted] villa al mare, le protezioni? Il mio informatore ride. La villa al Circeo, in realtà un modesto appartamento sul mare, Cim[redacted] lo aveva affittato per garantirsi una «copertura», in vista della rapina della via Salaria, nell'agosto scorso. Andò male anche quella volta: le valigette col denaro, i due cassieri le tenevano assicurate ai polsi con [redacted] catenella, e Cimino, furente, gli sparò addosso. Protezioni? La malavita organizzata lo aveva sempre respinto, considerandolo, [redacted] a torto, uno scippatore velleitario dai nervi fragili.

I delinquenti romani sono sì dei duri, ma non vanno [redacted] armati a compiere una *rapa* (rapina). Senz'ombra di ironia: «*I botti li fanno quelli della "scuola francese", nella zona industriale, a Roma* [redacted]*mo puliti*», dice il mio interlocutore. E' un giudizio che [redacted] d'accordo poliziotti d'esperienza come il [redacted] questore vicario Emilio Santillo, uno dei nostri più abili investigatori, temutissimo dalla malavita. «*Cimino non è un vero gangster, freddo* [redacted] *tecnico, è un bandito di serie B*».

La più drammatica caccia all'uomo del dopoguerra (cinquemila poliziotti, 400 agenti della Mobile), quarantotto giorni di ostinata, vana ricerca, avevano finito col convincere un po' tutti che Leonardo Cimino fosse protetto dal «sindacato», in forza del suo prestigio di criminale ricco, potente e spietato. Invece no: Leonardo Cimino era soltanto un tragico dilettante. Il fatto che la malavita, seppure logorata dalla «guerra fredda» di Santillo, non abbia *cantato*, non vuol dire che proteggesse Leonardo Cimino. La protezione è tutt'altra cosa dall'omertà. Se i «professionisti» han[redacted] concorso alla sua cattura, non hanno mosso un dito per evitarla.

Il precario rifugio al fosso dell'Insugherata glielo trovò Mario Loria, un amico di Torreggiani, il pregiudicato che afferma d'essere stato suo complice nel delitto di via Gatteschi. E lo trovò attraverso un annuncio economico e dovette contrattare sul prezzo con la vecchia padrona di casa. Infine pagò 51 mila lire: due mesi di fitto anticipato, uno di deposito... «*come un incensurato qualsiasi*».

Cimino non è che un relitto, un frutto delle immonde borgate romane, magari un po' più marcio di tanti altri. «*Quanti ne ho conosciuti come lui*», dice don Giovanni, il parroco della Gordiani che ha vissuto vent'anni nelle borgate. Qualcuno riesce a salvarsi, ma i più si perdono. Come stupirsi se il furto, la «carriera del delinquente», finisca col rappresentare in quell'ambiente una facile via di uscita dalla miseria, dall'anonimato?

Tutta la vita di Cimino è un susseguirsi di fallimenti. Quando arriva al Tufello, nel 1947, è un ragazzo di quindici anni, tarchiato [redacted] scuro, taciturno. E' solo, sua madre lo raggiungerà sei mesi dopo. Al [redacted] paese si divertivano ad attaccargli una coda di stoppa cui davano fuoco e lui scappava terrorizzato fra [redacted] della gente. A Roma fa l'apprendista sarto, ma le sue mani di contadino mal s'accordano con l'ago; diventa aiuto benzinaro, frequenta una palestra pugilistica finché non gli rompono il setto nasale. Alla fine, anziché un mestiere impara a rubare.

A 22 anni va in galera per la prima volta. Quando esce, si sposa [redacted] un'orfana: il [redacted] primo figlio nasce il giorno che [redacted] arrestano di nuovo, [redacted] secondo quand'è denunciato per rapina, il terzo, una bambina che oggi ha cinque anni, mentre lo processano per furto e violenza. In galera i veri delinquenti lo costringono a bassi servigi, «*non diventerai mai nessuno*», gli ripetono. Per conquistarsi la stima della malavita, tenta la rapina di via Salaria, ma [redacted] riesce; forse [redacted] la farà col colpo di via Gatteschi, in fondo non si tratta che di rapinare due ragazzi.

Per l'ennesima volta nessuno lo prende sul serio, sicché è costretto [redacted] servirsi di due complici, che i fratelli Menegazzo stendono con un cazzotto. Un delinquente «serio» a questo punto avrebbe battuto in ritirata; Cimino, invece, scende dall'automobile e spara. Spara perché è un vigliacco, dicono quelli della *mala*; spara, sostengono gli psicoanalisti, perché la pistola per lui è ormai l'unico simbolo di potenza, di sicurezza, di autostima.

Nel suo ultimo rifugio, Ci[redacted] legge *Diabolik*, beve whisky [redacted] scrive versi: «*Marcia di vivi. Scortano i morti - questi uomini vivi -* [redacted] *sono i morti che scortano i vivi?*». C'è, nella casa, una finestra che guarda la campagna: «*Volano sui fiori - mangiano gli allori - servono per colorare - la vita sbiadita o spenta. - E' bello essere così - ma io non so se domani lo sarò più... - Come potete mortali di domani non morire - sotto il peso di quelle vostre teste - grossissime - che schiacceranno le molli gambe che avete? - A che servono i cervelloni - se non c'è chi li sa portare?*».

Igor Man

Sono 400 mila in tutta Italia

La paga alle domestiche nel periodo della maternità?

La richiesta è dei sindacati - Attualmente [redacted] categoria [redacted] percepisce l'indennità prevista per le lavoratrici-madri

(Nostro servizio particolare)
Roma, 18 marzo

Una serie di nuove richieste a favore delle domestiche, fra cui l'estensione del trattamento speciale previsto per le lavoratrici-madri, [redacted] stata fatta dai sindacati di categoria. Le domestiche che sono attualmente [redacted] a tende[redacted] ad una costante diminuzione, [redacted] escluse, con le donne addette alla mezzadria [redacted] lavoranti [redacted] domicilio, dai benefici previsti dalla legge sul trattamento fisico ed economico nei mesi immediatamente precedenti [redacted] successi[redacted] alla maternità.

Per assicurare la [redacted]va forma di previdenza, i rappresentanti delle Acli (associazioni cristiane lavoratori italiani) ha[redacted] proposto che le domestiche aggiungano ai contributi settimanali versati dai datori di lavoro all'Inam una quota specifica che, nel periodo più delicato della maternità, garantisca una paga giornaliera pari all'ottanta per cento della retribuzione media nazionale.

Fra le altre rivendicazioni fatte dal personale [redacted] vi sono: la revisione del sistema delle pensioni; la rivalutazione delle marche assicurative sulla base dello «stipendio reale» (che include generalmente il compenso in denaro, il vitto [redacted] l'alloggio). Inoltre i sindacati propongono [redacted] abolire il minimo [redacted] nei mesi [redacted] contributi per avere diritto all'assistenza da parte dell'Inam; di estendere l'assicurazione di malattia anche per le persone a carico della lavoratrice. Le richieste riguardano anche l'assicurazione contro gl'infortuni e la corresponsione degli assegni familiari se la domestica risulti «capo-famiglia». Infine i sindacati sollecitano il regolamento per la legge del 1958 sul lavoro domestico.

Per la Commissione centrale di tutela [redacted] domestiche il regolamento, la revisione delle pensioni e l'immediata assistenza medica nel periodo della maternità potranno es[redacted] rapidamente definiti. Gli esperti ministeriali hanno [redacted]conosciuto che la legge del 1958 [redacted] ha risolto alcune questioni che dovranno essere affrontate anche per evitare l'esodo delle domestiche verso altri lavori: nel 1901 [redacted] mila come oggi, nel 1936 quasi 583.000.

g. f.

In libertà la novarese accusata per i convegni della sedicenne

Scarcerata ieri Angela Gritti, [redacted] anni, imputata di sfruttamento della prostituzione - La donna (in stato interessante) sarà processata il 7 aprile a porte chiuse

(Dal nostro corrispondente)
Novara, 18 marzo.

Oggi alle 13, per ordine del presidente del tribunale di Novara che aveva accolto l'istanza [redacted] libertà provvisoria, è sta[redacted] scarcerata la ventiseienne Angela Gritti, gerente di due negozi [redacted] lavanderia e tintoria e imputata di avere sfruttato e favorito la prostituzione dell'aspirante indossatrice Graziella Miglietta [redacted] 16 anni. La decisione del presidente dott. Micale (su richiesta dei difensori della donna e con il pa[redacted] favorevole [redacted] procuratore [redacted]lla Repubblica dott. Marcello De Felice) [redacted] stata forse presa in considerazione del fatto che Angela Gritti [redacted] in [redacted] interessante al quinto mese. Il [redacted] aprile prossimo [redacted] donna sarà processata in tribunale.



Angela Gritti [redacted] rimessa in libertà ieri a Novara

L'arresto di Angela Gritti era avvenuto alla vigilia di Natale. Il mandato di cattura era stato spiccato dal sostituto [redacted] procuratore della Repubblica [redacted] dott. Alessio [redacted] corso dell'inchiesta [redacted] uno scandalo [redacted] minorenni del quale la Miglietta, abitante [redacted] i genitori a Ponderano, nel Biellese, [redacted] la principale protagonista.

L'indagine di polizia prima, e l'istruttoria poi, avevano portato alla luce particolari scabrosi: secondo l'accusa Angela Gritti, abitante [redacted] Novara in un elegante alloggio di Largo Leonardi, avrebbe messo a disposizione della sedicenne il proprio appartamento affinché la ragazza potesse intrattenervisi con «clienti» danarosi.

Fra gli altri frequentatori della Miglietta (attualmente ricoverata all'istituto «Buon Pastore» di Torino) vi erano un avvocato [redacted] Vercellese ed un industriale di Novara, sposato e [redacted] figli. Per ogni «incontro», Graziella Miglietta riceveva dalle [redacted] alle [redacted] mila lire: di questa somma versava 10 mila lire alla Gritti per l'uso della casa.

Appena arrestata, Angela Gritti respinse nettamente le [redacted] della Miglietta. Ella ammise soltanto che l'aspirante indossatrice aveva le chiavi del suo alloggio [redacted] Largo Leonardi, negò tuttavia con forza di aver preteso denaro dalla sedicenne [redacted] di averle, addirittura, procurato i convegni immorali, speculando così sulla [redacted] prostituzione.

La versione fornita al magistrato inquirente da Graziella Miglietta sarebbe stata successivamente confermata da alcuni «clienti» della sedicenne sicché Angela Gritti, [redacted] termine dell'istruttoria sommaria, era stata rinviata a giudizio in stato [redacted] arresto [redacted] imputazioni di sfruttamento e favoreggiamento [redacted]lla prostituzione. Per il processo, che si svolgerà a porte chiuse, sembra sia stata [redacted] una sola teste, cioè l'aspirante indossatrice: non pare che dovranno essere sentiti l'avvocato vercellese e l'industriale di Novara.

La richiesta di libertà provvisoria per Angela Gritti era stata presentata dieci giorni [redacted] dai difensori della donna. Dato che il processo dovrà tenersi fra tre settimane, sembrava che l'istanza non sarebbe stata accolta. La scarcerazione ha quindi colto [redacted] presa tutti. Alle 13 Angela Gritti ha lasciato [redacted] di Novara del tutto inosservata: era accompagnata da una suora che l'ha scortata, a bordo di un'auto pilotata da una persona rimasta s[redacted]sciuta, fino nel sobborgo di Vignale, dove in una palazzina a due piani, alla periferia del paese, abitano i genitori della giovane donna. Chi l'ha vista, ha detto [redacted] averla trovata molto cambiata e pallida. Per tutto il giorno la Gritti non è uscita di casa, né pare abbia ricevuto visite. Non si sa se la donna nei prossimi giorni tornerà a occuparsi dei suoi negozi: quello di [redacted] Cavour e quello di corso Risorgimento, rimasti affidati in questi tre mesi alle commesse.

p. b.

Conclusi (per ora) gli interrogatori ai tre arrestati per la rapina di [illegible]

Il giudice istruttore sta ora esaminando i verbali - Il Cimino nell'ultimo incontro con il magistrato avrebbe negato d'aver ucciso i fratelli Menegazzo

(Nostro servizio particolare)
Roma, [redacted] marzo

Il giudice istruttore che conduce l'inchiesta giudiziaria sull'uccisione dei fratelli Menegazzo è rimasto per tutta la giornata di oggi nel suo ufficio a Palazzo di giustizia per esaminare i verbali degli interrogatori compiuti nei dodici giorni trascorsi dalla cattura di Leonardo Cimino, di Franco Torreggiani e di Ma[redacted] *Loria ed i rapporti di volta in volta presentati dalla polizia e dai carabinieri sulle indagini svolte.*

Dai risultati raggiunti e sul lavoro da svolgere nei prossimi giorni il riserbo è assoluto. Si può dire che [redacted] *segreto istruttorio sia stato così scrupolosamente osservato. Le ultime «voci» si riferiscono all'interrogatorio reso ieri da Mario Loria, il «vivandiere» di Cimino e di Torreggiani, chiamato ora a rispondere di favoreggiamento.*

Con l'interrogatorio di Mario Loria, [redacted] *quale sarà concesso lunedì* [redacted] *incontrarsi per la prima volta* [redacted] *suo difensore, pare che il giudice istruttore dott. Del Basso, consideri per il momento chiusi gli interrogatori dei tre imputati. Torreggiani ne ha dovuti affrontare tre, Cimino e Loria soltanto due. Del «miope» si sa per certo che ha confessato di aver partecipato alla rapina di via Gatteschi anche se ha cercato di limitare la sua responsabilità nella speranza di guadagnarsi eventuali attenuanti. Nei due interrogatori di Cimino, invece, sarebbe avvenuto un totale capovolgimento di fronte.*

Nel primo, brevissimo interrogatorio pareva che egli avesse ammesso le sue colpe. Gli stessi magistrati non nascosero la loro soddisfazione dicendosi più tranquilli ora che avevano interrogato lo «smilzo». Nell'interrogatorio dell'altro ieri Cimino avrebbe, invece, negato tutto con raffinata astuzia anche se le prove raccolte contro di lui appaiono ormai schiaccianti. Non sarebbe stata una ritrattazione la sua. Avrebbe sostenuto soltanto di aver mal capito le domande che gli erano state poste o di essere stato mal compreso per la difficoltà che [redacted]*va nel parlare. Avrebbe ammesso sì di* [redacted] *sparato, ma intendendo riferirsi soltanto all'ultimo episodio, ai colpi di rivoltella esplosi cioè dalla finestra della casupola di via Prati.*

Cimino avrebbe negato poi la sua presenza in via Gatteschi e alla richiesta di fornire un alibi avrebbe sostenuto di non poter ricordare cosa avesse fatto quella sera. Posto dinanzi alla testimonianza della signora Angela Fiorentini, Cimino non avrebbe mancato di esprimere dubbi sulla validità di un simile riconoscimento mentre nella confessione di Torreggiani, che lo aveva accusato di avere sparato ai fratelli Menegazzo, Cimino avrebbe risposto: «Ma quello è tutto matto».

Gianfranco Franci

Per [redacted] piccole opere [redacted] bontà

Le offerte al Fondo di «Specchio dei tempi»

Completiamo [redacted] pubblicazione delle [redacted] inviate dai lettori alla popolare rubrica - Incessante prova [redacted] fraterna solidarietà

Ieri abbiamo pubblicato un primo elenco delle offerte — che ammontano complessivamente a 1.182.820 lire — invia[redacted] dai lettori, dal [redacted] febbraio a venerdì sera, per il fondo di solidarietà «Specchio [redacted] tempi». Completiamo ora la segnalazione delle somme pervenute che consentiranno di accogliere altri appelli [redacted] sventurati che quotidianamente si rivolgono alla nostra rubrica.

N. [redacted]. 5000; In memoria di Papa Giovanni XXIII - Coniugi Papa 5000; A Papa Giovanni XXIII [redacted] ottenere la grazia [redacted] ricupero della vista - B. Cin (offerta mensile) 1000; Coniugi Daverio in ricordo della loro adorata Maria Grazia 5100; Una mam[redacted] Una mamma in onore di Papa Giovanni XXIII in ringraziamento [redacted]r l'impie[redacted] ottenuto dalla figlia 10.000; Una mamma malata 500; A. B. 3000; In onore di Papa Giovanni XXIII perché l'intervento possa farsi e riesca be[redacted] - Carmen Vigevani [redacted]; Adriana e Massimo, Ivrea [redacted] Ricordando Alberto per [redacted] sorriso [redacted] un bimbo 20.000; M. [redacted] G. 2000; Nini e Tata 3000; Suppo Paola [redacted] In memoria [redacted] Barbara 5000.

In memoria [redacted] Papa Giovanni XXIII - N. N. 20.000; Costanza in onore di Papa Giovanni XXIII per ringraziamento e per salute e lavoro 3000; N. N. 3000; In memoria [redacted] Papa Giovanni [redacted] - Fulvio 1000; N. N. 1000; In [redacted] Papa Giovanni XXIII - N.N. 1000; Cesare Torta 300.

Col. Alessandro Verna 10.000; In memoria di Giovanni [redacted] per un bimbo povero - Mauro [redacted] G. [redacted] 500; A memoria dei miei cari defunti - M.B. 1500; Canale Piera 2000; P. [redacted] G. Napoli 1000; In ringraziamento a Papa Giovanni XXIII e alla [redacted] - Dina 2000; C. F. N. 5000; Ricordando la grande bontà di Papa Giovanni XXIII - Vittoria 10.000; M. e G. P. O. in memoria dei cari defunti 4000; Mariano Fornara per i bambini bisognosi 15.000; G. [redacted], in ricordo di mio nonno 2000; Per Papa Giovanni XXIII ringraziando - A. R. 4000; In [redacted] di Papa Giovanni XXIII 10.000; Invocando protezione sul figlio Marco 1000; N. N. 5000; In onore di Papa Giovanni XXIII per grazia ricevuta - Fossano [redacted].

Mosso Michele 3000; Casanova Celia 12.000; F. C. 1500; G. [redacted] in onore [redacted] Papa Giovanni XXIII 2500; In onore di Papa Giovanni XXIII invocando [redacted] grazia 1000; In onore di Papa Giovanni XXIII e implorando [redacted] la sua protezione - [redacted] nonna e mamma, ottantenne M. Giovanna 500; P. M. G. 5000.

Mariangela P. G. Milano 1000; L. L. in memoria di Papa Giovanni XXIII 1000; Sticca Rosalia 1000; [redacted]. [redacted]. 20.000; Una lettrice 2000; Giulia Scallarone 1000; Giordano Franca - Sanremo [redacted] Pecchio [redacted]rgherita [redacted] In memoria di Papa Giovanni XXIII 1000; In onore [redacted] Papa Giovanni XXIII 1000; In memoria di Vattaneo Caterina in luogo di fiori come da [redacted] desiderio [redacted].

In memoria di Papa Giovanni XXIII - L. M. 5000; M. C. [redacted] memoria [redacted] persona defunta [redacted] G. G. 2000; Invocando la guarigione del [redacted] Papa Giovanni XXIII - S. F. [redacted]; In ricordo [redacted] nostri cari 5000; In [redacted] Papa Giovanni XXIII implorando una grande grazia 30.000; In suffragio dei nostri morti e in onore di Papa Giovanni XXIII - coniugi Dauna 20.000; In onore di Papa Giovanni XXIII per protezione ricevuta alla figlia e alla nipotina Daniela 1000; In onore di Papa Giovanni XXIII in ringraziamento per grazia ricevuta 5000; M. [redacted]. [redacted]; V. G. in memoria dei suoi cari 10.000; Maurizio 1000; N. N. in onore a Papa Giovanni XXIII per protezione a Rosanna 3000.

Totale L. 1.182.820

Il lebbrosario nella giungla dedicato a Papa Giovanni

Dal 19 febbraio ad oggi abbiamo ancora ricevuto 382.500 lire dai lettori per padre Orfeo Mantovani, il missionario salesiano che sta costruendo nella giungla dell'India — col solo aiuto di chi apprezza la sua instancabile attività verso i sofferenti — un lebbrosario dedicato a Giovanni XXIII. Accoglierà [redacted] 5000 sventurati, sottraendoli alla morte lenta, [redacted] più completo abbandono. Il totale della [redacted]toscrizione ha raggiunto 15 milioni 407.165 lire, delle quali 15.095.565 già consegnate a padre Mantovani. Ecco l'elenco delle ultime offerte pervenute a «Specchio dei tempi»:

Malandrone L. 2000; In memoria [redacted] Ioryni Costantino Natale 10.000; [redacted]. G. 5000; N. N. 5000; R. P. 5000; N N in ringraziamento per [redacted] laurea [redacted] figlio in [redacted]re alla B Vergine di Lourdes e a Papa Giovanni XXIII 5000; Maria Z. 10.000; In onore di Papa Giovanni XXIII 5000; Per ringraziamento [redacted] Papa Giovanni XXIII, Cecilia Gannero 5000; Andrea [redacted].

Il personale della Colonia pre-scolastica «Villa Genero» L. 10.000; Sig.ra Rosa Dominio, Cuneo, in [redacted] di Papa Giovanni XXIII 10.000; Paolo e Cristina 5000; In memoria di Papa Giovanni XXIII per grazia ricevuta 1000; In onore di Papa Giovanni XXIII 6000; Anna e Eaterino 4000.

M. E. in memoria di Papa Giovanni XXIII L. 1000; S. G. Moncalieri 3000; Anna Maria Rosa Borri 2000; Una istriana in onore di Papa Gi[redacted]nni XXIII 1000; Adele L'Erede 10.000; [redacted]. M. in onore di Papa Giovanni XXIII per grazia ricevuta e chiedendo protezione per la famiglia 1000; Paolo e Sandro 10.000; N. [redacted]. [redacted]; Rita e Romano per ringraziamento a Papa Giovanni XXIII 5000; Mavissano Marcella 1000; Stevenin Fortunato, Aosta 10.000; In memoria di Papa Giovanni XXIII, una piccola pensionata, Vicenza 3000; Dezzutto Giuseppe 2000.

Angiolina L. 1000; N. N. in occasione delle nozze d'oro 10.000; C. F. Torino 100.000; In memoria [redacted] Papa Giovanni XXIII 6000; Una mamma ringraziando Papa Giovanni XXIII 10.000; Cane Elsa 5000; Bresso Marianna, San Paolo Solbrito (AT) 5000; In onore della Madonna di Lourdes 10.000; N. N. 15.000; B. G. 2000; Valerio in onore di Papa Giovanni XXIII [redacted] C. [redacted] a suffragio [redacted] cara Mamma 3000; In onore di Papa Giovanni XXIII, famiglia Benedetto 5000.

Vito Palumbo in onore di Papa Giovanni XXIII L. 10 mila; [redacted]si 2000; Un sacerdote 10.000; In ringraziamento a Papa Giovanni XXIII implorando [redacted] la [redacted] protezione, M. G. 4000; N. N. 1000; Nonna bis in memoria di Pa[redacted] Giovanni [redacted] per la guarigione [redacted] Maurizio 1000; R.A.P. 3000.

In onore di Papa Giovanni XXIII per la protezione di una persona cara 1000; N.N. 5000; N.N. per grazia ricevuta da Papa Giovanni XXIII 5000; Ettore Rutto, Vignale Monferrato [redacted]; Una lettrice 3000; Antonio 1000; In memoria del babbo 1500; In ringraziamento a Papa Giovanni XXIII, [redacted]. B. [redacted]0; [redacted]. C. 1500; Filippa Maddalena in onore di Papa Giovanni XXIII 2500; In [redacted] di Papa Giovanni XXIII [redacted]

Totale L. 382.500; totale precedente lire 15.024.665; Totale generale L. 15.407.165.

Consigliere comunale di Ventimiglia [redacted] in [redacted] disgrazia alpinistica

La vittima è [redacted] avvocato di 37 anni, rappresentante del psiup - [redacted] sfracellato nel fondo [redacted] un burrone nelle Alpi Marittime dopo [redacted] salto [redacted] oltre [redacted] metri

(Dal nostro corrispondente) Ventimiglia, [redacted] marzo.

Una disgrazia mortale è accaduta alle 13 di oggi nelle Alpi Marittime, e più precisamente nell'alta Valle Nervia, alle spalle di Ventimiglia. Un giovane avvocato ventimigliese, Mario Tessitore, di 37 anni, assai noto anche per la sua attività quale consigliere comunale [redacted] il partito socialista di unità proletaria e per la [redacted] passione per l'alpinismo, è precipitato in un burrone [redacted] sfracellandosi dopo un salto di oltre 400 metri.



L'avvocato Mario Tessitore, morto in montagna (Tel.)

Insieme [redacted] gruppo di altri tre alpinisti, [redacted] era recato in località Melosa, per effettuare una arrampicata fino alla cima Grai, [redacted] rocciosa punta alta oltre duemila metri che si erge nella [redacted] proprio sul confine tra Italia e Francia. Raggiunta la vetta, il gruppo, dopo una breve sosta, si incamminava sulla via del ritorno.

Il Tessitore, però, anziché seguire il percorso più facile, ma forse anche [redacted] po' più lungo, si avventurava su [redacted] ripido sentiero. Gli amici lo seguivano, ciascuno per proprio conto, percorrendo strade diverse. Giunto in una zona denominata Zerbonte, il Tessitore trovava il sentiero semisepolto da una frana di neve ghiacciata, che rendeva pericolosissimo il transito, anche perché uno spaventoso precipizio si apriva a lato della stradicciola.

Il giovane avvocato non si volle dare per vinto, e proseguì nella pericolosa discesa. Purtroppo, fatti pochi passi [redacted] scivolava, scomparendo nel burrone: il poveretto [redacted] è sfracellato sulle rocce sottostanti dopo [redacted] salto di oltre quattrocento metri.

Sgomenti, gli altri componenti il gruppetto, che, pur sparpagliati nella discesa, avevano as[redacted] alla disgrazia, correvano al colle Melosa per invocare soccorso. Alcuni volenterosi [redacted] calavano [redacted] dopo nel burrone per cercar di raggiungere l'alpinista, che non dava più segni di vita. Giunti a pochi metri dal corpo del Tessitore, si trovavano però la via sbarrata, [redacted] cui dovevano desistere.

Si chiedeva allora [redacted] collaborazione dell'elicottero della Gendarmeria francese di Nizza, [redacted] neanche con questo mezzo, dato il forte vento, era possibile recuperare il cadave[redacted] professionista. Si tenterà domani. La notizia, arrivata in città nella tarda [redacted]rata, ha destato profonda impressione. L'avv. Tessitore lascia la moglie con un bimbo in tenera età. **i. m.**

Improvvisa partenza dei capi romeni da Mosca

Bucarest riconferma l'indipendenza dall'Unione Sovietica

(Dal nostro corrispondente) Mosca, [redacted] marzo.

Ceausescu e Maurer, i capi romeni, sono ripartiti oggi da Mosca dopo appena trenta [redacted] sosta dedicata a colloqui con Breznev e Kossighin. L'improvvisa partenz[redacted] stata accolta con stupore: tanto più che essa [redacted] stata segnalata dalla *Tass* con [redacted] brevissimo asciutto comunicato. Nel comunicato è detto che i capi romeni, «*in visita di amicizia*», erano ripartiti per Bucarest. Nel documento mancano persino [redacted] consuete [redacted] come «*unità di vedute*», «*atmosfera fraterna*», e altre.

Il significato dell'episodio è chiaro: ancora una volta i romeni hanno riconfermato [redacted] loro indipendenza da Mosca, rifiutando di secondarne i piani. Breznev [redacted] chiesto a Ceausescu tra le altre [redacted] di [redacted]tecipare alla conferenza intercomunista di Karlovy Vary, in Cecoslovacchia, in programma per il [redacted] di aprile. Tema dell'incontro dovrebbe essere la sicurezza europea e «la minaccia tedesca».

[redacted] afferma da qualche [redacted]te che Ceausescu potrebbe parteciparvi nonostante le sue riserve; ma Ceausescu ha appena scambiato gli [redacted]tori con [redacted] Repubblica Federale: e la cooperazione economica [redacted] i tedeschi è ormai fra gli elementi che Bucarest reputa indispensabili allo sviluppo [redacted] Paese; senza contare [redacted] massa sempre più cospicua di turisti della Germania occidentale che [redacted] ogni anno a trascorrere la vacanze sulle spiagge del Mar Nero, con grande apporto [redacted] valuta pregiata.

In Romania, paese [redacted]ialista aperto ad Occidente, possono recarsi anche i tedeschi della Germania orientale. **m. c.**

Fanfani nel Libano in visita per 4 giorni

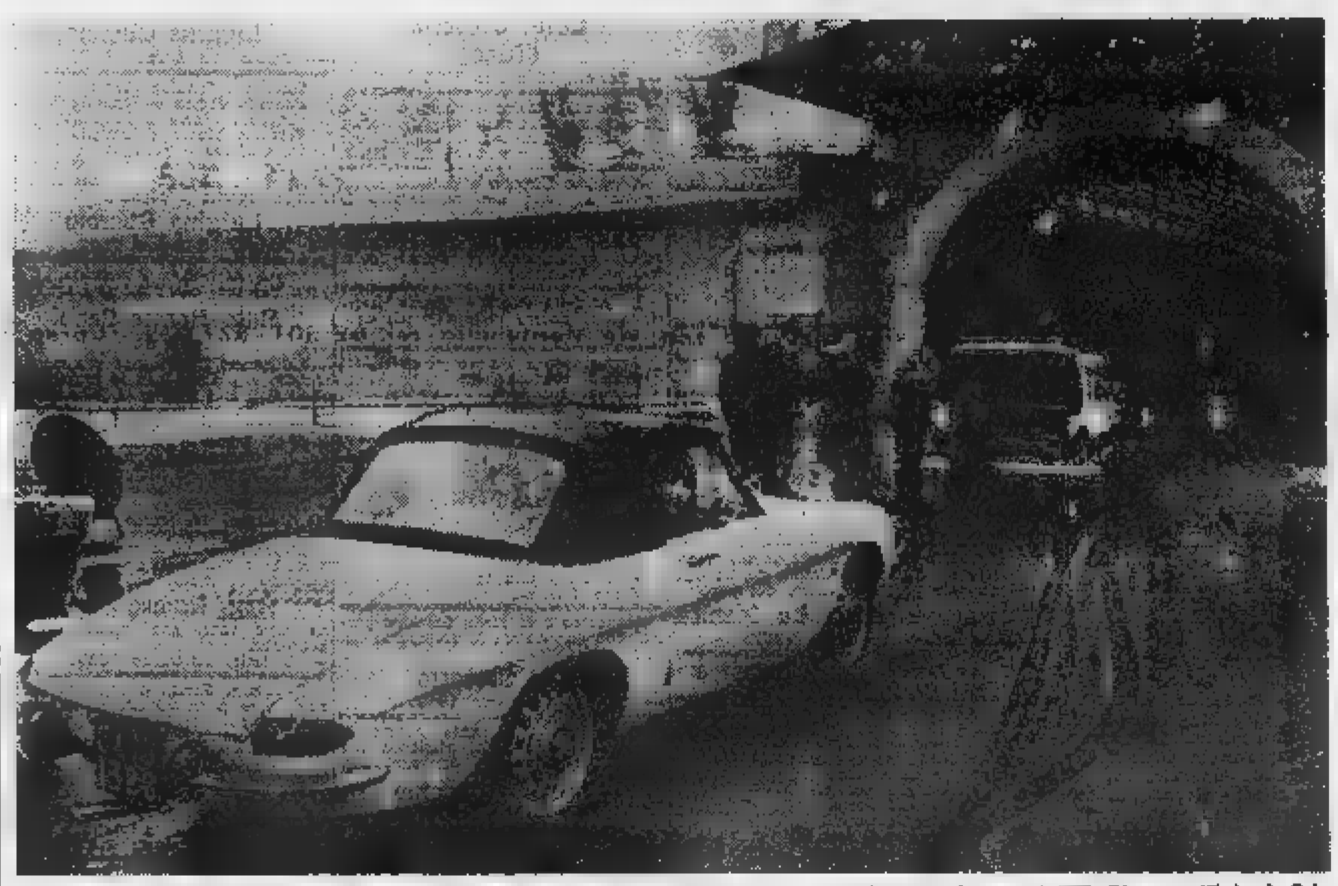
Beirut, 18 marzo.

Il ministro degli Esteri italiano, on. Amintore Fanfani, è giunto questa sera in aereo a Beirut dove rimarrà in visita ufficiale fino [redacted] 22 marzo [redacted] invito [redacted] ministro degli Esteri libanese Georges Hakim.

Durante la sua permanenza nel Libano, l'[redacted]. Fanfani avrà colloqui oltre che con il ministro Hakim, con il presidente della Repubblica Charles Helou e [redacted] il presidente del Consiglio Rascid Karame. *(Ansa)*

Già un milione di automobili passate per il traforo del Bianco

Il traguardo raggiunto ieri a 20 mesi dall'inaugurazione - Una cantante sarda sulla milionesima vettura



L'auto della cantante Marisa Sannia è stata [redacted] milionesima vettura transitata nel tunnel [redacted] Bianco (Tel. A.P.)

(Nostro servizio particolare) Courmayeur, 18 [redacted].

A soli venti [redacted] dalla sua apertura il Traforo [redacted] Monte Bianco ha festeggiato stamane il milionesimo passaggio. Erano le 11,25 quando è giunta alla biglietteria [redacted] «spider» bianca Alfa Romeo «Duetto» targata CA 101380, a bordo della quale [redacted] cantante di musica leg[redacted] Marisa Sannia e [redacted] padre Salvatore.

Per solennizzare l'avvenimento erano convenute le massime autorità della regio[redacted] dell'Alta Savoia, [redacted] Courmayeur e di Chamonix, i dirigenti della Società [redacted] Traforo [redacted] Monte [redacted]. Tra questi [redacted] il presidente del Consiglio regionale della Valle d'Aosta prof. Montesano, l'asse[redacted] al Turismo dottor Balestri, il sindaco di Chamonix dott. Payot, il direttore [redacted] Turismo savoiardo Golliet, il presidente italiano del Traforo on. Farinet.

[redacted] cofano [redacted] spider c[redacted]neggiava uno striscione con la scritta bilingue «Traforo del Monte Bianco 1.000.000».

Il direttore del Traforo ing. Cuaz le ha poi offerto la tradizione coppa di spumante [redacted] il brindisi. Ai signori Sannia con un mazzo di fiori e una cassetta di champagne francese [redacted] fatto anche [redacted]gio [redacted] una settimana di permanenza in Alta Savoia offerto dall'Ente turistico [redacted] Chamonix.

Il festeggiato sul versante francese [redacted] stato un camionista di Parigi, il quarantenne Alfonso Leman' che, con il [redacted] «articolato» carico di pezzi di ricambio di auto è diretto a Napoli, alle officine Alfa Romeo di Pomigliano d'Arco dove [redacted] montano i motori Diesel della Renault.

Sono anche qui avvenuti i brindisi e al Leman, dall'assessore al Turismo dott. Balestri, è stato consegnato un buono gratuito per il soggiorno di sette giorni, per due persone, in una località a scelta della Valle d'Aosta.

«*Anche il traffico commerciale* — ha dichiarato il presidente della Società italiana del Traforo on. Farinet — *in questi ultimi tempi ha superato, per numero di veicoli, ogni altro transito stradale fra l'Italia e la Francia. Il che attesta che questa via risponde non ai soli interessi turistici, rilevanti certamente, ma anche a più vaste necessità commerciali e industriali*».

Inaugurato [redacted] 16 luglio 1965 alla presenza [redacted] generale De Gaulle e [redacted] presidente Saragat, la galleria, lunga undici chilometri e seicento metri, è stata aperta al transito tre giorni dopo, il 19.

In venti mesi hanno attraversato il Traforo un milione di veicoli, di cui 21.000 pullman circa. [redacted] numero dei camion è stato di oltre 67.000 unità. Negli ultimi mesi, di giorno e di notte, un camion ogni sette minuti circa ha attraversato la galleria.

[redacted] record di traffico turisti[redacted] battuto il 14 agosto dello scorso anno con 6711 veicoli transitati. Il record commerciale è del 14 dicembre scor[redacted] con 323 camion. Nella stagione invernale '66-'67 il transito è aumentato del 32 per cento rispetto a quello della stagione precedente '65-'66. [redacted] traffico commerciale è aumentato del 102 per cento. **l. v.**

Aperto a Genova [redacted] raccordo fra camionale e sopraelevata

(Dal nostro corrispondente) Genova, 18 marzo

(f. d.) Oggi a mezzogiorno [redacted] stato aperto [redacted] traffico, a Genova, il complesso sistema di svincoli che raccorda l'autostrada Genova - Serravalle - Milano [redacted] la «sopraelevata», l'arteria in acciaio che corre ai margini del porto.

L'opera, costata due miliardi e mezzo, consente agli automobilisti che scendono dal Piemonte e dalla Lombardia di imboccare direttamente [redacted] «sopraelevata» o di immettersi nella viabilità ordinaria [redacted] soste o rallentamenti. L'apertura [redacted] raccordo [redacted] stata preceduta da [redacted] cerimonia alla quale sono intervenute le autorità cittadine.

Immatricolati dall'1 [redacted] 15 [redacted] 66.016 autoveicoli nuovi in Italia

(Nostro servizio particolare) Roma, 18 [redacted].

Nella prima quindicina di marzo sono proseguite, sostanzialmente immutate, le tendenze [redacted] — [redacted] fatto d'immatricolazioni — nei due mesi precedenti. L'operazione-rinnovo delle vetture alluvionate continua a gonfiare le statistiche: nel periodo 1-15 marzo 1967 risultano iscritti al pubblico registro automobilistico 66.016 veicoli nuovi di fabbrica, [redacted] cui 58.117 autovetture, [redacted] autobus, 3111 autocarri e assimilati, [redacted] motocicli.

Nello stesso periodo del 1966 vennero immatricolati 49.855 autoveicoli suddivisi in 41.985 autovetture, 70 autobus, 2[redacted] autocarri e assimilati, 5216 motocicli. Rispetto allo scorso anno si sono per[redacted] avute le seguenti variazioni: + 38,4 [redacted] cento per le vetture e + 20,5 per [redacted] autocarri; — 4,2 per cento per gli autobus e — 9,5 per i motocicli. Il totale registra un incremento del 32,4 per cento.

Particolarmente vistoso appare l'aumento delle vendite di automobili: mentre si[redacted] per esaurirsi l'effetto [redacted] sostituzione in massa delle vetture sinistrate, si comincia [redacted] avvertire — specie in anno di «Pasqua bassa» — l'influenza del fattore stagionale. E poiché anche l'esportazione risulta in crescendo, sembra lecito prevedere per il 1967 nuovi primati, almeno per quanto riguarda la produzione di autovetture. **ar. ba.**

Pensionata attende il treno gli va incontro e si fa uccidere

Il suicidio presso Pinerolo - La donna (65 anni) era depressa per [redacted] malattia che credeva inguaribile

(Dal nostro corrispondente) Pinerolo, 18 [redacted].

(m. g.) Nella prima [redacted] di questa mattina una pensionata, a Piscina, ha atteso pazientemente presso i binari che giungesse il treno da Torino, poi, quando il convoglio è arrivato a pochi metri da lei, [redacted] portata fra le rotaie e si è avviata verso la locomotiva che l'ha travolta [redacted] uccisa. Il suicidio è avvenuto alle 6,25 all'imbocco della stazione ferroviaria di Piscina.

La donna che [redacted] è tolta la vita [redacted] Angela Maria Peretti [redacted] Coppo [redacted] 65 anni. Era pensionata, dopo aver lavorato molti anni come filatrice a Buriasco. Viveva col marito Valerio Coppo di [redacted] anni, [redacted] ex artigiano ciclista, anch'egli pensionato, ed aveva due figli Otello e Germana. Da tempo la Peretti era depressa per una malattia che riteneva inguaribile.

Questa mattina Angela Maria Peretti, forse dopo [redacted] notte insonne, lasciava [redacted], mentre i familiari erano [redacted]cora immersi nel sonno e indossata una mantellina di lana usciva dopo aver preso una torcia elettrica. Giunta sulla linea ferroviaria, [redacted] donna posava [redacted] terra la torcia al margini della ferrovia e rimaneva [redacted] paziente attesa del giungere del treno.

Appena i fanali della locomotiva apparvero [redacted] Peretti [redacted] portava fra i binari e andava incontro [redacted] convoglio. E' stato questione di attimi: il macchinista ha scorto [redacted] donna sui binari, nel buio, a pochi metri di distanza, ha azionato immediatamente il freno di emergenza, [redacted] l'investimento era inevitabile.

Sul luogo, [redacted] i carabinieri di Cumiana, si [redacted] recato anche l'ufficiale sanitario di Piscina dott. Gillo che ha accertato che [redacted] decesso della pensionata è stato istantaneo.

ULTIME NOTIZIE

Il Parlamento sveltisce i lavori

Nuove importanti leggi saranno approvate in aprile

Il Senato darà l'assenso definitivo al piano quinquennale e al provvedimento per i medici ospedalieri - La Camera voterà tutte le norme per istituire la scuola materna statale

(Nostro servizio particolare) Roma, 18 marzo.

I lavori parlamentari sono stati sospesi per le ferie pasquali all'indomani di alcune conclusioni importanti: il pri[redacted] voto dell'assemblea di Montecitorio sul Piano quinquennale di sviluppo economico; l'approvazione in sede referente alla Camera della riforma ospedaliera in un testo che [redacted] ritiene possa essere definitivo; il primo voto [redacted] Senato sul disegno di legge per i previdenziali.

La ripresa dei lavori è stata fissata per il [redacted] aprile e [redacted] an[redacted] particolarmente interessante. [redacted] Senato affronterà subito il complesso delle leggi riguardanti la scuola materna: l'ordinamento della [redacted] la materna statale, i finanziamenti per il quinquennio 1966-1970, le norme sull'edilizia per la scuola materna.

Procedure celeri [redacted] possibili, come si è visto nelle ultime settimane quando importanti provvedimenti sono improvvisamente usciti dalla nebbia e in poche sedute sono stati definiti.

Si tratta [redacted] vedere adesso se lo stesso ritmo sarà conservato alla ripresa d'aprile e se le due camere riusciranno a lavorare in collaborazione. Come da molte parti è stato proposto, per ogni legge adeguatamente esaminata da un ramo del Parlamento, l'altra Camera dovrebbe cercare di dare la [redacted] approvazione in commissione. Le difficoltà non sono tecniche, ma politiche. Tuttavia [redacted] maggioranza, che deve attuare il programma di governo, ha interesse a tentare l'acceleramento, denunciando i tentativi di ostruzionismo. Ci [redacted] esempi gravi. La legge per l'adozione speciale, che non costa niente, che riscuote l'adesione pressoché unanime dei parlamentari, è stata bloccata l'altra settimana dal sen. Pace (pdi) che [redacted] è opposto al [redacted] in sede deliberante. La stessa cosa è avvenuta, ad iniziativa liberale, per l'esame della legge-stralcio per l'urbanistica, di cui anche l'Associazione nazionale costruttori (Ance) chiede la sollecita entrata in vigore. La stessa cosa, infine, è capitata alla legge sulla costituzione delle associazioni per i produttori agricoli, fondamentale per applicazione democratica [redacted] Italia di tutti i regolamenti Mec in campo agricolo, bloccata dai comunisti.

Alla ripresa il Senato dovrà anche approvare il bilancio statale 1967, poi [redacted] piano quinquennale. La Camera esaminerà la legge, il cui ritardo ha provocato gravi scioperi, per la sistemazione dei medici ospedalieri privi [redacted] stato giuridico, poi [redacted] riforma ospedaliera e il disegno di legge che delega il governo alla riforma del codice di procedura. **f. d. i.**

Franco ridà alla Falange una posizione preminente nella struttura della Spagna

Madrid, 18 marzo.

Il governo spagnolo ha inviato oggi al Parlamento (Cortes) un disegno di legge di riforma del «Movimento nazionale», l'unica organizzazione politica permessa nel paese, la cui principale componente è costituita dalla «Falange».

Con questo provvedimento [redacted] «Falange», che sembrava quasi messa da parte nella riforma costituzionale voluta dal «Caudillo», torna invece ad [redacted] un ruolo di primo piano. Non si conosce il testo del disegno di legge, ma tra i massimi esponenti falangisti grande è la soddisfazione.

Tra le disposizioni contenute nel provvedimento, figura quella relativa all'elezione del consiglio nazionale del movimento da parte di rappresentanti delle 52 provincie. Saranno elettori i consigli municipali ed i [redacted]gli locali del movimento, [redacted] i cittadini direttamente. In passato era lo stesso generalissimo Franco a [redacted] i membri del consiglio nazionale del movimento. (A. P.)

ULTIME DI CRONACA

Borseggiatore in tram aggredisce un vigile

Altro fatto: I ladri scappano all'arrivo dell'inquilino, uno è arrestato

Francesco Fallico, 23 anni, via Di Nanni 51, è stato sorpreso ieri mattina mentre rubava il borsellino, su un tram della linea 15, a Vincenza Pizzonia in Gacchetta, 33 anni, via Roveda 16 bis. Il manovratore ha bloccato la vettura [redacted] Regina Margherita angolo via Porta Palatina e ha chiamato il vigile urbano Luigi Guillaume, 27 anni, strada Antica di Collegno 190. Il Fallico ha aggredito il Guillaume rifiutandosi di seguirlo al commissariato e gli ha causato lesioni giudicate guaribili in pochi giorni. E' stato arrestato per tentato furto, lesioni e resistenza.

— L'ingegner Nicola Nemeschi, abitante in via Almese 15, ieri pomeriggio, tornando a casa, udiva un trambusto nell'interno dell'alloggio. Apriva e faceva in tempo a scorgere due giovani che dal balcone della cucina saltavano attraverso la finestrella [redacted] dà sulle scale. L'ing. Nemeschi gridava «al ladro!» e si lanciava all'inseguimento. Alcuni inquilini bloccavano uno dei due, Paolo Di Bitonto, 18 anni, via Cumiana 29, che veniva arrestato; l'altro riusciva a fuggire. Dall'alloggio [redacted] professionista non avevano ancora portato via nulla.

Soffitta distrutta dal fuoco

Mentre gli inquilini, madre e figlio, si trovano al cinema

Un violento incendio ha distrutto mobili e suppellettili in una soffitta di via San Donato 27, dove abitano la pensionata Valeria Frassati, 65 anni, e il figlio Walter, [redacted] anni, invalido. L'allarme è stato dato verso le 20,30 dai vicini, che hanno visto le fiamme divampare nell'interno. Sono accorsi i vigili del fuoco che, dopo un'ora di lavoro, hanno domato l'incendio. Dentro, tutto bruciato, parte del soffitto crollato. Ancora incerte le cause: madre e figlio, usciti poco prima per andare al cinema, avevano lasciato la stufa accesa.

«La Stampa» di oggi 19 marzo 1967 è uscita in 600.901 esemplari.

GIULIO DE BENEDETTI
DIRETTORE RESPONSABILE
EDITRICE LA STAMPA
Questo quotidiano è controllato dallo Istituto Accertamento Diffusione

Stato Civile di Torino

17 marzo 1967

NATI — Gierda Bruna; Grillo Paolo; Simoni Paolo; Liciardello Francesco; Pastrone Roberto; Magliocca Enrico; Delfino Laura; Gerassino Massimo; Tironi Giovanni; Cattaneo Gabriele; Tabone Attilio; Rosca Anita; Franchelli Giuliana; Galdeno Patrizia; Masciecchi Ester; Rossi Monica; Morocco Walter; Olivero Fabrizio; Perino Claudia; Campana Luca; [redacted] Giovanni; Ameri Fabrizio; Pellerino Roberta; Carrà Claudia; Vitiino Donatella; Citro Giovina; Liberti Giovanni; Miccichè Elena; Pilato Giuseppe; Novelli Gerardo; Russo Patrizia; Jourdan Luca; Gilani Enrico; Martiello Michela; Carretta Giovanni; Klak Marco; Salvadori Massimiliano; Polaretti Giuseppe; Fossati Paola; Bosco Stefania; Giretto Enrica; Depau Eligia; Sacchi Luca; Pegliasco Giulia; Zatti Giorgio; Formisano Cristiano.

MORTI — Bergerello Marianna vedova Avalaneo, di anni 89, nata a Cambiano, pensionata, abitante in via Globerti 24; Rolla Bice in Zambelloni, a. 42, S. Benedetto Po, casalinga, v. Morozzo 25; [redacted] Vecchie Antonio, mesi 9, Torino, v. Verolengo 208; Bernasconi Giuseppe, a. 67, Pontestura, rappresentante, c. Traiano 14; Bariola Edmondo, a. 76, Torino, pensionato, v. N. Fabrizi 76; Pivetta Giuseppina ved. Terai, a. 77, Monastir, casalinga, via Forlì [redacted]; Massucco Attilio, a. 41, Moncalieri, autista, v. Cava 42; Sangia Giuseppe, a. 56, Verduno, operaio, v. Genova 261; Cresta Renato, a. 66, Alessandria, pensionato, v. Mongreno 150; Rimonda Catterina in Topino, a. 44, Scarnafigi, casalinga, v. Villa[redacted] Piemonte 4.

Deceduti [redacted] ospedale: Ferrero Maria, a. 66, Torino; Dambrogio Luigi, a. 67, Serralunga Crea, pensionato; Di Cassa Antonio, a. 54, Candela, pensionato; D'Alea Giacomina, a. 70, Tunisi; Castellano Mario, a. 57, Napoli, ufficiale a.p.e.; Musetti Simone, a. 62, Pradleves, pensionato; Bertolini Augusto, a. 81, Sieti, saldatore; Belli Santina in Guerra, a. 58, Vicenza, pensionata; Cauli Carlo, a. 80, Torino, pensionato; Quirico Carlo, a. 64, Torino, commerciante; Ferrata Serafino, a. 81, Montegrosso, pensionato; Pescia Giuseppe, a. 65, Mallura, pensionato; Bardiana Teresa in Necco, a. 44, Cardè, casalinga; Castaldo Luigi, a. 57, Lauro, operaio; Manzin Ferruccio, a. 37, Dignano d'Istria, operaio; Sciarrone Angelo, mesi 6, Torino; Elia Giuseppe, a. 77, San Sebastiano Po, pensionato; Gallo Lorenzo, a. 65, Cantalfo, pensionato; Borelle Luigi, a. 42, Torino, meccanico; Musetti Teresa vedova Toselli, a. 70, Camaiore, pensionata; Aghetta Giovanni, a. [redacted] Torino, pensionato.

Nati 46 - Matrimoni 10 - Morti 31

A poche miglia dal capo di Finisterre

Grande petroliera arenata al largo dell'Inghilterra

Tutto l'equipaggio (36 uomini) è italiano - La nave rischia di spezzarsi, ma i marinai hanno rifiutato di abbandonarla



(Dal nostro corrispondente) Londra, 18 marzo.

L'equipaggio — tutto italiano — di una delle più grandi petroliere del mondo, la «Torrey Canyon», [redacted] vivendo ore drammatiche. La nave, [redacted] una stazza di 61.000 tonnellate [redacted] una portata lorda di 119.000, si è incagliata all'alba su una barriera sommersa di [redacted], a 12 chilometri da Capo Finisterre, all'estremità occidentale della Cornovaglia e quindi dell'Inghilterra. Nell'urto ha subito danni gravissimi e per tutta [redacted] giornata s'è temuto che si spezzasse; ma, nonostante le insistenze dei [redacted]corritori, i 36 marinai non l'hanno voluta abbandonare.

Tramite la stazione di Capo Finisterre, ha parlato per radio-telefono verso le 22, ora italiana, [redacted] il comandante della petroliera. La comunicazione era chiarissima. Il capitano Pastrengo Rugiati, ha detto che tutto l'equipaggio «sta ottimamente». La collisione fu violentissima ma non ha causato «nè contusi nè feriti». Il morale è «altissimo». Per ovvie ragioni di riserbo, il capitano Rugiati non ha voluto fare previsioni ma ha ripetuto che «la [redacted] [redacted] dovrà salvare».

La «Torrey Canyon» fu [redacted]rata nel 1959, ma, due anni fa, fu praticamente ricostruita. La portata lorda fu quasi raddoppiata, da [redacted] a 119.000 tonnellate. Lo scafo è lungo adesso quasi 300 metri e largo 38. La nave appartiene a un armatore americano ma batte bandiera liberiana. Era stata noleggiata, per questo viaggio, dalla «British Petroleum», per la quale aveva caricato a Kuwait, nel Golfo Persico, 100.000 tonnellate di petrolio greggio. Era diretta appunto alla grande raffineria della «British Petroleum» a Milford Haven, nel Galles meridionale.

Stamane, la «Torrey Canyon» s'avvicinava all'Inghilterra ma, superate le isole Scilly, finiva contro i «Seven Stones», i «sette sassi», acuminati frangenti noti da secoli come «il cimitero delle navi». Gli scogli le laceravano la carena e squarciavano ben 18 cisterne, dalle quali il petrolio si riversava, come un fiume, [redacted] mare. La chiazza è lunga circa 12 chilometri, è uno spettacolo incredibile: in certi tratti, il mare sembra trasformato in asfalto. Gravi danni subivano pure le sale di pompaggio. La «Torrey Canyon», percossa da forti venti e da grosse onda, cominciava a vacillare. Il comandante lanciava l'S.O.S.

In breve tempo, decine [redacted] unità confluivano sul luogo: rimorchiatori, pescherecci, motovedette e un cacciatorpediniere. Un elicottero della Raf calava sul bastimento un ufficiale, il quale s'informava sul[redacted] condizioni dell'equipaggio e concordava [redacted] il comandante le operazioni di soccorso. Nel pomeriggio, il tempo peggiorava e la Marina consigliava un abbandono, sia pure parziale, della nave. Faceva presente che, se la situazione si fosse aggravato, sarebbe stato arduo e pericoloso, soprattutto di notte, [redacted] i 36 uomini. Ma gli italiani decidevano di restare a bordo.

Mario Ciriello

Sono genovesi il comandante e alcuni dei 35 marinai

(Dal nostro corrispondente) Genova, 18 marzo

La petroliera «Torrey Canyon» incappiatasi al largo dell'estrema punta occidentale dell'Inghilterra è rappresentata a Genova dall'Agenzia Marittima Fratelli Cosulich con sede in via Balbi. I trentasei uomini dell'equipaggio, compreso il comandante, Pastrengo Rugiati, [redacted] italiani, alcuni hanno la famiglia a Genova.

Il comandante Rugiati abita a Genova in salita San Barnaba 21. Ha moglie e due figli. A [redacted] non è giunta oggi nessuna sua comunicazione diretta. La famiglia sta in contatto con la Cosulich. **f. d.**

Capitano rifiuta di salvarsi e scompare in mare con la nave

Durban, 18 marzo

Il capitano Dragsund, comandante [redacted] un peschereccio con 10 marinai, ha voluto affondare con la nave nel mare [redacted] tempesta. Dopo essersi assicurato che l'equipaggio era in salvo su un canotto, il capitano [redacted] è seduto in coperta con la [redacted] fra le dita [redacted] ha atteso la morte. (A. P.)

Consiglio di guerra sul Vietnam tra Johnson ed i suoi collaboratori

Il Presidente incontra a Guam (nel Pacifico) Rusk, McNamara ed i capi sud-vietnamiti
Un giornale americano scrive che il conflitto sarà intensificato: il comandante delle forze degli S. U. a Saigon avrebbe chiesto altri 110 mila uomini (ora sono 410 mila)

(Dal nostro corrispondente) Washington, [redacted] marzo.

Il presidente Johnson partirà oggi verso [redacted] mezzanotte — le 6 del mattino di domani in Italia — per l'isola di Guam, nel Pacifico, dove ha convocato una conferenza dei suoi più importanti consiglieri politici e militari per il Vietnam. Saranno presenti anche il capo dello Stato sud-vietnamita, generale Thieu, e il primo ministro generale Ky.

Viaggeranno insieme col Presidente il segretario di Stato Dean Rusk e il segretario alla Difesa Robert McNamara. La conferenza durerà due giorni. Parteciperanno [redacted] lavori sia l'attuale ambasciatore americano nel Sud Vietnam Cabot Lodge (che sta per lasciare il posto) sia il suo successore Ellsworth Bunker.

Alla Casa Bianca si dice che a Guam non dovrebbero essere prese decisioni drammatiche. Johnson avrebbe intenzione di insistere molto [redacted] programmi per lo sviluppo economico e politico del Sud Vietnam. Ascolterà anche una [redacted]lazione del generale Westmoreland, comandante in capo delle forze americane impegnate nei combattimenti, che a quanto pare avrebbe l'intenzione [redacted] chiedere [redacted] mila uomini in più di quanto gli attuali piani [redacted] Pentagono prevedano [redacted] inviargli nel 1967.

Il segretario alla Difesa McNamara ha detto che per la fine dell'anno le forze americane — che oggi hanno [redacted]perato i 410 mila uomini — dovrebbero raggiungere [redacted] cifra di circa [redacted] mila. Westmoreland inv[redacted] [redacted] vorrebbe 520 mila. Il *Christian Science Monitor* oggi scrive che a Guam verranno discussi piani per intensificare la guerra. Sarebbero allo studio tre mosse, secondo il quotidiano di Boston:

1) intervento sulla Cambogia per impedire che il Vietcong faccia uso del suo territorio;

2) ingresso [redacted] truppe americane nella zona smilitarizzata tra il Nord e il Sud Vietnam;

3) posa di mine per bloccare l'accesso al porto di Haiphong.

Quest'ultimo passo sarebbe il più pericoloso di tutti — si fa osservare — perché rischierebbe di provocare un confronto diretto con l'Unione Sovietica. **n. c.**

Approvata a Saigon la nuova Costituzione

Saigon, [redacted] marzo

La nuova Costituzione del Vietnam del Sud è stata oggi approvata all'unanimità dall'Assemblea costituente, in tempo perché [redacted] primo ministro Cao Ky possa portarla con sé domani a Guam, dove si incontrerà [redacted] il presidente americano Johnson e i suoi massimi collaboratori.

La Costituzione è tuttavia [redacted] soggetta a modifiche in quanto [redacted] Giunta militare potrà rimandarla entro un mese all'Assemblea costituente con proposte di emendamenti: la Costituente potrà respingere le modifiche, [redacted] solo con [redacted] maggioranza [redacted] due terzi.

Le elezioni presidenziali avranno luogo sei mesi dopo la promulgazione della Costituzione, e quelle legislative un anno dopo le elezioni presidenziali. (AP)

Espulsi dalla Russia due diplomatici cinesi

Mosca, 18 marzo.

L'agenzia Tass annuncia che il primo segretario dell'ambasciata della [redacted] popolare a Mosca Miao Tsun, e il terzo segretario della [redacted] ambasciata, Sun Lin, [redacted] stati dichiarati «persone [redacted] grate» dal ministero degli Affari esteri sovietico che [redacted] chiesto la immediata partenza dei due diplomatici cinesi.

Il ministero degli Esteri sostiene che i due diplomatici hanno abusato del loro stato giuridico e le loro azioni possono [redacted] considerate soltanto come «ostili allo Stato sovietico».

L'espulsione [redacted] accompagnata da una violenta nota sulla condanna [redacted] genere dei membri dell'ambasciata cinese di Mosca. Quello odierno [redacted] il primo provvedimento [redacted] genere del governo sovietico [redacted] confronti della Cina e segna un ulteriore peggioramento delle relazioni fra i due paesi comunisti. (A. P.)

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Luigi Bruera
anni 74
Danno doloroso annuncio la cognata Carola Gianotti, i nipoti Maria Teresa con il marito Giovanni Lesana e piccolo Sergio, Giovanni con la moglie Caterina Migoola, le sorelle, nipoti, parenti tutti. Un ringraziamento al dott. Fiore per le amorevoli cure. I funerali lunedì 20 alle ore 15 partendo dall'abitazione dell'Estinto via Cesare Battisti 15.
— Orbassano, 18 marzo 1967.

Dopo un'inguaribile malattia ha cessato di battere il generoso cuore di
Giuseppe Crova
di anni 54
artigiano
Lo annunciano con profondo dolore: la moglie, i figli, la mamma, fratelli, sorelle, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo domenica 19 alle ore 10,30 partendo da via Scarlatti 23.
— Torino, 18 marzo 1967.

E' mancato ai suoi cari
Alfredo Filippi
Lo piangono la moglie Emma, i figli Sergio con la moglie Ines, Livia con il marito Giovanni Eandi, gli adorati nipotini, sorella, cognati, parenti tutti. I funerali lunedì 20 ore 9 via Tirreno 143/9.
— Torino, [redacted] marzo 1967.

[redacted] 1967
Adelina Ruffatti Travisio
vive indimenticabile nel ricordo dei Suoi Cari. S. Messa 5 aprile ore 8,20 Parrocchia S. Filippo.
— Torino, 19 marzo 1967.

Improvvisamente, dopo una vita dedicata alla famiglia e al lavoro, è mancato all'affetto dei suoi cari
Rag. Luciano La Monica
Attoniti ne danno il triste annuncio: la moglie Giulia Peroli, i figli Alfonso con la moglie Paola Torre e la piccola Roberta, Eugenio, Maria Grazia, i fratelli Francesco e Salvatore, le sorelle Grazia e Carmelina, cognati e cognate, zia, nipoti, cugini e parenti tutti. Funerali ore 10,30 del 20 corr. partendo da corso Francia 51. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 18 marzo 1967.

I nipoti Bertola con la moglie Anna Rena e la figlioccia Ernestina, Anna col marito Marcello Santucci e la figlia Rita, Maria, Grazia con la figlia Mira, si uniscono al dolore della famiglia per la perdita del caro zio LUCIANO.

Franco e Rita Bazzacco e mamma si stringono affettuosamente alla famiglia La Monica nel dolore e nel ricordo del carissimo fraterno amico
Luciano La Monica
— Torino, 18 marzo 1967.

I Condomini e gli Inquilini di corso Francia 51 - 53 e via Aurelio Saffi 2 [redacted] viva parte al grave lutto della famiglia per l'immatura perdita del
Rag. Luciano La Monica
— Torino, [redacted] 1967.

Il cavaliere del lavoro Giuseppe Calabrese e famiglia prendono viva parte al dolore che ha colpito la famiglia La Monica per la perdita del suo caro Rag. LUCIANO.

Le Officine Calabresi partecipano con profondo sentito cordoglio alla perdita del loro prezioso collaboratore
Rag. Luciano La [redacted]nica
— Torino, 18 marzo 1967.

La figlioccia Grazia Stella Zampini Facchi coi famigliari piange la perdita del Padrino
Rag. Luciano La Monica
— Torino, [redacted] marzo 1967.

La SpA F. Rabotti partecipa la dolorosa perdita [redacted]
Rag. Luciano La Monica
Sindaco supplente della Società e prezioso collaboratore.
— Torino, 18 marzo 1967.

Partecipano al dolore di Maria Grazia La Monica:
Mario Armando
Eleonora Cane
Giuliana [redacted]
Bruno Cavallaria
Franco Cavallito
Marcello Ferrero Viraino
Graziella Giovanelli
Maria Clara Gromo
Marco Levi
Gabriella Lamera
Renato Momini
Alberto Scarpa.

Nino Calderella, Salvatore Carpene, Corrado Di Maria, Giuseppe Muccia ricordano la vita operosa, immaturamente troncata, dell'amico
Rag. Luciano La Monica
— Torino, [redacted] marzo 1967.

Prendono parte al dolore del genero Alfonso La Monica i suoceri Alfonso e Anna Maria Torre.
— Genova, [redacted] 1967.

Condomini di via Pacini 35 partecipano al lutto della Famiglia per la scomparsa del
Rag. Luciano La Monica
— Torino, [redacted] 1967.

La Famiglia [redacted] e Silva partecipano al cordoglio per la tragica scomparsa del carissimo amico LUCIANO.

La famiglia Capello partecipa al dolore della famiglia La Monica per la tragica scomparsa del
Rag. Luciano La Monica
— Torino, 18 marzo 1967.

Partecipano al dolore di Maria Grazia La Monica e famiglia:
Franco Becchio
Margherita e Igio Caretto
i fratelli Friori
Franco Giordano
Arnaldo Picciolini
Pietro Satta.

Giorgio Moroni partecipa al dolore di Eugenio per la perdita del padre
Rag. Luciano La Monica
— Torino, 18 marzo 1967.

Silvana Capponi e mamma partecipano commosse al dolore di Eugenio per la perdita del padre
Rag. Luciano La Monica
— Torino, 18 marzo 1967.

I Dipendenti del Consorzio Esattori partecipano al dolore del collega Eugenio per la dipartita del papà
Rag. Luciano La Monica
— Torino, 18 marzo 1967.

La Famiglia Mansuroli (Bari) partecipa al grande dolore.

Gianni Fassetta e famiglia prendono viva parte immenso dolore.

Si associano al grande dolore della famiglia La Monica:
la famiglia Bellusi
la famiglia Parna
la famiglia Novelli
la famiglia D'Argento
la famiglia Calcagno
la famiglia Callò
la famiglia Poggi.

Le famiglie Di Fides, Novara, Rossetti e Stefania Abele Rossetti profondamente addolorate piangono l'amico fraterno
Rag. Luciano La Monica
e sono affettuosamente vicine a [redacted]lia ed ai suoi [redacted].
— Torino, 19 marzo 1967.

Le famiglie Mario e Costantino Rizzuto partecipano al dolore della Famiglia La Monica.

Si uniscono al dolore della famiglia Giulio e Carlo Cassinese e Famiglie.

Geom. Giacomo Cortando e famiglia partecipano vivamente al lutto per la scomparsa dell'amico
Rag. Luciano La Monica
— Torino, 17 marzo 1967.

Al dolore di Alfonso per la perdita del papà
Cav. Luciano La Monica
partecipano [redacted] amici:
Renato Enrica Destefanis
Pino Graziella Gallo
Franco Rosella Mellucci
Renato Grazia Oglietti
Carlo Muscimelle.
— Torino, 18 marzo 1967.

Improvvisamente è mancata ai suoi cari
Orsola Cielo ved. Granzino
Addolorati lo annunciano: i figli, figlie, generi, nuore, nipoti, sorella, parenti tutti. I funerali in S. Damiano lunedì 20 alle ore 15 (Frazione S. Pietro). Partenza da Torino, via Bardonecchia 134, ore 14 (servizio pullman). La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 19 marzo 1967.

Improvvisamente è mancato
Virgilio Rosso Guerino
Con immenso dolore lo ricordano a coloro che lo amarono, le figlie Adelina e Anna; la sorella Palmira Valetto e Famiglia; il fratello Luigi e Famiglia; cognate, zie, nipoti e cugini. Il funerale in Portacomaro (Asti).
— Torino, 18 marzo 1967.

I Dipendenti della Ditta Guazzone partecipano al dolore del loro Titolare per la dipartita della mamma Signora
Giustina Guazzone n. Avidano
— Torino, 17 marzo 1967.

21-3-1958 21-3-1967
Nel nono tristissimo anniversario della scomparsa dell'indimenticabile
Rag. Nino Necco
la moglie con immutato dolore e rimpianto ne rievoca la carissima memoria. Messa di suffragio sarà celebrata nella Parrocchia della Crocetta martedì 21 alle ore 9.
— Torino, 19 marzo 1967.

[redacted] [redacted]
Dott. Prof. Angelo Giovine
moglie e figli lo ricordano con immutato affetto e rimpianto.
— Torino, 19 marzo 1967.

Immaturamente è mancato all'affetto dei Suoi cari
Luigi Crosetto (Gino)
di anni 51
Lo piangono la moglie Caterina Voglietti, i figli Luciana e Mario, la sorella Rosina col marito Rodolfo Balmas, il fratello Lorenzo con la moglie Lorenzina Giordino e figli Giuseppe e Mariuccia, la cognata Teresa Rovasio ved. Crosetto e figlia Franca, la suocera Margherita Voglietti, il cognato Giuseppe Voglietti con la moglie Grazia Vitiino e figli Roberto e Piero, zii, cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo lunedì 20 marzo alle ore 16 partendo dall'abitazione in corso Casale 295. Un particolare ringraziamento ai fratelli Bertello. La presente serve da partecip[redacted] e ringraziamento.
— Torino, 18 marzo 1967.

Dipendenti Impresa Comm. Crosetto Lorenzo, partecipano al dolore del loro principale per la perdita del FRATELLO.

La famiglia SCALINO partecipano al dolore degli amici Balmas.

Il Personale della IPPEM partecipa al dolore del titolare per la dipartita del caro cognato
Luigi Crosetto
— Torino, [redacted] 1967.

Teresa e Celestina Bertello e famiglie, costernati si associano al dolore della famiglia per la perdita del carissimo indimenticabile amico GINO.

Le famiglie: Vacca, Fessina, Pietro Peyrani, Giorgio Gribaldo partecipano al dolore della famiglia Crosetto.

Si uniscono al dolore delle famiglie Crosetto per la perdita del caro LUIGI, le famiglie: Giuseppe Alessio, Almone, Antonio Battaglia, Castellengo, Raita, Bernardo Rosso, Carla Zanoagna.

Pietro Amione, Franco Vitiino e famiglie prendono parte al dolore della famiglia Crosetto per la [redacted]parsa del caro GINO.

Maestranze e Operai della Impresa A.C.E.A.S. partecipano al dolore della famiglia Crosetto.

Dirigenti e Personale della Calcestruzzi Torino S.p.A. prendono viva parte al lutto del Presidente della Società Comm. Lorenzo Crosetto per la scomparsa del Fratello
Luigi Crosetto
— Torino, 18 marzo 1967.

Si associano al dolore dell'amico Comm. Lorenzo Crosetto per la scomparsa del Fratello
Luigi Crosetto
Ing. Giacinto Balbo
Dr. Pier Giorgio Voglietti
Rag. Giovanni Merlino
Ing. Carlo Scaglia
Geom. Italo Venturino
— Torino, 18 marzo 1967.

L'Impresa e Ing. Baller e Dr. Voglietti e partecipa al dolore del Comm. Lorenzo Crosetto per la perdita del Fratello
Luigi Crosetto
— Torino, 18 marzo 1967.

Piero e Carla Comuzio partecipano vivamente al dolore della famiglia Crosetto per la scomparsa del Signor
Luigi Crosetto
— Torino, [redacted] marzo 1967.

I fratelli [redacted] prendono viva parte al dolore dei famigliari della scomparsa
Luigi Crosetto (Gino)
— Torino, 18 marzo 1967.

Giovanni, Rosina Dolza e famiglia partecipano fraternamente al dolore dei cugini Crosetto e Balmas per l'immatura scomparsa del caro GINO.

Giuseppe Rovasio e famiglia partecipano al lutto che ha colpito la famiglia Crosetto.

Renzo Mariotto e famiglia commossi partecipano al dolore della famiglia Crosetto.

Le famiglie Piletti - Voglie partecipano al dolore della famiglia Crosetto per la scomparsa del caro GINO.

Partecipano al dolore gli amici:
Fratelli Francone
Fratelli Benedetto
Giorgio Massa
Pasqualino Cuminetti
Vittorio Molica
Mario Guarzoni
Lodovico Bertello
Cesare Ariotto
Angelo Chiodo
Luigi Pavese
Felice Nicoletti
Edoardo Garbero
Emilio Mirco
Ferdinando Gentile
Terzo Poletto.

Francesco e Riccardo Giachino partecipano con dolore la scomparsa del caro amico
Gino Crosetto
— Torino, [redacted] marzo 1967.

Dopo una vita tutta dedita al lavoro e alla famiglia, cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Giovanni Bocchio
di anni 82
industriale
Ne danno il doloroso annuncio: la moglie Camilla Canzaglia, i figli: Beppe con la moglie Giuliana Eretti e piccola Donatella; Rosetta col marito Rag. Vittorio Bella e figlio Ing. Gian Carlo con la moglie Isabella; Anna col marito Dott. Luigi Muzio e la figlia Gianna, i fratelli, la sorella, i cognati e parenti tutti. I funerali avranno luogo [redacted] 20 corr. mese alle ore 15.30 muovendo dalla propria abitazione. La presente serve da partecipazione e ringraziamento.
— Spinetta Marengo, 18 marzo '67.

Impiegati e Maestranze del Saponificio Giovanni Bocchio & Figlio partecipano al dolore dei famigliari per il decesso del Titolare
Giovanni Bocchio
— Spinetta Marengo, 18 marzo '67.

Il nipote Ferruccio Bocchio con la famiglia partecipa con profonda commozione alla dipartita del carissimo zio
Giovanni Bocchio
— Spinetta Marengo, 18 marzo '67.

Dopo lunga malattia è [redacted] suoi cari
Ennia Guglielminetti in Pedrini
La piangono il marito, cognati, nipoti, parenti tutti. I funerali lunedì 20 ore 8,30 da Strada Salino 3, indi proseguiranno per Canelli. Si ringrazia anticipatamente.
— Torino, 18 marzo 1967.

Improvvisamente è mancato
Michele Rivetti
L'annunciano la moglie Marianna, il figlio Giuseppe con la moglie Onelina, le adorate nipotine Annamaria e Laura, cognata, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo a Viù lunedì 20 ore 10,30. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 18 marzo 1967.

Nell'ottavo anniversario della scomparsa del
Dott. Angelo Elisio Viberti
la famiglia lo ricorda con infinito rimpianto a tutti coloro che lo conobbero e gli vollero bene. Una S. Messa di suffragio sarà celebrata nel Santuario della Consolata (Cappella delle Grazie) lunedì 20 marzo c. a. alle ore 11.
— Torino, 19 marzo 1967.

Le Officine Viberti Torino SpA e le aziende consociate ricordano nell'ottavo anno della sua scomparsa l'indimenticabile figura del
Dott. Angelo Elisio Viberti
Amministratore Unico della Società ed impareggiabile animatore.
— Torino, 19 marzo 1967.

Ida e Celso Rosetta con immutato tenerissimo rimpianto ricordano le anime elette di
Mariangela
e
Alessio Demichelis
Santa Messa, 20 marzo ore 8 Torino (Crocetta); Nervi ([redacted] Sire). Ringraziano quanti si uniranno nella preghiera.
— Nervi, 18 marzo 1967.

Munito dei conforti religiosi è mancato il
NOTAIO
Giuseppe Alessio
Ne danno il doloroso annuncio la moglie Adele Sciaverani, il fratello Paolo, i nipoti, pronipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo lunedì 20 corrente alle ore 8,30 partendo da corso Matteotti 36, indi la cara Salma sarà tumulata a Volvera. Non fiori ma opere di bene.
— Torino, 18 marzo 1967.

Enrichetta Borriglione è affettuosamente vicina alla sua madrina partecipando al dolore per la scomparsa dello zio
NOTAIO
Avv. Giuseppe Alessio
— Torino, 18 marzo 1967.

Il Notaio Mario Levati e famiglia partecipano al lutto che ha colpito così profondamente la Signora Adele Sciaverani per la morte del marito
[redacted]
Dott. Giuseppe Alessio
— Torino, 18 marzo 1967.

Partecipano profondamente addolorati gli amici: Bollis, Ghiglardi, Paola.

Il Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Torino e Pinerolo partecipa con profondo dolore la scomparsa dell'indimenticabile
Dott. Giuseppe Alessio
Notaio a riposo
per lunghi anni apprezzato Componente del Consiglio Notarile di Torino.
— Torino, 18 marzo 1967.

Condomini e Inquilini di corso Matteotti 36 prendono viva parte al dolore per la scomparsa del
NOTAIO
Giuseppe Al[redacted]
— Torino, 18 marzo 1967.

Franco Sciaverani addolorato annuncia la perdita del padrino
NOTAIO
Giuseppe Alessio
— Torino, 18 marzo 1967.

Munita dei Conforti religiosi dopo breve malattia è mancata ai suoi cari
Luigina Guercio
Profondamente addolorati ne danno l'annuncio la Mamma, Maria Luisa Piletti, i fratelli e sorelle Itala, Carlo, Lena, Erminia, Aldo, con le rispettive famiglie, zii, zie, nipoti, cugini e parenti tutti. Dopo la Benedizione alle ore 8 di lunedì 20 marzo dall'Ospedale S. Giovanni via San Massimo 24 la cara salma proseguirà per Felizzano dove si svolgeranno i funerali alle ore 10 partendo dall'abitazione dell'Estinta. Servizio pullman.
— Torino, 18 marzo 1967.

I nipoti Riccardo Alberto Nino Graziella Eugenio e Giorgio profondamente addolorati ricordano con tanto affetto la carissima Zia LUIGINA.

Partecipano al dolore zia, cugini Bobbio Avidano Simeol.

La Famiglia Brondi partecipano commossa al grande dolore della Famiglia Guercio.

Le Famiglie Balbo, Bosatto, Gonzalo, Canavese, Laccardi, Morra, si uniscono al cordoglio della Famiglia Guercio.

La SpA D'Angennes e Personale dei cinema Astra e Orfeo partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa della Signorina
Luigina Guercio
— Torino, 18 marzo 1967.

Stefano e Candida Morra
Edoardo Morra e Famiglia
Giovanni Morra e Famiglia
Teresina Morra e Famiglia
Irma Morra e Famiglia
partecipano al dolore che ha colpito Aldo e Luigina per la perdita dell'amata sorella e cognata
Luigina Guercio
— Torino, 18 marzo 1967.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari l'anima buona del
Rag. Romeo Ceppi
anni 64
Ne danno il doloroso annuncio il fratello rag. Luigi con la moglie Matilde Podi e i figli p. i. Giuseppe e Adelina con le rispettive famiglie, la affezionate cugine Lina e Olga con il figlio Vanni e parenti tutti. I funerali avranno luogo lunedì 20 alle ore 14,30 da via Stefanat 1 (strada Caselle). La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Venaria, 18 marzo 1967.

L'Amministrazione comunale di Venaria ed il Personale del Comune partecipano la morte del
Rag. Romeo Ceppi
da oltre venti anni apprezzato dipendente.
— Venaria, 18 [redacted] 1967.

Il comm. Fertlit e famiglia prendono viva parte al dolore della famiglia Ceppi per la perdita del caro amico e collaboratore ROMEO.

Il Presidente, il Consiglio di [redacted]ministrazione, i Sanitari, le Suore e il Personale partecipano al dolore della famiglia Ceppi per la perdita del Rag. ROMEO segretario e collaboratore dell'Ospedale di Venaria.

Cristianamente è mancata
Onorina Rossi Leonardo
Addolorati lo annunciano i figli: Albina, Ida, [redacted] con rispettive famiglie, sorella, fratello, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo lunedì ore 14,30 partendo da corso Re Umberto 122. Dopo le esequie la salma sarà traslata a Maslo.
— Torino, 18 marzo 1967.

Le famiglie Chiesa e Manzoglio partecipano al dolore.

Edoardo Calvi
Giulio Alessiano
Piero e Ginetto Rosati
partecipano al dolore di Giancarlo per la perdita della nonna
Onorina Leonardo
— Torino, 18 marzo 1967.

Adelina e Oscar Contalonieri partecipano al dolore [redacted] famigliari.

Cristianamente è mancata
Giovanna Bruno vedova [redacted]
La piangono figlie, generi, nipoti, sorelle, fratello, cognate, parenti tutti. Anche per esplicito desiderio della Estinta, un particolare ringraziamento al dott. Aldo Girardi che amorevolmente l'ha curata per tanto tempo. I funerali oggi ore 10,30 da corso Sebastopoli 164.
— Torino, 19 [redacted] 1967.

Prendono parte al dolore la Famiglia Ferro, Sesia.

Cristianamente è mancato il
Cav. Uff. Francesco [redacted]
Addolorati lo partecipano la moglie Maria Boltazzi, i figli Alfredo ed Armando con famiglie e parenti tutti. La cara Salma dopo la benedizione alle ore 14 del 20 partirà da corso Ferrucci 48 per Cerano.
— Torino, 18 marzo 1967.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Pietro Colombatto
anni 68
[redacted] invalido di Guerra 1915-1918
Angosciati ne danno l'annuncio moglie e famiglia. I funerali lunedì 20 marzo 1967 ore 9,30.
— Varisella, 18 marzo 1967.

Nel 3° anniversario della cara
Lucia Antossi
il marito e famiglia la ricordano a tutti. La S. Messa in suffragio sarà celebrata 22 marzo 1967 alle ore 10.30 nella Chiesa di S. Giuseppe, v. S. Teresa, Torino.
— Torino, 19 marzo 1967.

1953 1967
Maria Giuseppina Coghe
è sempre viva nel cuore dei Suoi Cari, che al Suo esempio si ispirano e dalla Sua memoria traggono conforto e speranza.
— Torino, 19 marzo 1967.

1964 1967
Dott. Ing. Aristide Antoldi
Moglie e figlie lo ricordano con immutato rimpianto. S. Messa lunedì 17 aprile, ore 9, Parrocchia S. Pellegrino.
— Torino, 18 marzo [redacted].

Dopo lungo soffrire cristianamente è mancata
Catterina Milanese [redacted]. Cagliardone
Con profondo dolore lo annunciano la figlia Lina e Gian Angelo con le rispettive famiglie; i fratelli Carlo, Natale e famiglia, Angelo e famiglia, Giovanni e famiglia, la sorella Natalina e famiglia. I funerali domenica 19 ore 10,30 partendo da via Ivrea 20.
— Torino, 18 marzo 1967.

Le famiglie Brancale - Caramanda partecipano al dolore per la perdita della cara Mamma
Catterina Milanese
— Torino, [redacted] 1967.

Le famiglie Tamburello e Mare prendono viva parte al dolore.

Le famiglie Pagliano - Albertazzi prendono viva parte al dolore che ha colpito la famiglia Milanese per la perdita di
Catterina Milanese ved. Cagliardone
— Torino, 18 marzo 1967.

Partecipa al lutto il Geom. Renzo Gasca.

Le famiglie Nino Gallo partecipa con le più sentite condoglianze al lutto del Comm. Angelo Milanese per la perdita della Sorella
Rina Milanese ved. Cagliardone
— Torino, 18 marzo 1967.

Direzioni e Personale dei Cine Danze Principe e La Perla partecipano al lutto della Famiglia del Comm. Angelo Milanese per la perdita della Signora
Rina Milanese ved. Cagliardone
— Torino, [redacted] 1967.

Le Famiglie Moschini Raviola e Marra partecipano al dolore della Famiglia Cagliardone e Milanese per il decesso della signora
Catterina Milanese ved. Cagliardone
— Torino, 18 marzo 1967.

Ha concluso la sua operosa vita terrena cristianamente come visse
Maria Teresa Maritano ved. Carpineto
Ne danno il doloroso annuncio: sorelle, fratello, cognate, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Giaveno lunedì 20 corr. ore 14.30 da via Pogolotto 15. Servizio autopullman con partenza ore 13,30 da Torino via Amedeo Peyron 52 per Giaveno con ritorno.
— Torino, 18 marzo 1967.

Maria Vittoria Villa con il marito dott. Aldo Fiorio e figli Luigi e Renato piange la carissima, indimenticabile zia TERESA.

Condomini e Inquilini [redacted] via Peyron 52 partecipano al [redacted]ore della famiglia per la scomparsa della signora
Maria Teresa Carpineto
condomina e già amministratrice dello stabile per tanti anni.
— Torino, 18 marzo 1967.

Matilde Campobasso e figli si associano commossi al lutto della famiglia.

Insegnanti Segretaria Bidelli Istituto Boselli sede e coordinata Ciriè partecipano dolore della Preside prof.ssa Alfonsina Maritano per il decesso dell'amata Sorella
Teresa Carpineto n. Maritano
— Torino, 18 marzo 1967.

Con i conforti della Fede ha chiuso la sua limpida esistenza terrena
Emilia Vasario ved. Oddono
Terziaria Francescana
Ne danno il doloroso annuncio: la figlia Paola, la nuora Laura Serretta ved. Oddono, la nipote Felicetta, la sorella Vittoria Vasario, i parenti tutti e l'affezionatissima Maddalena Macagno. Un vivissimo ringraziamento al dott. Giacomo Olmo per le affettuose cure prestate alla cara inferma. La Salma sarà benedetta nell'abitazione di via Colli 14 alle ore 8 di lunedì, e quindi proseguirà per Pancalieri, dove avranno luogo i funerali alle ore 9,30.
— Torino, 18 marzo 1967.

Alberto Mosini, Carla Napolitano, Marco Sartoris, Paolo Fubini, Amelia Signori partecipano al dolore di Felicetta.

Sono affettuosamente vicine a Paola: Eugenia Andriano, Carola Ferrero, Lalla Leloni, Maria Calprina e Maria Clotilde Martina, Maria Villaria Mora.

Il 16 corr. è mancato improvvisamente il
Dott. Antonio Morassutti
Con dolore lo annunciano a funerali avvenuti, secondo il Suo desiderio, la moglie Lala Vitale, i figli Dino, Guido con la moglie Carla e figli, Maria, la sorella: Franca ved. Strelli e Maria, la cognata Giannina Dorigo ved. Morassutti, i nipoti e parenti tutti.
— Montebelluna, 19 marzo 1967.

Giuseppe Maria Gianni Emanuel partecipano al dolore di Guido e Carla e di tutta la famiglia Morassutti per l'improvvisa scomparsa del caro ANTONIO.

Il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale, le Direzioni ed il Personale della S.p.A. A. Manzoni & C. annunciano con vivo cordoglio la perdita del Consigliere di Amministrazione
Comm. Attilio Mandelli
che per molti anni diresse la Filiale di Torino della Società. I funerali avranno luogo a Torino il 20 marzo alle ore 15 partendo dall'Ospedale Amedeo di Savoia corso Svizzera 164.
— Milano, 18 [redacted] 1967.

Presidenza, Comitato Direttivo e Soci del Circolo degli Artisti, annunciano con profondo cordoglio la scomparsa del
Comm. Attilio Mandelli
— Torino, 18 marzo 1967.

Improvvisamente è mancata ai suoi cari
Antonietta Oggiano n. Spano
Angosciati [redacted] danno il triste annuncio il marito col. Antonio, le figlie Fiorea col marito col. Gianni Galassi, Maria col marito dott. Enrico Chiantone e figli, Vicky, Gianna col marito dott. Renzo Rossa e bimbi, la sorella Caterina col marito avv. Andrea Cagiola e figli, parenti tutti. I funerali a Rivoli frazione Cascine Vica domenica 19 corr. alle ore 10,30 da via Fratelli Macario 5. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Rivoli, 18 marzo 1967.

Paolo Pisano, La Forest Philips, Herbert Scheper, Michele Capodanno, Franco Mezzani, Ernesto Nussbaum e Luigi Gianni partecipano, con viva rimpianto, il decesso dell'
AVVOCATO
Chalmers C. Graham
Decano dello studio legale Graham James & Rolph
avvenuto il 16 marzo 1967 in San Francisco, California.
San Francisco, 310 Sansome Street.
Roma, 4 via Porta Pinciana.
Milano, 20 Piazza del Duomo.
— Roma, 19 marzo 1967.

Insegnanti, Segretario e Personale tutto dei Circoli Didattici «G. Viderì» e «Re Umberto», prendono viva parte al dolore del loro Direttore, dott. Silvio Brandi, per la improvvisa scomparsa del fratello
Guido Brandi
— Torino, 18 marzo 1967.

1961 1967
Cav. Carlo Sigismondi
6 lunghi anni di accorato rimpianto e affettuoso ricordo.
— Pinerolo, 20 marzo 1967.

RINGRAZIAMENTO
La famiglia Padrini commossa per le dimostrazioni di affetto e cordoglio rese al suo amato
Giorgio Padrini
nell'impossibilità di farlo singolarmente ringrazia tutti coloro che hanno preso parte al suo grande dolore.
— Torino, 18 marzo 1967.

ANNUNCI ECONOMICI

OFFERTE LAVORO
L. 200 per parola

(Continua da pag. 16)

CERCASI cameriera giovane per ristorante « Las Vegas », corso Moncalieri 145. A30009

CERCASI commessa e aiuto commesse 20-25enne pratiche mobili in genere. Presentarsi al mattino. Allocco, corso Galileo Ferraris 26.

CERCASI coniugi media età per portineria. Telefonare 742-831.

CERCASI decoratore. Telef. 677-215.

CERCASI donna tuttofare referenziatissima per famiglia tre persone. Presentarsi: Alessandri, c.so Francia 127 ore ufficio. A27579

CERCASI lavoranti serie in fine, lavoro esterno. Corso Moncalieri 265, telefonare 275-378. A29510

CERCASI manovale massimo 30enne per trasporto mobili. Allocco, corso Galileo Ferraris 26. 2001

CERCASI manovale robusto lavori vari officina. Fiamca, Carrera 88, Torino. 2001

CERCASI manovali pratici forni rotativi. Telef. 785-230 lunedì.

CERCASI pensionato giardiniere fisso per villa vicinanze Torino, alloggio indipendente. Esigonsi referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3030 — Torino». A28553

CERCASI pettinatrice manicure finita. Telefonare 761-025 negozio.

CERCASI tornitore fresatore esperti attrezzatura macchine speciali conoscenza disegno. Telefonare 793-494.

CERCASI tuttofare due ore mattino studio medico. Telefonare 82-337.

CERCASI tuttofare referenziata a giornate. Presentarsi: corso Vercelli n. 98, panetteria Augiono, ore 15,30-17. 1001

CERCASI un tornitore, un fresatore. Telefonare 383-123. A29630

CERCO abile coppia domestico, cuoca; referenze. Telefonare 688-732 dopo 21 marzo o lasciare indirizzo.

CERCO abile falegname pratico mobilificio. Indispensabile patente C, conoscenza città, massima retribuzione. Telefonare 273-841.

CERCO coniugi anche pensionati pratici campagna guardiani peschiera pesca sportiva, casetta orto pollaio, ristoro. Zona S. Giusto Canavese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7159 — Torino». A29703

COLLAUDATORE 1ª CATEGORIA VERAMENTE CAPACE, POSSIBILMENTE PRATICO ENTRATA MERCI CERCASI. PRESENTARSI CORSO CANONICO ALLAMANO 250, GRUGLIASCO. 0688

COLLAUDATORI pratici particolari meccanici auto assume media industria. Condizioni adeguate alle capacità. Presentarsi Cumiana 14, Cascine Vica. 2001

COMMISSIONARIA primaria casa automobilistica cerca per officine Chivasso provetto meccanico motorista. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3057 — Torino». A28833

CONIUGI cercano domestico tuttofare bella presenza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3020 — Torino».

DECORATORI seri puntuali capaci massimo 20enni cercansi. Telefonare 957-657, Rivoli. 1001

CONIUGI cercano tuttofare fissa capace buon carattere, disposta spostarsi saltuariamente in Riviera. Referenze controllabili. Ottimo trattamento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3109 — Torino». A29250

CONIUGI soli referenziati, marito giardiniere moglie cuoca tuttofare, cercansi per villa in collina torinese. Telefonare 790-868 ore pasti.

CONIUGI soli zona Mauriziano cercano tuttofare giovane referenziata mattino, buona retribuzione. Telefonare 581-077. A27618

CONIUGI tuttofare soli assumiamo in villa. Massimo trattamento se perfettamente esperti e referenziati. Telefonare ore 10-12 al 890-273.

DITTA assume apprendisti tranciatura imbottitura presse meccaniche. Telefonare 782-795. 2001

DITTA commerciale assume ambosessi lavoro continuativo, ottimo guadagno. Gioberti 23. A29691

DONNA praticissima, svelta, macchina cucire elettrica. Schiavino, Corso XI Febbraio 27, Torino.

ELETTRAUTO provata esperienza importante concessionaria automobili cerca. Scrivere precisando posti occupati e pretese a: «Pubblicità Stampa 381 — Torino». 0911

ELETTRICISTI ed aiuti abili impianti industriali cercasi. Telefonare 390-985. A29079

ELETTRICISTI I e II cerca primaria società installatrice. Telef. 257-719 ore 12,30-14, oppure ore 19,30-20,30. A28933

FALEGNAMI per aiuto modellatori cercasi. Via Centallo 62/16.

FAMIGLIA signorile zona Statuto cerca tuttofare giornate possibilmente disposta trasferirsi villeggiatura mesi estivi. Telef. 487-372 pomeriggio.

FAMIGLIA VERCELLESE CERCA BAMBINAIA REFERENZIATA. SCRIVERE: PUBBLIMAN, CASELLA 1/L, VERCELLI. 32190

GIARDINIERE-custode per villa Pino Torinese, anche mansioni portineria, moglie disposta servizi vari, alloggio indipendente tre vani più servizi: cercasi. Telefonare 329-532 int. 20, ore ufficio. A29024

GRANDE AZIENDA CERCA OPERAIO DA ADIBIRE A LAVORI MANUALI GENERICI IN MAGAZZINO, PREFERIBILMENTE CON PATENTE. ETA' 23-28 ANNI. MANOSCRIVERE CURRICULUM INDIRIZZANDO A: «PUBBLICITA' STAMPA 224 — MILANO». 22163

IMBALLATORE trenta - quarantenne esperienza almeno triennale referenziato per spedizione apparecchi meccanico cercasi. Romeno, Ricasoli 28.

IMPORTANTE azienda autotrasporti zona Mirafiori - Grugliasco ricerca manovali per officina meccanica e lavaggio veicoli. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7067 — Torino».

IMPORTANTE società commercio acciai cerca autista - magazziniere. Telefonare 325-116. A28632

IMPORTANTE STABILIMENTO VICINANZE TORINO ASSUME OPERAI, SANI E ROBUSTI COSTITUZIONE, ETA' MASSIMA 35-40 ANNI, DISPOSTI EFFETTUARE TRE TURNI. INDIRIZZARE A: «PUBBLICITA' STAMPA 3147 — TORINO».

INDOSSATRICE giovane alta anche principiante e aiutanti sarte assume Eldo, corso V. Emanuele 72.

INDUSTRIA gomma cerca preparatori mescole e mescolatoristi. Scrivere: Elastor S.p.A. - Cumiana.

INDUSTRIA elettronica cerca operai pratici lavorazione lamiera. Indicare posti occupati e pretese a: «Pubblicità Stampa 7145 — Torino».

INDUSTRIA meccanica cerca operai addetti macchine. Presentarsi Revit, Via Ala di Stura 71/21.

INDUSTRIA meccanica in Torino assume operaio conoscenza disegno per costruzione elettrosaldati. Telefonare 760-788. A28921

INDUSTRIA PLASTICI KM. 5 TORINO ASSUME PROVETTO OPERAIO PER MANUTENZIONE IMPIANTI IDRAULICI OLEODINAMICI. TELEFONARE 673-123 LUNEDI'-MARTEDI' DALLE 8 ALLE 10

LABORATORIO confezione cerca apprendiste macchiniste e taglio 15-18 anni. Telefonare 488-254.

MECCANICI officina motori Diesel autocarri disposti recarsi ovunque, cercansi, referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3011 — Torino».

MEDIA AZIENDA METALMECCANICA CERCA AGGIUSTATORI STAMPISTI E RETTIFICATORI 1ª CATEGORIA VERAMENTE CAPACI PER REPARTO ATTREZZATURA. OTTIMO TRATTAMENTO. INVIARE CURRICULUM E PRETESE A CASELLA POSTALE 836 TORINO.

MODELLATORI legno specializzati lavorazioni motori auto. Massima riservatezza, cercasi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3137 — Torino».

MODELLATORI legno cercasi. Telefonare 261-839, 254-468.

MODELLATORI legno cercasi. Telefonare 294-578, 213-519.

OFFRESI conveniente sistemazione a: operatori torni automatici, frese, trapani, presse, montaggio complessivi di precisione, aggiustatori stampisti, collaudatori, addetti presse e macchine utensili. Presentarsi lunedì e martedì mattina via Leonardo da Vinci 111, Grugliasco. O1043

O.S.I. S.p.A. cerca: 1 - Tornitore I e II categoria (per Madonna di Campagna); 2 - Aggiustatori stampisti I categoria; 3 - Aggiustatori attrezzisti I categoria; 4 - Papinisti II categoria; 5 - Verniciatori (II categoria); 6 - Carellisti muniti di patentino. Presentarsi O.S.I. via A. da Montefeltro 10 dalle 9 alle 12 dalle 14,30 alle 17 via Millio 9.

PARRUCCHIERE per signore cerca lavorante finita. Telef. 541-509.

PROPAGANDISTE esperte cercansi attività capillare, buona retribuzione. Telefonare 488-127 dalle 17 alle 20, feriali. A30003

RETTIFICATORE 1ª CATEGORIA VERAMENTE CAPACE INTERNO ESTERNO PER REPARTO ATTREZZATURA CERCASI. PRESENTARSI CORSO CANONICO ALLAMANO 250 GRUGLIASCO. 0688

RETTIFICATORI qualificati e addetti rettifiche officina meccanica cerca. Presentarsi Cumiana 14, Cascine Vica. 2001

SIGNORA sola cerca tuttofare fissa capacissima referenziata. Ottimo trattamento. Telefonare 544-560 o scrivere Boringhieri, Montevecchio 44, Torino. A29446

STAMPERIA assume apprendisti, apprendiste, massimo diciottenni, per lavori stampa e legatoria. Presentarsi: Plurima, Via Gioberti 73/E.

TORNITORE attrezzista assume Spesso & Cagliaris. Telefonare 851-968, 280-755. A27751

TORNITORI 1ª e 2ª categoria cerca media industria. Presentarsi Sicma, Via Cigna 114. A29594

TRACCIATORE aggiustatore attrezzista assume Azienda torinese zona Mirafiori. Precisare età, posti occupati. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7114 — Torino». A28974

TUTTOFARE fissa cerca piccola famiglia. Telefonare 502-238.

TUTTOFARE fissa o giornaliera cerca famiglia 3 adulti, referenziata. Telefonare 510-587. A29607

INDUSTRIA salotti cerca abili tappezzieri et apprendisti, paga massima. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3144 — Torino». A29681

INGROSSO merceria cerca apprendiste et aiuto commesse 16-20 anni. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3052 — Torino ». A28815

LA Pistone AE Borgo cerca aggiustatori I o II categoria pratici manutenzione macchinario. Tornitori o fresatori I categoria. Retribuzione adeguata alla capacità. Scrivere: Casella Postale 220 F, Torino.

MAGLIFICIO assume abile airatrice. Zona S. Rita. Telefonare 362-448.

MAGLIFICIO Silverilly, Giulio Cesare 16, assume rimagliatrici interne esterne. Interne: confezioniste, rammendatrici, tagliatrici. Apprendiste.

MODELLATORI legno I-II cercasi. Moiso, tel. 243-059.

MONTATORI per carpenteria et meccanica disposti viaggiare Italia-estero per montaggi esterno edifici industriali, preferibilmente conoscenza lingue, cerca Merlo, S. Rocchetto 16.

OFFICINA meccanica cerca apprendisti tornitori ed operai addetti macchine. Presentarsi: Via La Thuile 33. A29621

OFFICINA meccanica precisione assume operatore torni copiare aggiustatore collaudatore 1ª categoria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 399 — Torino». 1001

OFFICINA meccanica zona Bertolla cerca operaia-operaio addetta pressa. Telefonare 65-274 ore ufficio.

OPERAI aggiustatori elettromeccanici, non elettricisti 2ª-3ª categoria, massimo 40enni, assumonsi. Presentarsi ore 16-18, Romeno, Ricasoli 28. A29586

OPERAIA addetta rettifica esterna pratica pluriennale cercasi. Presentarsi Sicma, Via Cigna 114.

OTTIMO STIPENDIO OFFRESI A TUTTOFARE FISSA ABILE CUCINA MASSIMO QUARANTENNE. TELEFONARE 538-737. A28824

PALISTA cercasi per pala Fiat. Telefonare 790-880 o scrivere: « Pubblicità Stampa 3053 — Torino ».

PENSIONATO magazziniere solo mattino cercasi. Telef. 779-571.

PICCOLA famiglia cerca cameriera fissa referenziata. Ottimo trattamento. Telefonare 896-360, 896-520.

PROFESSIONISTA assume referenziata tuttofare fissa, ottima retribuzione. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7178 — Torino ».

ROTOMORS, corso Svizzera 79/7, cerca abili tornitori. Tel. 768-983.

SARTORIA uomo, primaria, centrale, assume lavorante aiutante abilissima paga massima, lavoro continuativo. Telefonare 652-398.

SELLAIO specializzato cerca complesso industriale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7158 — Torino».

SIGNORE signorine residenti Torino provincia desiderose specializzarsi maglieria domicilio su macchine ultimi modelli, ottimo lavoro dopo addestramento gratuito. Casacci, S. Quintino 4 cortile. 0129

STABILIMENTO meccanico Orbassano cerca giovane tornitore 1ª o 2ª categoria per mansioni operatore macchine automatiche modernissime. Scrivere: «Pubblicità Stampa 408 — Torino». 1001

STABILIMENTO Moncalieri assume mescolatoristi gomma. Scrivere: «Pubblicità Stampa 394 — Torino».

TUTTOFARE fissa referenziata mezza età cerca signora sola, buon mensile, trattamento familiare. Telefonare 83-674, oppure rivolgersi custode piazza Vittorio Veneto 13.

TUTTOFARE fissa, referenziata media età cercano coniugi soli. Trattamento famigliare. Telefonare ore pasti 687-758. A29189

TUTTOFARE giornata o fissa referenziata cerca famiglia tre adulti. Telefonare 70-444. A29677

UFFICIO professionale cerca fattorino fiducia militesente patentato. Referenze, pretese. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3143 — Torino ».

PIAZZISTI, RAPPR.
L. 200 per parola

GRANDE industria cerca giovani propagandisti. Telefonare 259-334.

A. AD elementi referenziati veramente abili, sperimentati campo librario, motorizzati, società in pieno sviluppo garantisce ottimo guadagno mensile e carriera. Presentarsi lunedì ore 10,30 - 11,30 via Peyron 58, Celit.

ARTI GRAFICHE IMPORTANTE ASSUME AGENTE INTRODOTTO PER PIEMONTE. CASELLA 379/M SIP, MILANO. 22209

AZIENDA DETERSIVI SPECIALI RICERCA TORINO PIEMONTE PRODUTTORE MOTORIZZATO DOCUMENTATA INTRODUZIONE INDUSTRIE ACQUE MINERALI ALBERGHI OSPEDALI COMUNITA' ECC. STIPENDIO, PROVVIGIONI. INUTILE OFFRIRSI SENZA DETTAGLIATO CURRICULUM. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 6030 — TORINO».

AZIENDA importanza nazionale prodotti largo consumo assume venditore veramente capace introdotto bar alberghi comunità. Minimo garantito 150.000 mensili. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2671 — Torino».

IMPORTANTE azienda operante settore parrucchieri signora cerca due agenti dotati di entusiasmo, volontà. Offre: portafogli clienti già esistenti, elevato rimborso spese, fisso mensile, interessantissime provvigioni effettive, possibilità carriera. Zone Asti, Alessandria, Cuneo e provincia. Indispensabile auto, residenza zone. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3139 — Torino».

IMPORTANTE BISCOTTIFICIO NAZIONALE FORTEMENTE RECLAMIZZATO CERCA VENDITORI AL DETTAGLIO PER PROVINCIA TORINO E CITTA', ASTI CITTA' E PROVINCIA, BRA - ALBA E RELATIVI CIRCONDARI, VERCELLI CITTA', NOVARA CITTA' E CIRCONDARIO. AUTOMEZZO, DINAMISMO, VOLONTA'. OFFRESI: CONCORSO SPESE, PROVVIGIONI ENASARCO. TELEF. LUNEDI' 352-936.

IMPORTANTE ditta articoli sanitari e puericoltura cerca rappresentante. Inutile scrivere se non referenziati. «Pubblicità Stampa 3142 — Torino».

IMPORTANTE editrice testi elementari cerca propagandiste per Vercelli et Cuorgnè. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7053 — Torino».

IMPORTANTE SOCIETA' CERCA PER ALESSANDRIA, ASTI E PROVINCE VENDITORE TELEVISORI ED ELETTRODOMESTICI VERAMENTE INTRODOTTO. STIPENDIO, PROVVIGIONI, PREMI, RIMBORSO SPESE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 7159 — TORINO».

IMPORTANTE società cerca rappresentante giovane dinamico introdotto imprese edili ed idraulici. Manoscrivere curriculum vitae, massima discrezione, a: «Pubblicità Stampa 6695 — Torino». A27391

INDUSTRIA litografica Offset in Torino alto standard qualitativo specializzata stampati pubblicitari ed editoriali cerca agenti pratici ramo introdotti grandi aziende. Condizioni a convenirsi. Referenze. Massima riservatezza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3024 — Torino». A28538

PRIMARIA società importanza nazionale ramo coloniali assume ispettori viaggiatori agenti esclusivi zone Torino - Piemonte per potenziamento organizzazione commerciale. Offresi stipendio incentivi diarie commisurate capacità dei singoli. Indirizzare: Meraviglia Tea, grattacielo Carignano, Genova. 22084

OLEIFICIO onegliese con deposito generale Torino cerca collaboratori alle vendite tutte zone Piemonte anche se pensionati o parzialmente liberi, alte provvigioni, rimborsi spese, saranno attentamente vagliate tutte offerte. Scrivere: « Pubblicità Stampa 295 — Torino ». 0704

PRIMARIO laboratorio profumi cerca rappresentanti viaggiatori introdotti tabacchi parrucchieri drogherie, massima serietà, assicurasi riservatezza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7098 — Torino». A28742

PROPAGANDISTA medicinali introdottissimo classe medica Torino, Alessandria, Asti per interessanti specialità mutuale solo altissima provvigione, cerca industria farmaceutica. Casella 150 R Sip Tritone, Roma. 22187

PRIMARIA ORGANIZZAZIONE EDITORIALE IMPORTANZA NAZIONALE RICERCA AGENTI PER ALESSANDRIA, VERCELLI, BIELLA. OFFRE: PORTAFOGLIO INCASSI, SUPERPROVVIGIONI FIRMA, CATALOGO DUEMILA TITOLI. RICHIEDE: EFFETTIVE PROVATE CAPACITA' CONDUZIONE AGENZIA, SOLIDE BASI AMMINISTRATIVE. INVIARE CURRICULUM DETTAGLIATO: CASSETTA 310/T SIP, MILANO. IL PERSONALE E' AL CORRENTE DEL PRESENTE ANNUNCIO.

PROPAGANDISTI IDONEA ATTITUDINE CERCA INDUSTRIA FARMACEUTICA IMPORTANZA NAZIONALE SCOPO POTENZIAMENTO PROPRIA ATTIVITA' IN TORINO ET PROVINCE PIEMONTE. OFFRESI TRATTAMENTO ADEGUATO. INVIARE CURRICULUM VITAE MANOSCRITTO, FOTOGRAFIA NON RESTITUIBILE ET REFERENZE A: «PUBBLICITA' STAMPA 288 — TORINO». 21831

SALUMIFICIO vicinanze Torino cerca piazzista introdotto per dintorni Torino. Referenze, posti occupati, massima riservatezza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3131 — Torino».

SOCIETA' importanza nazionale cerca giovani elementi 18-25enni per propaganda propri prodotti. Richiedesi presenza spigliatezza comunicativa. Telefonare 663-900 ore ufficio.

UTENSILERIA ferramenta cerca viaggiatore rappresentante già introdotto per zona Torino-Piemonte, massima riservatezza, referenziando. Scrivere: «Pubblicità Stampa 397 — Torino».

ANNUNZI MATRIMON.
L. 200 per parola

A. VENTICINQUENNE ragioniere ottimo impiego, benestante, serio, moderno, relazionerebbe scopo matrimonio signorina 18-22enne diplomata carina statura media residente Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3141 — Torino». A29672

AGIATA 40enne distinta colta sposerebbe laureato statale. Scrivere: Passaporto 3.961.085 fermo posta Bordighera. A28149

ALTA, piacente signorina 41enne giovanile, posizione, sposerebbe adeguatamente anche vedovo solo benestante, impiego. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1087 — Torino».

ARTIGIANO pensionato solo relazionerebbe scopo matrimonio con vedova sola 65enne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3069 — Torino».

(Continua a pag. 18)

RICERCHE E OFFERTE DI PERSONALE QUALIFICATO

IMPORTANTE AZIENDA TESSILE
cerca
Per costruendo reparto tintoria
Responsabile Reparto Tintoria SP. 1359
a cui affidare le seguenti mansioni:
DIREZIONE RICERCHE E SVILUPPI (nuovi processi tintoriali - studio della ricettazione più valida in funzione del grado qualitativo tradizionale dell'azienda).
DIREZIONE SERVIZIO CONTROLLO.
Si richiedono:
— Conoscenza approfondita dei più moderni processi e delle più avanzate tecniche produttive ed organizzative.
— Mente ricercatrice polarizzata al conseguimento di traguardi sempre più perfetti.
— Laurea in Chimica.
Le condizioni economiche non costituiscono pregiudiziale purchè le doti siano veramente eccezionali.
Capo Settore Tintoria Lana SP. 1360
con esperienza decennale nella tecnica tintoriale del top e della matassa in lana.
Capo Settore Tintoria Cotone SP. 1361
con esperienza decennale sui processi di mercerizzazione e tintoria del cotone ed altre fibre naturali sintetiche ed artificiali.
Per queste ultime posizioni si richiede il diploma in Chimica.
Pregasi inviare curriculum, richiesta di emolumenti e foto citando le Sp. di riferimento a:
ORGA Centro di Selezione e Formazione del Personale MILANO - VIA AMEDEO D'AOSTA 3

IMPORTANTE INDUSTRIA CARPENTERIA MECCANICA
periferia Torino in fase di ulteriore sviluppo
cerca
— SALDATORI ELETTRICI
— CARPENTIERI FERRO
— TUBISTI
— RADIALISTI
età massima anni 40, disposti effettuare turni. Buon trattamento economico, garanzia lavoro. Funziona mensa aziendale.
Il personale dell'Azienda è informato della ricerca. Inviare dettagliato curriculum a: **Pubblicità Stampa 3034 - TORINO**

RICCADONNA VERMOUTH SPUMANTI
assumerebbe GRAFICO
pubblicitario da inquadrare nella propria organizzazione interna con mansioni specifiche. Offre: ottimo stipendio e possibilità di carriera. Richiede: esperienza minimo quinquennale nel campo grafico e pubblicitario. Età: 30-40 anni. Disposto trasferirsi a Canelli.
Inviare curriculum, fotografie, referenze a:
RICCADONNA CANELLI

IMPORTANTE INDUSTRIA IN TORINO assume:
Periti elettrotecnici
Disegnatori meccanici militesenti
Carpentieri metallici conoscenza disegno
Saldatori elettrici
Rivolgersi in: VIA CARLO CAPELLI 88 — TORINO

IMPORTANTE MAGLIFICIO Italia Centrale
CERCA ELEMENTO 30-40 ANNI
con capacità tecniche organizzative e livello dirigenziale disposto trasferirsi ad adeguate condizioni. Indispensabile provata esperienza.
Scrivere a: PUBBLICITA' STAMPA 3090 — TORINO

STABILIMENTO METALMECCANICO
ZONA RIVOLI - CASCINE VICA
cerca:
- **RAGIONIERA** o laureata in economia e commercio con pratica almeno biennale nella determinazione e nelle analisi dei costi industriali.
- **SEGRETARIA** per ufficio export-import, perfetta conoscenza inglese, francese e tedesco.

Scrivere dettagliando a: PUBBLICITA' STAMPA 7147 - TORINO

SOCIETE INTERNATIONALE DE DISTRIBUTION DES APPAREILS
Terraillon
Pèse-personnes, pèse-bébés, Balances domestiques
Recherche
pour prospection du marché italien
— HOMME 23 à 35 ANS ayant le sens du contact humain, courageux, diplômate, tenace et méthodique
— diplôme d'école commerciale souhaité
— connaissance du Français nécessaire
— Résidence: région de Milan de préférence
— la connaissance du marché italien, commerce intégré, quincaillerie, pharmacie serait appréciée.
Formation assurée, possibilité de promotion.
Envoyez en Français lettre et curriculum vitae indiquant la rémunération souhaitée à:
D. S. D.
C. P. 336
1701 FRIBOURG, SUISSE

OPERATORI PRESSE
tranciatura progressiva lamierini.
AGGIUSTATORI PROVETTI 1° CATEGORIA
per stampi ed attrezzatura.
RICERCA AZIENDA IN ASTI CITTA'
Paga massima adeguata alle capacità da dimostrarsi con prova pratica.
Scrivere a: PUBBLIMAN CASELLA 248 — ASTI

INDUSTRIA DI IMPORTANZA NAZIONALE ED INTERNAZIONALE
per il settore enologico assumerebbe DIPLOMATO o LAUREATO responsabilità amministrativa.
SI RICHIEDONO:
Esperienza quinquennale nel settore, capacità organizzativa, conoscenza meccanografica.
Adeguato trattamento economico.
Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 355 — TORINO

VOSA S.p.A. - NOVI LIGURE (AL)
primaria industria produttrice di
IMBALLAGGI DI CARTONE ONDULATO
cerca
DIRETTORE COMMERCIALE
Gli interessati sono pregati di inviare curriculum vitae e referenze a **VOSA S.p.A - Via Turati 6 - Milano**

ASSISTENTE DI CANTIERE - DIPLOMATO
MEDIA AZIENDA DI SERVIZI - TORINO
Una Media Azienda di Servizi con sede in Torino operante sia nel settore industriale che nel settore privato cerca un collaboratore cui affidare i seguenti compiti: programmazione ed assistenza dei lavori, studio dei metodi, addestramento e controllo del personale dei cantieri.
Si richiedono: diploma (preferibilmente di geometra), età 30-40 anni, esperienza almeno decennale di lavoro qualificato nella conduzione di uomini. Si offrono: retribuzione commisurata alle capacità dimostrate, buone possibilità di carriera.
Si prega di rispondere entro 10 giorni specificando: età, studi, esperienze lavorative e pretese. Indirizzare a PROGETTO 6707 - STUDIO ORGANIZZAZIONE AZIENDALE. Corso Vinzaglio 12 - TORINO.
Sarà data una risposta a tutti i candidati. Nessun nominativo sarà comunicato all'Azienda senza il consenso degli interessati.

SOCIETÀ ITALIANA
DI UN GRUPPO INDUSTRIALE EUROPEO
ricerca
FUNZIONARI TECNICO - COMMERCIALI
per costituenda organizzazione Torino e Piemonte.
SI RICHIEDE: diploma tecnico o preparazione culturale equivalente e spiccate attitudini commerciali.
SI DARA' PREFERENZA: a diplomati esperti nel ramo impianti di riscaldamento e inerenti regolazioni elettriche.
SI OFFRE: inquadramento categoria impiegati industria settore metalmeccanico - stipendio fisso - interessenza su cifra di affari - rimborso spese viaggio - vettura a disposizione o rimborso chilometrico - possibilità di carriera nell'ambito dello sviluppo produttivo della Società.
Inviare curriculum dettagliato, redatto a mano e corredato di fotografia non restituibile a:
PUBBLICITA' STAMPA 229 — MILANO

Industria Costruttrice IMPIANTI di VERNICIATURA CABINE-FORNO PER CARROZZERIE
cerca
RAPPRESENTANTE per il PIEMONTE
SI RICHIEDE: Età 30-40 anni; auto propria; esperienza nel settore; capacità di contatti ad alto livello.
SI OFFRE: Stipendio allegato; rimborso spese; provvigioni.
Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 416 — TORINO

LIPS-VAGO S.p.A.
Casseforti - Impianti di sicurezza per banche - Mobili metallici per ufficio - Scaffalature - Per potenziamento organizzazione vendite nel Piemonte CERCA: per la propria FILIALE DI TORINO
VENDITORI QUALIFICATI 25-30 anni. Referenze ineccepibili. Auto propria. Esperienza di vendita nel settore o affini.
OFFRE: inquadramento sindacale - stipendio - provvigione - rimborso spese.
Per le provincie di:
ASTI - ALESSANDRIA - AOSTA - CUNEO - NOVARA - VERCELLI
AGENTI introdotti presso Industrie, orefici, enti ecc.
OFFRE: elevate provvigioni.
Scrivere dettagliando alla Direzione della Società:
CERNUSCO SUL NAVIGLIO (MILANO)
SI ASSICURA A TUTTI UNA RISPOSTA

INDUSTRIA CONFEZIONI SOPRABITI
UOMO - DONNA - BAMBINO
CERCA espertissimo MODELLISTA - STILISTA 30-40 anni anche per sole tre giornate settimanali
Precisare età, posti occupati, pretese. Scrivere solo se altamente qualificato a: PUBBLICITA' STAMPA 3105 — TORINO

COMMISSIONARIA PRIMARIA CASA AUTOMOBILISTICA
CERCA per sua qualificata attività di vendita da svilupparsi in Chivasso e dintorni, elementi ivi domiciliati.
Militesenti - Fisso mensile e provvigioni.
Scrivere a: PUBBLICITA' STAMPA 3057 - TORINO

IMPORTANTE industria meccanica operante con filiali in Italia ed estero **CERCA**
DIRETTORE AMMINISTRATIVO
Richiedesi qualifica dirigente, provata capacità organizzativa, naturale attitudine al comando, esperienza pluriennale, eventuale conoscenza sistema meccanografico IBM.
Scrivere dettagliato curriculum indicando età, precedenti esperienze di lavoro, referenze e pretese a:
PUBBLICITA' STAMPA 414 — TORINO

****** AG&M** PUBBLICITA' E MARKETING
Un inserimento in un ambiente di lavoro ad elevato livello creativo, legato a reali possibilità di avanzamento in rapporto alle effettive capacità realizzative del singolo, è quanto offriamo a:
GRAFICI CREATIVI ad alto livello
GRAFICI ESECUTORI di provata capacità
FOTOGRAFI ad alto livello, esperti riprese
GIOVANI COPY-WRITERS per redazione testi
Ottimo trattamento economico iniziale.
Indirizzare a: AGEM - Pubblicità e Marketing Largo F. Turati 49 - Torino.
Si prega di non presentarsi di persona.

INDUSTRIA MOBILI CUCINA
cerca
CAPO FALEGNAME
esperto settore con capacità organizzative - Età 35-45 anni. Indicare posti occupati a:
Pubblicità Stampa 419 TORINO

PITTURE e VERNICI
Industria italo-inglese
cerca
AFFERMATO RAPPRESENTANTE
veramente introdotto applicatori e negozianti per il Piemonte.
Scrivere:
Pubblicità Stampa 230 MILANO

IMPORTANTE INDUSTRIA
PRODOTTI LARGO CONSUMO
assume
Propagandiste
21-35 anni a tempo determinato per azione promozionale.
Lavoro interessante e ottime condizioni. Inviare dettagliato curriculum a: **PUBBLICITA' STAMPA 225 MILANO**

La S.p.A. CASTOR
per inquadramento stabile
ricerca:
— **Operatore meccanografico** - esperienza triennale macchine IBM - UR e 1440.
— **Esperte corrispondenti** lingue francese, inglese, tedesco, diploma steno-dattilo.
Scrivere: **Via Pavia 70 - Rivoli - Cascine Vica** specificando curriculum; richiesta categoria, stipendio, ecc.

L'INDUSTRIA CONFEZIONI JUVENILIA - ILIAGIRL
CERCA per lo stabilimento di Torino:
CAPI REPARTO LAVORAZIONE
E' richiesta reale esperienza, acquisita in industrie del ramo, nella conduzione tecnica di un reparto, per la distribuzione del lavoro e il controllo qualitativo.
Retribuzioni adeguate. Si garantisce assoluta riservatezza
Scrivere, solo se in possesso dei requisiti richiesti, a: CASELLA POSTALE 391, FERROVIA — TORINO

LA SOCIETA' NAZIONALE DELLE OFFICINE DI
savigliano
assume:
— **TORNITORI** 1ª categoria, buona conoscenza disegno, esperti lavorazioni non di serie.
— Provetti operai **MONTATORI DI TRASFORMATORI** elettrici di media e grande potenza.
— Provetti operai **MONTATORI DI CARPENTERIA METALLICA** in stabilimento (casse trasformatori), ottima lettura disegno.
Destinazione: **Stabilimento di Torino - Corso Mortara 4.**
Presentarsi o scrivere al **Servizio Personale della Società Corso Mortara 4 - TORINO - Telefono 290.481.**

IMPORTANTE INDUSTRIA METALMECCANICA, PERIFERIA TORINO,
ricerca:
- **CAPO REPARTO STAMPAGGIO MATERIE PLASTICHE**, con provata esperienza di conduzione del personale e manutenzione stampi e macchinari.
- **TECNICO FABBRICAZIONE** con pluriennale esperienza officina di produzione meccanica ed attrezzeria e buona conoscenza cicli e metodi di lavoro e manutenzione macchinari.

Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 388 — TORINO

PRIMARIA AZIENDA METALMECCANICA
con produzione complessivi di precisione in grande serie
ricerca
CAPO FABBRICAZIONE
VICE CAPO OFFICINA MONTAGGIO
CAPI SQUADRA MONTAGGIO
CAPI SQUADRA PRESSE
ADDETTO UFFICIO METODI
Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 423 - TORINO

Industria Alimentare di marca in posizione affermata nel suo settore (sede adiacente Milano)
cerca
PROMOTORI DI VENDITA
per seguire ed animare le vendite dei propri grossisti distributori delle Tre Venezie. (Piemonte e Liguria).
SI RICHIEDE:
— buon livello culturale
— conoscenza della Clientela dettagliante dell'intera zona
— età 25-35 anni
— residenza in zona.
SI OFFRE:
— attività interessante nell'organizzazione di una Azienda di grande tradizione, modernamente attrezzata
— retribuzione adeguata all'incarico offerto (stipendio diaria e rimborso spese).
I candidati sono pregati di inviare a: **PUBBLICITA STAMPA 201, MILANO un esauriente profilo personale e professionale.**
Sarà osservata la massima discrezione. Il personale dell'azienda è stato avvertito.

Gillette®
(Italy) S.p.A.
assume
VENDITORI QUALIFICATI
per le provincie di Torino e Aosta
Il posto che si propone richiede costante ed elevato impegno, ma offre la possibilità di collaborare in una moderna e dinamica organizzazione di vendita e garantisce un rapporto di lavoro di sicura soddisfazione.
SI OFFRE:
— ottima retribuzione fissa
— diaria e rimborso spese
— tutte le previdenze di legge
— auto a totale carico della Società
— corsi retribuiti di addestramento iniziale e di perfezionamento professionale
L'offerta è rivolta a giovani seri e dinamici, di ottima presenza, di 21-30 anni, in possesso di titolo di studio medio-superiore o cultura equivalente, con patente di guida e che abbiano assolto gli obblighi militari.
Gli interessati sono invitati ad inviare un dettagliato e completo curriculum manoscritto corredato di fototessera non restituibile a:
GILLETTE (Italy) S.p.A.
Ufficio Addestramento Vendite
Via Baldissera, 5 - Milano
Verranno convocati, entro un mese, soltanto i candidati che abbiano dimostrato, con la propria domanda, di essere in possesso dei requisiti richiesti.

AMP ITALIA S.p.A. ricerca
- **CAPO CENTRO MECCANOGRAFICO** per centro IBM di nuova introduzione, con esperienza di lavoro su macchine tradizionali e su calcolatore elettronico.
- **ANALISTA - PROGRAMMATORE** con cultura a livello universitario, per compiti di studio ed attuazione dei sistemi aziendali.

Inviare dettagliato curriculum a: **AMP ITALIA S.p.A. Via Fratelli Cervi 15 - COLLEGNO (Torino)**

INDUSTRIA METALMECCANICA IMPORTANZA NAZIONALE
della Provincia di Savona
cerca **DISEGNATORE PROGETTISTA**
di meccanica, ramo impianti, con esperienza pluriennale. Età massima 40-45 anni. Retribuzione adeguata alle capacità.
Inviare curriculum dettagliato, referenze e pretese a:
PUBBLICITA' LASTOND 5D — SAVONA

GRANDE ORGANIZZAZIONE
cerca
per compiti ispettivi
in estesa catena di locali
ESPERTO RISTORANTI
disposto a viaggiare
SI RICHIEDE:
— precedente esperienza in posti di responsabilità
— approfondita conoscenza della cucina e del servizio di tavola
— capacità di guida di personale
— titolo di studio preferibilmente di scuola media superiore
— età compresa tra 30 e 35 anni
SI OFFRE:
— retribuzione adeguata
— rimborso spese
Inviare curriculum dettagliato, referenze, pretese e foto non restituibile a:
PUBBLICITA' STAMPA 398 — TORINO

Italian subsidiary of major North American company seeks for its Rome offices efficient
SECRETARY
Perfect English and German knowledge, preferably German mother tongue.
Pleasant working conditions, 5 day week, good salary commensurate with qualifications.
Please send handwritten application with detailed résumé of education and professional experience to
PUBBLICITA' STAMPA 418 - TORINO

La Carrozzeria PININFARINA S.p.A.
assume
per lo Stabilimento di Torino operai di 1ª e 2ª categoria delle seguenti specialità:
Verniciatori
Applicatori e revisionisti a stagno
Ferratori e Saldatori
Montatori selleria di finizione
I candidati verranno sottoposti a prove pratiche: pertanto è inutile fare domanda se non si è in possesso dei requisiti richiesti.
Scrivere a: **PUBBLICITA' STAMPA 410 - TORINO**

BISCOTTI BOVOLONE S.p.A.
produttrice dei biscotti PALA D'ORO
nel programma di potenziamento della propria organizzazione commerciale, ricerca per diverse province:
AGENTI DI VENDITA CONCESSIONARI
introdotti presso clientela qualificata
DETTAGLIO e INGROSSO
Si offrono, ad elementi validi e capaci, eccezionali possibilità di guadagno.
Scrivere a:
BISCOTTI BOVOLONE S.p.A. - Via Barozzi 1 - MILANO

La SCAD
Divisione Vendita del Gruppo Internazionale L'OREAL
RICERCA UN AGENTE DI VENDITA PE RTORINO
SI RICHIEDE: attitudine a svolgere un lavoro commerciale in una grande azienda modernamente organizzata operante nel campo dei beni di largo consumo; titolo di studio: diploma di scuola media superiore; età massima anni 30.
SI GARANTISCE: una qualificazione con corsi di perfezionamento sulle moderne tecniche di vendita. Il candidato prescelto seguirà un corso di addestramento della durata di un mese. Trattamento economico: stipendio, provvigioni, premi e rimborso spese.
Curriculum dettagliato a: SCAD - VIA GARIBALDI 42 - TORINO

SOCIETA' IMPORTANZA INTERNAZIONALE
operante settore abrasivi rigidi e flessibili
cerca AGENTI DI VENDITA
per il PIEMONTE con residenza a TORINO.
Ottima possibilità di profitto per i prescelti.
Scrivere a: PUBBLICITA' STAMPA 217 — MILANO

La FRIGOSTAMP
cerca
AGGIUSTATORI STAMPISTI 1ª Cat.
AFFILATORI - RETTIFICATORI
ALESUARISTI Genevoise
FRESATORI per copiatrici
TORNITORI
Presentarsi dalle ore 18 alle 19,30 in: Strada della Pronda 21, Grugliasco

IMPORTANTE GRUPPO TESSILE NAZIONALE
cerca
per nuova attività nel campo dei
TESSUTI MAGLIA ALTA MODA
personale altamente qualificato
per ricoprire i seguenti incarichi:
Direttore commerciale SP. 1382
Direttore tecnico e di produzione SP. 1383
Stylist (o creatrice modelli) SP. 1384
I candidati devono possedere una lunga esperienza acquisita presso le più importanti Aziende nazionali del settore e la conoscenza delle più moderne tecniche e delle loro applicazione pratica. Ad ogni posizione è assicurata la massima autonomia decisionale necessaria al conseguimento dei traguardi di espansione che verranno programmati di comune accordo con la Direzione Generale.
Le condizioni economiche non costituiscono pregiudiziale purchè le doti siano veramente all'altezza delle posizioni offerte.
Si garantisce inoltre una interessenza sugli utili Aziendali.
Pregasi inviare curriculum, richiesta di emolumenti e foto citando le SP. di riferimento a:
ORGA Centro di Selezione e Formazione del Personale MILANO - VIA AMEDEO D'AOSTA 3

ANNUNCI ECONOMICI

18 ANNUNZI MATRIMON. L. 200 per parola

(Continua da pag. 21)

CINQUANTACINQUENNE benestante relazionerebbe scopo matrimonio con signora adeguate condizioni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5649 — Torino»

CINQUANTADUENNE solo operaio con alloggio, presenza, settentrionale sposerebbesi donna senza prole. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6650 — Torino». A27173

CINQUANTAQUATTRENNE distinta, presenza, sentimenti elevati, religiosa, sola sposerebbe serio solo posizione anche anziano. Cestinansi anonimi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7064 — Torino». A28650

COMMERCIANTE 32enne conoscerebbe scopo matrimonio massimo 30enne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 383 — Torino». 2001

COMMERCIANTE 33enne colto simpatico posizione conoscerebbe signorine seria carine anche nullatenente scopo matrimonio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7072 — Torino».

COMPRENSIVO affettuoso diplomato ruolo, 30enne sposerebbe sollecitamente leale carina moderna. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1065 — Torino». A14980

DIPLOMATA colta distinta 37enne illibata requisiti superiori sociali immobili genitori sposerebbero a laureato diplomato serio posizione sicura max 45enne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7190 — Torino».

DIPLOMATA illibatissima 29enne piemontese doti fisiche posizione industria propria immobili capitali conoscerebbe scopo matrimonio adeguatamente professionista serio buono presenza, massima serietà. Dettagliare a: «Pubblicità Stampa 3134 — Torino».

DISTINTA presenza, ottimi requisiti, 54enne nullatenente sposerebbe serio solo, posizione, anche anziano. Inanonimi. Segretezza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7083 — Torino».

DISTINTA torinese sola, carattere aperto affettuoso leale, spiccate doti casalinghe, risposerebbe solo serio professionista, minimo 62enne. Disposta trasferirsi dintorni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7153 — Torino»

DISTINTO 29enne diplomato ottimo impiego immobili conoscerebbe scopo matrimonio veramente carina colta affettuosa principi cristiani. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1068 — Torino»

EMILIANO alto bella presenza anni 36 ottima posizione con piccola industria conoscerebbe scopo matrimonio carina affettuosa massimo trentenne, possibilmente nullatenente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7103 — Torino». A26779

GENITORI benestanti sposerebbero adeguatamente unica, bella, alta, qualità primarie, studi universitari, ottima dote, a settentrionale 38-45enne, 1,75-1,82, possibilmente laureato, doti fisiche et morali. Cestinansi dissimili. Imprecise. Pregasi dettagliare, scrivere: «Pubblicità Stampa 6661 — Torino».

GENITORI, elevate condizioni sociali finanziarie, sposerebbero adeguatamente figlia 32enne graziosa, buona, colta, cattolica con serio laureato, diplomato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7083 — Torino».

GENITORI faciliterebbero conoscenza, scopo matrimonio, ventinovenne bellissima presenza, slanciata, fine, colta, moralità ineccepibile, prive adeguata conoscenze, a elemento colto, ottima presenza, statura non inferiore 1,78, brillante posizione economico-sociale, massimo quarantenne, residente Piemonte. Inutile scrivere senza requisiti richiesti. Riservatezza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1070 — Torino». A14997

GENITORI sposerebbero figlia colta diplomata 37enne distinta illibata, buone condizioni finanziarie, con distinto laureato diplomato, posizione sicura, max 45enne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6682 — Torino».

GIOVANE 28enne conoscerebbe scopo matrimonio signorina preferibile Valle d'Aosta anche nullatenente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6658 — Torino». A27207

IMPIEGATA 30enne bella presenza relazionerebbe scopo matrimonio con giovane serio distinto posizione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 378 — Torino». 1001

INDUSTRIALE solo conoscerebbe signorina vedova sola piacente istruita nullatenente massimo 35enne amante viaggi, scopo matrimonio. Indirizzo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6688 — Torino». A27332

INGEGNERE 32enne presenza ottima posizione sposerebbe carina max 28enne buona posizione economica. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3127 — Torino». A29613

LAUREANDO 25enne relazionerebbe scopo matrimonio con signorina veramente colta, distinta, residente Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3130 — Torino». A29620

LAUREATO media età, veneto, ottima posizione, corrisponderebbe scopo matrimonio con 22-25enne alta 1,70 - 1,76, indipendente, casalinga, bella presenza, senza dote. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8 — Genova».

LAUREATO professionista 48enne giovanile relazionerebbe scopo matrimonio signorina diplomata o laureata massimo 35enne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6653 — Torino».

LAUREATO, proprietario, necessità, sposerebbe laureata giovanile anche straniera. Scriv.: identità 30.532.763 Centro Posta Napoli.

LAUREATO 33enne ottima presenza reddito da capitale e lavoro 800.000 mensili sposerebbe 22-26enne veramente bella di classe istruzione superiore. Assoluta serietà. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3132 — Torino».

MECCANICO 50enne solo, discreta presenza, sposerebbe donna buona compagnia massimo 50enne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2686 — Torino». A28014



LAUREATO 36enne conoscerebbe scopo matrimonio bella sana signorina 22-34 buona condizione sociale. Assicurasi massima discrezione. Dettagliare scrivendo non in anonimo a: «Pubblicità Stampa 404 — Torino». 1001

LAUREATO 60enne giovanile agiato solo sposerebbe distinta affettuosa. Assicurasi riservatezza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2698 — Torino»

MAESTRA sposerebbe diplomato 40-45enne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7106 — Torino».

MEDICO piemontese trentanovenne agiato serio distintissimo sposerebbe signorina massimo trentenne seria buona famiglia piemontese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3148 — Torino».

MERIDIONALE 28enne lavoro sicuro serio auto sposerebbe signorina massimo 26 anni. Scrivere dettagliando a: «Pubblicità Stampa 7177 — Torino». A29721

OPERAIO piemontese 51enne vedovo indipendente alloggio proprio relazionerebbe scopo matrimonio con seria sana signorina o vedova pure sola età adeguata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7091 — Torino».

OPERAIO torinese solo 34enne con auto casa in collina relazionerebbe scopo matrimonio con signorina carina seria cattolica massimo 30enne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7170 — Torino». A29704

OPERAIO vedovo 58enne risposerebbesi con vedova o nubile 54-56enne casalinga comprensiva. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3054 — Torino».

PARENTI sposerebbero figlia 32enne bella presenza bruna alta 1,65 a giovane massimo 35enne buona sistemazione. Inutile scrivere se non seriamente intenzionato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2648 — Torino».

PENSIONATO vedovo 63enne giovanile relazionerebbe scopo matrimonio signora. Indicare telefono. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7080 — Torino». A26680

PENSIONATO 63enne alt. 1,75 affettuoso sano sposerebbe signorina 58 o 62enne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7179 — Torino».

PENSIONATO 70enne sposerebbe pensionata massimo 62enne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3095 — Torino». A29183

PIEMONTESE, funzionario banca, laureato, sposerebbe signorina, vedova, max 40enne, piacente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7132 — Torino»

PIEMONTESE 40enne sanissimo affettuoso posizione cattolica sposerebbe signorina buone referenze carina. Favorire età, posizione, telefono. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3152 — Torino». A30023

PROFESSIONISTA 33enne ottima posizione immobili sposerebbe laureata diplomata insegnante. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6401 — Torino».

PROFESSORE settentrionale 31enne sposerebbe signorina profonda vita interiore. Segnare numero telefono. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7129 — Torino». A29045

QUARANTASETTENNE ingegnere origine piemontese ritirandosi attività sposerebbesi età adeguata carattere mite cultura. Scrivere: Patente auto 74716, fermo Posta, Roma Ostiense.

QUARANTASEIENNE torinese, comprensivo, ottima posizione, proprietario immobili, conoscerebbe scopo matrimonio signorina, signora carina, amante casa, massimo trentaseienne. Riservatezza assoluta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7181 — Torino».

QUARANTENNE piemontese giovanile dinamico conoscerebbe scopo matrimonio signorina piemontese seria carina. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7123 — Torino».

SIGNORA giovanile dinamica 53enne affettuosa benestante risposerebbe vedovo distinto agiato senza prole cinquantenne serio amante vita familiare. Pregasi telefono. Scrivere: carta identità 25893510, fermo Posta, Posta Centrali Torino. A14994

QUARANTENNE vedovo bella presenza affettuosa conoscerebbe scopo matrimonio max 50enne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3128 — Torino».

SIGNORINA piemontese 40enne impiego professionale indipendente, auto, semplice, molto giovanile sposerebbe impiegato, professionista, doti morali, anche con bimbo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3122 — Torino».

SIGNORINA torinese, bella presenza, doti morali, 34enne impiegata conoscerebbe scopo matrimonio giovane onesto diplomato impiegato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6664 — Torino».

TORINESE trentaduenne di buona famiglia, presenza, sincero, sposerebbe seria, carina non alta originaria di qualunque regione purché onesta e veramente intenzionata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3114 — Torino».

TORINESE 29enne buona posizione bella presenza conoscerebbe signorina semplice e seria scopo matrimonio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3084 — Torino». A29126

TORINESE 34enne attività indipendente conoscerebbe signorina distinta statura media scopo matrimonio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7029 — Torino». A27724

TRENTACINQUENNE torinese carina illibata diplomata patentauto sposerebbe distinto serio, posizione. Serietà. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7163 — Torino».

TRENTANOVENNE operaio ottimi risparmi sposerebbe semplice attiva adeguatamente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7172 — Torino».

TRENTAQUATTRENNE piccola industria relazionerebbe scopo matrimonio con signorina 24-28enne carina intelligente disposta collaborare. Indicare numero telefonico. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7139 — Torino»

TRENTASETTENNE alto 1,80 possidente bella presenza disposto collaborare sposerebbe signorina vedova con azienda industria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3098 — Torino».

TRENTAQUATTRENNE, 1,70, buona posizione, relazionerebbe scopo matrimonio con signorina affettuosa, sentimenti elevati, anche timida. Pregasi dettagliare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1073 — Torino».

TRENTASETTENNE toscano sposerebbe 30-40enne fine. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7056 — Torino».

TRENTENNE alt. 1,65 operaio discreta posizione sposerebbe simpatica signorina. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2667 — Torino».

TRENTENNE, 1,75, presenza, conoscerebbe scopo matrimonio signorina carina seria semplice residente nel Canavese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7077 — Torino».

TRENTOTTENNE distinta buona famiglia, bimba 12enne, sposerebbe età adeguata posizione sicura. Massima serietà. Trattasi precedentemente con parenti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2645 — Torino». A27757

VEDOVA pensionata sana relazionerebbe scopo matrimonio. Dettagliare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7182 — Torino». A29750

VEDOVA 45enne piemontese, presenza, conoscerebbe 45-50enne piemontese distinto facoltoso, scopo matrimonio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7069 — Torino».

VEDOVA 50enne settentrionale, attività commerciante, giovanile presenza, distinta, semplice, moralissima, amante casa alloggio arredato, patente auto, risparmi, relazionerebbe scopo matrimonio max 60enne. Disposto collaborare. Esigonsi requisiti adeguati. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3081 — Torino».

VEDOVO 44enne buon impiego relazionerebbe scopo matrimonio con vedova. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7164 — Torino». A29528

VENTICINQUENNE bella presenza, diplomato, sposerebbe signorina veramente carina max 23enne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7133 — Torino». A29075

VEDOVO piemontese indipendente 65enne benestante pensionato risparmi auto (snello laborioso) relazionerebbe scopo matrimonio con donna sola, seria. Disposto trasferirsi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3055 — Torino». A28538

VENTICINQUENNE diplomata veramente carina distinta di classe con dote sposerebbe laureato distinto moderno, condizioni sociali adeguate. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7180 — Torino». A29737

VENTISETTENNE operaio specializzato meridionale 1,60 media cultura relazionerebbe scopo matrimonio con signorina semplice sana affettuosa anche provinciale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3123 — Torino».

VENTOTTENNE, bella presenza, sposerebbe signorina. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6684 — Torino».

18 SMARRIMENTI L. 200 per parola

LAUTA mancia a chi fornirà informazioni su mobili sottratti da camioncino 1100 in Vinovo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3157 — Torino». Telefonare 329-564. A30046

SMARRITO cane Lassie (collie), mercoledì, vicinanze Chieri, colore fulvo, pettorina bianca, nome Schutz. Unico compagno bambino ammalato. Fortissima ricompensa. Telefonare 948-301, 942-557. A29056

19 INFORMAZIONI L. 200 per parola

A.A. DETECTIVE «Trofer» controlli infedeltà riservatissimi (flagranza, prova documentata) informazioni private, prematrimoniali, industriali. Nizza 102, telefoni 633-146 (direttore 630-716). O1014

ACCERTAMENTI indagini fedeltà ricerche. S. Francesco da Paola 40. Rorimondial, Mil. 531-181.

A.A.A. MAURIZIO Emme accerta ogni infedeltà documentando indagini prematrimoniali private commerciali industriali apparecchiature scientifiche. Riservatezza garantita. Pio V 20, tel. 682-110, 652-876, 682-182. O503

A. AIRIT Controllo infedeltà, indagini prematrimoniali ricerche ovunque. Corso Re Umberto 84. Telefonare 599-034, 589-510. O1045

ABBIATE presente istituto quarantennale informazioni private prematrimoniali accertamenti. Peltonali, telefono 876-109, Accademia Albertina 1. O429

DENVER SA' - INVESTIGAZIONI INDUSTRIALI TECNO-SCIENTIFICHE PREMATRIMONIALI INFEDELTA' PROVE DOCUMENTATE. PESCHIERA 231, TEL. 337-705, 366-054.

CITTADINI dell'Ordine dal 1870, Andrea Doria 9, tel. 541-100, 531-549, 534-874: indagini prematrimoniali, private, commerciali, controlli.

INFORMITALIA - informazioni commerciali, private, indagini, controlli infedeltà. C.so Vittorio Emanuele 107. Telefonare 511-024. 21580

MAIORPOL detectives, Garibaldi 3 (piazza Castello) Tel. 512-205. Indagini, accertamenti, investigazioni private, prematrimoniali, moralità, infedeltà. Documentazioni fotocinematografiche. Servizio Italia-Estero.

20 IGIENE E TERAPIA L. 200 per parola

ABILISSIME massaggiatrici estetici curativi relax sauna viso pedicure. Tel. 512-344. O148

DEPILAZIONE definitiva con moderni metodi scientifici. Dottoressa Bresciani, Novara, via Monteverdi 3, tel. 34-315, martedì (AP 3304).

RIEDUCAZIONE arti con cyclette, vogatori Relaxette. Noleggio, vendita: Covolo, tel. 851-135. O511

21 AUTOMOBILI L. 200 per parola

A.A.A.A.A.A.A. LINEAR Automobili Torino, corso Principe Oddone 68, telefono 488-213 vicino Stazione Dora, una grande ditta. Imponente esposizione compera urgentemente, pagando massimo da dipendenti e privati, vende, permuta, vantaggiosamente, rateazioni, garanzie 6 mesi. Accordateci la vostra preferenza (anche festivi). O818

A.A.A.A.A. ARCIOCCASIONE piazza Adriano 11, Flavia coupé, Fulvia normale, Flavia coupé 1800, berlina, Flaminia coupé ,1500 spider, 1500, 850, 600, Giulia GT, Giulietta TI, Bianchina spider, BMW, aperto festivi. Tel. 774-490 - 774-351. O81

A.A.A.A. CORSO Belgio 179, lunghe rateazioni, 500, 600, 1100 special, 1300, 1500, Giulia TI, Giulietta TI, Flavia, Appia II-III, Anglia, Simca 1000, 750 Vignale, Taunus 12 M, Bianchina spider, 1500 spider (aperto festivi). O792

A.A.A.A. DITTA Autodestefanis compera, Autodestefani vende, Autodestefani permuta, Autodestefani rateizza, Autodestefani garantisce 6 mesi, Autodestefani prezzi controllabili, Autodestefani organizzazione, Autodestefani sicurezza, Autodestefani grandissima compra-vendita (anche festivi), corso Grosseto 35, attenzione vicino corso Vercelli. Telefono 293-992.

A.A.A. NSU ottima vettura, NSU freni a disco, NSU 5 posti, NSU confortevole, veloce, elegante, NSU basso consumo, NSU provatela, Ferrucci 80, Vigone 44, NSU vendita senza cambiali, anche senza anticipo, NSU Prinz allissa. O593

A.A.A. OCCASIONISSIMA IM 3, 2000 Alfa, Giulia TI, sprint, Mercedes 220 SE, Giulietta TI, Appia II serie, 2300 Fiat, 1500, 1300, 1100, 850, 600, 500, Volkswagen, Dauphine, Simca 1000, corso G. Agnelli 22, telefoni 322-493 - 366-997. O81

A.A. ARCIOCCASIONISSIMA: Fulvia normale, Porsche super, GT, Fiat 1600 spider, Appia III, 1500, 850 coupé, 850, 600, 500 corso Re Umberto 34 (aperto festivi). Telefonare 534-773. 22189

A.A. AUTOFRANCIA corso Francia 343 minimi anticipi, vendiamo, permutiamo, garanzia 1100, 500, 600 da 160.000 a 450.000 (aperto festivi). O875

A.A. VENITE, via Borgaro 108 vendiamo permutiamo 500, 600, 1100, 1300, BMW 700, Giulietta, Dauphine, multiple. O70

A. ACQUISTIAMO contanti autovetture furgoni, camioncini, vendiamo senza anticipo, visitateci. Vigone 44.

A. ARCIOCCASIONISSIME anche senza anticipo vendiamo 500, 600, 850, 1300, 1500. Vigone 44.

A. ARCIOCCASIONISSIME Fulvia, Flavia coupé, Appia ogni tipo vendiamo, permutiamo, rateizziamo. Vigone 44. O593

A. ARCIOCCASIONISSIME Giulia ogni tipo, Giulia G.T., sprint, spider, diverse Giulietta, vendiamo, permutiamo. Vigone 44. O593

A. ARCIOCCASIONISSIME senza anticipo vendiamo 500, 600, 850, 1300 lunghe rateazioni, visitateci. Vigone 44

A. ARCIOCCASIONISSIME vendiamo NSU, Opel, Simca, Renault, Volkswagenwerk, Fiat, Lancia, Alfa Romeo. Rateizziamo, visitateci. Vigone 44. O593

A. AUTONOLEGGI vetture da 1300 giornaliere, corso Dante 46. Telefonare 694-714. O792

A prezzi eccezionali, occasioni eccezionali. Opel, Kadett e Rekord, in un vasto assortimento di modelli, dalle berline due o quattro porte ai coupé ed alle giardinette. Vetture tradizionalmente robuste, che Vi garantiscono, nell'acquisto d'occasione, la sicurezza della macchina nuova. Particolari condizioni di pagamento vi consentono il possesso immediato di una bella, comoda, sicura automobile. Sala, corso Giulio Cesare 202 telefono 265-756. O709

A vendiamo senza anticipo qualunque auto italiana e straniera. Vigone 44.

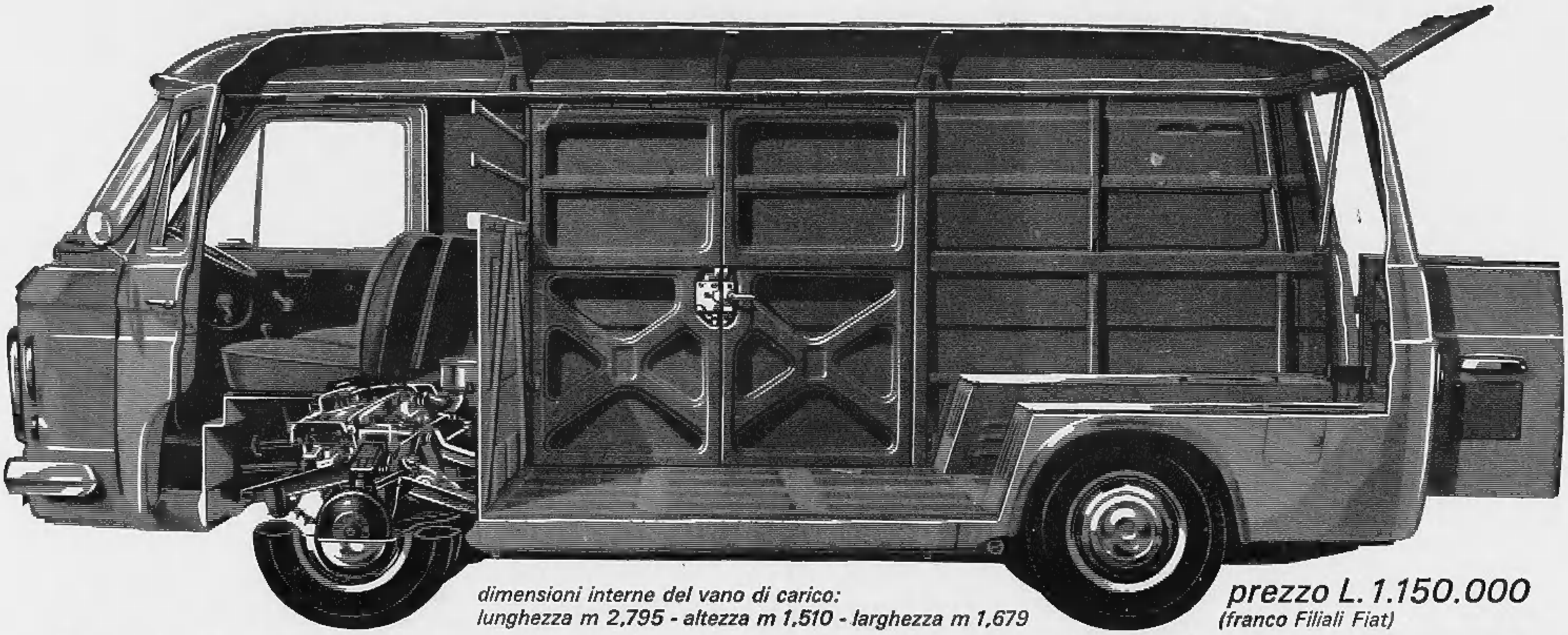
(Continua a pag. 24)

nuovo furgone FIAT 238

portata 10 quintali capienza 6,5 metri cubi piano di carico 41 cm da terra

motore 43 Cv (DIN) - trazione anteriore

migliora e facilita il servizio di trasporto



dimensioni interne del vano di carico: lunghezza m 2,795 - altezza m 1,510 - larghezza m 1,679

prezzo L. 1.150.000 (franco Filiali Fiat)

ANNUNCI ECONOMICI

21 AUTOMOBILI L. 200 per parola

(Continua da pag. 23)

A. AUTOSOVVENZIONI rinnoviamo in giornata, nuova direzione, tariffe ridotte, Fincotax, corso Francia 12. Telefoni 760-203 - 779-826. O587

A senza anticipo vendiamo qualunque auto Fiat, Lancia, Alfa Romeo, Vigone 44. O593

A 405 combinata 63-64 garanzia, vende permuta: Auto Torino. Telefonare 396-851. O261

A 50.000, 80.000, 100.000, 120.000 vendiamo 500, 600, 1100, Appia, Giulietta, giardinette. C.so Ferrucci 60

A 100.000 abbiamo 500, 600, 1100 revisionate, garantite. C.so Rosselli 11

ABBIAMO camioncini 615 N1, 103 I, Appia, Volkswagen, 600 T, furgone. A. Cocchi 30. A29736

ABBIAMO Giulia GT veloci, TI, 1300, Flavia coupé, Morris 850, Giulietta sprint, altre occasioni. Autosalone Porta Nuova, tel. 546-681.

ACQUISTIAMO autovetture, vendiamo rateizzando, corso Siracusa 158 ang. corso Orbassano. 21401

ACQUISTO contanti vetture dipendenti. Valutazione massima. Via Nizza 50. O832

AL prezzo di una normale utilitaria potete disporre di una vettura elegante, confortevole, robusta e eccezionalmente sicura. Scegliete la Vostra Opel Rekord in un vasto assortimento di modelli usati in perfette condizioni. Con minimo anticipo e comode rateazioni Vi assicurate il possesso immediato di una vettura di classe dalle ottime prestazioni. Sale corso Giulio Cesare 202, tel. 265-756

AL Salone Esposizione usato della Commissionaria Lancia Frascati: via Genovesi 1 angolo corso Turati 12. Telef. 593-182, Torino. Acquisterete ottime vetture d'occasione con facilitazioni di pagamento. O960

ALFA Romeo Commissionaria Cottino: Fabro 10, vasto assortimento Giuliette, Giulie cloché, super, G.T., 600, 1800 B, 2300 S coupé, Flavia spider. O30

ALFA Romeo Commissionaria Scat: Francesco da Paola 46. Tel. 546-312. Trapani 71, telef. 383-543: pronta consegna, permute vantaggiose: Giulie 1300 TI, Super, Sprint GT 1300, Veloce. O771

ALLA Cisal pagate soltanto la vettura e l'autovettura è vostra. Andrea Doria 13, Raffaello 3, angolo Nizza.

ALLA Sale corso G. Cesare 202, telefono 265-756, disponibile vasto assortimento auto usate: Fiat 500 '61, Fiat 600 '64, Fiat 850 '65, Fiat 1100 '58, Fiat 1300 '61-'63, Fiat 2300 S '62, Flavia '62, Flavia coupé '62, Giulietta '61-'62, Giulia '64, Volkswagen 1200 '62-'63, Peugeot 404 '63-'64-'65 iniezione, AMI 6 '64, Cortina '62, Taunus 12 MTS '64, IM 3 '64, Jaguar 3, 4 '58 e diversi altri tipi con minimo anticipo e lunghe rateazioni. O709

ARCIOCCASIONISSIMA 1100 T2, furgone, 1100 T2 camioncino, Corso G. Agnelli 22, telefono 366-997.

AUSTIN A40 perfettissima, anno '62 vendo, Autorimessa Pio V 33.

AUTOCENTAURO, via Carlo Alberto 38, dispone vasto assortimento vetture usate. 27825

AUTONOLEGGI Auto Giacosa tariffe da lire 400 ogni 24 ore più lire 18 al km. non richiesto minimo chilometraggio, anzianità patente o limiti età. Telefono 687-514. O743

AUTONOLEGGI autovetture da lire 1000 giornaliere. Duchessa Jolanda 32, telefono 773-985.

AUTONOLEGGIO «Moderno» nuova 1300, 1100 D, 850, 600, 500 D. Telefonare 276-931.

AUTOSALONE via Nizza 50, Fulvia coupé 2C, 6 mesi; Opel 1000-1966, 1500 C, 4 mesi; Giulia super 65, nuovissima. O832.

BERLINA 500 perfette condizioni 200.000 vendesi rateando. Via Galluppi 5. O765

BERLINA 600 anno 1961 ottime condizioni 180.000 vendesi rateando. Via Galluppi 5. O765

BERLINA 600 anno 1962 ottime condizioni 200.000 vendesi rateando. Via Galluppi 5. O765

BMW Concessionaria di vendita e Nastro d'oro per l'assistenza: CAS, via Pinelli 14. Telef. 488-277.

CAMPAGNOLA 6 posti, bellissima, vendesi. Telefonare 996-133.

CAUSA espatrio vendo Ferrarino Asa 1000 GT. 4 mesi, 6000 km, telefono 774-490 piazza Adriano 11.

CAVALLERI, Commissionaria Fiat Sava, vasto assortimento usato, tutti i tipi Fiat, R 4L, R 8, Ford Capri, Ami 6, Opel Rekord, NSU, BMW, Volkswagen, Aronde, Herald, Flavia, Flaminia coupé, Appia, Giuliette, IM 3. Corso Turati 37.

CISAL ORGANIZZAZIONE VENDITA RATEALE SENZA ANTICIPO, VIA ANDREA DORIA 13, CORSO RAFFAELLO 3. O574

COMPERIAMO contanti qualsiasi autovettura vendiamo permutando rateizzando. Calvo, corso Turati 38.

COMPERIAMO contanti qualsiasi autovettura, vendiamo rateizzando, permutiamo. Anche festivi. Corso Dante 131. O100

COMPERIAMO vendiamo facilitiamo autosalone, corso Siracusa 158 ang. corso Orbassano. 21401

COMPERO contanti qualunque tipo camioncini, furgoni, valutando massimo. Via Nizza 50. O832

COMPERO contanti vetture sinistrate pagando massimo in contanti. Telefono 652-004. O832

COMPERO qualunque vettura contanti, valutazione massima, via Nizza 50. O832

COMPERO vetture dipendenti, pagamento contanti al massimo. Via Nizza 50. O832

COMPRIAMO contanti pagando massimo qualunque automobile. Permutiamo, vendiamo rateizzando. Corso Turati 82. O34

COMPRIAMO contanti, qualunque autovettura furgone camioncini vendiamo rateizziamo Vigone 44.

CONFRONTATE! Solo alla Cisal potete acquistare veramente senza anticipo. Andrea Doria 13, Raffaello 3 angolo Nizza. O71

COUPE' 1500 anno 1962 ottime condizioni vendesi rateando. Via Galluppi 5. O765

DIPENDENTE vende Fiat 124 mesi 8. Telefonare 663-218. A29756

DIPENDENTI INDUSTRIA AUTOMOBILISTICA TORINESE VENDONO AUTOVETTURE SEMESTRALI OTTIME, SELEZIONATE, TRAMITE SCOFIT, CORSO DUCA ABRUZZI 6 BIS, GARANZIA, PERMUTE, RATEAZIONI. O996

DORIA 13, senza anticipo, comode rate, un'autovettura per voi. Cisal.

FAMILIARE 1100 occasione 180 mila vendesi rateando via Galluppi 5.

FIAT 1100 D, perfette condizioni, 300.000 vendesi rateando, Via Galluppi 5. O765

FIAT 1500 anno 1962, 410.000 vendesi rateando. Via Galluppi 5.

FIAT 1500 anno 1963 perfettissima vendo. Autorimessa Pio V. 33.

FRIZIONE automatica radio tetto apribile Peugeot 403 '60, ottima vende privato. Telefonare 555-654.

FULVIA coupé altra 2C seminuova vendesi facilitazioni. C. Siracusa 158.

FULVIA 2 C grigia, 15 mesi perfettissima, servofreno 980.000; altra bleu 940.000. Corso Dante 131.

GAS liquido impianti Weber concessionario Fulro, Chieti 16, telefonare 888-990. O947

GAS liquido, metano. Installazioni eseguite direttamente dalla fabbrica. Massimo rendimento. Lamar, Crescentino 26, tel. 850-853. O712

GIULIA 1300 TI 5 marce 1 anno perfettissima vendesi. Telef. 851-860

IM3 perfette condizioni 1963-1964 vende rateizzando: Auto Torino, corso Siracusa 40. O261

JEEP italiana. Autogeravini Commissionaria Torino, provincia. Vendite corso Regina Margherita 168. Telefono 851-860, Assistenza, ricambi: via Pisa 53 bis, telefono 287-075.

LINCAR Automobili Torino C. P. Oddone 68 vicino Stazione Dora, telefono 488-213. La più importante esposizione oltre autovetture selezionate collaudate a prezzi aggiornati. Attenzione garanzia 6 mesi. Vendite rateali poco anticipo (anche festivi).

LUPETTO 1963 ottime condizioni vendesi. Elettrauto Piazza Galimberti 14, telefono 677-098.

MECCANICO vende perfetta 500 giardiniera, 600, Telefonare 355-692 lunedì 20. A29651

MILLECENTO perfettissimo dicembre 1963 vendo. Autorimessa Pio V, 33. O974

MINI Minor nuove ed occasioni vendiamo facilitando, permutiamo. Corso Dante 131. O100

MONTICONE, piazza Adriano 1, telefono 383-772, vasto assortimento Volkswagen in garanzia, Fiat 1600 spider, Giulia sprint, Ford Zephir lunghe rateazioni senza cambiali.

NIENTE anticipo. Pagate soltanto la vettura per l'autovettura che desiderate. Cisal, Andrea Doria 13, Raffaello 3 angolo Nizza. O71

OCCASIONI: Giuliette TI-sprint; Giulia 1300-super; Flavia; Fiat 1500 berlina-spider-coupé; IM 3; Renault R 4 L; Renault 8. Scat, Francesco da Paola 46. Telefono 547-209.

OCCASIONI 1100 familiare, 600 multipla, Austin A 40 combinata, Bianchina 4 posti, 500, 600, 750, 1100, 1300, 1500 L, 2300, Simca 1000, Giulietta, Dauphine, Volkswagen vendiamo, permutiamo rateizzando. Corso Corsica 6 (nuovi mercati).

OCCASIONISSIME 50.000, 70.000, 90.000, 110.000 vendiamo Dauphine Giuliette Simca DKW 500 600 1100. Appio, corso Ferrucci 80.

OPEL Kadett, una vettura tradizionalmente economica resa disponibile immediatamente a prezzi eccezionali in un ricco assortimento di modelli usati in perfette condizioni. Ogni facilitazione di pagamento. Sale, corso Giulio Cesare 202, telef. 265-756.

PEUGEOT 403 '60 perfetta privato vende. Telefonare 518-393 ore pasti.

OPEL corso Traiano 14, presenta Kadett Rallye, gamma completa modelli 1967. Vasto assortimento usato.

PRIVATI visitate il grande Salone dell'usato ditta Autodestefani, affermata organizzazione di compravendita automobili conosciuta per serietà di garanzie sei mesi 20.000 km. prezzi controllati permute rateazioni. Acquistiamo immediatamente da dipendenti e privati. Corso Grosseto 55 vicino corso Vercelli, tel. 293-992 (anche festivi). O810

PRIVATO vende rimorchio a due assi ribassato. Rivolgersi Via Fréjus 21, telefono 337-634. A27443

PRIVATO vende 500 '62 ottima e 1100 D '65 come nuova. Telefonare 264-897. A29657

PRIVATO vende 600, 10 mesi. Telefonare 871-258. A28638

PRIVATO vende 750 ottime condizioni anno '62, Telefonare 360-661 ore pasti. A29188

PRIVATO vende 850 coupé ottobre '65. Telefonare 325-930.

PRIVATO vende 850 sei mesi. Telefonare ufficio 537-286, casa 694-393.

PRIVATO vende 850 6 mesi scrupolosamente rodata. Telef. 643-038 ore pasti. A27857

RAFFAELLO 3: senza anticipo, comode rate, un'autovettura per voi. Cisal. O574

ROLLER quattro, La Roulotte per tutti. Visitate il centro piemontese Roulotte. Vasto assortimento usato, Moncalieri, telef. 644-076 - 644-640

ROULOTTES Elnagh uniche con freni elettrici, permute usato, rateazioni fino 30 mesi, aperto anche festivo. Filiale Elnagh Torino, Brandizzo, via Lungo Bendola 45, telefono 913-295. O121

ROULOTTES Sprite consegnamo senza anticipo permutando la vostra, massime facilitazioni: Covolo, Giulio Cesare 157. O1021

SCAP Commissionaria Fiat Pinerolo vende 690 N 1 e rimorchio cassonati con cantine e telone costruzione 1964, ottima condizioni. Tel. 70-245 Pinerolo. 22212

SACAUTO COMMISSIONARIA FIAT SAVA CORSO RACCONIGI 141. TELEFONO 332-727. MOSTRA MERCATO AUTOVEICOLI OCCASIONE. OTTIME CONDIZIONI DI PREZZO E PAGAMENTO. O90

SEMESTRALI OTTIME RODATE, COME NUOVE GARANZIA RATEAZIONI PERMUTE. SCOFIT, CORSO DUCA ABRUZZI 6 BIS. ESPOSIZIONE ANCHE MATTINATE FESTIVE.

SENZA ANTICIPO, COMODE RATE, UN'AUTOVETTURA PER VOI. CISAL, RAFFAELLO 3, DORIA 13.

SICA commissionaria Fiat, Sava, via Nizza 30, telef. 652-662. Esposizione permanente del veicolo usato. Tutti i tipi, cambi, rateazioni, pronta assistenza. O146

SPIDER 1600 e 1500 anni 1963-1964 ottime condizioni vendesi rateando. Via Galluppi 5.

TAXI per favorire nuovi e vecchi tassisti disponiamo delle nuove e prestigiose Opel Kadett già pronte a condizioni eccezionali anche senza anticipo. Sale Concessionaria Opel, corso Giulio Cesare 202. Tel. 265-756

VENDO 500 semestrale. Telefonare 232-537. A27961

VERAMENTE senza anticipo troverete soltanto alla Cisal. Andrea Doria 13, Raffaello 3 angolo Nizza.

VISITATE la nostra grande compravendita. Imponente esposizione. Permutiamo valutando massimo la Vostra autovettura. Facilitazioni pagamento garanzia. Attenzione 6 mesi. (Anche festivi). Lincar Automobili Torino corso P. Oddone 68, vicino Stazione Dora. O818

VOLKSWAGEN Pastorino carrozzeria specializzata sostituzione parafanghi anteriori 16.900, posteriori 13.800 procura rimborsi assicurativi. Sebastopoli 227. O476

VOLKSWAGEN PORSCHE ASTRAUTO GARRONE. NUOVI TIPI. USATO GARANTITO. FACILITAZIONI USUALI: CORSO CASALE 464. TELEF. 893-656. ESPOSIZIONE VIA PO 40. TELEF. 683-932.

VOLKSWAGEN significa sicurezza. Concessionario Grazzi significa serietà. Offre nuovo, usato garantito, assistenza. Saluzzo 29. O15

VOLKSWAGEN 1200, 1500, giardinette, pulmini, furgoni, camioncini usati con garanzia vendo. Sebastopoli 227. C476

VOLTURIAMO 500, 9800; 600-850, 13.000: Cavour 7, telef. 541-419.

124 semestrale amaranto altra beige vendo cambio facilitazioni. Siracusa 158. O137

500 giardiniera 10 mesi km. 5400, vendo. Telefonare 630-359 pasti.

600 revisionate buone condizioni 85 mila vendo. Ciclista, 5. Anselmo 8.

600 D semestrale bianca km. 2900 vendo. Telefonare 799-268.

850 spider hart-top perfetto e Bolilla funzionante vendesi. Brustolla, Valeggio 29. A29420

1100 special, ottime condizioni 300 mila vendesi lunga rateazione. Via Galluppi 5. O765

1100 R, 10 mesi, bianca, bellissima, vendesi. Telefonare 751-065.

1500 L, 2300 bleu, unici proprietari, ottime occasioni. Telefonare 323-913.

25 CICLI MOTO SPORT L. 200 per parola

AGENZIA Piaggio Vespa Ape, ricambi originali, cambi, occasioni. Moroni, Unione Sovietica 109.

AGENZIA Piaggio, Vespa motofurgoncini Ape occasioni, riparazioni. Gastaldelli, corso Peschiera 173.

CANOTTO Pneumatico «Caballero» modelli: sport e junior, inaffondabile, ininfiammabile, irribaltabile, veloce, ideale per diporto, pesca subacquea, sci nautico. Esclusivista: Scat, Francesco da Paola 46, telef. 547-209, Trapani 71, telef. 383-543.

LAMBRETTA. Rateazioni, occasionissime. Ronco, Torino, Vigliardi Paravia 3, telefonare 489-743.

LAMBRETTE e motocarri nuovi ed occasionissime, cambi rateazioni assicurazioni. Pasquero, Principe Amedeo 11. O799

MOTOFURGONI super Lambro minimo anticipo ottime occasioni usate, Lambrette nuovi modelli Covolo, telefono 876-988. 86

MOTOSCAFO Aquarama Riva 1966 rodeggio vendesi. Figoli 89-079, S. Margherita Ligure. A26410

VESPA nuovi motocarri speciali, ricambi originali, Covolo, Giulio Cesare 157. Telefono 851-135.

VESPE, motocarri, ricambi Piaggio, rateazioni, occasioni, Tosa, corso Regina Margherita 61. O381

23 PRESTAZIONI DIVERSE L. 200 per parola

SIGNORA cerca lavoro domicilio e mezza giornata zona Francia. Telefonare 784-664. A29695

24 ANNUNCI VARI L. 200 per parola

A.A.A.A. DIVISETTE, VIA BAGETTI 25 (ANGOLO C. FRANCIA 21) PORTE A SOFFIETTO DI LUSSO, ANCHE TIPI ECONOMICI IN PLASTICA, SIMILPELLE, STOFFE, VELLUTI, LEGNI. TIPO SPECIALE PER TINELLO, CUCININO. TELEFONARE 761-471 - 745-121.

A.A. SIPARIETTE, Campana 15, assortimento completo porte soffietto. Telefonare 650-571. O946

A. TUTTE macchine cucire applicansi mobiletti, riparazioni. Canavesio, Re Umberto 11, telefono 519-877.

AFFARONE avendo bellissima camera letto poliestere 175.000, soggiorno 145.000, Tel. 882-396, 878-753.

AFFRETTATEVI! Straordinaria vendita convenientissima. Mobilificio San Giovanni, Issiglio 74, Francia 280.

AL Mobilificio Capra prezzi realmente bassi. Camere, soggiorni, tinelli. Visitateci. San Donato 74. Telefonare 480-810. O388

AL Mobilificio Unvrai, via Garibaldi 25 (interno) troverete il più completo assortimento di mobili. Facilitazioni. O260

ALL'ENTE Aste liquidazioni, Cigna 17 occasioni formidabili acquisto, vendita mobili nuovi, usati ogni stile, articoli vari arredamento. 21401

ANTICAMERE laccato veneziano, consolles, specchiere, vasto assortimento. Ciravegna, corso Racconigi 124 bis. Tel. 331-737.

AMBIENTATORI stile antico troverete vasto assortimento mobiletti stili diversi, specchiere, lampadari, porcellane, cristallerie. Ricciardi, corso Re Umberto 14 E. O849

ARREDATEVI casa del mobile, casa del risparmio, assortimento imponente di ogni stile, facilitazioni via Bogino 4, Torino. O167

ATTENZIONE! al Supermec del mobile (piazzetta Salon) camere poliestere 135.000, divano letto 15.000 ingresso completo 25.000, ritiro mobili vecchi. Via Lanino 9, telefonare 238-705. O897

ATTENZIONE! Matrimoniali 95.000, cucina 42.000. Principe Amedeo 11, Lagrange 29 (cortile). O508

CAUSA decesso vendesi macchina scrivere, calcolatrice elettrica scaffalature metallo scrivania camera letto mobili vari. Telefonare 587-129.

CAUSA decesso vendesi studio medico salotto attesa. Telef. 587-129.

DESTINAZIONE Istanbul, Belgrado, Sofia, Bosforo, Mare Nero, Andata ritorno in mini-bus a sola L. 40.000. Khan, viale Rimembranza, 13, Pinerolo (Torino). 22209

FRANCOBOLLI. Compro contanti francobolli illinguellati. Filatelia, corso Unione Sovietica 381. 2001

GIACCA visone bolero stola 150.000 visoni 12.000. Pellicce Ratmusche 80.000, zampa 50.000. Telefonare 484-136. A29747

LIQUIDAZIONE di tutte le merce a prezzo di realizzo causa cessazione e sgombro locali. Mobilificio Pozzo, via Giosuè Borsi 52. 21368

MACCHINE scrivere calcolatrici nuove occasioni noleggi. Via Cavour 6, tel. 540-878. O744

MOBILI Casabella, vasta esposizione garanzia, lunghe rateazioni, ritiro mobili usati, via Garibaldi 4, telefono 531-107. O370

MOBILIFICIO Bianco, piazza Sabotino 1, telef. 372-831. Assortimento mobili in stile e comuni, matrimoniali da 135.000, tinelli 90.000. Rateazioni. O776

MOBILIFICIO Diana via della Rocca 19 invita a visitare i suoi rinnovati, ampliati locali. O209

MOBILIFICIO Oreo 20 rate, camera da 129.000, alla poliestere 258.000, assortimento. Ritiro mobili usati, via Garibaldi 9 cortile. O663

MOBILIFICIO S. Giovanni, guardaroba veneziani, camere signorili. Francia 280, Issiglio 74. O748

MOBILIFICIO ritiro commercio vende sbalorditivamente. Vastissimo assortimento mobili. Piazza Vittorio 3.

OCCASIONI SALA DELLE OCCASIONI DE L'ELETTRICA MERCATO DELL'USATO DEGLI ELETTRODOMESTICI, VIA POMBA 15. LAVATRICI, FRIGORIFERI DA L. 10.000 IN PIU'. O652

OCCASIONE banco frigo alimentari, vetrina refrigerata scaffali metallo piani formica armadio frigo litri 1000 sedie, Via Vandalino 23.

PIUMA d'oca usata compro pagando massimo. Telef. 485-440 - 471-727.

PRIVATO avende causa trasloco camera letto, mobilini, quadri, stampe, miniature. Telefonare 360-927.

PRIVATO vende occasione sala pranzo Cippendal, macchina cucire. Telefonare 889-669. 2001

PRIVATO vende studio rinascimento, Telefonare 598-889. A29698

RISPARMIERETE acquistando mobili salotti direttamente da fabbricanti in Brianza. Telefonare 572-218.

SCHNAUZER taglia media, cucciola 6 mesi, affettuosa, esemplare con pedigrè, vendesi. Poletti, telefonare 596-607, 597-774. O983

T. TELEFAR i televisori più garantiti del mondo. Vendita diretta dalla fabbrica, via Nizza 97, Torino.

TECNIGRAFO acquisterei d'occasione tavolo 100x150. Telefonare pasti 655-887. A30021

VISITATE esposizione permanente fabbrica poltrone Regina, cavalcavia corso Francia, tel. 794-975: salotti armadioni, mobili svedesi, materassi brevettato Regina. O924



FORTE E SCHIETTO.

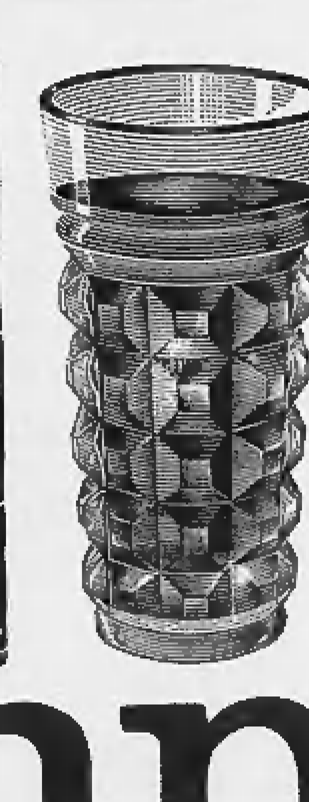
Petrus Boonekamp è un amaro dall'elevato tenore alcoolico, fatto con erbe di tutto il mondo, il cui sapore forte e difficile è molto apprezzato da chi ha un gusto educato e maturo.

In vendita solamente in bottigliette sigillate da una consumazione.

Giornalmente Petrus Boonekamp: piace ogni volta di più.

LA BOTTIGLIETTA SIGILLATA GARANTISCE: l'aroma sempre fresco e inalterato essendo aperta soltanto per Voi.





Petrus Boonekamp

l'amaro per l'uomo forte